



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 3 dicembre 2009

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB-TORINO



Foto Toni Farina

Il Parco fluviale del Po

I parchi del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 1 Leggi e regolamenti
- 3 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 5 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 63 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 228 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 € 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 € 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiorno
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiorno on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 4324903/4/5

AVVISO AGLI ABBONATI

Per effetto della deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n.1-11923, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 32 del 13 agosto 2009, parte I, i supplementi al Bollettino Ufficiale contenenti esclusivamente determinazioni dirigenziali, la cui pubblicazione costituisca un effetto di pubblicità-notizia, verranno diffusi esclusivamente sul sito Internet della Regione Piemonte, nell'apposita sezione del Bollettino Ufficiale, in sede di prima applicazione di quanto disposto dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (articolo 32). Il Settore Gestione del Sistema documentale e del Bollettino Ufficiale è a disposizione per ogni chiarimento (tel.011 4324734, 011 4323994).

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Codice SB0100**D.D. 5 ottobre 2009, n. 187**

Bando per la presentazione di progetti di formazione per cittadini extracomunitari da realizzare nei rispettivi Paesi di origine - Anno 2006. Impegno di spesa a favore degli Enti beneficiari di Euro 124.001,02 sul capitolo n. 176908/09 (Ass. n. 106210).

pag. 226

AGRICOLTURA

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 48-12579

Osservatorio di Genetica Animale riconoscimento quote associative relative agli anni 2000 e 2001.

pag. 24

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 50-12581

L.R. n. 11 del 15 Maggio 2001 recante "Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti o industrie alimentari" e successive modifiche e integrazioni. Approvazione del Programma di attività del Consorzio per l'anno 2010.

pag. 24

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 63-12592

Legge regionale 9 ottobre 2008 n. 29, articolo 19. Commissari dei Distretti dei Vini. Variazione incarico con attribuzione di funzioni di animazione del territorio.

pag. 29

Codice DB1100**D.D. 25 novembre 2009, n. 1217**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". Modifica determinazioni n. 267 del 29 aprile 2008 e n. 334 del 24 aprile 2009 della Direzione Agricoltura.

pag. 105

Codice DB1100**D.D. 27 novembre 2009, n. 1236**

Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Proroga dei termini del Bando regionale per la presentazione delle domande di contributo per la campagna 2009-10 secondo quanto disposto dalla D.G.R. 28-12054 del 31 agosto 2009. Regolamento (CE) n.1234/2007

pag. 111

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

Codice DB0700**D.D. 6 ottobre 2009, n. 1071**

Associazione "Club Alpino Italiano - Sezione di Villadossola" siglabile Associazione "C.A.I - Sezione di Villadossola, con sede in Villadossola (VB). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

pag. 90

Codice DB0700**D.D. 9 ottobre 2009, n. 1093**

Associazione "Il Bandolo Onlus", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

pag. 91

Codice DB0700**D.D. 9 ottobre 2009, n. 1094**

Associazione Enrichetta Alfieri - onlus, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

pag. 91

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1122

Associazione "Centro Torinese di documentazione per le religioni Federico Peirone" con sigla "C.T.D.R. Federico Peirone" con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica.

pag. 99

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1123

Fondazione dell'Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino siglabile "Fondazione OAT", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

pag. 99

Codice DB0700

D.D. 21 ottobre 2009, n. 1144

Fondazione Nuccio Bertone denominabile anche "Nuccio Bertone Foundation", con sede in Grugliasco (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

pag. 103

Codice DB0700

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1146

Fondazione Ettore Fico, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

pag. 104

BENI AMBIENTALI

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 43-12574

Legge regionale 17 novembre 1983, n. 22 "Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico". Quinto aggiornamento dell'elenco Ufficiale delle Aree di interesse botanico della Regione Piemonte, nella sezione dei "Giardini Botanici pubblici".

pag. 18

BILANCIO

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 6-12537

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione dell'articolo 30 della Legge Regionale 6 agosto 2009, n. 22.

pag. 12

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 7-12538

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione di interventi di edilizia nei Comuni colpiti da eventi alluvionali (Legge 457/78).

pag. 12

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 8-12539

Variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2009 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in conto capitale a favore della Direzione Regionale DB1100 Agricoltura.

pag. 12

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 9-12540

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB14191; DB17041; DB08981; DB14142).

pag. 12

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 10-12541

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Variazione compensativa fra capitoli di provenienza statale ed europea, appartenenti alle medesime UPB della Direzione DB1400.

pag. 12

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 11-12542

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB11111; DB08151; DB19032).

pag. 13

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 12-12543

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dal fondo di riserva di cassa (capitolo di spesa 197396) al fine di consentire pagamenti relativi alla gestione.

pag. 13

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 13-12544

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 79.908,00 sul capitolo 23375 dell'entrata e dell'iscrizione di euro 79.908,00 nel capitolo 157758 della spesa. Progetto di documentazione sull'equità sociale. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

pag. 13

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 14-12545

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 4.366.796,00 sul cap. 20403 dell'entrata di nuova istituzione e dell'iscrizione di euro 2.346.038,10; di euro 1.400.748,90; di euro 581.000,00 e di euro 39.009,00 rispettivamente su capitoli di nuova istituzione. Realizzazione del Progetto Piano Sanitario Nazionale. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

pag. 13

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 15-12546

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 27/2001 (UPB DB09023).

pag. 13

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 16-12547

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 244.014,24 sul capitolo 20950 dell'entrata e dell'iscrizione di euro 113.010,68; di euro 31.003,56 e di euro 100.000,00 rispettivamente sui capitoli 151076, 166947 e 225836 della spesa. Realizzazione di attività svolte per la lotta al randagismo. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

pag. 13

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 18-12549

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB SB01031; DB18071; DB18061; DB12032; DB12051).

pag. 13

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 19-12550

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dall'Unione Europea e dallo Stato per l'attuazione del Progetto ENERBUILD, nell'ambito del Programma Alpine Space.

pag. 13

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 20-12551

Rettifica della deliberazione della Giunta regionale n. 9 - 12154 del 21 settembre 2009 "Accordo globale per la gestione operativa incassi bolli auto tra Consorzio Delegazioni degli Automobile Club Piemonte, Banca d'Alba e Regione Piemonte. Presa d'atto".

pag. 13

COMUNITÀ MONTANE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 novembre 2009, n. 108

Art. 57 bis l.r. 16/1999, come modificata dalla l.r. 19/2008. Comunità montana Valle Varaita. Nomina del Commissario.

pag. 3

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 novembre 2009, n. 113

Art. 57 bis l.r. 16/1999, come modificata dalla l.r. 19/2008. Comunità montana Valli Po, Bronda e Infernotto. Nomina Commissario.

pag. 3

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 novembre 2009, n. 114

Art. 57 bis l.r. 16/1999, come modificata dalla l.r. 19/2008. Comunità montana Alta Langa. Nomina Commissario.

pag. 3

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 novembre 2009, n. 115

Art. 57 bis l.r. 16/1999, come modificata dalla l.r. 19/2008. Comunità montana Val Grande. Nomina Commissario.

pag. 4

CONSIGLIO REGIONALE

Codice DB0400/DB0403**D.D. 29 settembre 2009, n. 0650/0164**

Nuova disciplina delle trasferte del personale assegnato al ruolo del Consiglio regionale. Modifica.

pag. 63

Codice DB0300**D.D. 30 settembre 2009, n. 0663/0367**

Servizio di noleggio, per mesi ventiquattro, di una autovettura Alfa Romeo 159 1.9 Jtd 16v Progression. Ride-terminazione dell'impegno n. 326/2009 del 10/06/2009 ed ulteriore integrazione di € 1.056,00 all'impegno di spesa n. 213 del 17/03/2009 sul cap. 12030 - art. 2, del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte esercizio finanziario 2009, in favore di Lease Plan Italia spa.

pag. 63

Codice DB0400/DB0401**D.D. 1 ottobre 2009, n. 0664/0169**

Pagamento della quota associativa, per l'anno 2009, alla Società Italiana di Studi elettorali (S. I. S. E.) e di un contributo straordinario per gli oneri aggiuntivi di competenza della stessa inerenti la parte organizzativa del convegno internazionale che si terrà a Torino, presso il Consiglio Regionale, dal 12 al 13 novembre 2009. Impegno di spesa di € 2.000,00 sul cap. 13040, art. 13 - Esercizio Finanziario 2009.

pag. 63

Codice DB0100/DB0103**D.D. 1 ottobre 2009, n. 0665/0090**

Comitato Resistenza e Costituzione. Ciclo "Filo diretto" 2009/2010. Acquisto e presentazione volume "Bianca la rossa" di Bianca Guidetti Serra. Impegno di spesa € 1.200,38 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.

pag. 63

Codice DB0300**D.D. 2 ottobre 2009, n. 0666/0368**

Servizio di copertura assicurativa contro gli infortuni in favore dei Consiglieri/Assessori della Regione Piemonte - rimborso di quota premio a favore della prof.ssa Bruna Sibille - accertamento d'entrata di € 245,49 sul cap. 66 - accertamento d'entrata e impegno di spesa di € 105,21 sul cap. 71 - esercizio finanziario 2009.

pag. 63

Codice DB0300/DB0304**D.D. 2 ottobre 2009, n. 0667/0369**

Servizio assicurativo per la responsabilit  civile verso terzi del Consiglio regionale - rimborso di quota premio - accertamento d'entrata di € 2.357,00 sul cap. 66 "entrate varie ed eventuali" del bilancio 2009.

pag. 64

Codice DB0100/DB0103**D.D. 2 ottobre 2009, n. 0668/0091**

Settore organismi consultivi e osservatori – fondo economico 2009 - integrazione impegno di spesa n. 47/2009 con euro 2.000,00 cap. 13010 art. 3 bilancio 2009.

pag. 64

Codice DB0100/DB0103**D.D. 2 ottobre 2009, n. 0669/0092**

Consulta Femminile regionale – Conferenza stampa di presentazione degli opuscoli tradotti in lingue straniere: "Fermiamo la violenza: uscire dal silenzio si pu " e "Progetto salute donna" - Impegno di spesa di Euro 438,35 o.f.c. Cap. 16010 art. 3 Bilancio 2009.

pag. 64

Codice DB0100/DB0103**D.D. 5 ottobre 2009, n. 0671/0093**

Consulta delle Elette del Piemonte – Incontro delle Consigliere ed Assessore delle Regioni d'Italia - Impegno di spesa di Euro 1.600,00 o.f.c. sul Cap.16010 art. 4 Bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2009.

pag. 64

Codice DB0400/DB0401**D.D. 6 ottobre 2009, n. 0672/0171**

Iniziative inerenti il progetto "Ragazzi in aula" anno 2009. Approvazione ed impegno di spesa di € 17.000,00 sul cap. 13040 art. 12 – esercizio finanziario 2009.

pag. 65

Codice DB0300**D.D. 6 ottobre 2009, n. 0673/0370**

Determinazione repertorio n. 0663/0367 del 30/09/2009. Rettifica per mero errore materiale.

pag. 65

Codice DB0400/DB0401**D.D. 6 ottobre 2009, n. 0674/0172**

Modifica alla determinazione n. 0034/0011 del 20 gennaio 2009 per inserimento nuovi fornitori.

pag. 66

Codice DB0100/DB0101**D.D. 8 ottobre 2009, n. 0675/0094**

Impegno di spesa per la stampa di due supplementi straordinari del Bollettino Ufficiale relativi alla pubblicit  dello stato patrimoniale e tributario dei Consiglieri regionali e degli Amministratori di enti ed istituti operanti nell'ambito della Regione Piemonte per l'anno 2008, alla Ditta Micrograf srl di Torino. Impegno della somma di €

4.652,96 (oneri fiscali compresi) sul capitolo 13010 articolo 1- esercizio finanziario 2009.

pag. 66

Codice DB0300/DB0301**D.D. 8 ottobre 2009, n. 0676/0371**

L.r. 29/08/2000 n. 50 art. 3. Contributo nelle spese di funzionamento dei gruppi consiliari. Cessazione del Gruppo Consiliare Misto "Partecipazione e Liberta" - Svolta Riformista" e ridefinizione del contributo mensile a favore del Gruppo Consiliare Partito Democratico. Presa d'atto e adempimenti conseguenti.

pag. 66

Codice DB0400/DB0403**D.D. 8 ottobre 2009, n. 0677/0173**

Adesione a progetti culturali. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 32.000,00 con imputazione sul cap. 17040, art. 1 – esercizio finanziario 2009.

pag. 66

Codice DB0300/DB0304**D.D. 8 ottobre 2009, n. 0678/0372**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2009 - acconto settembre 2009.

pag. 66

Codice DB0300/DB0304**D.D. 9 ottobre 2009, n. 0680/0373**

Autorizzazione alla partecipazione delle dipendenti del Consiglio regionale Doglione Vilma e Rodofile Marisa, assegnate alla Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale, al corso "I beni librari: rischi, emergenze, prevenzione e conservazione" organizzato dalla Regione Piemonte.

pag. 67

Codice DB0300/DB0304**D.D. 9 ottobre 2009, n. 0681/0374**

Autorizzazione alla partecipazione delle dipendenti del Consiglio regionale Doglione Vilma E Rodofile Marisa, assegnate alla Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale, alla giornata di aggiornamento per bibliotecari "esperienze e progetti di digitalizzazione" organizzato dalla Regione Piemonte.

pag. 67

Codice DB0300/DB0303**D.D. 9 ottobre 2009, n. 0682/0375**

Variazione compensativa al documento "Assegnazione delle risorse ai responsabili delle strutture" tra gli articoli 9, 17 e 4 del capitolo 13030 del bilancio del consiglio regionale esercizio finanziario 2009.

pag. 67

Codice DB0300**D.D. 12 ottobre 2009, n. 0683/0376**

Locazione dalla Arcidiocesi di Torino dei locali siti in Torino – Via Arcivescovado n. 14 destinati a sede di uffici

ci ed autorimesse del Consiglio regionale del Piemonte per il periodo: 01/10/2009 – 30/09/2015 - versamento dell'imposta per la registrazione del contratto di locazione - impegno di spesa di € 1.160,00 sul cap. 110030 – art. 1 – bilancio 2009.

pag. 67

Codice DB0300/DB0303**D.D. 12 ottobre 2009, n. 0684/0377**

Disposizioni per l'espletamento di una procedura negoziata per l'affidamento del servizio biennale di assistenza e conduzione degli impianti elettrici e affini presso il C.R.. Prenotazione di impegno di spesa di euro 19.500,00 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio 2009, euro 117.000,00 o.f.c. sul cap. 13030 art.18 del bilancio 2010, di euro 97.500,00 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio 2011.

pag. 67

Codice DB0200/DB0203**D.D. 12 ottobre 2009, n. 0685/0037**

Fornitura di n. 50 computer per gli uffici del Consiglio regionale tramite convenzione Consip s.p.a.. Impegno di spesa di € 26.554,77 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, es. Finanz. 2009.

pag. 68

Codice DB0300/DB0303**D.D. 13 ottobre 2009, n. 0686/0378**

Disposizioni per l'espletamento di una procedura negoziata per l'affidamento del servizio biennale di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale e dei Gruppi consiliari. Prenotazione di impegno di spesa di euro 19.289,00 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio 2009, euro 115.734,00 o.f.c. sul cap 13030 art 18 del bilancio 2010, di euro 96.445,00 o.f.c. sul cap 13030 art 18 .del bilancio 2011.

pag. 68

Codice DB0400/DB0403**D.D. 13 ottobre 2009, n. 0687/0175**

Adempimenti organizzativi relativi alla presentazione della nuova edizione del volume "Palazzo Lascaris" nella sede romana della Regione Piemonte (21/10/2009). Autorizzazione all'impegno di spesa di € 3.302,20 o.f.c. con imputazione sul cap. 13040, art. 2 – esercizio finanziario 2009.

pag. 69

Codice DB0300/DB0303**D.D. 13 ottobre 2009, n. 0688/0379**

Fornitura e posa di pavimenti in quadrotti autoposanti di pvc al piano terra della sede del Consiglio Regionale del Piemonte di Piazza Solferino, 22 - Torino. Impegno di spesa di € 7.030,33 o.f.c. sul Cap. 13030 Art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2009.

pag. 69

Codice DB0200/DB0203**D.D. 14 ottobre 2009, n. 0689/0038**

Acquisto di hardware per le postazioni protocollo del Consiglio regionale. Impegno di spesa di € 7.582,66 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1 es. Finanz. 2009.

pag. 69

Codice DB0100/DB0103**D.D. 14 ottobre 2009, n. 0690/0095**

Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2009/2010. Corso di formazione per insegnanti delle scuole superiori del Piemonte. Impegno di spesa € 15.000,00 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.

pag. 70

Codice DB0200/DB0203**D.D. 14 ottobre 2009, n. 0691/0039**

Piano di informatizzazione rivolto ai Consiglieri regionali: servizio di connessione umts. Riduzione impegno di spesa n. 103 di € 2.500,00 sul cap. 13020 art. 5, es. Finanz. 2009, assunto con d.d. n. 0096/0006/db0203 del 29.01.2009.

pag. 70

Codice DB0300/DB0304**D.D. 14 ottobre 2009, n. 0692/0380**

Trasferimento del Sig. Parabita Cosimo cat. C, dipendente del Comune di Torino presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte.

pag. 70

Codice DB0300/DB0304**D.D. 14 ottobre 2009, n. 0693/0381**

Partecipazione dei dipendenti del Consiglio regionale Crescimanno Sergio, Cerutti Livia, Minnicelli Claudio, Sanguinetti Lucia, Panero Germana e Zanotti Corrado al "Convegno AIF Pubblica Amministrazione Premio Basile per la formazione 2009 – premiazione". Organizzato da AIF. Autorizzazione.

pag. 70

Codice DB0300**D.D. 14 ottobre 2009, n. 00694/0382**

Presa d'atto della variazione della ragione sociale da Cirie' Termica s.n.c. di Cubito Giuseppe e Gallo Giuseppe in Cirie' Termica s.n.c. di Cubito Daniela e Gallo Sonia.

pag. 70

Codice DB0100/DB0103**D.D. 15 ottobre 2009, n. 0695/0096**

Consulta Europea. XXV Edizione Concorso "Diventiamo cittadini europei". Anno scolastico 2008-2009 Viaggio studio a Bruxelles (28 novembre/1 dicembre 2009). Premiazione ultimo gruppo di vincitori – Autorizzazione a contrarre in economia ed avvio della procedura negoziata di cottimo fiduciario.

pag. 71

Codice DB0100/DB0104

D.D. 15 ottobre 2009, n. 0696/0097

Attività inerenti il mantenimento della certificazione del sistema organizzativo per la qualità secondo i requisiti della norma Uni En Iso 9001:2008 per l'Ufficio Documentazione del Settore studi, documentazione e supporto giuridico legale. Impegno di spesa di € 1.840,00 o.f.c. (cap.16010 art. 1 esercizio finanziario 2009) a favore della Sig.ra Antonietta Forgia.

pag. 71

Codice DB0400/DB0401

D.D. 15 ottobre 2009, n. 0697/0176

Fornitura di materiale promozionale – con immagine istituzionale del Consiglio regionale - da destinare alle scuole che partecipano all'iniziativa "Porte Aperte a Palazzo Lascaris". Autorizzazione ed impegno di spesa di € 3.504,60 o.f.c. Capitolo 13040 art. 12 esercizio finanziario 2009.

pag. 71

Codice DB0300/DB0303

D.D. 15 ottobre 2009, n. 0698/0383

Determina dirigenziale n. 0686/0378 db0303 del 13/10/2009. Rettifica.

pag. 71

Codice DB0300/DB0304

D.D. 15 ottobre 2009, n. 0699/0384

Partecipazione dei dipendenti del Consiglio regionale Casavecchia, Pantè, Raimondi e Moi al corso "Il decreto attuativo della legge Brunetta" organizzato da Pubbliformez. Impegno di spesa di € 1.074,81 cap. 14030 - art. 10 – es. Finanziario 2009 e autorizzazione.

pag. 72

Codice DB0300/DB0304

D.D. 15 ottobre 2009, n. 0700/0385

Partecipazione dei dipendenti del Consiglio regionale Ancilli, Costanzo, Dolce, Durante, Martinengo, Minnicelli, Tusino e Pognant al Corso "Ict security: tecnologie e normative per la protezione dei dati aziendali" organizzato da Assosecurity impegno di spesa di € 2.801,81 cap. 14030 - art. 10 – es. Finanziario 2009 e autorizzazione.

pag. 72

Codice DB0300/DB0303

D.D. 15 ottobre 2009, n. 0701/0386

Spese varie in economia relative agli interventi (manutenzioni e/o acquisti) del Settore Tecnico e Sicurezza – integrazione impegno n. 33/2009 di € 18.000,00 - capitolo 13030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2009.

pag. 72

Codice DB0300/DB0303

D.D. 19 ottobre 2009, n. 0702/0387

Sostituzione tappezzeria tessile "Sala Presidente" di Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Leone (corrente in Via Regina Giovanna, 7 - Collegno). Impegno di spesa di

€ 13.174,92 o.f.c. sul cap. 22030 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009.

pag. 72

Codice DB0400/DB0403

D.D. 19 ottobre 2009, n. 0704/0177

Adempimenti relativi alla mostra itinerante "I tre monti consacrati all'angelo. Storia e iconografia". Allestimento presso la città di Rosta. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 582,12 con imputazione sul cap. 13040 art. 2 – esercizio finanziario 2009.

pag. 72

Codice DB0300/DB0301

D.D. 19 ottobre 2009, n. 0705/0389

Presa d'atto, ai fini dell'erogazione dell'indennità di carica, dell'elezione del consigliere regionale Gianfranco Novero alla carica di Presidente della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, l'incompatibilità e l'insindacabilità in sostituzione del Consigliere regionale Claudio Dutto. L.r. 21/2000.

pag. 73

Codice DB0300/DB0304

D.D. 19 ottobre 2009, n. 0706/0390

Ex dipendente Sig.ra Carla Barazzotto. Determinazione omogeneizzazione Trattamento di Fine Servizio. Legge regionale n. 64/80.

pag. 73

Codice DB0300/DB0303

D.D. 19 ottobre 2009, n. 0707/0391

Servizio di assistenza e conduzione degli impianti elettrici e affini presso il Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento alla Ditta Imp. Electric s.r.l. per il periodo 01/11/2009 - 31/12/2009 (due mesi). Impegno di spesa di euro 14.476,62 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009.

pag. 73

Codice DB0400

D.D. 20 ottobre 2009, n. 0708/0178

Spese per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni varie del Consiglio regionale. Integrazione di € 12.000,00 all'impegno di spesa n. 34 – det. N. 16/004 del 26/01/2009 (cap. 13040, art. 1 – bilancio 2009).

pag. 73

Codice DB0200/DB0203

D.D. 20 ottobre 2009, n. 0709/0040

Rinnovo delle licenze e del servizio di assistenza ai prodotti antivirus McAfee Security. Affidamento alla Ditta CDC s.p.a. impegno di spesa di € 5.837,39 o.f.c. sul cap. 13020 art. 5, es. Finanz. 2009.

pag. 74

Codice DB0400/DB0404

D.D. 20 ottobre 2009, n. 0710/0179

L.22/02/2000, n.28 "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e

referendarie e per la comunicazione politica”. Rimborsamento emittenti locali per consultazione amministrativa del 2007. Impegno di spesa di € 33.804,30 al cap.17070, art.1, del bilancio 2009 del Consiglio regionale.

pag. 74

Codice DB0400/DB0403

D.D. 20 ottobre 2009, n. 0711/0180

Rettifica alla determinazione n. 521/131/db0403 del 14/7/2009 ed autorizzazione all'ulteriore impegno di spesa di € 8.660,00 con imputazione per € 866,00 sul cap. 13040, art. 10 e per € 7.794,00 sul cap. 13040, art. 14 – esercizio finanziario 2009.

pag. 74

Codice DB0300/DB0304

D.D. 20 ottobre 2009, n. 0712/0392

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria D1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità, tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della legge 28.2.87 n. 56.

pag. 74

Codice DB0300/DB0301

D.D. 21 ottobre 2009, n. 0713/0393

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale, periodo dal 01.09.2009 al 30.09.2009. Approvazione e reintegro.

pag. 75

Codice DB0100/DB0103

D.D. 22 ottobre 2009, n. 0715/0098

Consulta europea - XXVI Edizione Concorso Diventiamo cittadini europei anno-scolastico 2009/2010. Affidamento incarico svolgimento conferenze a docenti - impegno di spesa euro 7.752,27 o.f.c. cap. 16010 art. 5 bilancio 2009.

pag. 75

Codice DB0300

D.D. 22 ottobre 2009, n. 0716/0395

Servizio di noleggio, per mesi ventiquattro, di una autovettura Alfa Romeo 159 2.4 Jtd Q4 Distinctive. Integrazione agli impegni di spesa già assunti con determinazione n. 240/0140 del 13/03/2009 – importo complessivo euro 13.488,66.

pag. 75

Codice DB0400/DB0401

D.D. 22 ottobre 2009, n. 0717/0181

Rettifica alla determinazione n. 0546/0141 del 27.07.2009.

pag. 76

Codice DB0300

D.D. 22 ottobre 2009, n. 0718/0396

Fornitura e posa di pareti attrezzate e divisorie per locali ed uffici della sede del Consiglio regionale del Piemonte – Piazza Solferino, 22 – Torino. Estensione della fornitura fino ad un quinto dell'importo contrattuale ed approva-

zione dell'atto di sottomissione. Impegno della spesa a favore di Mascagni s.p.a. di euro 37.781,30 o.f.c. sul cap. 22030 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte – esercizio finanziario 2009.

pag. 76

Codice DB0400/DB0404

D.D. 23 ottobre 2009, n. 0720/0182

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Presentazione della ricerca inerente al progetto “Bambini e ragazzi davanti alla Tv: il consumo, le preferenze, le aspettative”. Impegno di spesa di € 3419,84 ofc sul cap.11070, art.1, del bilancio 2009 del Consiglio regionale.

pag. 76

Codice DB0400/DB0401

D.D. 26 ottobre 2009, n. 0721/0183

Conferenze in Biblioteca “Quattro caffè filosofici” - Conferimento prestazione occasionale al dottor Guido Luciano Carlo Brivio di Bestagno per un importo di € 325,50 o.f.c. – Impegno di spesa al cap. 16040 art. 1 - Bilancio 2009.

pag. 77

Codice DB0300/DB0303

D.D. 26 ottobre 2009, n. 0722/0398

Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei Gruppi consiliari. Affidamento alla Ditta Cirie' Termica snc per il periodo 01/11/2009 - 31/12/2009 (due mesi). Impegno di spesa di euro 18.965,08 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009.

pag. 77

Codice DB0300/DB0302

D.D. 26 ottobre 2009, n. 0723/0399

Aggiornamento - a far data dall' 1.7.2009 - del canone di locazione dei locali siti in Torino, Via Confienza n. 14 (piano terra ed interrato), di proprietà della Unicredit Real Estate s.p.a. ed adibiti a sede della Biblioteca del Consiglio regionale del Piemonte. Presa d'atto.

pag. 77

Codice DB0300/DB0304

D.D. 27 ottobre 2009, n. 0724/0400

Partecipazione del dipendente del Consiglio regionale Pallante Francesco al Corso “La fase ascendente del diritto dell'Unione europea” organizzato da Eurocooperation-European University Institute. Impegno di spesa di € 651,81 cap. 14030 - art. 10 - es. Finanziario 2009 e autorizzazione.

pag. 78

Codice CB0400/DB0403

D.D. 27 ottobre 2009, n. 0725/0184

Revoca determinazione n. 554/0144 del 29.7.2009.

pag. 78

Codice DB0400/DB0403**D.D. 28 ottobre 2009, n. 0726/0185**

“Presentazione del rapporto sulla legislazione tra Stato, Regioni e Unione Europea. Torino, Palazzo Madama 30.10.2009. Adempimenti organizzativi. Autorizzazione all’impegno di spesa € 49.423,66 sul cap. 13040, art. 2 € 2.142,00 sul cap. 16040 art. 1 – esercizio finanziario 2009.

pag. 78

Codice DB0400/DB0401**D.D. 28 ottobre 2009, n. 0727/0186**

Determinazione n. 0648/0162 del 28 settembre 2009. Incremento impegno di spesa n. 449 di € 50,00 o.f.c. sul Cap. 13040 art. 2 – Esercizio finanziario 2009.

pag. 78

Codice DB0200/DB0203**D.D. 28 ottobre 2009, n. 0728/0041**

Acquisto di stampanti inkjet per gli uffici del Consiglio regionale tramite mercato elettronico Consip s.p.a. Impegno di spesa di € 568,66 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1 es. Finanz. 2009.

pag. 78

Codice DB0300/DB0304**D.D. 29 ottobre 2009, n. 0729/0401**

Partecipazione del dipendente del Consiglio regionale Rolando Mauro, assegnato alla Direzione Amministrazione e Personale, ai seminari “La certificazione energetica degli edifici” e “La sicurezza nei cantieri temporanei o mobili” organizzati da Geo Network s.r.l.. Autorizzazione.

pag. 78

Codice DB0400/DB0401**D.D. 30 ottobre 2009, n. 0730/0187**

Determine n. 0168/0040 del 19/02/2009 e 0426/0106 del 28/05/2009 – Per la realizzazione di cataloghi affidata alla Ditta Mario Gros relativi alle mostre allestite presso la Biblioteca regionale. Implementazione di € 416,00 dell’impegno di spesa n. 175 per un importo complessivo di € 12.786,80 Cap. 13040 Art. 9 Esercizio finanziario 2009.

pag. 79

Codice DB0100/DB0103**D.D. 3 novembre 2009, n. 0731/0099**

Osservatorio regionale sul fenomeno dell’usura. Convenzione con la Fondazione Operti per un programma di microcredito. Costituzione del fondo di garanzia per l’anno 2009. Impegno di spesa € 30.000,00 sul Cap. 16010 art. 8 bilancio 2009.

pag. 79

Codice DB0400/DB0403**D.D. 3 novembre 2009, n. 0732/0188**

Determinazione n. 630/157/db0403 del 18/9//2009. Riduzione dell’impegno di spesa da € 54.370,00 a €

45.772,44. Autorizzazione (cap. 13040, art. 3 – esercizio finanziario 2009).

pag. 79

Codice DB0400/DB0401**D.D. 3 novembre 2009, n. 0733/0189**

Realizzazione ristampa n. 500 cartoline postvideokard contenente il dvd da 12 mm “Consiglio Regionale cuore del Piemonte” nella edizione italiana, inglese, francese, tedesca e spagnola. Ditta affidataria: La bottega dell’immagine – Impegno di spesa € 1.944,00 o.f.c. sul cap. 13040 art. 12 – esercizio finanziario 2009.

pag. 79

Codice DB0400/DB0401**D.D. 3 novembre 2009, n. 0734/0190**

Realizzazione del progetto “Sistema Integrato di Dati Elettorali” per dotare l’Osservatorio Elettorale di un sistema utile a potenziare e ad ottimizzare la consultazione e la gestione dei dati mediante l’utilizzo di cartografie ed il collegamento a fonti informative esterne. Variazione compensativa nel cap. 13040 per € 20.000,00. Impegno di spesa di € 96.000,00 o.f.c. sul cap. 13040 art 13 Esercizio Finanziario 2009.

pag. 79

Codice DB0300/DB0304**D.D. 4 novembre 2009, n. 0736/0402**

Partecipazione dei dipendenti del Consiglio regionale Poppa Cosimo e Chiezzi Andrea al corso “Il DURC e il DUVRI alla luce delle ultime disposizioni normative e giurisprudenziali” organizzato da Opera srl. Impegno di spesa di € 741,81 cap. 14030 - art. 10 - es. Finanziario 2009 e autorizzazione.

pag. 80

Codice DB0300/DB0304**D.D. 4 novembre 2009, n. 0737/0403**

Trasferimento della Sig.Ra Accalai Sandra cat. C, dipendente del Comune di Alpignano presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte.

pag. 80

Codice DB0300/DB0303**D.D. 4 novembre 2009, n. 0738/0404**

Fornitura di elementi di arredo (ripiani) in plexiglass trasparente per la Biblioteca della Regione Piemonte con sede presso il Consiglio regionale del Piemonte - Via Confienza n. 14 - Torino. Affidamento alla Ditta Tekspan S.p.A.. Impegno di spesa di €. 5.203,44 o.f.c. sul cap. 13030 art. 19 del bilancio del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2009.

pag. 80

Codice DB0300/DB0303**D.D. 4 novembre 2009, n. 0739/0405**

D.lgs. 81/2008 - sorveglianza sanitaria - analisi per l’accertamento dell’assunzione di sostanze alcoliche per i dipendenti che svolgono mansioni a rischio. Affidamento al Centro regionale antidoping . Regione Gonzole 10/1 –

10143 Orbassano (To). Impegno di spesa di € 712.40 o.f.c. sul cap. 13030 art. 7 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009.

pag. 80

Codice DB0400

D.D. 4 novembre 2009, n. 0740/0192

Autorizzazione all'effettuazione di un tirocinio dal 4/11/2009 al 2/3/2010 presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale del Piemonte – Settore Comunicazione - per una studentessa di Scienze della Formazione (Corso di Laurea in DAMS).

pag. 81

Codice DB0300/DB0304

D.D. 9 novembre 2009, n. 0753/0410

D.U.P. n. 141/08: Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami "Istruttore addetto ad attività di analista di organizzazione". Seconda prova. Costituzione e compenso spettante al Comitato di vigilanza: Euro 232,41 sull'impegno di spesa n. 13/2008.

pag. 81

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 35-12566

Liquidazione fatture all'ASL CN1 quali spettanze dovute al dott. Ellena Marco per incarichi di consulenza tecnica di parte. Spesa Euro 960,00 (cap. 135611/2009).

pag. 17

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 11-12604

Assegnazione alla Direzione Attività Produttive della somma di Euro 20.000,00 sul capitolo 117150/09 per l'affidamento di incarichi di collaborazione esterna.

pag. 30

Codice DB1400

D.D. 19 novembre 2009, n. 2644

Affidamento di incarico per aggiornamento e implementazione delle Sezioni 3 e 26 del prezzario regionale finalizzato all'approfondimento delle tematiche ecocompatibili incentivabili nella Regione - Informatizzazione del prezzario regionale per le sezioni tematiche interessate da materie bioedili ed ecocompatibili - Parte iniziale prope-deutica alla Fase 3 per il 2010. Impegno Euro 25000,00 su cap. 128483/09.

pag. 143

CONTENZIOSO

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 29-12560

Atto di citazione proposto da privato innanzi il Giudice di Pace di Torino per vedersi riconoscere dalla Regione

Piemonte danni da scontro automobilistico con fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot.

pag. 17

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 30-12561

Atto di citazione proposto da privato innanzi il Tribunale Civile di Tortona per vedersi riconoscere dalla Regione Piemonte danni cagionati da fauna selvatica alle colture agricole. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot.

pag. 17

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 31-12562

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per l'annullamento del provvedimento della Regione Piemonte di assegnazione della carenza per l'assistenza primaria nella unità carente "A.S.L. TO 4, Barone ed altri comuni e di tutti gli atti anteriori, successivi e consequenziali. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

pag. 17

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 32-12563

Atto di citazione proposto da privato innanzi il Tribunale Civile di Verbania per vedersi riconoscere dalla Regione Piemonte danni cagionati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot.

pag. 17

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 33-12564

Autorizzazione a resistere nel giudizio ex art. 617 c.p.c. avanti il Tribunale di Torino instaurato da società in materia di revoca contributi alle P.M.I. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

pag. 17

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 34-12565

Autorizzazione a resistere nel procedimento giurisdizionale avanti il Tribunale di Torino, Sezione Lavoro, proposto da privato per istruzione preventiva in relazione all'accertamento per il riconoscimento dei presupposti di cui alla L. 210/92.

pag. 17

CULTURA

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 42-12573

L.R. 25.6.2008, n. 18. Incarico finalizzato alla gestione degli interventi in materia di investimenti in favore delle

piccole aziende editrici, da affidare a Finpiemonte s.p.a. nell'ambito della convenzione quadro approvata con D.G.R. n. 30-8150 del 4.2.2008. Approvazione del documento denominato "Disciplina degli interventi a sostegno dell'editoria piemontese di cui all'art. 3 della l.r. n. 18/2008 e s.m.i.".

pag. 18

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 61-12708

Approvazione dei bandi per la presentazione di progetti relativi ad attività di valorizzazione e promozione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte.

pag. 49

Codice DB1800

D.D. 24 settembre 2009, n. 900

Sviluppo progettuale e realizzazione di allestimenti museografici e multimediali, produzione di contenuti audiovisivi e applicativi multimediali e relativa manutenzione del c.d. Lotto XIV. Affidamento incarico per svolgimento servizio di verifica e controllo tecnico-economico della progettazione e della realizzazione degli allestimenti. SIT. Spesa di Euro 79.200,00. Cap. 20774/2008 (I. 6147).

pag. 150

Codice DB1800

D.D. 25 settembre 2009, n. 906

L.r. n. 22 del 17/11/1983. Svolgimento di servizio di catering in occasione dello svolgimento della giornata dedicata alla presentazione delle attività della Regione Piemonte in materia di aree botaniche nell'ambito della Rassegna annuale "Editoria & Giardini" in programma a Villa Giulia di Verbania-Pallanza. Spesa di Euro 600,00. Cap. 171911/2009.

pag. 150

Codice DB1800

D.D. 28 settembre 2009, n. 909

Sviluppo progettuale e la realizzazione di allestimenti museografici e multimediali, produzione di contenuti audiovisivi e applicativi multimediali e relativa manutenzione del c.d. lotto XIV. Approvazione dello "sviluppo progettuale" presentato in data 10/3/2009 e quindi integrato in data 19/5/2009, nomina del RUP e del DEC e determinazioni in merito ai contenuti allo sviluppo e alla verifica della progettazione.

pag. 151

Codice DB1800

D.D. 5 ottobre 2009, n. 938

Progetto "Azioni innovative per la messa in rete del patrimonio culturale regionale" a favore del CSI Piemonte. impegno di spesa di spesa euro 1.500.000,00. (Capitoli vari)

pag. 153

Codice DB1800

D.D. 6 ottobre 2009, n. 946

Piano di interventi di recupero e restauro dei beni del patrimonio culturale piemontese. Determinazione n. 452 del

25.07.2008. Formalizzazione del saldo del contributo assegnato al Comune di Beura Cardezza (Vb). Spesa di Euro 10.000,00 (cap. 222895/2009).

pag. 153

Codice DB1800

D.D. 8 ottobre 2009, n. 955

L.R. 58/1978. Promozione e valorizzazione dei progetti di rilievo culturale piemontesi in ambito internazionale. Partecipazione del gruppo Africa Unite al festival "(H)it Week L.A." di Los Angeles in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia, l'Istituto Italiano di Cultura e la Camera di Commercio di Los Angeles. Rimborsato spese di biglietteria aerea e trasporti interni. Spesa euro 8.517,23 (cap. 128095/09).

pag. 153

Codice DB1800

D.D. 8 ottobre 2009, n. 957

Partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI al Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 144.721,50 (cap. 128095/2009).

pag. 154

Codice DB1800

D.D. 8 ottobre 2009, n. 958

Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa a favore dell'Unione Musicale di Torino di euro 50.422,00 (128095/2009)

pag. 154

Codice DB1800

D.D. 9 ottobre 2009, n. 962

Determinazioni n. 144 del 03/07/2006, n. 141 del 07/06/2007, n. 154 del 13/07/2007, n. 210 del 24/07/2007 e n. 50 del 31/10/2007. Riduzione degli impegni, economie, revoche e recupero fondi. Accertamento d'Entrata per un importo complessivo di Euro 13.900,80 Cap. 39580/09.

pag. 156

Codice DB1800

D.D. 9 ottobre 2009, n. 963

Convenzione Rep. n. 12464 del 12 giugno 2007 stipulata tra la Regione Piemonte e la Società Promotrice delle Belle Arti di Torino. Pagamento consumo di luce, riscaldamento e condizionamento relativi alla mostra "Valerio Adami e Camilla Adami". Spesa Euro 1.779,56 (cap. 128095/09).

pag. 156

Codice DB1800

D.D. 12 ottobre 2009, n. 971

VII Premio Internazionale di Scultura "Umberto Mastroianni". Affidamento servizio all'Associazione Piemontese Arte di Torino per l'avvio dei lavori preliminari. Spesa euro 20.000,00 (cap. 128095/2009).

pag. 157

Codice DB1800

D.D. 16 ottobre 2009, n. 996

Riduzione degli impegni, economie, revoche e recupero fondi. Determinazione n. 962 del 09/10/09: rettifica per mero errore materiale. Corretta individuazione dei capitoli d'entrata e relativi importi.

pag. 158

Codice DB1800

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1005

Accordo di programma-quadro "PYOU - Passione da vendere". Scheda PA/15: progetto di intervento relativo alla Cascina di Borgo Vecchio di Nichelino. Assegnazione di contributo al Comune di Nichelino per un importo di euro 900.000,00.

pag. 159

Codice DB1800

D.D. 20 ottobre 2009, n. 1008

Accordo di programma-quadro "PYOU: passione da vendere" -Scheda PA/13 "Piemonte Young: verso PYOU LIFE: Torino 2010". Progetto Steadycam. Impegno di spesa a favore dell'ASL CN2, per l'importo di Euro 25.000,00 sul cap. 187026/09 UPB DB18071 (ass. n. 101553).

pag. 160

Codice DB1800

D.D. 21 ottobre 2009, n. 1010

Accordo di programma-quadro "PYOU: Passione da vendere". Scheda PA/13. Progetto "Attività del Coordinamento Regionale Informagiovani del Piemonte, e della diffusione della Banca Dati Informagiovani. Torino 2010: Convegno Nazionale degli Informagiovani" Impegno di spesa a favore della Città di Torino per l'importo di euro 210.000,00 sul cap. 187026/09 UPB DB18071 (ass. n. 101553).

pag. 160

Codice DB1800

D.D. 21 ottobre 2009, n. 1011

Valorizzazione e promozione della storia e della cultura regionale. Determinazione n. 661 del 22/07/2009. Parziale rettifica per variazione denominazione di un beneficiario.

pag. 161

Codice DB1800

D.D. 23 ottobre 2009, n. 1018

Variazione delle Determine della Direzione Cultura, Turismo e Sport nn. 364, 467, 575, 578, 615 e 740 del 2009: integrazione dei contributi assegnati. Spesa di Euro 1.167.850,00 sul cap. 182898/2009 e di Euro 293.750,00 sul cap. 291411/2009 a favore di Finpiemonte S.p.A. ad incremento del Fondo di Anticipazione. Rinvio del saldo di complessivi Euro 1.771.100,00.

pag. 161

Codice DB1800

D.D. 23 ottobre 2009, n. 1019

L.r. 44/2000 e D.p.r. 616/1977 - Programma di sostegno alle attività di educazione permanente a carattere regiona-

le per l'anno 2009 - Secondo intervento. Assegnazione di contributi per un importo di euro 162.000,00 con impiego del Fondo di anticipazione Finpiemonte S.p.a. (convenzione n. 12566 del 19/07/2007). Impegno di spesa di euro 57.750,00 sul cap. 187191/2009 e di euro 24.250,00 sul cap. 152329/2009.

pag. 164

Codice DB1800

D.D. 26 ottobre 2009, n. 1030

Piano di interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale. Determinazione n. 289 del 24.07.2007. Formalizzazione del saldo del contributo assegnato al Comune di Treiso (CN). Spesa di Euro 30.000,00 (cap. 222895/2009).

pag. 168

Codice DB1800

D.D. 27 ottobre 2009, n. 1037

Determina n. 315 del 22/07/2004. Revoca del contributo di euro 30.000,00, assegnato alla Società di Mutuo Soccorso fra Operai Minatori di Castelnuovo Nigra. Contestuale riduzione impegno di spesa perente n. 3498/2004.

pag. 168

Codice DB1800

D.D. 29 ottobre 2009, n. 1044

Sistemi bibliotecari afferenti ai Comuni di Acqui Terme, Alba, Biella, Casale M.To, Cuneo, Fossano, Ivrea, Lanzo, Mondovì, Novara, Novi Ligure, Pinerolo, Tortona, Verbania, Vercelli, al Consorzio per la Gestione della Biblioteca Astense e alla Fondazione Marazza di Borgomanero. Contributi per l'anno 2009 assegnati con la Det. dir. 697 del 27.7.2009. Integrazione della spesa per Euro 232.184,00 (Cap. 152108/2009).

pag. 168

Codice DB1800

D.D. 29 ottobre 2009, n. 1045

Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino. Contributi per l'anno 2009 assegnati con la Det. dir. 698 del 27.7.2009. Integrazione della spesa per Euro 74.785,00 (capitolo 152108/2009).

pag. 169

Codice DB1800

D.D. 30 ottobre 2009, n. 1047

L.R. 58/1978. Iniziative di promozione del patrimonio culturale e di attività culturali. Revoca del contributo assegnato alla Comunità Montana Valchiussella con determinazione n. 965 del 24.12.2008. Importo di 10.000,00 euro (capitolo 34655/2009).

pag. 170

Codice DB1800

D.D. 30 ottobre 2009, n. 1048

L.R. 58/1978. Promozione e valorizzazione dei progetti di rilievo culturale piemontesi in ambito internazionale.

Realizzazione della tournée della Società Cooperativa Unoteatro, compagnia Il Dottor Bostik di Torino, in Guatemala in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura in Guatemala. Rimborso spese di biglietteria aerea e spedizione materiale scenico. Spesa di euro 7.530,76 (cap. 128095/09).

pag. 170

Codice DB1800

D.D. 30 ottobre 2009, n. 1049

L.R. 58/1978. Promozione e valorizzazione dei progetti di rilievo culturale piemontesi in ambito internazionale. Partecipazione alla realizzazione dell'evento "Autumn in Alba" 2009 dell'Associazione Incontri Musicali Internazionali in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura e l'Ambasciata d'Italia a Washington (USA). Rimborso spese di biglietteria aerea. Spesa euro 2.740,00 (cap. 128095/09).

pag. 171

Codice DB1800

D.D. 2 novembre 2009, n. 1061

Contributi per interventi sugli immobili delle Società di Mutuo Soccorso. Società di Mutuo Soccorso Unione Moliese saldo contributi euro 300.00,00 (determinazione n.245/2006) ed euro 42.000,00 (determinazione n.512/2006), impegni vari. Contestuale riduzione impegno n.7478/2006 di euro 3.591,26.

pag. 171

Codice DB1800

D.D. 3 novembre 2009, n. 1065

Costituzione della commissione di valutazione della candidatura per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Piemonte Europa in sostituzione di componente dimissionario.

pag. 171

Codice DB1800

D.D. 4 novembre 2009, n. 1066

Determinazioni nn. 137 del 03.08.1998 e 63 del 20.03.2002, contributi a favore del Comune di Mondovì per la realizzazione, in palazzo Fauzone di Germagnano, della nuova sede del Museo della ceramica. Reimpegno fondi perenti (prima rata). Spesa di Euro 356.316,00 di cui 200.000,00 sul Cap. 222965/2009 e 156.316,00 sul Cap. 222895/2009.

pag. 172

Codice DB1800

D.D. 4 novembre 2009, n. 1067

Determinazione 703 del 27.07.2009. Integrazione di impegno di spesa ed erogazione della somma di Euro 38.867,25 quale contributo annuale (2009) per il funzionamento del Museo Ferroviario Piemontese (Cap. 169699/2009).

pag. 172

Codice DB1800

D.D. 4 novembre 2009, n. 1069

Costituzione gruppo di lavoro con funzioni di commissione scientifica per la selezione delle domande di contri-

buto a favore della piccola editoria piemontese (l.r. 18/2008).

pag. 172

Codice DB1800

D.D. 4 novembre 2009, n. 1072

Attività di valorizzazione e didattica dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2009: assegnazione dei contributi per un importo complessivo di Euro 949.500,00. Spesa di Euro 420.500,00 - cap.182843/09 a favore di Finpiemonte S.p.A. ad incremento del Spesa di Euro 108.500,00 - cap. 182843/09. Rinvio dell'impegno di Euro 420.500,00.

pag. 173

Codice DB1800

D.D. 4 novembre 2009, n. 1073

Interventi di valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2009. Assegnazione di contributi per un importo complessivo di euro 66.000,00. Spesa di euro 33.000,00 (cap. 182843/2009) ad incremento del fondo di anticipazione Finpiemonte S.p.A. e rinvio a successivo provvedimento delle somme a saldo per un importo complessivo di euro 33.000,00.

pag. 180

Codice DB1800

D.D. 4 novembre 2009, n. 1074

L.R. n. 58/78. Assegnazione di contributi a Enti locali, Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di carattere musicale per l'anno 2009. Spesa complessiva euro 160.000,00 (cap. 187631/2009).

pag. 182

Codice DB1800

D.D. 4 novembre 2009, n. 1075

L.r. n. 58/1978. Fondazione Centro di Studi Alfieriani e Fondazione Carlo Donat Cattin. Assegnazione contributi anno 2009 per un importo complessivo di euro 55.000,00. Fondo di anticipazione Finpeimonte (conv. n. 12566 del 19.7.2007). Impegno di spesa di euro 27.500,00 (cap. 182843/2009).

pag. 184

Codice DB1800

D.D. 6 novembre 2009, n. 1085

Attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Veruno finalizzato alla realizzazione di una nuova sala polivalente e di aggregazione. Spesa di Euro 140.000,00 (cap. 224296/2009).

pag. 186

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 53-12582

Legge regionale 10 febbraio 2009 n. 4, art. 11 - Norme per l'approvazione in deroga dei Piani Forestali Aziendali.

pag. 25

Codice DB1400

D.D. 24 settembre 2009, n. 2025

Legge regionale n. 16/99, articolo 51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Contributo di Euro 2.000,00 a favore dell'Associazione Italiana Sport Acquatici "A.I.S.A." - Salbertrand (TO) per la realizzazione dell'iniziativa: "Gara di Coppa del Mondo di tuffi dalle grandi altezze a Bardonecchia". D.G.R. n. 44-11137 del 30.03.2009, D.D. n. 899 del 04.05.2009. Liquidazione.

pag. 133

Codice DB1400

D.D. 1 ottobre 2009, n. 2091

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29 e s.m.i. Progetti integrati delle Comunità Montane - D.G.R. n. 35-5388 del 26 febbraio 2007 - Determinazione n. 2860 del 21 novembre 2008 - Approvazione progetto definitivo "Potenziamento impianto di teleriscaldamento alimentato a cippato di legna nel Comune di Ormea" - Beneficiaria la Comunità Montana Alta Val Tanaro (CN).

pag. 134

Codice DB1400

D.D. 5 ottobre 2009, n. 2107

Demanio idrico fluviale. Variazione occupazione di sedime demaniale, per costruzione campo di gioco bocce, su terreno ex alveo Torrente Varaita in Comune di Sampeyre (CN). Richiedente: Ditta Giordano Maria & C. S.n.c. - Sampeyre.

pag. 135

Codice DB1400

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2116

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Ceva sul corso d'acqua Torrente Cevetta. Richiedente: Città di Ceva.

pag. 135

Codice DB1400

D.D. 8 ottobre 2009, n. 2147

Programma di Iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia - Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetti approvati dai Comitati di Programmazione Programma Alcotra - Impegno saldo quota FESR per: Progetti n. 75 - 117 euro 972.401,17 capitolo 243343/09.

pag. 136

Codice DB1400

D.D. 8 ottobre 2009, n. 2153

Adesione all'Associazione A.E.M. ("Association des Elus de Montagne" - Associazione Europea della Montagna). Sottoscrizione per l'anno 2009. Impegno e liquidazione di euro 8.000,00 (cap. 155986/2009).

pag. 137

Codice DB1400

D.D. 9 ottobre 2009, n. 2165

L.R. 09.08.1989 n. 45 - D.D. n. 226 del 17.03.1998 - Svincolo di deposito cauzionale - Ditta Parussa Morena e Zanet Marino di Monticello d'Alba (CN) per Euro 516,46

. Impegno e restituzione deposito cauzionale (Cap. 454030/2009).

pag. 139

Codice DB1400

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2194

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Boves sui corsi d'acqua Torrente Colla e Rio Bedale. Richiedente: Città di Boves

pag. 139

Codice DB1400

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2197

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Fino Bruno da Melle (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Castellaret" del Comune di Valmala (CN).

pag. 140

ENTI STRUMENTALI

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 55-12584

Adozione di apposito disciplinare per l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte - I.R.E.S., in applicazione dell'art. 37 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23.

pag. 26

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 60-12589

Direttiva attività formative sperimentali di f.p. iniziale per assolvere obbligo di istruzione, qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico e azioni di sistema per migliorare l'integrazione scuola e f.p.- Periodo 2007/2009 - di cui alla DGR 31-5319 del 19/02/2007 e s.m.i. Approvazione incremento dotazione finanziaria per l'anno formativo 2009/2010. Spesa prevista di Euro 2.500.000,00 sul bil.2009.

pag. 28

Codice DB1500

D.D. 25 novembre 2009, n. 695

POR - FSE 2007/2013. Approvazione degli Allegati di autorizzazione relativi alla graduatoria dei progetti approvati e finanziati sul Bando regionale per interventi di inserimento socio-lavorativo di donne vittime di tratta in attuazione dell'Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 29-11608 del 15/06/2009. Periodo 2009/2010.

pag. 150

ISTRUZIONE

Codice DB1500

D.D. 19 novembre 2009, n. 669

Prosecuzione della sperimentazione del servizio educativo denominato "Sezione primavera" nell'a. s. 2009-2010.

Approvazione assegnazione contributi in esecuzione dell'Intesa tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte approvata con D.G.R. n. 27-12373 del 19 ottobre 2009. Spesa di Euro 431.320,00 (Capitolo 170984/2009).

pag. 145

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 64-12593

Presa d'atto della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per "la valutazione ed il monitoraggio delle iniziative miranti a una migliore integrazione tra attività portuali e piattaforme intermodali nell'entroterra della pianura padana" tra Regione Piemonte, Regione Liguria e Regione Lombardia in data 11 novembre 2009.

pag. 29

OPERE PUBBLICHE

Codice DB1400

D.D. 2 settembre 2009, n. 1809

LL. RR. 18/84 e 38/78 - Comune di Lequio Berria (CN) - Ripristino strada comunale del cimitero - Contributo di euro. 28.000,00 - Contabilità finale -

pag. 129

Codice DB1400

D.D. 3 settembre 2009, n. 1819

L.R. 18/84 - Comune di Granozzo con Monticello (NO) - Lavori di sistemazione Sede Municipale - Contributo di euro 25.822,84 - Contabilità finale - Impegno di euro 10.329,14 sul capitolo 240005 del bilancio per l'anno 2009.

pag. 129

Codice DB1400

D.D. 4 settembre 2009, n. 1829

L.R. 18/84 - Comune di Santo Stefano Roero (CN) - Lavori per opere stradali - Contributo di euro 40.000,00 - Contabilità finale.

pag. 129

Codice DB1400

D.D. 4 settembre 2009, n. 1841

LL.RR. n. 38/78 L. 225/92 e n. 18/84 - Comune di Beura Cardezza - Lavori di consolidamento di muratura in pietrame a secco a sostegno di mulattiera esistente per una lunghezza approssimativa di 10-12 metri. Contributo euro 20.000,00. Contabilità finale.

pag. 129

Codice DB1400

D.D. 7 settembre 2009, n. 1845

LL.RR. n. 38/78, n. 18/84 e L.225/92 - Comune di Ricaldone (AL) - Lavori eseguiti con ordinanza sindacale n. 9/2008 - Contributo 17.500,00 - Contabilità finale.

pag. 130

Codice DB1400

D.D. 7 settembre 2009, n. 1846

LL.RR. n. 38/78, n. 18/84 e L.225/92 - Comune di Roccaforte Mondovì (CN) - Lavori di sistemazione pendio e s.c. via S.Maurizio - Contributo 1.000,00 - Contabilità finale.

pag. 130

Codice DB1400

D.D. 9 settembre 2009, n. 1872

L.R. 18/84. D.D. n. 1874 del 28/08/2008. Comune di Melle (CN). Opere stradali. Contributo di euro 45.000,00. Contabilità finale.

pag. 130

Codice DB1400

D.D. 11 settembre 2009, n. 1883

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Villa Del Bosco - Lavori di consolidamento strada comunale collegamento alla frazione Orbello. Contributo euro 20.000,00 - Contabilità finale.

pag. 130

Codice DB1400

D.D. 15 settembre 2009, n. 1914

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Lugnacco - Lavori di sistemazione della strada comunale dei Monti. Contributo euro 23.760,00 - Contabilità finale.

pag. 130

Codice DB1400

D.D. 15 settembre 2009, n. 1916

LL.RR. n. 38/78 L.225/92 e n. 18/84 - Comune di Coassolo Torinese. Lavori di consolidamento ponte Casassa. Contributo euro 35.000,00. Contabilità finale.

pag. 130

Codice DB1400

D.D. 15 settembre 2009, n. 1919

LL.RR. n. 38/78 L.225/92 e n. 18/84 - Comune di Canelli Lavori di ripristino della strada comunale Castagnole e Balicanti. Contributo euro 45.000,00. Contabilità finale.

pag. 130

Codice DB1400

D.D. 15 settembre 2009, n. 1920

LL.RR. n. 38/78 L.225/92 e n. 18/84 - Comune di Casale Monferrato Lavori di sistemazione movimento franoso al fine di ripristinare le condizioni di transitabilità di salita Sant'Anna. Contributo euro 22.000,00. Contabilità finale.

pag. 130

Codice DB1400

D.D. 15 settembre 2009, n. 1923

LL.RR. n. 38/78 L.225/92 e n. 18/84 - Comune di Cerrina Monferrato. Lavori: consolidamento muro di sostegno piazza Fullvio Opezzo Contributo euro 50.000,00. Contabilità finale.

pag. 130

Codice DB1400

D.D. 15 settembre 2009, n. 1924

LL.RR. n. 38/78 L.225/92 e n. 18/84 -Comune di Baldissero D'Alba Lavori di consolidamento strada comunale Belvedere e rifacimento condotta. Contributo euro 10.000,00. Contabilità finale.

pag. 130

Codice DB1400

D.D. 17 settembre 2009, n. 1963

L.R. 18/84. Conferma piano di contributi e parziale modifica della D.D. n. 886 del 30/04/2009.

pag. 130

Codice DB1400

D.D. 8 ottobre 2009, n. 2148

Autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 - Comune di Calasca Castiglione (VB) - Costruzione strada di collegamento tra ES S.S. 549 e la frazione Molini Alta lotto 2 nella fascia sponale del Rio Borca nel Comune stesso.

pag. 137

Codice DB1400

D.D. 18 novembre 2009, n. 2621

Offerta del CSI Piemonte relativa a "Prezzario on line opere pubbliche: reportistica, editor e completamento componente di back office" : approvazione nell'insieme dell'offerta di sviluppo, affidamento incarico al CSI Piemonte per l'avvio del completamento della componente di back office e conseguente impegno di spesa di Euro 33.184,80 sul cap. 128483/09 (assegnazione 107509) del Bilancio regionale.

pag. 141

PATRIMONIO

Codice DB0700

D.D. 29 giugno 2009, n. 741

Occupazione temporanea ed imposizione di servitu' ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della S.N.A.M. Rete Gas S.p.a., degli immobili siti nei comuni di Cervere, Fossan e Cuneo, necessari per la costruzione del metanodotto "Cherasco-Cuneo" - Versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità rifiutate e richiesta di determinazione delle indennità definitive di asservimento ed occupazione.

pag. 81

Codice DB0700

D.D. 8 settembre 2009, n. 973

Occupazione temporanea ed imposizione di servitu' ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della S.N.A.M. Rete Gas S.p.a., degli immobili siti nel Comune di Palazzolo Vercellese (Vc) e necessari per la costruzione del metanodotto "Cortemaggiore - Torino, DN 400 (16"), 60 bar - Variante di Palazzolo".

pag. 82

Codice DB0700

D.D. 8 settembre 2009, n. 974

Nulla-osta allo svincolo delle indennità depositate alla Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito del procedimento di espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell' "Asse viario Nord - Sud" dell'Interporto Torino - Orbassano individuati al C.T. del Comune di Rivali come foglio n. 68, particelle n. 46 (ex10/p) di mq. 1560, e n. 48 (ex11/p) di mq 3885 per complessivi 5.445 mq.

pag. 83

Codice DB0700

D.D. 17 settembre 2009, n. 999

Occupazione temporanea e contestuale imposizione di servitu' coattiva ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della Società SIED (Energia Idroelettrica) S.p.a., degli immobili siti nel Comune di Paesana (Cn), necessari per la demolizione, ricostruzione e l'esercizio della linea elettrica aerea amovibile a media tensione (70.000 Volt) n. 1475 "Calcinere - Ghisola".

pag. 84

Codice DB0700

D.D. 24 settembre 2009, n. 1027

Attribuzione in locazione alla Unioncamere Piemonte di parte dell'immobile sito in Bruxelles, Rue du Trone n. 62. Introito di Euro 31.121,51 (Cap. 30195/2009).

pag. 85

Codice DB0700

D.D. 25 settembre 2009, n. 1036

Occupazione temporanea ed imposizione servitu' ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nei Comuni di Momo, Caltignaga, Vaprio d'Agogna e Suno, Prov. Novara, necessari per la costruzione del metanodotto "Caltignaga - Borgomanero, 1^ tratto, DN 300 (12"), 75 bar e varianti Allacciamenti collegati", nonché deduzioni alle osservazioni presentate.

pag. 85

Codice DB0700

D.D. 25 settembre 2009, n. 1037

Occupazione temporanea ed imposizione di servitu' ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nel Comune di Caltignaga (No) necessari per la costruzione dei metanodotti: "Derivazione per Caltignaga DN 150, 75 bar - Allacciamento Comune di Caltignaga DN 150, 75 bar, e Allacciamento S.G.N. DN 100 (4") 75 bar".

pag. 87

Codice DB0700

D.D. 2 ottobre 2009, n. 1065

Affidamento alla Ditta Cellerino Gian Domenico del servizio di taglio erba delle aree verdi e trattamento di diserbo lungo la recinzione perimentale presso lo stabile sito in Fraz. S Michele - Alessandria e trattamento di diserbo

del cortile presso l'immobile di Alessandria - Via Einaudi n. 32. Spesa di Euro 8.149,68 (Cap. 143419/2009).
pag. 89

Codice DB0700

D.D. 2 ottobre 2009, n. 1067

Asservimento inamovibile a favore della S.p.A. Terna (Rete Elettrica Nazionale), degli immobili siti nei Comuni di Galliate e Cameri necessari alla ricostruzione della linea elettrica aerea ad alta tensione (132 Kv) n 477/NO dal palo 15 al palo 44. Determinazione delle indennità di asservimento inamovibile ed occupazione nonché successivo versamento e/o pagamento diretto a favore degli aventi diritto.

pag. 90

Codice DB0700

D.D. 6 ottobre 2009, n. 1072

Alloggio di proprietà regionale sito in Cava de' Tirreni (SA). Affidamento di servizi tecnici e prestazioni accessorie mediante cottimo fiduciario. Spesa di Euro 8.828,00 (Cap. 203903/2009) - Assegnazione 101707.

pag. 91

Codice DB0700

D.D. 6 ottobre 2009, n. 1073

Lavori di revisione e messa a norma dell'impianto elettrico esistente presso l'immobile regionale sito in Fossano (CN) - Via Mondovì n. 19. Spesa di Euro 23.580,00 o.f.c. (Cap. 203903/2009 - A.101707).

pag. 91

Codice DB0700

D.D. 7 ottobre 2009, n. 1084

Impianti di innervamento artificiale nelle aree di Cesana, Sansicario, Sauze d'Oulx e Claviere. Impegno della somma di Euro 2.700.000,00 (impegno delegato n. 3889 - Capitolo 188184/2009 - Ass. n. 107496).

pag. 91

Codice DB0700

D.D. 13 ottobre 2009, n. 1101

Comune di Ornavasso (VCO). Sdemanializzazione, per la successiva alienazione a privato, di porzione di mq. 2.000, del terreno comunale gravato da uso civico, sito in Loc. "Alpe Grobo", distinto al NCT Fg. 30 - mapp. 123, per allargare pertinenza in fregio a terreno edificato di proprietà dello stesso privato. Autorizzazione.

pag. 92

Codice DB0700

D.D. 14 ottobre 2009, n. 1102

Proroga del contratto relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino, Druento, Alba, Villanova d'Asti, Vercelli e Biella. Spesa di Euro 242.783,00 o.f.c. (Cap. 143419/2009).

pag. 92

Codice DB0700

D.D. 14 ottobre 2009, n. 1103

Proroga del contratto relativo al servizio di vigilanza presso la sede regionale di Verbania - Villa San Remigio. Spesa di Euro 4.506,48 o.f.c. (Cap. 143419/2009).

pag. 92

Codice DB0700

D.D. 14 ottobre 2009, n. 1104

Nulla-osta allo svincolo delle somme depositate alla Cassa Depositi e Prestiti a favore del Sig. Garelli Francesco nell'ambito del procedimento di asservimento delle aree, site in Comune di Margarita (CN) necessarie alla realizzazione dell'acquedotto consortile "Lotto A/2 - 1^ parte" da parte del "Consorzio Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi" di Cuneo.

pag. 93

Codice DB0700

D.D. 14 ottobre 2009, n. 1105

Comune di Viù (TO). Conciliazione con privato inerente il possesso, in virtù di precedenti atti, senza autorizzazione, del terreno comunale gravato da uso civico, ora identificato al NCT con il Fg. 66 - mapp. 173, di mq. 3.732. Autorizzazione.

pag. 93

Codice DB0700

D.D. 14 ottobre 2009, n. 1107

Opere strutturali e impiantistiche per la creazione degli orizzontamenti del vano scala di accesso ai piani superiori e opere di completamento nella Reggia di Diana presso la Reggia di Venaria Reale (TO). Impegno delegato n. 2166/09 (Cap. 204704).

pag. 93

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1118

Servizio di supporto specialistico gestionale ed operativo per il Sistema di Gestione Ambientale. Affidamento mediante cottimo fiduciario alla ditta Galli Consulting S.r.l. di Giussano (MI). Spesa di Euro 201.000,00 o.f.c. di cui Euro 16.750,00 o.f.c. nel 2009 (Capitolo 213159/2009 - Assegnazione 101822).

pag. 96

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1119

Servizio di supporto specialistico, gestionale ed operativo per il Sistema di Gestione per la Qualità. Affidamento mediante cottimo fiduciario alla ditta Galli Consulting S.r.l. di Giussano (MI). Spesa di Euro 199.800,00 o.f.c. di cui Euro 12.300,00 o.f.c. nel 2009 (Capitolo 134040/2009 - Assegnazione 100591).

pag. 96

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1120

Servizio di supporto specialistico, gestionale ed operativo per il sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza. Affi-

damento mediante cottimo fiduciario alla ditta Galli Consulting S.r.l. di Giussano (MI). Spesa di Euro 200.400,00 o.f.c. di cui Euro 16.700,00 o.f.c. nel 2009 (Capitolo 213159/2009 - Assegnazione 101822).

pag. 97

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1121

Occupazione temporanea ed imposizione di servitu' ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nel Comune di Desana (VC) necessari per la costruzione dei metanodotti "Trino - Vercelli - Variante tratto Desana - Vercelli DN 400 (16)", 64 bar - Rifacimento Allacciamento Comune di Desana DN 100 (4"), 64 bar".

pag. 97

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1124

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento per la gestione 2009/2010 e saldo stagione 2008/2009 relative ai locali siti in Torino, C.so Principe Eugenio n. 36, sede di uffici. Spesa di Euro 5.262,56 (Cap. 132745/2009).

pag. 99

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1125

Pagamento spese condominiali per il 2° trimestre 2009 relative ai locali siti in Bruxelles - Rue du Trone n. 62 di proprietà regionale. Spesa di Euro 14.116,36 (Cap. 143419/2009).

pag. 99

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1126

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per la stagione 2009/2010 relative ai locali siti in Cuneo - Corso IV Novembre n. 22, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 4.361,00 (Cap. 132745/2009).

pag. 100

Codice DB0700

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1128

Procedura aperta per l'affidamento servizi riguardanti attività di supporto nella promozione di reti e cooperazione a livello interregionale nella partecipazione e sostegno ad iniziative di scambio buone pratiche e reti apprendimento a livello transnazionale in materia di inclusione socio-lavorativa delle vittime di tratta. Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

pag. 100

Codice DB0700

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1129

Noleggio di cinquanta macchine multifunzione (copiatrici - stampante - scanner) digitali a colori collegate in rete e prestazioni accessorie. Proroga scadenza termine del Contratto Rep. n. 10623 del 24.10.2005.

pag. 100

Codice DB0700

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1130

Politecnico di Torino, Dipartimento Casa-Città, proroga del termine di cui all'art. 3 del contratto rep. n. 141941 del 6.2.2009.

pag. 100

Codice DB0700

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1131

Proroga del contratto relativo al servizio di teleallarme presso l'immobile in Alessandria - Via Einaudi n. 32. Spesa di Euro 188,71 o.f.c. (Cap. 143419/2009).

pag. 100

Codice DB0700

D.D. 20 ottobre 2009, n. 1138

Imposizione di servitu' ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nel Comune di Pavone Canavese (TO), necessari per la costruzione del metanodotto "Perosa - Ivrea DN 250 (10)", 64 bar - rifacimento attraversamento Torrente Chiusella".

pag. 101

Codice DB0700

D.D. 20 ottobre 2009, n. 1140

Aggiornamento del contributo relativo alla concessione in uso di parte del compendio immobiliare sito in Torino C.so Regina Margherita n.153, di proprietà dell'Istituto Buon Pastore - sede di uffici regionali. Spesa di Euro 5.454,15 (Cap. 143419/2009).

pag. 103

Codice DB0700

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1149

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica alla definizione ed attuazione delle politiche regionali per la ricerca e l'innovazione. Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

pag. 104

PERSONALE REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 3-12534

Formazione del Personale Dipendente della Regione Piemonte. Piano di Formazione 2010. Prenotazione anno 2010 di euro 1.750.000,00 a favore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio.

pag. 11

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 4-12535

Art. 22 della l.r. 23/08: affidamento della responsabilità del settore DB1411 "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico -sede di Novara", articolazione della direzione DB1400 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste all'arch. Salvatore Femia.

pag. 11

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 5-12536

Art. 22 della l.r. 23/08: affidamento della responsabilità del settore DB1409 "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - sede di Biella", articolazione della direzione DB1400 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste all'ing. Salvatore Scifo.

pag. 12

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 54-12583

Dipendente Dott.ssa Sabina Garetto; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Società G.E.C. S.p.A., ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

pag. 25

Codice DB0700

D.D. 2 ottobre 2009, n. 1066

Integrazione ed impegno per le spese obbligatorie concernenti le competenze spettanti al personale regionale assegnato al ruolo della Giunta Regionale nell'esercizio finanziario 2009. (E. 36.976.162,00 capitoli vari del Bilancio di previsione 2009 e di impegnare E. 201.497, 00).

pag. 89

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1108

Realizzazione e gestione dei servizi formativi per il personale regionale affidati alla Società Newton Management S.p.A. - Lotto IV. Spesa di euro 56.000,00 (cap. 106601/09).

pag. 93

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1109

Progettazione e gestione dei servizi formativi per il personale regionale affidati alla Società Elea S.p.A. - Lotto III. Spesa di euro 49.000,00 (cap. 106601/09).

pag. 93

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1110

Progettazione e gestione dei servizi formativi per il personale regionale affidati alla Società Lattanzio e Associati S.p.A. - Lotto II. Spesa di euro 117.000,00 (cap. 106601/09).

pag. 94

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1111

Progettazione e gestione dei servizi formativi per il personale regionale affidati all'ATI Nemeaservizi S.r.l. (Capogruppo), Exeo Consulting S.r.l. - Lotto I. Spesa di euro 70.000,00 (CAP. 106601/09).

pag. 94

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1115

Assunzione due unità di cat. A1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi

quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Biella.

pag. 95

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1116

Assunzione una unità di cat. A1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

pag. 95

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1117

Assunzione una unità di cat. A1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Novara.

pag. 95

Codice DB0700

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1132

Formazione a domanda Individuale Linguistica del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 11.250,00 (cap.106601/2009).

pag. 100

Codice DB0700

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1136

Assunzione 20 unità di cat. A1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

pag. 101

Codice DB0700

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1137

Assunzione una unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Biella.

pag. 101

Codice DB0700

D.D. 20 ottobre 2009, n. 1143

Formazione a domanda Individuale Linguistica del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 11.250,00 (cap.106601/2009).

pag. 103

Codice DB0700

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1150

Realizzazione del corso di formazione "Disciplina dell'Organizzazione in Regione Piemonte: Legge regionale n. 23/08" previsto dal Piano di Formazione 2009 e rivolto al personale dipendente della Regione Piemonte. Spesa di euro 2.888,72 (cap. 106601/09).

pag. 104

Codice DB0700**D.D. 3 novembre 2009, n. 1187**

Assunzione una unità di cat. D1, in possesso del diploma di laurea in Scienze e tecnologie agrarie e forestali, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

pag. 104

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**Codice DB0800****D.D. 23 novembre 2009, n. 620**

Fornitura di un servizio di carattere specialistico relativo alla organizzazione e attuazione di processi partecipativi relativi alle attività del progetto europeo denominato "CAPACities". Specificazioni al Capitolato d'Oneri.

pag. 105

Codice DB0800**D.D. 24 novembre 2009, n. 621**

Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.

pag. 105

POLITICHE SOCIALI**Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 41-12572**

Accordo di programma-quadro "PYOU - Passione da vendere" in materia di politiche giovanili. Attuazione della scheda PA/16: realizzazione della carta-giovani "Pyou card".

pag. 17

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 44-12575

Accordo di programma-quadro "PYOU - Passione da vendere" in materia di politiche giovanili. Attuazione della Scheda PA/15. Approvazione progetto di intervento di recupero su immobile del Settecento sito in Torino da destinare a centro per attività rivolte ai giovani.

pag. 23

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 45-12576

Accordo di programma-quadro "PYOU - Passione da vendere". Attuazione della scheda PA/13: "Piemonte Young: Verso Pyou Life Torino 2010". Interventi connessi.

pag. 23

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 59-12588

Associazione Rete Europea Transnazionale per l'inclusione sociale (RE.T.I.S.). Ratifica cessazione attività e regolarizzazione quote associative anni 2008 e 2009.

pag. 28

Codice DB1800**D.D. 19 ottobre 2009, n. 1006**

Accordo di Programma Quadro (APQ) "PYOU: Passione da vendere" - Scheda PA/13: Verso Pyou Life Torino 2010 e scheda PA/17: Pyou mobilità - Assegnazione di contributo a favore della Città di Torino per l'iniziativa COMEM per un importo di euro 50.000,00.

pag. 159

Codice DB1900**D.D. 24 novembre 2009, n. 451**

D.G.R. n. 37-10141 del 24 novembre 2008 - L.R. 23 aprile 2007, n. 9 - Potenziamento rete di servizi per la prima infanzia - Programma di finanziamento anni 2007/2008/2009 2a fase del programma - prima assegnazione contributi derivanti da risorse anno 2008 e 2009 - Importo totale assegnazione Euro 1.767.664,29 - Impegno totale euro 149.558,08 (euro 132.535,12 cap. 226190/2009 e euro 17.022,96 cap. 225066/2009).

pag. 223

POLIZIA LOCALE**Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 47-12578**

Attribuzione al Settore Sicurezza e Polizia Locale del compito di organizzare i corsi di formazione del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo ex art. 3, co. 7, L. 94/2009 ed art. 3, D.M. Ministro dell'Interno 6 ottobre 2009.

pag. 24

RICERCA E INNOVAZIONE**Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 57-12586**

Regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato a favore di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione: individuazione progetti ammissibili.

pag. 27

Codice DB1300**D.D. 9 ottobre 2009, n. 181**

Proposta Progetto "Alcotra Innovation". Affidamento incarico traduzione alla ditta ACTA s.a.s. di Giovann Posio & C. Approvazione verbale e schema contratto. Impegno della somma euro 2.394,00 o.f.i. sul cap. 139981/09 (ass. 100700).

pag. 111

Codice DB1300**D.D. 13 ottobre 2009, n. 182**

Regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato in materia di ricerca, sviluppo e innovazione di cui alla DGR 34-10677: approvazione schemi di documentazione.

pag. 111

Codice DB1300

D.D. 14 ottobre 2009, n. 183

Gestione del SIRE ed integrazione della manutenzione evolutiva anno 2009. Impegno di spesa di Euro 11.656.800,00 su capp. vari a favore di CSI-Piemonte.

pag. 129

Codice DB1300

D.D. 19 ottobre 2009, n. 184

Convenzione del 9.6.2006 tra Regione Piemonte, Università di Torino, Provincia di Torino, Città di Torino e ISEF per il funzionamento e lo sviluppo della SUISM. Spesa di Euro 387.500,00 (euro 200.000,00 assegn. n. 101532 cap. 185926/09 ed euro 187.500,00 assegn. n. 101184 cap. 165868/09).

pag. 129

SANITÀ

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 18/R.

Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni di imbottigliamento delle acque minerali e di sorgente (Legge regionale 21 aprile 2006, n. 14)".

pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 21-12552

Attribuzione al Dipartimento Integrato della Prevenzione dell'ASL TO1 di funzioni per la sorveglianza delle malattie trasmesse da alimenti. Revoca della DGR n. 52-12148 del 30 marzo 2004.

pag. 13

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 22-12553

Sviluppo dei servizi di connettività elettronica, infrastrutturali e di integrazione applicativa collegati alla sicurezza alimentare ed alla sanità pubblica veterinaria e attività connesse alla realizzazione della piattaforma integrata nazionale della sicurezza alimentare. Finanziamento Euro 30.000,00 a favore della Regione Lombardia, capofila del progetto.

pag. 14

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 23-12554

Approvazione protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'Università degli Studi di Torino per l'inserimento di n. 3 unità nel Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per immagini e radioterapia. Anno Accademico 2009/2010.

pag. 15

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 56-12585

Accordo di Programma Stato Regioni del 22 aprile 2008. Azienda Ospedaliera "Santa Croce e Carle" di Cuneo -

Azienda Ospedaliera Universitaria "San Luigi Gonzaga" di Orbassano - Riallineamento interventi.

pag. 26

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 19-12668

Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni di imbottigliamento delle acque minerali e di sorgente (legge regionale 21 aprile 2006, n. 14)". Approvazione.

pag. 49

Codice DB2000

D.D. 7 settembre 2009, n. 500

Centro Medico Vinovo s.r.l. - Stabilimento di cure fisiche sito in Vinovo (TO), via Cottolengo n. 135: sospensione attività e provvedimenti conseguenti.

pag. 226

SICUREZZA

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 61-12590

L.R. 23/2007 - Approvazione verbale lavori della Commissione di valutazione dei Patti Locali di Sicurezza Integrata Fase 2 ed approvazione della graduatoria relativa. Autorizzazione procedura di rimodulazione delle richieste. Impegno euro 3.841.554,00.

pag. 28

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 62-12591

Iscrizione della Regione Piemonte al Forum Europeo per la Sicurezza Urbana ed alla sua Sezione Italiana, il Forum Italiano per la Sicurezza Urbana.

pag. 29

SPORT

Codice DB1800

D.D. 12 ottobre 2009, n. 967

D.G.R. n. 41-11293 del 23/04/2009 - Accordo di programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo per interventi per "sostegno dei Comuni Montani volto a favorire i progetti di impiantistica sportiva outdoor". Impegno di spesa di euro 250.000,00 sul capitolo 218180 del Bilancio 2009 (UPB DB18112).

pag. 157

Codice DB1800

D.D. 12 ottobre 2009, n. 970

L.R. 93/95. Azioni promozionali di comunicazione e di immagine - Impegno di spesa di 42.672,00 a favore di Società e Associazioni (Capitolo 128648/2009).

pag. 157

Codice DB1800

D.D. 27 novembre 2009, n. 1231

L.R. 32/2002 - Approvazione: "Avviso per presentare le domande di contributo in conto capitale per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, riqualifi-

cazione dei beni mobili ed immobili da parte delle Associazioni sportive storiche -anno 2009"; "Modello domanda", "Dichiarazione descrittiva del progetto"; "Tabella valutazione".

pag. 186

TRASPORTI

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 24-12555

Autobus acquistati dagli enti e/o dalle aziende di trasporto con fondi propri e/o degli Enti soggetti di delega in ambito a procedure d'acquisto avviate dopo la pubblicazione della D.G.R. n. 17-12079 del 7 settembre 2009 – Riconoscimento delle condizioni di urgenza in ordine all'istanza della S.U.N. s.p.a..

pag. 15

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 25-12556

Infrastrutture strategiche L. 443/01. Autostrada Asti-Cuneo - Tronco II Lotto 1dir (Tangenziale di Asti). Procedimento ai sensi dell'art. 165, c. 4 del DLgs. 163/2006 e Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 18 della L.r. 40/998 e s.m.i. sul Progetto Preliminare e Studio di Impatto Ambientale. Sospensione termini.

pag. 16

TURISMO

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 1-12532

Intesa Istituzionale di Programma Regione Piemonte e Provincia di Vercelli- Approvazione schema Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Vercelli, la C.M. Valsesia, i Comuni di Alagna Valsesia e Scopello e la CCAA di Vercelli per il "Completamento del sistema sciistico della Valsesia".Variazione al Bilancio anno 2009 e pluriennale 2009-2011-Variazione del P.O anno 2009.

pag. 11

Codice DB1800

D.D. 2 ottobre 2009, n. 929

Legge regionale 8/7/1999, n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 3 - Proroga del termine di ultimazione lavori. Beneficiario: "Air Palace Hotel S.r.l." - Istanza n. 500/03.

pag. 152

Codice DB1800

D.D. 2 ottobre 2009, n. 930

Legge regionale 23.10.2006 n. 34 "Iniziativa a sostegno del turismo religioso". Programma annuale 2007. Beneficiario: Diocesi di Asti - Progetto " Riqualficazione complesso episcopale - Cattedrale S. Giovanni". Approvazione di Variante - Istanza 34.07/31.

pag. 152

Codice DB1800

D.D. 8 ottobre 2009, n. 956

Complesso Monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo. Riassegnazione di euro 650.000,00 a favore del Comune di Bosco Marengo. Impegno di spesa di euro 400.000,00 sul cap. 222965/2009 ed euro 250.000,00 sul cap. 223105/2009.

pag. 154

Codice DB1800

D.D. 8 ottobre 2009, n. 959

L.R. 58/78 - Aggiudicazione della gara per il video promozionale sul Piemonte. - Affidamento incarico alla ditta Maurizio Bonino di Torino.Spesa di euro 132.000,00.(euro 66.000,00 Cap. 128095/09 e euro 66.000,00 Cap. 140864/09) .)

pag. 155

Codice DB1800

D.D. 8 ottobre 2009, n. 960

Frankfurter Buchmesse 2009. Fiera del Libro di Francoforte, 14 - 18 ottobre 2009 - Affidamento di incarico per montaggio spazio espositivo e noleggio attrezzature informatiche.Impegno di euro 45.899,30. (Cap.128095/09).

pag. 155

Codice DB1800

D.D. 13 ottobre 2009, n. 973

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: ditta Cliddami di Baldo Claudia & C. S.N.C. - Approvazione del termine di conclusione dei lavori. Istanza n. 481/02.

pag. 158

Codice DB1800

D.D. 13 ottobre 2009, n. 974

L. R. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante in corso d'opera con proroga del termine dei lavori proposti da "Old Farm di Orsina Francesco", programma annuale degli interventi 2004 - Graduatoria 2 - Progetto: Adattamento immobile a C.A.V. a Vaprio d'Agogna (NO) - Istanza n. 433/04.

pag. 158

Codice DB1800

D.D. 13 ottobre 2009, n. 975

Legge Regionale 8.7.1999 n.18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Programma annuale degli interventi 2004 - Graduatoria n.2 - Beneficiario: A.N.A.- Sezione di Mondovi' (CN) per la realizzazione del Rifugio Escursionistico "Tino Prato" presso il Comune di Roburent (CN) - Proroga del termine di conclusione lavori - Istanza 761/04.

pag. 158

Codice DB1800

D.D. 13 ottobre 2009, n. 976

Legge Regionale 8.7.1999 n.18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Programma annuale degli interventi 2004 - Graduatoria n. 1 - Beneficiario: ditta: "Fimon S.n.c.", progetto di adattamento di un immobile a R.T.A. nel Comune di Torino (TO). Proroga del termine di conclusione lavori - Istanza 48/04.

pag. 158

Codice DB1800

D.D. 13 ottobre 2009, n. 977

L.R. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" Approvazione di variante e proroga fine lavori in merito al progetto proposto dalla Revaloro SRL con sede in Milano per realizzazione CAV in comune di Valenza (AL) - Programma annuale degli interventi 2003- Graduatoria n 1 - Istanza n. 707.

pag. 158

Codice DB1800

D.D. 13 ottobre 2009, n. 978

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Programma annuale degli interventi 2004 - Graduatoria n. 2 - Campeggio Chisonetto SRL. Progetto: "Potenziamento servizi di pertinenza campeggio Chisonetto", nel comune di Sestriere (TO) Proroga del termine di conclusione lavori - Istanza 302/04.

pag. 158

Codice DB1800

D.D. 13 ottobre 2009, n. 979

Legge Regionale 8/7/1999, n.18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 3 Presa d'atto di variante in corso d'opera e concessione di proroga del termine di ultimazione lavori - Beneficiario: "Garrone S.R.L."- Ist. 881/03.

pag. 158

Codice DB1800

D.D. 13 ottobre 2009, n. 980

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: ditta "Ceresole Reale Immobiliare S.r.l." - Approvazione di variante in corso d'opera e proroga del termine di conclusione dei lavori. Istanza n. 654/02.

pag. 158

Codice DB1800

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1002

Attuazione Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino per "Realizzazione marchio territoriale del Turismo della Provincia di Torino" - impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul cap. 219870/2009.

pag. 159

Codice DB1800

D.D. 26 ottobre 2009, n. 1031

L.R. 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dalla ditta Minoletti Antonio relativo alla riqualificazione dell'albergo Oscella nel Comune di S. Maria Maggiore (VB). Programma Annuale degli Interventi 2001, istanza n. 482/01.

pag. 168

Codice DB1800

D.D. 26 ottobre 2009, n. 1032

L.R. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante e di proroga fine lavori in merito al progetto proposto dalla ditta Tarretto Luciano con sede in Castelletto Uzzone (Cn), per adattamento di immobile a CAV presso il comune medesimo. "Programma annuale degli interventi 2004" - Graduatoria Ordinaria 2 subentro-Istanza n. 24/04.

pag. 168

Codice DB1800

D.D. 26 ottobre 2009, n. 1033

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Programma annuale degli interventi 2004 - Graduatoria n.2 - Beneficiario: Impresa individuale Passerini Paola - adattamento immobile a CAV - Richiesta approvazione di variante in corso d'opera e proroga del termine di conclusione lavori - Istanza 739/04.

pag. 168

TUTELA DEL SUOLO

Codice DB1400

D.D. 24 settembre 2009, n. 2029

Concessione per utilizzo area demaniale in corrispondenza del Fiume Tanaro nel Comune di Alessandria. Richiedente: Sig. Pietro Zerbino, (omissis).

pag. 133

Codice DB1400

D.D. 28 settembre 2009, n. 2040

Autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Fiume Bormida per recupero legname trasportato dalla corrente, in località Badia Nuova, in Comune di Spigno Monferrato (AL). Richiedente: Sig. Cavolo Pietro.

pag. 133

Codice DB1400

D.D. 1 ottobre 2009, n. 2090

Realizzazione difesa spondale in massi e soglia a raso nel Rio Pogliola Marcia in comune di Villanova Mondovì (CN) - Proroga termini autorizzazione idraulica n. 4636 approvata con DD n. 1974/DA1406 del 10/09/2008 - Richiedente: SNAM Rete Gas - Distretto Nord Occidentale.

pag. 134

Codice DB1400

D.D. 2 ottobre 2009, n. 2098

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Spinti alla confluenza con il Torrente Scrivia con mezzi d'opera nel Comune di Arquata Scrivia (AL). Pro-ruga D.D. n. 1811/25.04 del 25/10/2006. Richiedente: ECO.EDIL s.a.s.

pag. 135

Codice DB1400

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2129

Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica del Rio Bruni, in Comune di Terzo (AL). Richiedente: Comune di Terzo (AL).

pag. 136

Codice DB1400

D.D. 8 ottobre 2009, n. 2152

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulico - forestale di un tratto del Rio Lavage' in Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese.

pag. 137

Codice DB1400

D.D. 8 ottobre 2009, n. 2158

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per realizzazione di un ponte carrabile per collegamento abitazione (mq 27) sul Rio Cavoira in Borgata Brisso del comune di Valgrana (CN) - Richiedente: Sig. Abbà Luca.

pag. 138

Codice DB1400

D.D. 9 ottobre 2009, n. 2164

Autorizzazione idraulica (P I n. 556 Torrente Gattola) per lavori di manutenzione della sponda dx del Torrente Gattola, con realizzazione di protezione spondale e di uno scarico delle acque di drenaggio in corrispondenza della località Cascina Carena in Comune di San Giorgio Monferrato. Ditta: Cascina Carena s.s. San Giorgio Monferrato (AL).

pag. 138

Codice DB1400

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2196

R.D.523/1904 - Polizia fluviale n. 4751 - Realizzazione di una scogliera di protezione lungo il tratto spondale destro del Torrente Cherasca nel comune di Diano d'Alba (CN) - Richiedente: Sigg: Giachelli Natale e Signetti Valeria.

pag. 139

Codice DB1400

D.D. 11 novembre 2009, n. 2535

D.P.R. 380 del 6.6.2001, D.Lgs. 301/2002 e s.m.i. Opere in c.a. e metalliche. Costruzione di tettoia in struttura metallica,(omissis), Torino. (omissis). Omessa denuncia delle opere in c.a. e metalliche, ai sensi dell'art. 4 L. 1086/1971, ora art. 65 del D.P.R. 380/01.

pag. 141

Autorità di bacino del fiume Po

Deliberazione 22 luglio 2009, n. 7

Atti del comitato istituzionale - Adozione di "Variante del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Variante delle Fasce Fluviali del fiume Po a Pancalieri" (art. 17, comma 6ter e art. 18, comma 10, della legge 18 maggio 1989, n. 183 e s.m.i.).

pag. 228

Autorità di bacino del fiume Po

Deliberazione 22 luglio 2009, n. 8

Atti del comitato istituzionale - Adozione di "Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Trattati di corsi d'acqua del reticolo principale e corsi d'acqua del reticolo minore non soggetti a delimitazione delle Fasce fluviali in Provincia di Alessandria" (art. 17, comma 6ter e art. 18 della legge 18 maggio 1989, n. 183 e s.m.i.).

pag. 230

TUTELA DELL'AMBIENTE

Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2009, n. 33-12520

Disposizioni attuative del regolamento regionale 28 ottobre 2007, n. 10/R e s.m.i. (Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola). Norme tecniche per l'utilizzazione di indirizzo agronomico delle acque reflue di cantina finalizzata alla veicolazione di prodotti fitosanitari.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 21-12614

D.G.R. 4 agosto 2009, n. 46-11968. Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria - Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a) b) e q) della l.r.13/2007. Differimento del termine di entrata in vigore.

pag. 48

URBANISTICA

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 17-12610

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Belforte Monferrato (AL). Approvazione della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante il Comune stesso.

pag. 30

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 18-12611

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Piasco (CN). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

pag. 45

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 19-12612

Rettifica della D.G.R. n. 19-12394 in data 26.10.2009 relativa all'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Casapinta (BI).

pag. 48

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 20-12613

Rettifica alla D.G.R. n. 36-12227 in data 28.9.2009 relativa all'approvazione della Variante di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Cherasco (CN).

pag. 48

LEGGI E REGOLAMENTI

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 18/R.

Regolamento regionale recante: “Disciplina dei canoni di imbottigliamento delle acque minerali e di sorgente (Legge regionale 21 aprile 2006, n. 14)”.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Vista la legge regionale 21 aprile 2006, n. 14;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 19-12668 del 30 novembre 2009

emana

il seguente regolamento

Regolamento regionale recante: “Disciplina dei canoni di imbottigliamento delle acque minerali e di sorgente (Legge regionale 21 aprile 2006, n. 14)”.

SOMMARIO

Art. 1. (Oggetto)

Art. 2. (Misura e beneficiari del canone)

Art. 3. (Riduzione del canone)

Art. 4. (Aggiornamento del canone)

Art. 5. (Certificazione dei quantitativi di acque imbottigliate)

Art. 6. (Convenzioni tra concessionari o subconcessionari e gli enti locali)

Art. 7. (Quantificazione del canone)

Art. 8. (Versamento del canone)

Art. 9. (Controllo delle riscossioni annuali e recupero dei crediti)

Art. 10. (Omesso, insufficiente o ritardato pagamento)

Art. 11. (Rimborsi)

Art. 12. (Norme finali)

Art. 13. (Dichiarazione d'urgenza)

Art. 1.

(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina, in sede di prima attuazione dell'articolo 7 della legge regionale 21 aprile 2006, n. 14 (Legge finanziaria per l'anno 2006) come sostituito dall'art. 4 della legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2008 in materia di tutela dell'ambiente), il canone di imbottigliamento delle acque minerali e di sorgente, comprese le bibite confezionate con le suddette acque, di seguito denominate acque imbottigliate.

Art. 2.

(Misura e beneficiari del canone)

1. I titolari delle concessioni di acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento, sono tenuti alla corresponsione di un canone annuo posticipato, di seguito denominato canone di imbottigliamento o canone, pari a 0,70 euro per ogni 1.000 litri di acqua imbottigliata.

2. A decorrere dal 1° gennaio 2008, il canone di cui al comma 1 è dovuto ai comuni e alle comunità montane sul cui territorio è ubicato lo stabilimento di imbottigliamento o insiste la concessione mineraria e alla Regione secondo la seguente suddivisione: 35 per cento ai comuni, 35 per cento alle comunità montane e 30 per cento alla Regione.

3. Ove i comuni e le comunità montane beneficiari siano più di uno, la quota di canone di loro spettanza è ripartita secondo le seguenti modalità:

a) il 45 per cento all'ente sul cui territorio insiste lo stabilimento di imbottigliamento;

b) il 55 per cento agli enti sul cui territorio insiste l'area di concessione in proporzione alla superficie di territorio interessata dalla medesima.

4. Se il territorio sul quale è ubicato lo stabilimento di imbottigliamento o insiste la concessione mineraria non ricade in alcuna comunità montana, il canone è dovuto per il 70 per cento al comune o ai comuni interessati e per il 30 per cento alla Regione.

5. La percentuale di canone di competenza di ciascun comune e comunità montana è definita, sulla base delle modalità di ripartizione di cui al presente articolo, con provvedimento del responsabile della struttura regionale competente.

6. Qualora le acque captate in ragione di distinte concessioni rilasciate ad unico titolare confluiscono indistintamente alla stessa linea di imbottigliamento la quantificazione del canone è operata sui quantitativi complessivi.

Art. 3.

(Riduzione del canone)

1. Il canone annuo dovuto è ridotto del 50 per cento con riferimento ai quantitativi di acque imbottigliate in contenitori di vetro.

Art. 4.

(Aggiornamento del canone)

1. Relativamente all'annualità 2010 il canone di imbottigliamento è pari a 0,73 euro per ogni 1.000 litri di acqua imbottigliata.

2. Con apposito provvedimento del responsabile della struttura regionale competente, gli importi unitari del canone sono aggiornati annualmente, maggiorando il canone relativo all'annualità in corso in misura pari al tasso di inflazione programmato riportato nel Documento di programmazione economico finanziaria relativo all'anno successivo.

3. Gli importi rideterminati ai sensi del comma 2 sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

Art. 5.

(Certificazione dei quantitativi di acque imbottigliate)

1. Contestualmente al versamento del canone, il concessionario è tenuto a certificare alla Regione, tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, i quantitativi di acqua imbottigliati, secondo le modalità definite con provvedimento del responsabile della struttura regionale competente.

2. Il provvedimento di cui al comma 1 definisce, altresì, le modalità con cui la Regione rende disponibili le infor-

mazioni sui quantitativi di acque imbottigliate agli enti beneficiari del canone.

Art. 6.

(Convenzioni tra concessionari o subconcessionari e gli enti locali)

1. Ferme restando le convenzioni in essere tra il concessionario o subconcessionario di acque minerali e di sorgente e il comune o la comunità montana, la frazione di canone di imbottigliamento dovuto a questi ultimi, quantificata a norma del presente regolamento, è ridotta in misura pari alla somma che il concessionario è tenuto a versare ai medesimi in base a detta convenzione, fino all'azzeramento dell'obbligo.

Art. 7.

(Quantificazione del canone)

1. Il concessionario quantifica il canone dovuto in rapporto ad ogni concessione o, nei casi di cui all'articolo 2, comma 6, all'insieme di concessioni interessate, sulla base dei quantitativi di acque imbottigliate nell'anno precedente e certificati alla Regione ai sensi dell'articolo 5.

2. La ripartizione delle quote di canone di competenza di ciascun comune e comunità montana è effettuata sulla base del provvedimento del responsabile della struttura regionale competente di cui all'articolo 2, comma 5.

Art. 8.

(Versamento del canone)

1. Ciascun concessionario versa alla Regione, alla comunità montana e ai comuni interessati la quota di canone annuale di loro spettanza optando, nella dichiarazione sostitutiva di cui all'articolo 5, tra le seguenti modalità di versamento:

a) in un'unica soluzione entro il 31 gennaio di ciascun anno;

b) in due soluzioni, ciascuna pari al 50 per cento dell'importo complessivo dovuto, rispettivamente entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ciascun anno.

2. Il versamento deve riportare nella causale la specificazione "Canone di imbottigliamento", il codice utenza assegnato con provvedimento del responsabile della struttura regionale competente e l'anno cui il canone si riferisce.

3. I titolari di più concessioni possono effettuare un unico versamento per ciascuno dei beneficiari a condizione che trasmettano alla Regione una distinta che specifichi gli importi dovuti con riferimento a ciascuna concessione.

4. L'importo del canone da versare in applicazione delle disposizioni del presente regolamento è arrotondato all'euro.

Art. 9.

(Controllo delle riscossioni annuali e recupero dei crediti)

1. Il controllo delle riscossioni dei canoni dovuti e l'eventuale attivazione delle procedure di recupero dei crediti compete ai singoli enti beneficiari in ragione della quota di canone di loro spettanza.

Art. 10.

(Omesso, insufficiente o ritardato pagamento)

1. In caso di omesso, insufficiente o ritardato pagamento del canone si applicano gli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla spirare del trentesimo giorno.

2. Per ritardi superiori a trenta giorni, si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 11.

(Rimborsi)

1. Il rimborso delle somme versate in eccesso rispetto a quanto dovuto è effettuato su istanza dell'interessato, rivolta all'ente beneficiario e redatta in carta libera utilizzando il modulo definito con provvedimento del responsabile della struttura regionale competente, entro novanta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza.

2. Il responsabile della struttura competente, accertato il diritto al rimborso, quantifica la somma da liquidare al netto degli interessi previsti per ritardato pagamento e adotta il relativo provvedimento di liquidazione del rimborso.

Art. 12.

(Norme finali)

1. Il canone dovuto per l'annualità 2008 è trasferito ai comuni e alle comunità montane secondo la percentuale definita con il provvedimento del responsabile della struttura regionale competente di cui all'articolo 2, comma 5.

2. Sono fatti salvi i versamenti già effettuati dai concessionari di acque destinate all'imbottigliamento relativi alla produzione dell'anno 2007, purché conformi alla normativa vigente al momento del relativo versamento.

Art. 13.

(Dichiarazione d'urgenza)

1. Il presente regolamento è dichiarato urgente ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 30 novembre 2009.

Mercedes Bresso

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 novembre 2009, n. 108

Art. 57 bis l.r. 16/1999, come modificata dalla l.r. 19/2008. Comunità montana Valle Varaita. Nomina del Commissario.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

A norma dell'articolo 57 bis, comma 2 della l.r. 16/1999, come sostituito dall'articolo 32 della l.r. 19/2008, il Sig. Bernardino Matteodo è nominato Commissario della Comunità montana Valle Varaita. La nomina a Commissario decorre dalla data di notifica del presente decreto.

Il Commissario assume i poteri di tutti gli organi della Comunità montana. Nell'esercizio delle proprie funzioni, può avvalersi del personale della Comunità montana relativamente alla quale ha assunto l'incarico. Il Commissario percepisce un'indennità pari a quella prevista per il Presidente della Comunità montana per la quale svolge le proprie funzioni ed a carico della stessa.

Il Commissario ha il compito di gestire tutti i rapporti giuridici pendenti e di predisporre e attivare tutte le modalità idonee al fine di garantire la più rapida successione negli stessi del nuovo ente. Spetta, in particolare, al Commissario, l'onere di assicurare la continuità di esercizio delle funzioni e dei servizi già gestiti in forma associata dalla Comunità montana, permettendone, ove possibile, la continuazione fino al termine della gestione commissariale, fatte salve le determinazioni dei nuovi enti.

Entro il 15 dicembre 2009 il Commissario predispone e trasmette alla Regione una relazione sulla gestione commissariale, indicando i beni e i rapporti giuridici da trasferire al nuovo ente alla stessa data. Analoga relazione deve essere trasmessa alla Regione entro il 30 marzo 2010. Resta ferma ogni altra disposizione contenuta nel D.P.G.R. n. 76 del 28 agosto 2009.

La gestione commissariale ha termine, al più tardi, con l'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2009 della Comunità montana per la quale svolge le proprie funzioni, nei termini previsti dalla legislazione vigente. Il Commissario può essere sostituito in caso di inadempimento agli obblighi previsti dal presente decreto.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 novembre 2009, n. 113

Art. 57 bis l.r. 16/1999, come modificata dalla l.r. 19/2008. Comunità montana Valli Po, Bronda e Infernotto. Nomina Commissario.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

A norma dell'articolo 57 bis, comma 2 della l.r. 16/1999, come sostituito dall'articolo 32 della l.r. 19/2008, il Sig. Giacomo Lombardo è nominato Commissario della Comunità montana Valli Po, Bronda e Infernotto. La nomina a Commissario decorre dalla data di notifica del presente decreto.

Il Commissario assume i poteri di tutti gli organi della Comunità montana. Nell'esercizio delle proprie funzioni, può avvalersi del personale della Comunità montana relativamente alla quale ha assunto l'incarico. Il Commissario percepisce un'indennità pari a quella prevista per il Presidente della Comunità montana per la quale svolge le proprie funzioni ed a carico della stessa.

Il Commissario ha il compito di gestire tutti i rapporti giuridici pendenti e di predisporre e attivare tutte le modalità idonee al fine di garantire la più rapida successione negli stessi del nuovo ente. Spetta, in particolare, al Commissario, l'onere di assicurare la continuità di esercizio delle funzioni e dei servizi già gestiti in forma associata dalla Comunità montana, permettendone, ove possibile, la continuazione fino al termine della gestione commissariale, fatte salve le determinazioni dei nuovi enti.

Entro il 15 dicembre 2009 il Commissario predispone e trasmette alla Regione una relazione sulla gestione commissariale, indicando i beni e i rapporti giuridici da trasferire al nuovo ente alla stessa data. Analoga relazione deve essere trasmessa alla Regione entro il 30 marzo 2010. Resta ferma ogni altra disposizione contenuta nel D.P.G.R. n. 76 del 28 agosto 2009.

La gestione commissariale ha termine, al più tardi, con l'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2009 della Comunità montana per la quale svolge le proprie funzioni, nei termini previsti dalla legislazione vigente. Il Commissario può essere sostituito in caso di inadempimento agli obblighi previsti dal presente decreto.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 novembre 2009, n. 114

Art. 57 bis l.r. 16/1999, come modificata dalla l.r. 19/2008. Comunità montana Alta Langa. Nomina Commissario.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

A norma dell'articolo 57 bis, comma 2 della l.r. 16/1999, come sostituito dall'articolo 32 della l.r. 19/2008, il Sig. Ugo Dotta è nominato Commissario della Comunità montana Alta Langa. La nomina a Commissario decorre dalla data di notifica del presente decreto.

Il Commissario assume i poteri di tutti gli organi della Comunità montana. Nell'esercizio delle proprie funzioni, può avvalersi del personale della Comunità montana relativamente alla quale ha assunto l'incarico. Il Commissario percepisce un'indennità pari a quella prevista per il Presidente della Comunità montana per la quale svolge le proprie funzioni ed a carico della stessa.

Il Commissario ha il compito di gestire tutti i rapporti giuridici pendenti e di predisporre e attivare tutte le modalità idonee al fine di garantire la più rapida successione negli stessi del nuovo ente. Spetta, in particolare, al Commissario, l'onere di assicurare la continuità di esercizio delle funzioni e dei servizi già gestiti in forma associata dalla Comunità montana, permettendone, ove possibile, la continuazione fino al termine della gestione commissariale, fatte salve le determinazioni dei nuovi enti.

Entro il 15 dicembre 2009 il Commissario predispone e trasmette alla Regione una relazione sulla gestione commissariale, indicando i beni e i rapporti giuridici da trasferire al nuovo ente alla stessa data. Analoga relazione deve essere trasmessa alla Regione entro il 30 marzo 2010. Resta ferma ogni altra disposizione contenuta nel D.P.G.R. n. 78 del 28 agosto 2009.

La gestione commissariale ha termine, al più tardi, con l'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2009 della Comunità montana per la quale svolge le proprie funzioni, nei termini previsti dalla legislazione vigente. Il Commissario può essere sostituito in caso di inadempimento agli obblighi previsti dal presente decreto.

Mercedes Bresso

deve essere trasmessa alla Regione entro il 30 marzo 2010. Resta ferma ogni altra disposizione contenuta nel D.P.G.R. n. 87 del 28 agosto 2009.

La gestione commissariale ha termine, al più tardi, con l'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2009 della Comunità montana per la quale svolge le proprie funzioni, nei termini previsti dalla legislazione vigente. Il Commissario può essere sostituito in caso di inadempimento agli obblighi previsti dal presente decreto.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 novembre 2009, n. 115

Art. 57 bis l.r. 16/1999, come modificata dalla l.r. 19/2008. Comunità montana Val Grande. Nomina Commissario.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

A norma dell'articolo 57 bis, comma 2 della l.r. 16/1999, come sostituito dall'articolo 32 della l.r. 19/2008, il Sig. Giuseppe Facciotto è nominato Commissario della Comunità montana Val Grande. La nomina a Commissario decorre dalla data di notifica del presente decreto.

Il Commissario assume i poteri di tutti gli organi della Comunità montana. Nell'esercizio delle proprie funzioni, può avvalersi del personale della Comunità montana relativamente alla quale ha assunto l'incarico. Il Commissario percepisce un'indennità pari a quella prevista per il Presidente della Comunità montana per la quale svolge le proprie funzioni ed a carico della stessa.

Il Commissario ha il compito di gestire tutti i rapporti giuridici pendenti e di predisporre e attivare tutte le modalità idonee al fine di garantire la più rapida successione negli stessi del nuovo ente. Spetta, in particolare, al Commissario, l'onere di assicurare la continuità di esercizio delle funzioni e dei servizi già gestiti in forma associata dalla Comunità montana, permettendone, ove possibile, la continuazione fino al termine della gestione commissariale, fatte salve le determinazioni dei nuovi enti.

Entro il 15 dicembre 2009 il Commissario predispone e trasmette alla Regione una relazione sulla gestione commissariale, indicando i beni e i rapporti giuridici da trasferire al nuovo ente alla stessa data. Analoga relazione

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2009, n. 33-12520

Disposizioni attuative del regolamento regionale 28 ottobre 2007, n. 10/R e s.m.i. (Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola). Norme tecniche per l'utilizzazione di indirizzo agronomico delle acque reflue di cantina finalizzata alla veicolazione di prodotti fitosanitari.

A relazione degli Assessori De Ruggiero, Taricco:

Il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 (Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole), demandava alle Regioni la disciplina delle attività di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e di alcune tipologie di acque reflue (articolo 38), nonché l'adozione di uno specifico Programma d'azione per le zone dalle stesse designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola (articolo 19).

Successivamente, il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), pur abrogando il d.lgs. 152/1999, ha riprodotto in termini invariati quanto già previsto da quest'ultimo sia in linea generale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue, sia nello specifico per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (articoli 112 e 92).

Sempre nell'anno 2006 è stato approvato il decreto ministeriale 7 aprile 2006, avente per oggetto i criteri e le norme tecniche generali per la disciplina, da parte delle regioni, delle attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'articolo 38 del d.lgs. 152/1999, oggi trasfuso nell'articolo 112 del d.lgs. 152/2006.

Il suddetto decreto ministeriale, nel disciplinare l'utilizzazione agronomica delle acque reflue, ammette all'articolo 11, comma 4, la possibilità di prevedere forme di utilizzazione di indirizzo agronomico diverse da quelle considerate abitualmente, quali la veicolazione di prodotti fitosanitari o fertilizzanti.

La Regione Piemonte, nell'anno 2007, ha emanato il regolamento 29 ottobre 2007, n. 10/R, recante "Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)".

L'articolo 16, comma 2, del regolamento 10/R/2007, in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 7 aprile 2006, ammette l'utilizzo agronomico delle acque reflue provenienti da aziende agricole e da piccole aziende agroalimentari finalizzato a veicolare prodotti fitosanitari o

fertilizzanti, da effettuarsi sulla base delle norme tecniche dettate con apposito provvedimento della Giunta.

L'uso delle acque reflue provenienti da aziende agricole e da piccole aziende agroalimentari in sostituzione dell'acqua, quale mezzo disperdente del formulato commerciale fitoiatrico per la preparazione della miscela destinata ai trattamenti fitosanitari, è un utilizzo innovativo, per il quale al momento dell'entrata in vigore del regolamento 10/R/2007 non erano disponibili elementi tecnici sufficienti alla predisposizione delle suddette norme tecniche.

Pertanto la Regione Piemonte - in considerazione degli ingenti volumi di acque reflue prodotti in Piemonte dal comparto enologico a seguito dei processi di vinificazione e delle conseguenti criticità inerenti la salvaguardia ambientale nonché i costi a carico delle aziende per la gestione di tali reflui - ha ritenuto opportuno finanziare, nell'ambito del Bando regionale sulla ricerca scientifica applicata per l'anno 2004, uno specifico progetto di ricerca, coordinato dal prof. Paolo Balsari, ordinario al Dipartimento di Economia ed Ingegneria Agraria, Forestale e Ambientale dell'Università di Torino, dal titolo "Gestione sostenibile dei reflui delle cantine".

Le finalità della ricerca, della durata di 24 mesi, consistevano nell'individuare - nell'ambito di un progetto integrato e multidisciplinare - le più razionali soluzioni operative volte al contenimento delle problematiche derivanti dallo smaltimento delle acque reflue di cantina, oltre che nel fornire valide soluzioni operative per una gestione dei reflui enologici improntata alla salvaguardia ambientale e al contenimento dei costi.

Oggetto del suddetto progetto di ricerca - incentrato in particolare sulle aziende di medio-piccole dimensioni, che sono quelle che meglio possono avvalersi di questa particolare forma di utilizzazione delle acque reflue di cantina - sono stati i seguenti elementi essenziali:

- a) individuazione delle principali caratteristiche qualitative dei reflui prodotti;
- b) individuazione delle più idonee soluzioni per lo stoccaggio e il trattamento dei reflui prima della loro utilizzazione agronomica;
- c) individuazione delle quantità e delle modalità di distribuzione in campo degli stessi;
- d) messa a punto di un sistema esperto in grado di fornire al viticoltore indicazioni circa le soluzioni per ridurre la produzione di acque reflue di cantina e individuare le tecniche di gestione più convenienti.

Sulla base dei risultati emersi dal citato progetto di ricerca, la Regione Piemonte - in attuazione dell'articolo 16, comma 2, del regolamento 10/R/2007 - ha elaborato le "Norme tecniche per l'utilizzazione di indirizzo agronomico delle acque reflue di cantina finalizzata alla veicolazione di prodotti fitosanitari", allegate alla presente deliberazione.

Le suddette norme tecniche sono state oggetto di confronto con la Direzione Sanità, che ha ritenuto opportuno verificare la concentrazione degli eventuali residui di sostanze utilizzate nelle pratiche di lavaggio delle attrezzature e degli impianti usati nel processo di vinificazione e, più in generale, effettuare una valutazione del rischio sa-

nitario, in particolare per le acque reflue destinate ai trattamenti fitoiatrici sul prodotto edibile.

Considerato tuttavia che il d.m. 7 aprile 2006 - oltre ad ammettere all'articolo 11, comma 4, la possibilità di prevedere forme di utilizzazione di indirizzo agronomico diverse da quelle considerate abitualmente, quali la veicolazione di prodotti fitosanitari - stabilisce, tra l'altro, i criteri e le norme tecniche generali per la disciplina, da parte delle regioni, dello spandimento su suolo delle acque reflue di cui all'articolo 38 del d.lgs. 152/1999 (oggi trasfuso nell'articolo 112 del d.lgs. 152/2006);

ritenuto che il suddetto decreto ministeriale, in quanto approvato di concerto con il Ministero della salute, abbia tenuto in adeguata considerazione gli aspetti inerenti i rischi igienico-sanitari attinenti l'attività di spandimento su suolo delle acque reflue;

considerato pertanto che la valutazione del rischio sanitario non sia necessaria per la veicolazione dei prodotti diserbanti e degli altri prodotti fitosanitari qualora non siano interessati direttamente i prodotti da destinare al consumo umano, in quanto come sopra evidenziato, ai sensi del regolamento 10/R/2007 e del d.m. 7 aprile 2006 è già ammesso e disciplinato l'utilizzo delle acque reflue sul suolo;

ritenuto, per le ragioni di cui sopra, che l'utilizzo delle acque reflue di cantina destinato a veicolare i prodotti fitosanitari, in attesa dei risultati della suddetta valutazione del rischio sanitario, sia da consentire al momento limitatamente ai trattamenti diserbanti e agli altri trattamenti fitoiatrici fino alla fase fenologica della fioritura;

considerato che l'utilizzo delle acque reflue di cantina per la veicolazione di prodotti fitosanitari - determinando un risparmio idrico e un contenimento dell'inquinamento diffuso - contribuisce in tale modo alla salvaguardia della risorsa idrica;

considerato che gli incontri organizzati per comunicare i risultati del succitato progetto di ricerca hanno suscitato un forte interesse nel mondo agricolo ad avvalersi di tale uso innovativo delle acque reflue di cantina, tanto da inserire tale forma di utilizzo nell'ambito delle azioni da promuovere nei cosiddetti "contratti di fiume";

dato atto che le norme tecniche allegate alla presente deliberazione sono state oggetto di confronto nell'ambito del Comitato tecnico istituito con deliberazione del 23 dicembre 2002 n. 65-8111;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale

visto l'art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

visto il decreto ministeriale 7 aprile 2006;

visto il regolamento regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R;

visto il Piano di tutela delle acque;

con voto unanime espresso nei modi di legge,

delibera

di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, l'Allegato recante "Norme tecniche per l'utilizzazione di indirizzo agronomico delle acque reflue di cantina finalizzata alla veicolazione di prodotti fitosanitari", costituente parte integrante della presente deliberazione e contenente disposizioni attuative del regolamento regionale

29 ottobre 2007, n. 10/R (Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R del 2002.

(omissis)

Allegato

Allegato**NORME TECNICHE PER L'UTILIZZAZIONE DI INDIRIZZO AGRONOMICO DELLE ACQUE REFLUE DI CANTINA FINALIZZATA ALLA VEICOLAZIONE DI PRODOTTI FITOSANITARI****1. Premesse.**

La Regione Piemonte, in coerenza con la tempistica stabilita dalla normativa nazionale e con i criteri stabiliti dal D.M. 7 aprile 2006, ha emanato il regolamento regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R recante “Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”.

Il regolamento regionale 10/R/2007 disciplina, al capo II, titolo II, l'utilizzazione agronomica delle acque reflue provenienti dalle aziende agricole e dalle piccole aziende agroalimentari.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera W) per utilizzazione agronomica delle acque reflue si intende la gestione delle stesse dalla loro produzione fino all'applicazione al terreno, finalizzata all'utilizzo delle sostanze nutritive ed ammendanti nelle medesime contenute, ovvero al loro utilizzo irriguo e fertirriguo.

L'utilizzazione agronomica delle acque reflue è soggetta a comunicazione ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale 10/R/2007.

Il D.M. 7 aprile 2006 all'art. 11, comma 4, prevede forme di uso delle acque reflue diverse dall'utilizzo agronomico in senso stretto, non finalizzate all'utilizzo delle sostanze nutritive e ammendanti contenute nelle stesse, bensì volte alla veicolazione di prodotti fitosanitari o fertilizzanti impiegando tali acque reflue quale solvente del principio attivo.

In conformità al suddetto decreto ministeriale il regolamento regionale 10/R/2007 ammette all'art. 16, comma 2, l'utilizzo di indirizzo agronomico finalizzato a veicolare prodotti fitosanitari e fertilizzanti, da effettuarsi sulla base delle norme tecniche dettate con apposito provvedimento della Giunta regionale.

La presenti norme tecniche disciplinano l'utilizzazione di indirizzo agronomico delle acque reflue di cantina finalizzata, in particolare, alla veicolazione di prodotti fitosanitari.

Per “acque reflue di cantina” si intendono le acque derivanti dal lavaggio di attrezzature e impianti utilizzati nel processo di vinificazione, quali ad esempio presse enologiche, torchi idraulici, fermentini, vasi vinari.

L'uso delle acque reflue di cantina, in sostituzione dell'acqua, quale mezzo disperdente del formulato commerciale fitoiatrico al fine della preparazione della miscela destinata ai trattamenti fitosanitari, comporta un beneficio ambientale in quanto contribuisce alla salvaguardia della risorsa idrica.

2. Ambito di applicazione.

Possono essere destinate alla veicolazione di prodotti fitosanitari le acque reflue di cantina provenienti dai cicli produttivi:

- di aziende dedite alla coltivazione del fondo o alla silvicoltura, che esercitano anche attività di trasformazione e di valorizzazione delle uve, inserita con carattere di normalità e complementarità funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei fondi di cui si abbia, a qualunque titolo, la disponibilità;

- di aziende agroalimentari appartenenti al settore vitivinicolo che producono quantitativi di acque reflue, contenenti sostanze naturali non pericolose, non superiori a 4000 m³ annui.

3. Comunicazione.

L'utilizzazione di indirizzo agronomico delle acque reflue di cantina finalizzata alla veicolazione di prodotti fitosanitari è soggetta a comunicazione ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale 10/R/2007.

4. Registrazione e trasporto.

L'utilizzazione di indirizzo agronomico delle acque reflue di cantina, finalizzata alla veicolazione di prodotti fitosanitari, deve essere annotata nel registro dei trattamenti (cosiddetto "quaderno di campagna") previsto dall'art. 42, comma 3, lettera b) del d.p.r. 23 aprile 2001, n. 290, integrando le informazioni ivi contenute con l'indicazione dei volumi di acqua reflua di cantina utilizzati.

Al fine di garantire un adeguato controllo sulla movimentazione delle acque reflue di cantina destinate a veicolare i prodotti fitosanitari, le aziende sono tenute agli obblighi di documentazione del trasporto di cui all'allegato III del regolamento regionale 10/R/2007.

5. Criteri generali di utilizzazione.

L'utilizzazione di indirizzo agronomico delle acque reflue di cantina finalizzata alla veicolazione di prodotti fitosanitari è consentita purché siano garantiti i seguenti criteri:

- a) la tutela dei corpi idrici e, per gli stessi, il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti dal Piano regionale di tutela delle acque;
- b) l'esclusione delle acque reflue che possano generare rischi di tipo igienico-sanitario, nonché delle acque derivanti dal lavaggio degli spazi esterni;
- c) l'esclusione delle acque di prima pioggia provenienti da aree a rischio di dilavamento di sostanze che creano pregiudizio per il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
- d) l'esclusione delle acque derivanti da processi enologici speciali come ferrocianurazione e desolfurazione dei mosti muti, produzione di mosti concentrati e mosti concentrati rettificati e, più in generale, l'esclusione delle acque derivanti dai processi enologici contenenti sostanze prioritarie di cui alla Tabella 1/A dell'Allegato 1 del d.m. 14 aprile 2009, n. 56;
- e) l'esclusione delle acque reflue contenenti biocidi;
- f) l'esclusione delle acque reflue contenenti detergenti, disinfettanti, tensioattivi fatte salve le eventuali piccole quantità che possono provenire dalle ordinarie operazioni di pulizia e lavaggio dei recipienti, attrezzi e accessori utilizzati nei processi di vinificazione.

Nell'ambito della preparazione delle miscele fitoiatriche restano valide le prescrizioni più restrittive riportate in etichetta dei formulati commerciali autorizzati e, in generale, quanto previsto dalla vigente normativa in tema di utilizzo dei prodotti fitosanitari.

6. Divieti di utilizzazione.

L'utilizzazione di indirizzo agronomico delle acque reflue di cantina finalizzata alla veicolazione di prodotti fitosanitari è vietata:

- a) sulle superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico e privato e per le aree soggette a recupero e ripristino ambientale;
- b) nei boschi;

- c) entro 10 metri dalle sponde dei corpi idrici superficiali naturali e da quelli artificiali non arginati del reticolo principale di drenaggio; sono comunque esclusi i canali artificiali ad esclusivo uso aziendale;
- d) entro 10 metri di distanza dall'inizio dell'arenile per le acque lacuali;
- e) sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto, saturi d'acqua;
- f) su colture foraggiere;
- g) nel periodo compreso tra il 1° dicembre ed il 31 gennaio di ogni anno;
- h) in tutte le situazioni in cui l'autorità competente provvede ad emettere specifici provvedimenti di divieto o di prescrizione in ordine alla prevenzione di malattie infettive, infestive e diffuse per gli animali, per l'uomo e per la difesa dei corpi idrici;
- i) sui terreni di cui non si ha titolo d'uso.

Nell'ambito della preparazione delle miscele fitoiatriche restano valide le prescrizioni più restrittive riportate in etichetta dei formulati commerciali autorizzati, e in, generale, quanto previsto dalla vigente normativa in tema di utilizzo dei prodotti fitosanitari.

7. Stoccaggio.

Lo stoccaggio determina un miglioramento sia delle caratteristiche fisiche (abbattimento dei solidi totali con formazione di un sedimento a fondo vasca) che chimiche (innalzamento del pH, diminuzione del carico organico di BOD₅ e COD) delle acque reflue di cantina, con relativa riduzione degli odori.

I contenitori ove avviene lo stoccaggio delle acque reflue di cantina sono realizzati a tenuta idraulica, al fine di evitare la percolazione, la dispersione delle stesse all'esterno nonché contenere la diffusione in atmosfera dei gas prodotti durante la fase di stoccaggio.

Per le aziende che intendono utilizzare contenitori esistenti non idonei a contenere la diffusione all'esterno dei gas prodotti durante lo stoccaggio, si raccomanda l'adozione di accorgimenti tecnici volti a consentire l'avvio di un processo anaerobico che, sebbene non utile ad una significativa produzione di biogas, determina una migliore stabilizzazione del refluo di cantina.

I contenitori di stoccaggio devono essere localizzati in aree non destinate ai processi produttivi di vinificazione al fine di evitare un inquinamento microbiologico dell'ambiente di cantina.

I contenitori di stoccaggio delle acque reflue di cantina possono essere ubicati anche al di fuori dell'azienda che le utilizza a fini agronomici o di indirizzo agronomico.

Deve essere in ogni caso garantita la non miscelazione con tipologie di acque reflue diverse da quelle di cui alle presenti norme tecniche o con rifiuti.

I contenitori per lo stoccaggio sono dimensionati secondo i quantitativi medi di uva lavorata e realizzati di capacità sufficiente a coprire i periodi in cui l'impiego delle acque reflue di cantina è limitato o impedito da motivazioni agronomiche, climatiche o normative e in ogni caso tale da garantire un periodo minimo di stoccaggio pari a 90 giorni.

Sono raccomandati, ove possibile, contenitori in grado di garantire un periodo minimo di stoccaggio pari a 180 giorni.

E' raccomandato, inoltre, un franco di stoccaggio di almeno il 10% del volume al fine di consentire il contenimento degli eventuali gas prodotti durante la fase di stoccaggio.

La fase di stoccaggio comporta inevitabilmente la formazione di un sedimento a fondo vasca, che potrebbe avere effetti negativi sulla strumentazione per la distribuzione dei prodotti fitoiatrici, intasandone gli ugelli.

Si raccomanda di posizionare l'ingresso del refluo tal quale circa a 1/4 dell'altezza della vasca di stoccaggio, e poco al di sopra l'uscita per il prelievo del refluo chiarificato.

Nel caso sia presente un unico ugello/apertura, al fine di consentire la sedimentazione della frazione solida, dovrà essere assicurato un intervallo di almeno 12 ore tra l'immissione e il prelievo.

Si consiglia di posizionare un rubinetto o un portello sul fondo della vasca in modo da facilitarne la pulizia e lo svuotamento. Ove possibile si raccomanda di posizionare la vasca con una lieve pendenza verso l'uscita.

Al fine di ridurre la frazione sedimentabile del refluo da cantina e, conseguentemente, le quantità di detergenti e di disinfettanti nonché i volumi di acqua utilizzati per la pulizia delle attrezzature di cantina, sono raccomandati i seguenti accorgimenti:

- prima del lavaggio, pulizia a secco delle attrezzature mediante spazzolamento al fine di eliminare i solidi grossolani. Tale accorgimento è particolarmente importante nel caso della pulizia delle tramogge di ricevimento delle uve e delle diraspapigiatrici, dei fermentini e dei vasi vinari, delle presse e di tutte quelle attrezzature che conservano un certo quantitativo di residui solidi;
- adozione di soluzioni fisiche per il lavaggio delle attrezzature, quali l'utilizzo di acqua ad alta temperatura e in pressione, che riducono sensibilmente il consumo di acqua grazie all'incremento dell'azione meccanica del getto sotto pressione;
- adozione di soluzioni strutturali, quali pulitrici industriali, che permettono di riutilizzare la soluzione detergente tramite ricircolo;
- uso di contenitori di stoccaggio in acciaio inossidabile o vetroresina;
- realizzazione di pavimentazioni lavabili con opportune pendenze.

8. Tecniche di preparazione della miscela fitoiatrica.

Nella preparazione delle miscele fitoiatriche deve essere prestata particolare cura all'utilizzo della sola frazione chiarificata; a tal fine è raccomandato l'uso di pompe galleggianti.

E' consigliato, inoltre, utilizzare un filtro prima dell'immissione all'irroratrice, al fine di prevenire il rischio di intasamento degli ugelli.

9. Distribuzione della miscela fitoiatrica.

Per quanto riguarda modalità e tecniche di distribuzione della miscela fitoiatrica restano valide le istruzioni e le indicazioni contenute nelle etichette con le quali vengono posti in commercio i prodotti.

10. Trattamenti fitosanitari consentiti.

In considerazione della necessità di verificare la concentrazione degli eventuali residui di sostanze impiegate nelle pratiche di lavaggio delle attrezzature e impianti utilizzati nel processo di vinificazione e, più in generale, di effettuare una valutazione del rischio sanitario, in particolare per le acque reflue destinate ai trattamenti fitoiatrici sul prodotto edibile, l'utilizzo delle acque reflue di cantina destinate a veicolare i prodotti fitosanitari, in attesa dei risultati della suddetta valutazione, è ammesso esclusivamente:

- per i trattamenti diserbanti;
- per i trattamenti fitoiatrici sulla pianta fino alla fase fenologica della fioritura.

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 1-12532

Intesa Istituzionale di Programma Regione Piemonte e Provincia di Vercelli- Approvazione schema Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Vercelli, la C.M. Valsesia, i Comuni di Alagna Valsesia e Scopello e la CCAA di Vercelli per il "Completamento del sistema sciistico della Valsesia".Variazione al Bilancio anno 2009 e pluriennale 2009-2011-Variazione del P.O anno 2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Regione Piemonte la Provincia di Vercelli, la C.M. Valsesia, i Comuni di Alagna Valsesia e Scopello e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vercelli finalizzato alla realizzazione degli interventi per il "Completamento del sistema sciistico della Valsesia – Collegamento Alagna Valsesia – Gressoney";

di approvare lo schema di Accordo di programma (Allegato 1), comprensivo di (1a "Piano degli interventi", 1b schede intervento, 1c schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.) quale parte integrante della presente deliberazione;

di autorizzare, in attuazione della L.R. n. 9 del 27/02/2008, come modificata dalla L.R. n. 35 in data 30.12.2008, la Regione a promuovere, tramite Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., la sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile emesso da Monterosa 2000 S.p.A. per un importo massimo di € 6.300.000,00 per la realizzazione degli interventi per il "Completamento del sistema sciistico della Valsesia – Collegamento Alagna Valsesia – Gressoney";

di subordinare il trasferimento delle risorse regionali all'avvio della fase attuativa del progetto "Rifacimento dell'impianto di risalita Balma" (intervento compreso al punto 7 del "Piano degli interventi" allegato 1a all'Accordo di programma, individuata nell'aggiudicazione definitiva dei lavori a seguito di gara d'appalto (art. 9, comma 3 dell'Accordo);

di apportare al Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 e al Bilancio Pluriennale 2009/2011 le variazioni, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 36/2008, rispettivamente secondo le indicazioni inserite nell'Allegato A e C, parte integrante della presente deliberazione;

di variare l'assegnazione delle risorse per l'anno 2009, approvata con DGR n. 42-12102 del 7/9/2009, come indicato nell'Allegato B, parte integrante della presente deliberazione;

di autorizzare la Presidente della Giunta regionale, o in sua vece l'Assessore delegato, alla stipula dell'Accordo di Programma in oggetto e ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 3-12534

Formazione del Personale Dipendente della Regione Piemonte. Piano di Formazione 2010. Prenotazione anno 2010 di euro 1.750.000,00 a favore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le considerazioni in premessa illustrate, il Piano di Formazione del Personale per il 2010 allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di richiedere, per dare continuità agli interventi previsti dal Piano di Formazione del personale, la seguente prenotazione:

- Esercizio 2010 prenotazione di euro 1.750.000,00 sul capitolo di spese obbligatorie 106601 del Bilancio regionale (prenotazione 100051).

- di prendere atto che, in virtù dell'articolo 17 della legge regionale n. 23/08, la Direzione regionale Risorse Umane e Patrimonio è competente a compiere tutti gli atti necessari per l'attuazione del Piano di Formazione del Personale, compresa l'approvazione delle schede progetto dei corsi obiettivo e gli impegni di spesa nell'ambito della ripartizione ivi stabilita.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 4-12535

Art. 22 della L.r. 23/08: affidamento della responsabilità del settore DB1411 "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - sede di Novara", articolazione della direzione DB1400 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste all'arch. Salvatore Femia.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 22 della L.r. 23/08 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi e secondo quanto stabilito con DGR n. 5-10324 del 22.12.08, nell'ambito della direzione DB1400 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste:

- di revocare la DGR n. 2-10607 del 26.1.09 con la quale all'arch. Forno era stata affidata la responsabilità ad interim del settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – sede di Novara ed ogni altro incarico da questa discendente;

- di assegnare l'arch. Salvatore Femia al settore DB1411 Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – sede di Novara e di attribuirgli l'incarico di responsabile del settore stesso;

- di stabilire che i provvedimenti di cui sopra hanno effetto dalla data di notifica della presente o dalla data di effettivo inizio di svolgimento del nuovo incarico da parte dell'arch. Femia, se successiva;

- di stabilire, inoltre, che l'incarico affidato all'arch. Femia ha durata triennale ed è rinnovabile;

- di precisare, infine, che qualora la data di scadenza del predetto incarico coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

Al dirigente Femia sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i responsabili di settore (par. 236,76 del PdI del 5 giugno 2007 recepito con DGR n. 5-6095 dell'11.6.07) essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 5-12536

Art. 22 della L.r. 23/08: affidamento della responsabilità del settore DB1409 "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - sede di Biella", articolazione della direzione DB1400 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste all'ing. Salvatore Scifo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi e secondo quanto stabilito con DGR n. 5-10324 del 22.12.08, nell'ambito della direzione DB1400 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste:

di revocare la D.G.R. n. 1-10606 del 26.1.09 con la quale all'arch. Tealdi era stata affidata la responsabilità ad interim del settore DB1409 Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – sede di Biella ed ogni altro incarico da questa discendente;

di assegnare l'ing. Salvatore Scifo al settore DB1409 Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – sede di Biella e di attribuirgli l'incarico di responsabile del settore stesso;

di stabilire che i provvedimenti di cui sopra hanno effetto dalla data di notifica della presente o dalla data di effettivo inizio di svolgimento del nuovo incarico da parte dell'ing. Scifo, se successiva;

di stabilire, inoltre, che l'incarico affidato all'ing. Scifo ha durata triennale ed è rinnovabile;

di precisare, infine, che qualora la data di scadenza del

predetto incarico coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

Al dirigente Scifo sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i responsabili di settore (par. 236,76 del PdI del 5 giugno 2007 recepito con D.G.R. n. 5-6095 dell'11.6.07) essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 6-12537

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione dell'articolo 30 della Legge Regionale 6 agosto 2009, n. 22.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 7-12538

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione di interventi di edilizia nei Comuni colpiti da eventi alluvionali (Legge 457/78).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 8-12539

Variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2009 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in conto capitale a favore della Direzione Regionale DB1100 Agricoltura.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 9-12540

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB14191; DB17041; DB08981; DB14142).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 10-12541

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Variazione compensativa fra capitoli di provenienza statale ed europea, appartenenti alle medesime UPB della Direzione DB1400.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 11-12542

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB11111; DB08151; DB19032).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 12-12543

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dal fondo di riserva di cassa (capitolo di spesa 197396) al fine di consentire pagamenti relativi alla gestione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 13-12544

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 79.908,00 sul capitolo 23375 dell'entrata e dell'iscrizione di euro 79.908,00 nel capitolo 157758 della spesa. Progetto di documentazione sull'equità sociale. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 14-12545

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 4.366.796,00 sul cap. 20403 dell'entrata di nuova istituzione e dell'iscrizione di euro 2.346.038,10; di euro 1.400.748,90; di euro 581.000,00 e di euro 39.009,00 rispettivamente su capitoli di nuova istituzione. Realizzazione del Progetto Piano Sanitario Nazionale. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 15-12546

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 27/2001 (UPB DB09023).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 16-12547

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante l'iscrizione di euro 244.014,24 sul capitolo 20950 dell'entrata e dell'iscrizione di euro 113.010,68; di euro 31.003,56 e di euro 100.000,00 rispettivamente sui capitoli 151076, 166947 e 225836 della spesa. Realizzazione di attività svolte per la lotta al randagismo. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 18-12549

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB SB01031; DB18071; DB18061; DB12032; DB12051).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 19-12550

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi, provenienti dall'Unione Europea e dallo Stato per l'attuazione del Progetto ENERBUILD, nell'ambito del Programma Alpine Space.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 20-12551

Rettifica della deliberazione della Giunta regionale n. 9 -12154 del 21 settembre 2009 "Accordo globale per la gestione operativa incassi bolli auto tra Consorzio Delegazioni degli Automobile Club Piemonte, Banca d'Alba e Regione Piemonte. Presa d'atto".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di rettificare, sostituendo l'undicesimo paragrafo delle premesse, la deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 9-12154 del 21 settembre 2009 con le seguenti parole: << considerato che per il primo anno non sono quantizzabili le transazioni che avverranno con i POS la Regione Piemonte ritiene opportuno variare gli importi delle fidejussioni proporzionalmente agli incassi annuali delle delegazioni ACI, e precisamente secondo il seguente schema: per le delegazioni che incassano fino a 1.600.000 € una fideiussione di 15.000 €, per le delegazioni che incassano da 1.600.001 € a 2.500.000 € una fideiussione di 20.000 €, per le delegazioni che incassano da 2.500.001 € a 4.000.000 € una fideiussione di 25.000 €, per le delegazioni che incassano importi superiori ai 4.000.000 € una fideiussione di 30.000 euro. Resta ferma facoltà dell'amministrazione di adeguare l'importo della fideiussione, qualora lo stesso non sia idoneo a garantire gli interessi dell'erario regionale o si riveli superiore al necessario>>.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 21-12552

Attribuzione al Dipartimento Integrato della Prevenzione dell'ASL TO1 di funzioni per la sorveglianza

delle malattie trasmesse da alimenti. Revoca della DGR n. 52-12148 del 30 marzo 2004.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di attribuire, per quanto esposto in premessa, la funzione di riferimento regionale per le attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da alimenti all'ASL TO1 - Dipartimento Integrato di Prevenzione dell'ASL TO1;

- di prevedere a favore dell'ASL TO1, per la prosecuzione delle attività già avviate dal Centro di riferimento regionale per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie trasmesse da alimenti della ex ASL 7, ora ASL TO4, la somma di € 65.000, sul cap. 157813 (cod. SIOPE 1538).

- di revocare la DGR n. 52-12148 del 30 marzo 2004, "Attribuzione al Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL 7 di funzioni per la sorveglianza delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)" demandando all'ASL TO4 l'adozione degli eventuali adeguamenti necessari nell'ambito dell'atto aziendale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 22-12553

Sviluppo dei servizi di connettività elettronica, infrastrutturali e di integrazione applicativa collegati alla sicurezza alimentare ed alla sanità pubblica veterinaria e attività connesse alla realizzazione della piattaforma integrata nazionale della sicurezza alimentare. Finanziamento Euro 30.000,00 a favore della Regione Lombardia, capofila del progetto.

A relazione dell'Assessore Artesio:

Il Piano Socio Sanitario regionale 2007-2010, approvato dal Consiglio regionale il 24 ottobre 2007, prevede espressamente un modello di "sanità in rete" che vede le tecnologie ICTs come fattore chiave per la realizzazione, tenuto conto degli investimenti già realizzati e delle infrastrutture già operative, di una piattaforma di salute-assistenza integrata che possa costituire un elemento abilitante e di supporto per migliorare l'efficacia del Sistema Sanitario Regionale, garantendone la sostenibilità economica, consentire l'implementazione di nuovi modelli assistenziali, facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi sanitari da parte del cittadino.

Il Programma SIRSE, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 21 aprile 2008, n. 15-8626, individua la strategia di evoluzione del Sistema Informativo Sanitario regionale attraverso le iniziative progettuali riassumibili in quattro grandi aree: 1) servizi di connettività, 2) servizi infrastrutturali di base e di integrazione applicativa, 3) servizi di utilità generale, 4) servizi applicativi.

Il programma SIRSE, condiviso tra gli assessorati e le

strutture regionali competenti, identifica l'architettura tecnica e tecnologica, unitamente ai relativi elementi di carattere organizzativo, cui far riferimento per governare l'insieme degli interventi informatici delle ASL e della Regione Piemonte sulla piattaforma SIRSE, in modo da rispondere alle odierne esigenze regionali, in termini di gestione, controllo e governo del sistema sanitario regionale, ed aziendali, in termini di potenziamento delle performance dei servizi sanitari erogati, sia per quanto attiene la qualità dei servizi sia per quel che concerne la loro accessibilità da parte dei cittadini.

Le Autorità competenti in materia di sicurezza alimentare, individuate dal D.lgs 193/07 nel Ministero della Salute, nelle Regioni e P.A. e nelle ASL, per le rispettive competenze, devono poter disporre di strumenti che consentano la definizione di indicatori di salute e sicurezza alimentare che concorrano alla programmazione e consentano la rendicontazione degli interventi relativi ai piani integrati di sicurezza alimentare di cui all'intesa Stato-Regioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 133/CSR del 14/6/07.

Le Regioni e Province autonome devono poter disporre di sistemi informatizzati dedicati alla raccolta dei dati fondamentali per garantire, da parte dei Servizi territoriali, la valutazione e la gestione del rischio secondo modelli flessibili ed orientati al superamento di residue impostazioni burocratiche. Efficaci sistemi di gestione informatizzata consentono d'altra parte una pronta reazione in caso di allarmi sanitari ed una efficace informazione per i consumatori. Tali sistemi regionali vanno pertanto promossi e supportati attraverso una previsione regolamentare che ne stabilisca finalità e criteri di funzionamento e determini adeguati contributi finanziari di sostegno.

La commissione salute della Conferenza delle Regioni, nella seduta del 25/6/09, ha approvato la "proposta per il miglioramento dei sistemi informativi regionali finalizzata alla costituzione di una piattaforma integrata nazionale della sicurezza alimentare e della sanità veterinaria". Il documento individua la realizzazione di una piattaforma nazionale di sicurezza alimentare e sanità veterinaria, strutturata in collaborazione tra Amministrazione centrale e Regioni con le innovative modalità per la cooperazione applicativa e lo scambio certificato dei dati tra pubbliche amministrazioni, come lo strumento per garantire una disponibilità in forma rapida ed efficiente, in condivisione e trasparenza, delle informazioni indispensabili per le funzioni di programmazione e governo attribuite alle Amministrazioni statali e regionali nell'ambito della sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.

Nell'ambito dei lavori della Conferenza del Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria Nutrizione e Sicurezza Alimentare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e dei Responsabili dei Servizi Veterinari e SIAN delle Regioni e Province autonome, è stato siglato, in data 12 giugno 2008, l'accordo tecnico per la costituzione della Cabina di Regia per la progettazione della piattaforma informativa nazionale in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria e lo sviluppo dei sistemi informativi regionali.

Il programma proposto dalla Cabina di Regia ed approvato dalla Commissione salute prevede lo sviluppo di un sistema informatizzato facile da consultare nella sua articolazione nazionale ed adattato e flessibile nella sua applicazione locale:

- mettendo in condivisione i dati anagrafici già registrati nei sistemi pubblici di riferimento per le imprese agricole e alimentari;
- migliorando o ristrutturando, su basi condivise, i sistemi informatizzati regionali che garantiscano ai servizi di sicurezza alimentare e sanità veterinaria delle Aziende USL il supporto necessario alle azioni di controllo e alla loro documentazione;
- supportando le relazioni fra imprese, cittadini e servizi di sicurezza alimentare per favorire la formazione sanitaria degli operatori del settore alimentare e le scelte consapevoli dei consumatori;
- garantendo la disponibilità, a livello nazionale di dati attendibili per descrivere con immediatezza il panorama delle imprese di ciascun settore, le garanzie sanitarie accertate e le eventuali criticità sanitarie a cui porre rimedio.

Il progetto di realizzazione di una Piattaforma Integrata Nazionale (PIN) della sicurezza alimentare ha lo scopo di rendere nello specifico disponibili informazioni certificate dall'Ente competente strutturate secondo due criteri:

1) dati aggregati, per unità gestionale (Regione ordinariamente, ASL ove necessario) che consentano di assolvere il debito informativo specifico, concordato in sede di cabina di regia, definendo un sistema di indicatori di attività e di risultato indispensabili per la programmazione e la rendicontazione. La priorità è assicurata ai flussi di derivazione comunitaria e ad eventuali rischi emergenti;

2) dati di dettaglio relativi ad eventi che hanno rilievo in sé, per la necessità di informazione e adozione di interventi urgenti. La priorità è assicurata ai casi di focolai di talune malattie degli animali, zoonosi ed emergenze alimentari.

L'unitarietà del quadro di riferimento della PIN consente di raccogliere informazioni strutturate secondo un metodo comune e disciplinate secondo un lessico condiviso ed esplicitato, in modo che non si tratti di semplici aggregazioni dati ma di precisi contenuti sanitari, fruibili perché frutto di un processo definito, monitorato e certificato.

Il piano di sviluppo proposto ed approvato dalla Commissione salute, che è agli atti della competente Direzione Sanità, è orientato alla economicità di gestione ed i costi della prima fase di sviluppo sono stati valutati in 445.000 €, posti a carico delle Regioni e Province Autonome secondo un criterio di distribuzione che individua una quota fissa comune a tutte le Regioni e Province Autonome e una quota variabile in rapporto alla popolazione residente. Le risorse che la Regione Piemonte deve rendere disponibili per la prima fase è stato calcolato nella somma di 30.000 euro.

Il programma approvato per lo sviluppo della piattaforma ha individuato la Regione Lombardia come capofila del progetto e, per quanto attiene alla sua declinazione nell'ambito del sistema informativo sanitario piemontese, verrà progettato e realizzato nel rispetto delle previsioni del succitato programma SIRSE.

Per quanto riportato in premessa, la Giunta Regionale, all'unanimità,

delibera

- di prendere atto dell'approvazione, nella seduta della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni del 25/6/2009, della "proposta per il miglioramento dei sistemi informativi regionali finalizzato alla costituzione di una piattaforma integrata nazionale della sicurezza alimentare e della sanità veterinaria";
- di individuare sul capitolo 157096 del bilancio per l'anno in corso la somma di € 30.000 e renderla disponibile per la realizzazione della prima fase di sviluppo della piattaforma integrata nazionale della sicurezza alimentare, a favore della Regione Lombardia, capofila del programma, così come stabilito in sede di Commissione Salute del 25/6/09;
- di comprendere nelle attività di attuazione del programma SIRSE gli aspetti di sviluppo dei servizi di connettività elettronica, servizi infrastrutturali di base e di integrazione applicativa, servizi di utilità generale e servizi applicativi, collegati alla sicurezza alimentare ed alla sanità pubblica veterinaria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 23-12554

Approvazione protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'Università degli Studi di Torino per l'inserimento di n. 3 unità nel Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per immagini e radioterapia. Anno Accademico 2009/2010.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il Protocollo di Intesa Università degli Studi di Torino - Regione Piemonte - Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'integrazione di n. 3 unità nel corso di laurea della Professione Sanitaria in Tecniche di Radiologia Medica, per immagini e Radioterapia Anno Accademico 2009-2010. (All. A) che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di autorizzare la Presidente della Regione Piemonte a stipulare il Protocollo in argomento come da allegato A), che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di dare atto che non ci sono oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 24-12555

Autobus acquistati dagli enti e/o dalle aziende di tra-

sporto con fondi propri e/o degli Enti soggetti di delega in ambito a procedure d'acquisto avviate dopo la pubblicazione della D.G.R. n. 17-12079 del 7 settembre 2009 – Riconoscimento delle condizioni di urgenza in ordine all'istanza della S.U.N. S.p.a.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto dell'istanza della S.U.N. S.p.a., nella sua completezza allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, per l'ammissione alla procedura eccezionale e transitoria per l'assegnazione di autobus conseguente all'acquisto con fondi propri di bus da immettersi in servizio entro il 31 marzo 2010;

- il riconoscimento ai sensi della D.G.R. n. 17-12079 del 7 settembre 2009 del requisito di urgenza in ordine all'acquisto di autobus nuovi di fabbrica da effettuarsi con fondi propri da parte della S.U.N. s.p.a., sia con riferimento alla sostituzione di veicoli con classe pre euro ed euro 0 che di veicoli incidentati in modo grave ed irreparabile;

- di prendere atto del numero di autobus da acquistarsi con fondi propri, della loro ripartizione per tipologia, alimentazione e classe di lunghezza, dell'elenco degli autobus con classificazione pre euro ed euro 0 o incidentati in modo grave ed irreparabile che l'azienda intende dismettere a fronte delle nuove immissioni, degli impegni dell'azienda in ordine alle fasi successive di attuazione programma di sostituzione degli autobus non ecologicamente compatibili impiegati nel trasporto pubblico di competenza della Regione Piemonte, così come espresse nell'istanza allegata;

- il riconoscimento del diritto della S.U.N. s.p.a. a concorrere all'assegnazione di 13 autobus a totale finanziamento regionale, in misura pari a tre per ogni due autobus acquistati con fondi propri, da acquisirsi secondo la ripartizione per tipologia, alimentazione e classe di lunghezza espresse nell'istanza allegata, come di seguito riportata:

<i>Tipologia</i>	<i>Acquistati con fondi propri</i>	<i>Da acquistare con finanziamento regionale</i>
urbani, due assi pesante, medi a tre porte diesel	3	---
urbani, due assi pesante, medi a due porte diesel	---	2
urbani, due assi pesante, grande a tre porte diesel	---	2
urbani, due assi pesante, medi a tre porte CNG	---	2

urbani, due assi pesante, grandi a tre porte CNG	5	7
suburbani, due assi pesante, grandi a tre porte CNG	1	---

condizionandolo comunque all'assunzione degli impegni previsti in ordine alle fasi successive di attuazione del programma di sostituzione degli autobus così come previsti dalla D.G.R. n. 17-12079 del 7 settembre 2009, nonché all'effettiva immissione in servizio dei nove autobus acquistati entro il 31 marzo 2010;

- che per il rispetto del rapporto 3/2 tra autobus acquistati con fondi della Regione Piemonte e autobus acquistati con fondi propri alla S.U.N. s.p.a. sia attribuito un credito di 0,5 autobus a valere sulle prossime assegnazioni di autobus a finanziamento regionale;

- che gli autobus finanziati integralmente dall'azienda ed acquistati con procedura eccezionale e transitoria, per concorrere al diritto all'assegnazione di tre autobus finanziati con fondi regionali, debbono possedere i requisiti riportati in premessa;

- di demandare al Comune di Novara la verifica dei requisiti e la comunicazione delle risultanze alla Regione entro un mese dalla loro conclusione;

- di dare mandato alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica circa l'assunzione dei provvedimenti necessari al riscatto della quota di contributo non ammortizzato relativa all'autobus incidentato in maniera irreparabile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 25-12556

Infrastrutture strategiche L. 443/01. Autostrada Asti-Cuneo - Tronco II Lotto 1dir (Tangenziale di Asti). Procedimento ai sensi dell'art. 165, c. 4 del DLgs. 163/2006 e Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 18 della L.r. 40/998 e s.m.i. sul Progetto Preliminare e Studio di Impatto Ambientale. Sospensione termini.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di disporre la sospensione del procedimento regionale in corso per le motivazioni evidenziate in premessa per un periodo non superiore ai sessanta giorni;

- di richiedere al Responsabile del Procedimento di inviare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero per i Beni e le Attività culturali, a tutti i soggetti coinvolti nella Conferenza dei Servizi nonché al Proponente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 29-12560

Atto di citazione proposto da privato innanzi il Giudice di Pace di Torino per vedersi riconoscere dalla Regione Piemonte danni da scontro automobilistico con fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 30-12561

Atto di citazione proposto da privato innanzi il Tribunale Civile di Tortona per vedersi riconoscere dalla Regione Piemonte danni cagionati da fauna selvatica alle colture agricole. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 31-12562

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per l'annullamento del provvedimento della Regione Piemonte di assegnazione della carenza per l'assistenza primaria nella unità carente "A.S.L. TO 4, Barone ed altri comuni e di tutti gli atti anteriori, successivi e consequenziali. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 32-12563

Atto di citazione proposto da privato innanzi il Tribunale Civile di Verbania per vederesi riconoscere dalla Regione Piemonte danni cagionati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 33-12564

Autorizzazione a resistere nel giudizio ex art. 617 c.p.c. avanti il Tribunale di Torino instaurato da società in materia di revoca contributi alle P.M.I. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 34-12565

Autorizzazione a resistere nel procedimento giurisdizionale avanti il Tribunale di Torino, Sezione Lavoro, proposto da privato per istruzione preventiva in relazione all'accertamento per il riconoscimento dei presupposti di cui alla L. 210/92.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 35-12566

Liquidazione fatture all'ASL CN1 quali spettanze dovute al dott. Ellena Marco per incarichi di consulenza tecnica di parte. Spesa Euro 960,00 (cap. 135611/2009).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute al dr. Ellena Marco per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'A.S.L. CN 1 la somma totale di €. 960,00; per far fronte al pagamento della somma totale di €. 960,00 si utilizzano gli impegni n. 2791/2009 e n. 2792/2009 (cap. 135611/2009) ammontanti ad €. 800,00 e la somma residua di €. 160,00 è impegnata sul cap. 135611/2009 (imp. n. 5074);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 41-12572

Accordo di programma-quadro "PYOU - Passione da vendere" in materia di politiche giovanili. Attuazione della scheda PA/16: realizzazione della carta-giovani "Pyou card".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il progetto di realizzazione della carta Pyou secondo la proposta progettuale operativa presentata con nota del 2 ottobre 2009 dall'Associazione Torino Città Capitale Europea in collaborazione con la società in house 5T s.r.l;

- di destinare € 1.100.000,00 per l'attuazione del progetto di cui sopra, utilizzando a tal fine le risorse reperibili sul cap. 222755/09 UPB DB 18072 per una somma pari a € 1.030.000,00 (ass. n. 101951) e sul cap. 187026/09 UPB DB 18071 per una somma pari a € 70.000,00 (ass. n. 101553);

- di autorizzare la Direzione Cultura, turismo e sport a delegare a favore della Direzione Trasporti l'impegno di risorse sul cap. 222755/09 UPB DB 18072 per un importo pari a € 260.880,00 per l'affidamento dell'incarico alla società in house 5T s.r.l relativo alle attività da compiere per la realizzazione della carta Pyou come definite nel progetto operativo di cui sopra;

- di autorizzare la Direzione Cultura, turismo e sport a stipulare con l'Associazione Torino Città Capitale Europea una convenzione per la realizzazione del sistema carta Pyou come definito nel progetto operativo di cui sopra, secondo lo schema-tipo allegato facente parte integrante della presente deliberazione; di autorizzare, altresì, la medesima Direzione ad impegnare a tal fine le risorse stanziare sul cap. 187026/09 UPB DB 18071 (ass. n. 101553) per un importo pari € 70.000,00 e sul cap. 222755/09 UPB DB 18072 (ass. n. 101951) per un importo pari € 769.120,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 42-12573

L.R. 25.6.2008, n. 18. Incarico finalizzato alla gestione degli interventi in materia di investimenti in favore delle piccole aziende editrici, da affidare a Finpiemonte s.p.a. nell'ambito della convenzione quadro approvata con D.G.R. n. 30-8150 del 4.2.2008. Approvazione del documento denominato "Disciplina degli interventi a sostegno dell'editoria piemontese di cui all'art. 3 della l.r. n. 18/2008 e s.m.i."

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di avvalersi, per le motivazioni illustrate in premessa, di Finpiemonte s.p.a., società regionale in "house providing", per il supporto necessario alla gestione delle attività previste dalla legge regionale n. 18/2008, art. 3, comma 1), lettera a) e consistenti nella gestione di contributi in conto interessi per l'accesso a mutui bancari a tasso agevolato a sostegno di investimenti per la ristrutturazione aziendale e l'ammodernamento tecnologico delle sedi delle piccole aziende editrici;

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il documento denominato "Disciplina degli interventi a sostegno dell'editoria piemontese di cui all'art. 3 della legge regionale n. 18/2008 e s.m.i.". Il testo del suddetto documento è riportato nell'allegato al presente atto, per farne parte integrante;

- di demandare, per le motivazioni illustrate in premessa, ai competenti uffici regionali della Direzione Cultura, Turismo e Sport la predisposizione, nel rispetto del citato documento, dei provvedimenti necessari per l'approvazione delle modalità procedurali per l'accesso ai contributi regionali di cui all'art. 3 della l.r. n. 18/2008 e la formalizzazione, attraverso apposito contratto da stipularsi tra gli uffici regionali della Direzione Cultura e Finpiemonte s.p.a., dell'oggetto dell'incarico affidato a Finpiemonte s.p.a. relativo alla gestione del procedimento delle richieste di contributo inoltrate ai sensi della legge regionale n. 18/2008, art. 3 e delle attività connesse. Il contratto sarà predisposto nel rispetto della convenzione-quadro approvata con DGR n. 30-8150 del 4/2/2008.

Come previsto dalla convenzione quadro approvata con D.G.R. n. 30-8150 del 4.2.2008, la Regione corrisponde a Finpiemonte s.p.a., per l'incarico in oggetto, un corrispettivo a copertura dei costi, diretti ed indiretti, sostenuti da Finpiemonte, oltre l'IVA nella misura di legge. Alla remunerazione dell'incarico per l'anno in corso si fa fronte con le risorse disponibili sull'UPB DB18012. Con le risorse disponibili sulla medesima UPB si fa altresì fronte, per l'anno 2009, all'erogazione dei contributi previsti dal presente provvedimento;

- di dare atto che gli aiuti previsti nella presente deliberazione sono concessi nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Reg. CE n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore ed in conformità alle linee guida ed agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/9/2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 43-12574

Legge regionale 17 novembre 1983, n. 22 "Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico". Quinto aggiornamento dell'elenco Ufficiale delle Aree di interesse botanico della Regione Piemonte, nella sezione dei "Giardini Botanici pubblici".

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Vista la legge regionale 17 novembre 1983, n. 22, "Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico", che prevede all'articolo 1 interventi dell'Amministrazione regionale per la salvaguardia, lo sviluppo e l'eventuale recupero delle aree di elevato interesse botanico presenti, individuate e censite sul territorio regionale, al fine di:

a) consentire l'utilizzazione scientifica dei Giardini Botanici;

b) utilizzare le attrezzature esistenti presso i Giardini Botanici per la moltiplicazione e diffusione delle specie endemiche, critiche ed in via di estinzione;

c) favorire lo sviluppo e la conservazione delle specie botaniche;

d) creare una banca dei semi delle specie più minacciate o compromesse per assicurare la sopravvivenza ed il ristabilimento nelle aree originarie di diffusione;

e) provvedere alla sorveglianza fitopatologica delle specie in via di estinzione per cause estranee all'antropizzazione;

f) salvaguardare la flora e provvedere al suo studio ed alla sua conservazione all'interno dei parchi e delle riserve naturali regionali.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 100-29589 del 1 marzo 2000, con la quale sono state approvate le linee guida per l'applicazione della legge regionale 17 novembre 1983 n. 22, che detta norme in materia di "Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico" (B.U. 30 novembre 1983, n. 48).

Preso atto che nell'ambito di tali linee guida è stato previsto che la Regione Piemonte - Giunta regionale, in collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali e sentito l'Istituto ed Orto Botanico dell'Università di Torino, operi per il conseguimento delle finalità di cui al precedente articolo 1 anche individuando preliminarmente le diverse aree di intervento cui si estende il campo di applicazione della legge, riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) Aree di particolare interesse botanico esterne al sistema di salvaguardia delle aree protette e/o comprese all'interno dei parchi e delle riserve naturali regionali;
- b) Giardini Botanici finalizzati alla fruizione pubblica;
- c) Giardini Storici e Botanici privati.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 29-3388 del 2 luglio 2001, con la quale si è proceduto alla "Costituzione ed approvazione dell'Elenco ufficiale delle Aree di elevato interesse botanico della Regione Piemonte e definizione dei criteri per la presentazione e la valutazione delle istanze per la concessione dei contributi previsti dalla legge regionale 17 novembre 1983 n. 22", predisponendo i seguenti appositi Elenchi (aggiornabili ed integrabili con specifico atto deliberativo), basati sulle sopra citate categorie di Aree identificate ad elevato interesse botanico, al fine di individuare e censire i patrimoni regionali oggetto della normativa regionale citata:

- Elenco ufficiale dei "Siti di interesse floristico-vegetazionale", includenti i territori nei quali sono compresi areali di specie botaniche di particolare interesse o rarità";
- Elenco ufficiale dei "Giardini botanici pubblici";
- Elenco ufficiale dei "Giardini storici di interesse botanico", anche di proprietà privata, caratterizzati da elevato interesse floristico e/o vegetazionale.

Considerato che con tale iniziativa è stato costituito il "Sistema Regionale delle Aree di elevato interesse botanico della Regione Piemonte", quale strumento per il coordinamento e l'integrazione delle azioni di conservazione, ripristino, valorizzazione, promozione di tali Aree.

Considerato che con D.G.R. n. 29-3388 del 2 luglio 2001 è stato approvato l'Elenco ufficiale delle Aree di interesse botanico della Regione Piemonte, individuate ai sensi delle Linee guida approvate con D.G.R. n. 100-29589 del 1 marzo 2000.

Considerato che con tale Deliberazione è altresì stabilito che gli elenchi possano essere periodicamente aggiornati ed integrati.

Considerato che con D.G.R. n. 13-8190 del 13 gennaio 2003 è stato approvato il primo aggiornamento dell'Elenco Ufficiale delle Aree di interesse botanico, nella sezione dedicata ai "Giardini storici di interesse botanico".

Considerato che con D.G.R. n. 52-11768 del 16 febbraio 2004 è stato approvato il secondo aggiornamento dell'Elenco Ufficiale delle Aree di interesse botanico, nella sezione dedicata ai "Giardini storici di interesse botanico". Considerato che con D.G.R. n. 145-14144 del 22 novembre 2004 è stato approvato il terzo aggiornamento dell'Elenco Ufficiale delle Aree di interesse botanico, nella sezione dedicata ai "Giardini storici di interesse botanico".

Considerato che con D.G.R. n. 50-6582 del 30 luglio 2007 è stato approvato il quarto aggiornamento dell'Elenco Uf-

ficiale delle Aree di interesse botanico, nella sezione dedicata ai "Giardini storici di interesse botanico".

Considerato che l'Elenco ufficiale delle Aree di interesse botanico, nella sezione dedicata ai "Giardini botanici pubblici", risulta essere costituito, sin dalla sua istituzione con deliberazione della Giunta regionale n. 29-3388 del 2 luglio 2001, dalle seguenti aree:

Orto Botanico dell'Università di Torino

Cod. GBP-01

Proprietario: Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Biologia Vegetale

Indirizzo: Viale P.A. Mattioli n. 25

Comune di Torino (TO)

L'Orto Botanico di Torino, fondato nel 1729 da Vittorio Amedeo II, illustra la flora locale, curiosità esotiche e specie utili fra cui un certo numero di piante officinali. Nella struttura sono presenti l'"Alpinet", destinato alla coltivazione di piante alpine, la "Serra interrata" dove sono coltivate specie tropicali, la "Serra delle piante succulente" con le collezioni legate ad ambienti aridi e la "Serra Nuova" dove sono stati ricreati alcuni dei biomi presenti in Sud Africa. Il lato a Nord, denominato "Boschetto", creato a metà dell'Ottocento, presenta, oltre a un centinaio di specie arboree e arbustive dell'impianto originario, anche una ricostruzione del Bosco planiziale e alcune antiche cultivar di fruttiferi legate ai modelli pomologici di Garnier-Valletti presenti nel vicino Museo della Frutta. L'Orto botanico aderisce a "Torino Musei" ed è aperto al pubblico da metà aprile a fine settembre con visite guidate; per le scuole e gruppi organizzati, tutto l'anno su prenotazione.

Giardino Fenologico "C.L. Allioni"

Cod. GBP-02

Proprietario: Regione Piemonte

Soggetto gestore: Ente di gestione Parco fluviale del Po - Tratto torinese

Indirizzo: Cascina Le Vallere - Corso Trieste n. 98

Comune di Torino (TO)

Il Giardino Fenologico "Carlo Allioni", situato presso l'Area Attrezzata Le Vallere, è stato realizzato dall'Ente Parco del Po - Tratto torinese, con la collaborazione del Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Torino, che coordina le ricerche fenologiche sul territorio regionale, mentre i dati meteorologici vengono forniti dalla Regione Piemonte. La fenologia dei vegetali è il settore della biologia che studia i rapporti tra il clima ed i cambiamenti dell'aspetto della pianta che si manifestano periodicamente, sia per ciò che riguarda la vita vegetativa sia per i fenomeni riproduttivi. Si può definire un giardino fenologico come un laboratorio in cui si rilevano con continuità i parametri climatici e le fasi fenologiche delle "specie guida"; tali entità sono poste a dimora secondo regole precise, omogenee con quelle degli altri Giardini Fenologici per ridurre al minimo le variabili che possono influenzare gli eventi biologici del ciclo stagionale.

Giardino Botanico Alpino "Zio Jonn"

Cod. GBP-03

Proprietario: Diocesi di Alba

Soggetto gestore: APS Associazione "Zio John"

Indirizzo: Prati del Vallone, fraz. Pontebarnardo

Comune di Pietraporzio (CN)

Nato come Giardino Botanico Alpino “Regina delle Alpi” negli anni ’70, dal nome volgare dell’Ombrellifera “*Eryngium Alpinum*”, il G.B.A. “Zio John” testimonia l’impegno nell’ecologia attiva del sacerdote ed educatore don Giovanni Culasso (noto in zona con il nomignolo di “Zio John”). Situato tra le quote 1675 e 1755, si estende sui due versanti dei Prati del Vallone di Pietraporzio e ricomprende gli spazi naturali di vegetazione autoctona ed endemica dell’Alta Valle Stura, in cui cresce e si tutela dall’estinzione l’*Eryngium Alpinum*. All’interno del Giardino è interessante l’area rocciosa, in fase di recupero e potenziamento, ed un antico anfratto in cui fioriscono ogni anno alcuni rari esemplari di *Saxifraga Florulenta*. Il G.B.A. “Zio John” dal 1981 è Stazione Sperimentale Internazionale di Floristica Alpina con annesso il Centro Studi e Ricerche sull’*Artemisia Genepy* che opera in sinergia con il Dipartimento del Farmaco dell’Università di Torino, l’Università del Piemonte Orientale di Novara e l’Università di Ginevra (CH).

Giardino Botanico Alpino "Valderia"

Cod. GBP-04

Proprietario: Comune di Valdieri

Soggetto gestore: Ente di gestione Parco Naturale Alpi Marittime

Indirizzo: Terme di Valdieri

Comune di Valdieri (CN)

Il giardino botanico alpino “Valderia” si trova a Terme di Valdieri (1370 m s.l.m.), cuore del Parco naturale delle Alpi Marittime: deve il suo nome alla *Viola valderia*, un endemismo individuato per la prima volta nel 1780 proprio in questa zona, sul greto del torrente, dal botanico piemontese Carlo Allioni. Conta circa 500 piante raggruppate in quattordici ambienti rappresentativi dei principali ecosistemi delle Alpi del Sud. Questa impostazione risponde efficacemente a finalità informative ed educative: il giardino, offrendo un quadro chiaro e comprensibile dell’intero “mondo vegetale” delle Alpi Marittime, conduce il visitatore alla scoperta delle caratteristiche di ogni singolo fiore, e lo porta a cogliere sia i legami tra le diverse specie botaniche, sia le relazioni tra le piante e lo spazio che le circonda. Un sentiero naturalistico permette di compiere osservazioni sulle principali caratteristiche delle specie presenti nel bosco misto di latifoglie e conifere; sono inoltre evidenziati gli aspetti geologici e paesaggistici più significativi.

Giardino Botanico Alpino "Bruno Peyronel"

Cod. GBP-05

Proprietario: Comune di Bobbio Pellice

Soggetto gestore: Comunità Montana Val Pellice

Indirizzo: Colle Barant

Comune di Bobbio Pellice (TO)

Il Giardino Botanico Alpino “Bruno Peyronel”, ideato e gestito dal Settore Ambiente della Comunità Montana Val Pellice, è situato nelle Alpi Cozie al colle Barant (Bobbio Pellice) ad una quota di mt 2290: è quindi tra i più alti d’Italia e vede distribuite su un’area di 17.000 mq oltre 300 specie spontanee di flora alpina; raggiungibile con una camminata di circa 90 min., è allestito con cartelli informativi sulle singole specie botaniche (di cui oltre

30 a protezione assoluta) e sui dieci principali ambienti floristici, con la presenza continuativa di specialisti dell’Associazione Naturalistica Pinerolese nei mesi di luglio e agosto. Si trova nel cuore del Sito di Importanza Comunitaria “Oasi del Pra – Barant” che, con una estensione di 4120 ha, presenta vari habitat tipici del massiccio del Monviso: l’eccezionale biodiversità del giardino e del S.I.C. viene tutelata e valorizzata tramite itinerari didattici tematici dal titolo “Impariamo ad osservare” (pannelli esposti sui principali sentieri dell’intera area).

Giardino Botanico Alpino "Alpinia"

Cod. GBP-06

Proprietario: Consorzio Giardino Alpinia

Indirizzo: Località Alpino

Comune di Stresa (VB)

Il Giardino Botanico “Alpinia” si trova sulle colline sovrastanti Stresa. Situato in una zona panoramica unica, si estende su una superficie di circa 40.000 mq. con una balconata affacciata sul Lago Maggiore e le Isole Borromee. Fu istituito nel 1934, con formale atto presso il Comune di Stresa, da Igino Ambrosini e Giuseppe Rossi per salvaguardare tale lembo di territorio. Il Giardino “Alpinia” offre un’ampia collezione di fiori provenienti sia dalle Alpi sia dalle più remote catene montuose, collocati in apposte roccie ove dimorano anche essenze di quote inferiori ormai minacciate di scomparsa. Sul lato est del giardino si sviluppa una interessante passeggiata naturalistica che consente di ammirare pregevoli esemplari di specie arboree e arbustive, e una zona umida ricca di specie acquatiche tipiche della zona quali ad esempio *Caltha palustris* e *Myosotis scorpioides*. Si sta inoltre riproducendo l’ambiente della torbiera della Valle Scoccia, ove dimorano *Rhynchospora alba*, *R. fusca*, *Gentiana pneumonanthe* e il lepidottero *Maculinea alcon*.

Giardino Botanico Rea

Cod. GBP-07

Proprietario: Regione Piemonte, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei

Indirizzo: Via Giaveno n. 40

Comune di San Bernardino di Trana (TO)

Il Giardino Botanico Rea fu fondato a San Bernardino di Trana, in Val Sangone, da Giuseppe Giovanni Bellia, appassionato botanofilo, nel 1967. Nel 1989 venne acquistato dalla Regione Piemonte per integrare le collezioni e potenziare le attività culturali del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Il giardino, che fa capo alla Sezione Botanica del Museo, costituisce un centro sperimentale per la divulgazione delle moderne conoscenze botaniche e delle strategie di salvaguardia del patrimonio vegetale e da molti anni integra efficacemente l’offerta culturale del Museo stesso con lo studio e la coltivazione delle piante spontanee del Piemonte e delle specie esotiche che illustrano la complessità e diversità del mondo vegetale, con le mostre tematiche e con una intensa attività didattica “sul campo”. Il Giardino Botanico Rea si trova al centro di un’area ricca di ambienti naturali particolarmente interessanti e accessibili per escursioni, tra cui i Laghi di Avigliana, i monti della Val Sangone, le rupi della Sacra di San Michele.

Giardino Botanico Montano "N.S. di Oropa"

Cod. GBP-08

Proprietario: Comune di Biella

Soggetto gestore: WWF Biellese - Oasi Giardino Botanico Centro Studi di Oropa

Indirizzo: Via Sabadell n. 1, Oropa

Comune di Biella (BI)

Il Giardino Botanico di Oropa sorge nel cuore della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Oropa (Patrimonio UNESCO dell'Umanità); fa parte del Sistema delle Oasi del WWF Italia Onlus ed è gestito dal WWF Biellese su incarico del Comune di Biella dal 1998. Al suo interno vengono coltivate circa 500 specie e varietà di piante. La suddivisione delle specie spontanee per ambienti rende facilmente osservabile, in un'area ristretta, buona parte della flora caratteristica della Valle di Oropa. Le collezioni di piante ornamentali alpine sono invece coltivate in roccere delimitate all'interno del Giardino, ove il visitatore può apprezzare la diversificazione del mondo vegetale sulle varie montagne del mondo. Grazie al materiale in distribuzione è possibile seguire percorsi autoguidati: Faggeta (caratteristiche dell'albero più diffuso del biellese), Licheni, Rocce del Giardino (geomorfologia della vallata), Piante in Evoluzione (percorso evolutivo del mondo vegetale sul nostro pianeta) e GiardinGiocando, studiato per le famiglie.

Centro per la Biodiversità Vegetale - Stazioni Botaniche Alpine "Danilo Re" e "Burnat Bicknell"

Cod. GBP-09

Proprietario: Diocesi di Mondovì

Soggetto gestore: Ente di gestione Parchi e Riserve naturali Cuneesi

Indirizzo: Rifugio P. Garelli

Comune di Chiusa di Pesio (CN)

Le Stazioni Botaniche Alpine del Parco sono due, entrambe situate nei pressi del Rifugio P. Garelli, a circa 2000 m di quota. La prima, sul piano accanto al rifugio, è dedicata a E. Burnat e a C. Bicknell, autori di studi sulla flora locale. La seconda, a venti minuti di cammino nel vallone del Marguareis, è dedicata a Danilo Re, guardiaparco deceduto in servizio. Interessano superfici delimitate, fruibili al pubblico. Oltre a salvaguardare alcuni ambienti rari (torbiara, ecc.), vi sono conservate le specie vegetali più significative del settore fitogeografico delle Alpi Liguri e Marittime. La coltivazione delle piantine avviene in aiuole che riproducono il più fedelmente possibile le condizioni stazionali di origine. Entrambe le stazioni sono concepite secondo i più moderni e rigorosi modelli di conservazione dei giardini botanici alpini e rappresentano uno dei pochi esempi del genere nel panorama europeo.

Arboreto "Prandi" loc. Schioda

Cod. GBP-10

Proprietario: eredi Carlo Domenico Prandi

Soggetto gestore: Comune di Sale San Giovanni

Indirizzo: Località Schioda

Comune di Sale San Giovanni (CN)

L'Arboreto Prandi si trova nel comune di Sale San Giovanni, piccolo centro della Val Cevetta che si estende nella bassa Langa sopra una contrafforte collinare tra la Val-

le Tanaro e l'Alta Valle Belbo. L'arboreto, di notevole interesse naturalistico, è situato su un terreno in Località Schioda di circa 12 ha dove, oltre un secolo fa, un appassionato botanico autodidatta del luogo, Carlo Domenico Prandi, introdusse specie arboree autoctone e non. La caratteristica principale dell'Arboreto Prandi è il notevole patrimonio botanico oggi presente, costituito da numerose specie esotiche e fuori areale, alcune delle quali hanno raggiunto dimensioni notevoli. L'interesse nato dalla collaborazione della Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana con il Comune di Sale San Giovanni e la disponibilità dei proprietari hanno permesso l'avvio di un progetto di recupero rendendo l'area fruibile a scopi didattico-naturalistici.

Parco Botanico Fraz. Piazza di Torre Mondovì

Cod. GBP-11

Proprietario: Comune di Torre Mondovì

Indirizzo: Località Castello, Frazione Piazza

Comune di Torre Mondovì (CN)

Il Parco botanico in Frazione Piazza, la cui parte iniziale è destinata alla Rimembranza, si sviluppa su suolo superficiale all'altezza di 570 m. s.l.m., all'imbocco delle valli Corsaglia e Casotto; i versanti molto ripidi consentono uno splendido colpo d'occhio sul fondovalle e sui primi rilievi alpini. Il Parco ha un'estensione di circa 5000 mq. a forma ellittica ai cui vertici sono posizionati, rispettivamente, l'ingresso e la cappella di San Pio, la cui costruzione risale al XVI sec. e fu voluta dall'allora Vescovo di Mondovì (futuro papa Pio V). L'orientamento Nord-Sud, l'elevata esposizione, la particolare collocazione, determinano un microclima caratterizzato da forti oscillazioni termiche. Nonostante la modesta altitudine (piano collinare) si riscontra la presenza di numerose specie tipiche di orizzonti altitudinali superiori (montano-subalpino), quali la Poa alpina, tipica graminacea dei pascoli alpini, riscontrata sul dosso culminale. Il Parco è visitabile gratuitamente durante tutto l'anno.

Giardino Roccioso del Valentino

Cod. GBP-12

Proprietario: Comune di Torino, Settore Gestione Verde

Indirizzo: Parco del Valentino

Comune di Torino (TO)

Il Giardino Roccioso e il relativo roseto vennero creati per Flor '61, grandiosa esposizione internazionale di fiori che ebbe luogo al Parco del Valentino nella primavera del 1961 come avvio alle manifestazioni indette per il centenario dell'Unità d'Italia. Animatore e coordinatore della mostra fu Giuseppe Ratti, personalità poliedrica di imprenditore e floricoltore cui è dedicato un busto all'interno del Giardino. La mostra comprendeva anche le realizzazioni permanenti del Giardino roccioso (costruito in collaborazione con l'architetto paesaggista Giuseppe Roda e con Piero Bertolotti della Città di Torino) e del Roseto (progettato dal Bertolotti), quest'ultimo ricco di oltre 200 rosai donati da floricoltori italiani, francesi, belgi, olandesi, portoghesi e inglesi. Sono presenti circa 200 specie ornamentali esotiche, sia arboree sia arbustive, e il roseto accoglie un'ampia collezione di rosai a cespuglio o da taglio sia storici sia moderni, famosi negli anni '50 e '60. Parte del Giardino roccioso, circa la metà, è stata in-

titolata al III° Reggimento Alpini.

Arboretum Taurinense

Cod. GBP-13

Proprietario: Comune di Torino, Settore Gestione Verde

Indirizzo: Colle della Maddalena

Comune di Torino (TO)

Situato nel Parco della Rimembranza, fu creato nel 1925 per commemorare i 5000 caduti torinesi della prima Guerra Mondiale. L'ideatore fu Aldo Pavari, allora direttore della Stazione Sperimentale del Regio Istituto Superiore Forestale di Firenze, che lavorò in sinergia con i servizi tecnici dei lavori pubblici della Città. Partendo dall'idea di creare una collezione arborea dove ogni pianta fosse posta a ricordo di un caduto, egli impostò il parco come un vero e proprio arboreto, composto da specie prevalentemente alloctone accanto agli esemplari autoctoni già presenti in loco. Sfruttando l'orografia variabile dei versanti, egli mise a dimora circa 5.000 piante, appartenenti a 400 specie di un centinaio di generi diversi, creando un insieme che unisce la ricchezza botanica a quella paesaggistica. Nel 1984 furono aggiunti al parco 45 ha. di superficie boscata, e nel 2002 fu realizzata una nuova appendice, inglobando la parte alta della Valle del Raby (4.3 ha di bosco), che hanno portato la superficie totale del parco a 93,5 ha.

Considerato che tra il 2005 e il 2009 sono pervenute con le modalità previste dalla D.G.R. n. 29-3388 del 2 luglio 2001 le seguenti istanze per l'inserimento nell'Elenco Ufficiale delle Aree di interesse botanico nella sezione dei Giardini Botanici pubblici da parte dei seguenti Proprietari / Soggetti gestori:

Oasi Naturalistica Villarey

Istanza dell'Associazione Europea di Medicine Tradizionali A.E.ME.TRA. (Prot. n. 6660/21.5 del 29 marzo 2005)

Proprietario: Mariangela Gibello e Marina Mari

Soggetto gestore: Associazione Europea di Medicine Tradizionali A.E.ME.TRA. in convenzione con il Comune di Prascorsano

Indirizzo: Via Cerialdo, 14

Comune di Prascorsano (TO)

L'Oasi Naturalistica Villarey di Prascorsano è gestita dall'Associazione Europea di Medicine Tradizionali A.E.ME.TRA. in convenzione con il Comune di Prascorsano. Si tratta di un giardino botanico autoctono a bassa manutenzione. La cartellinatura riporta, oltre al nome della pianta, notizie sull'uso terapeutico popolare e informazioni culturali specifiche. Scopo principale è il recupero, divulgazione e conservazione del patrimonio di notizie degli usi popolari, medicinali e alimentari (fitoalimurgia) tramandati anche oralmente, attraverso visite guidate, attività di ricerca, corsi di erboristeria tradizionale e fitoalimurgia. Quando reperibili, vengono riportati anche brani o poesie riferiti a quella specifica specie botanica, oppure miti e leggende. Il giardino botanico consente visite di natura culturale di studenti delle scuole di ogni grado, in quanto realizzato secondo il modello "Pedagogia della natura" presentato in collaborazione con il Sistema Educativo della Città di Torino.

Giardino Botanico Alpino Alpe Fum-Bitz di Alagna

Istanza del 24 febbraio 2009 dell'Ente di gestione Parco Naturale Alta Val Sesia (Prot. n. 5410/DB18.06 del 26 febbraio 2009)

Proprietario: Ente di gestione Parco Naturale Alta Val Sesia

Indirizzo: Alpe Fum Bitz

Comune di Alagna (VC)

Il giardino botanico del Parco Naturale Alta Valsesia è stato realizzato nei pressi dell'Alpe Fum Bitz in Comune di Alagna a 1.603 m. s.l.m. ed è adiacente al centro vista dell'Ente; ricopre una superficie di 1100 mq., orientata a Sud-Est. Sfruttando la pendenza del terreno, sono state realizzate delle aiuole gradinate, delimitate da muri in pietra a vista, raggiungibili percorrendo dei vialetti selciati in pietra; è inoltre attraversato da un piccolo ruscello ed un "laghetto". È possibile trovarvi un'ampia varietà di specie, ma a causa delle sue ridotte dimensioni non si è potuta realizzare una suddivisione di tipo fisionomico, né per fasce altitudinali; si è optato quindi per la creazione di ampie zone floristico-vegetazionali, dove le piante sono raggruppate per ambienti. Sono individuabili tre zone: umida, a prato-pascolo e giardino roccioso, a felceto misto a fanerogame. Fra le specie presenti nel giardino ve ne sono alcune rare e protette dalla Regione Piemonte. La struttura è operativa dal 2001 ed aperta al pubblico durante il periodo estivo.

Orto botanico delle specie aromatiche e officinali

Istanza del 7 agosto del Comune di Chiaverano (Prot. n. 25985/DB18.06 del 20 agosto 2009)

Proprietario: Comune di Chiaverano

Indirizzo: Loc. Santo Stefano in Sessano

Comune di Chiaverano (TO)

L'Area di Santo Stefano in Sessano è situata alle pendici della Serra Morena d'Ivrea, punto panoramico dal quale si può facilmente osservare tutto il Canavese fino alle colline torinesi ed oltre. Nei passati decenni la zona era utilizzata per la coltivazione di varie primizie: ortaggi, frutta e la vite, di cui rimangono a testimonianza diversi pergolati sorretti dalle "culigne", gli originali ritti in pietra, tipici di Chiaverano, ricavati dai trovanti della Morena. Negli ultimi anni sono state fatte importanti opere di recupero della Chiesa di stile romanico e dei suoi preziosi dipinti; il terreno circostante è ora dedicato ad orto botanico delle piante aromatiche ed officinali che ricorda, scenograficamente, l'hortus conclusus di medievale memoria. L'area, di proprietà del Comune di Chiaverano, è gestita dall'Associazione Rosmarino Chiaverano. Rappresenta un punto di riferimento per quanti desiderano approfondire le proprie conoscenze sulle proprietà, la coltivazione e gli utilizzi delle erbe officinali ed aromatiche.

Giardino delle Aromatiche della Val Sarmassa

Istanza del 4 agosto 2009 dell'Ente di gestione Parchi e Riserve naturali Astigiani - R.N.S. della Val Sarmassa (Prot. n. 26798/DB18.06 del 4 settembre 2009)

Proprietario: Laurana Layolo e Rosetta Ratti

Soggetto gestore: Ente di gestione Parchi e Riserve naturali Astigiani - R.N.S. della Val Sarmassa

Indirizzo: Località Casotto di Ulisse (Vinchio)

Comune di Vaglio Serra (AT) / Comune di Vinchio (AT)

Il Giardino delle Aromatiche è nato come programma in-

terdisciplinare per la conoscenza e salvaguardia delle specie botaniche e arbustive autoctone presenti nella Riserva Naturale Speciale della Val Sarmassa e nei territori ad essa circostanti (Alto Monferrato), ed è stato inaugurato nella primavera del 2008. Grazie alle informazioni raccolte dalla giornalista e scrittrice Laura Nosenzo sulla base dei racconti di Jim (Giovanni Giolito), anziano conoscitore del territorio e delle erbe del luogo, si è potuto fondare le basi per la costruzione e progettazione del Giardino: in particolare qui è possibile osservare specie aromatiche, alimentari ed officinali di comune uso nella farmacopea locale. L'area si pone quindi come punto di raccolta e conservazione di conoscenze relative alla flora locale ed alla relazione tra uomo e natura, ma anche come laboratorio all'aperto. La sistemazione del giardino è stata realizzata per favorire la fruizione dei disabili, grazie al sottofondo che rende il terreno agibile anche alle carrozzelle, dei non vedenti e ipovedenti.

Valutate positivamente le istanze pervenute e ritenuto pertanto opportuno provvedere al loro inserimento nell'Elenco ufficiale delle Aree di interesse botanico della Regione Piemonte, nella sezione dedicata ai "Giardini botanici pubblici".

Ritenuto pertanto di approvare il quinto aggiornamento dell'Elenco ufficiale delle Aree di interesse botanico della regione Piemonte, nella sezione dedicata ai "Giardini botanici pubblici", prevedendo l'inserimento delle seguenti aree:

Oasi Naturalistica Villarey

Giardino Botanico Alpino Alpe Fum-Bitz di Alagna

Giardino delle Aromatiche della Val Sarmassa

Orto botanico delle specie aromatiche e officinali

la Giunta Regionale unanime,

delibera

Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, il quinto aggiornamento dell'Elenco ufficiale delle Aree di interesse botanico della Regione Piemonte, previsto dalla D.G.R. n. 29-3388 del 2 luglio 2001 per l'attuazione della legge regionale 17 novembre 1983, n. 22, con l'inserimento delle seguenti aree nella sezione dedicata ai "Giardini botanici pubblici":

Oasi Naturalistica Villarey

Cod. GBP-14

Proprietario: Mariangela Gibello e Marina Mari

Soggetto gestore: Associazione Europea di Medicine Tradizionali A.E.ME.TRA. in convenzione con il Comune di Prascorsano

Comune di Prascorsano (TO)

Giardino Botanico Alpino Alpe Fum-Bitz di Alagna

Cod. GBP-15

Proprietario: Ente di gestione Parco Naturale Alta Val Sesia

Comune di Alagna (VC)

Orto botanico delle specie aromatiche e officinali

Cod. GBP-16

Proprietario: Comune di Chiaverano

Comune di Chiaverano (TO)

Giardino delle Aromatiche della Val Sarmassa

Cod. GBP-17

Proprietario: Laurana Layolo e Rosetta Ratti

Soggetto gestore: Ente di gestione Parchi e Riserve natu-

rali Astigiani - R.N.S. della Val Sarmassa

Comune di Vaglio Serra (AT) / Comune di Vinchio (AT)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 44-12575

Accordo di programma-quadro "PYOU - Passione da vendere" in materia di politiche giovanili. Attuazione della Scheda PA/15. Approvazione progetto di intervento di recupero su immobile del Settecento sito in Torino da destinare a centro per attività rivolte ai giovani.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la realizzazione del progetto di recupero di immobile del Settecento sito in Torino, viale Thovez 45, di proprietà del Seminario metropolitano arcivescovile, da destinare a centro per attività rivolte ai giovani di tipo culturale, educativo ed aggregativo, come da proposta presentata con nota del 10 novembre 2009 (prot. n. 34098/DB1807 del 10.11.2009);

- di destinare una somma pari ad euro 350.000,00 quale contributo per la realizzazione del progetto di cui sopra da parte del Seminario metropolitano arcivescovile, autorizzando la Direzione Cultura, turismo e sport ad erogare a tal fine, con le modalità previste dalla L.R. 16/1995 e s.m.i., le risorse già impegnate sul cap. 222755/08 (imp. n. 6816/08) per un importo pari a euro 100.000,00 e le risorse da impegnare sul cap. 222755/09 UPB DB18072 (ass. n. 101951) per un importo pari € 250.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 45-12576

Accordo di programma-quadro "PYOU - Passione da vendere". Attuazione della scheda PA/13: "Piemonte Young: Verso Pyou Life Torino 2010". Interventi connessi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di destinare un importo pari a euro 10.000,00 quale contributo alla Provincia di Alessandria per la realizzazione del progetto "17° Convegno interregionale della stampa studentesca" come specificato in premessa, autorizzando la Direzione Cultura, turismo e sport ad erogare a tal fine pari somma, già impegnata sul cap. 187026/08

(imp. n. 6815/08), con le modalità previste dalla L.R. 16/1995 e s.m.i.;

- di destinare un importo pari a euro 10.000,00 quale contributo al Comune di Piosasco per la realizzazione del progetto “Giovani e cittadinanza attiva” come specificato in premessa, autorizzando la Direzione Cultura, turismo e sport ad erogare a tal fine pari somma, già impegnata sul cap. 187026/08 (imp. n. 6815/08), con le modalità previste dalla L.R. 16/1995 e s.m.i.;

- di destinare un importo pari a € 20.000,00 quale contributo all'Associazione Collisioni per la realizzazione del progetto “Collisioni” come specificato in premessa, autorizzando la Direzione Cultura, turismo e sport ad erogare a tal fine, con le modalità previste dalla L.R. 16/1995 e s.m.i., pari somma da impegnare sul cap. 146624/09 UPB DB18071 del bilancio regionale per l'anno 2009 (ass. n. 100813).

- di destinare un importo pari a euro 15.700,00 quale contributo al Goethe Institut di Torino - Centro culturale tedesco per la realizzazione del progetto “L'integrazione non piove dal cielo. Alla ricerca di esperienze, strategie e nuovi soggetti per promuovere la lettura per adolescenti e giovani” come specificato in premessa, autorizzando la Direzione Cultura, turismo e sport ad erogare a tal fine un importo pari a € 10.000,00 già impegnato sul cap. 187026/08 (imp. n. 6815/08), con le modalità stabilite dalla L.R. 16/1995, e le risorse da impegnare sul cap. 182843/09 (ass. 103100) per un importo pari € 5.700,00;

- di destinare un importo pari a euro 40.000,00 quale contributo all'Associazione Paralleli per la realizzazione del progetto “Promozione di interventi per la mobilità giovanile” come specificato in premessa, autorizzando la Direzione Cultura, turismo e sport ad erogare a tal fine pari somma, già impegnata sul cap. 187026/08 (imp. n. 6815/08), con le modalità previste dalla L.R. 16/1995 e s.m.i.;

- di destinare un importo pari a euro 25.000,00 quale contributo alla Scuola Internazionale Europea Statale “Altiero Spinelli” per la realizzazione del progetto Erasmusian European Youth Parliament come specificato in premessa, autorizzando la Direzione Cultura, turismo e sport ad erogare a tal fine pari somma, già impegnata sul cap. 187026/08 (imp. n. 6815/08), con le modalità previste dalla L.R. 16/1995 e s.m.i..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 47-12578

Attribuzione al Settore Sicurezza e Polizia Locale del compito di organizzare i corsi di formazione del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo ex art. 3, co. 7, L. 94/2009 ed art. 3, D.M. Ministro dell'Interno 6 ottobre 2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...

delibera

- di incaricare il Settore Sicurezza e Polizia Locale, ferme restando le materie di competenza e le attribuzioni in precedenza allo stesso già assegnate con le DD.G.R. n. 2-9520 del 2/09/2008 e n. 26-11841 del 25/05/2009, del compito di organizzare i corsi di formazione per il personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, di cui all'art. 3, co. 7, L. 94/2009 ed art. 3 D.M. Ministro dell'Interno 6 ottobre 2009;

- di dare mandato al Dirigente Responsabile del predetto Settore Regionale Sicurezza e Polizia Locale, dell'adozione e del compimento di tutti gli adempimenti tecnico, gestionali ed amministrativi conseguenti alla presente deliberazione, con predisposizione degli atti amministrativi necessari;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 48-12579

Osservatorio di Genetica Animale riconoscimento quote associative relative agli anni 2000 e 2001.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di riconoscere, per le motivazioni indicate in premessa, che la Regione Piemonte debba versare all'Osservatorio di Genetica Animale, di seguito O.G.A., le quote associative relative alle annualità 2000 e 2001, comprensive di rivalutazione ed interessi legali maturati ed al netto degli importi già versati dalla Regione allo stesso O.G.A. ;

di dare mandato alla Direzione Agricoltura (DB11) di provvedere con proprio provvedimento amministrativo all'impegno ed alla liquidazione a favore dell'O.G.A. della somma di Euro 100.498,16 disponibile sull'UPB SB01001, cap. 186421 (imp. delegato n. 4915).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 50-12581

L.R. n. 11 del 15 Maggio 2001 recante "Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti o industrie alimentari" e successive modifiche e integrazioni. Approvazione del Programma di attività del Consorzio per l'anno 2010.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...

delibera

1. di approvare, per le motivazioni e le precisazioni di cui in premessa, il Programma di attività per il 2010 proposto dal CO.SM.AN. ed allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante, riconducendo il fabbisogno del contributo regionale ammesso a 3.686.981,35 di euro;

2. di stabilire, ai fini dell'utilizzo del contributo pubblico da parte del consorzio, le seguenti priorità nell'attività assicurativa (in ordine decrescente di importanza):

a) smaltimento dei capi morti in azienda a seguito di epizoozia, calamità naturale e avverse condizioni atmosferiche assimilabili a calamità naturale,

b) smaltimento dei capi morti in azienda a seguito di mortalità ordinaria,

c) altre garanzie assicurative;

3. di dare mandato alla Direzione Agricoltura di provvedere all'erogazione degli acconti del contributo regionale relativi al Programma di cui al punto 1 – dietro specifica richiesta del consorzio - nella misura fino al 90% della spesa complessiva prevista e del saldo finale ai sensi dell'art. 14 delle Istruzioni applicative della L.R. n. 11/2001;

4. di dare atto che il contributo previsto a carico del bilancio regionale per il Programma di attività di cui al punto 1 è quantificato in euro 3.686.981,35, a cui si farà fronte per euro 3.000.000,00 con le risorse finanziarie iscritte nell'UPB 11041 del Bilancio di previsione per l'anno 2010, così come approvato dalla Giunta Regionale con DDL n. 648 del 12 Ottobre 2009, mentre i rimanenti 686.981,35 euro trovano copertura finanziaria con l'Impegno 305 assunto sul cap. n. 177180/09;

5. che resta impregiudicato per la Regione il diritto di recuperare eventuali quote di contributo regionale non utilizzate dal CO.SM.AN. e relative al Programma di attività 2010 che dovessero risultare dall'apposita rendicontazione o, in alternativa, di concedere al CO.SM.AN. la possibilità di riutilizzarle come anticipazioni per il proseguimento del Programma di attività;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 53-12582

Legge regionale 10 febbraio 2009 n. 4, art. 11 - Norme per l'approvazione in deroga dei Piani Forestali Aziendali.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di approvare gli "Indirizzi metodologici per la redazione dei Piani Forestali Aziendali" allegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

2) nelle more dell'approvazione del regolamento forestale di cui all'art. 13 della L.r. 4/2009, di demandare alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste e, per quanto di competenza, alla Direzione Ambiente, Aree naturali protette, l'istruttoria dei

Piani Forestali Aziendali presentati agli uffici per la loro approvazione antecedentemente alla data della presente deliberazione, secondo le seguenti procedure:

A) Piani Forestali Aziendali che non comprendono zone rientranti nelle Aree della rete Natura 2000:

- i competenti uffici della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste svolgono l'istruttoria tecnico-amministrativa avvalendosi del parere tecnico di I.P.L.A. Spa circa la conformità rispetto al Piano Forestale Territoriale di riferimento, alle metodologie di redazione dei PFA, e sulla loro congruità selvicolturale. Nello svolgimento dell'istruttoria, gli uffici richiedono ai Soggetti proponenti il Piano tutte le informazioni e le integrazioni ritenute necessarie;

- completata l'istruttoria tecnico-amministrativa, i Piani sono approvati dalla Giunta Regionale con propria deliberazione;

- i Piani presentati da Enti pubblici dovranno essere adottati dagli stessi dopo l'approvazione della Giunta Regionale.

B) Piani Forestali Aziendali comprendenti zone rientranti nelle Aree della rete Natura 2000:

- i competenti uffici della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste svolgono l'istruttoria tecnico-amministrativa nello svolgimento della quale:

- danno al Soggetto proponente possibilità di scegliere se integrare il Piano con la Valutazione di incidenza per le zone rientranti nelle Aree della rete Natura 2000 o se allegare la Valutazione al progetto esecutivo di intervento;

- si avvalgono del parere tecnico di I.P.L.A. Spa circa la coerenza rispetto al Piano Forestale Territoriale di riferimento, alle metodologie di redazione dei PFA fin'ora elaborate, sulla congruità selvicolturale e sulla conformità della Valutazione d'incidenza, se integrata;

- richiedono ai competenti uffici della Direzione Ambiente parere scritto circa gli interventi previsti nelle zone rientranti nelle Aree della Rete Natura 2000, se il PFA è accompagnato dalla Valutazione d'Incidenza;

- richiedono ai Soggetti proponenti il Piano tutte le informazioni e integrazioni ritenute necessarie.

- completata l'istruttoria tecnico-amministrativa, i Piani sono approvati dalla Giunta Regionale con propria deliberazione;

- i Piani presentati da Enti pubblici dovranno essere adottati dagli stessi dopo l'approvazione della Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 54-12583

Dipendente Dott.ssa Sabina Garetto; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Società G.E.C. S.p.A., ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

la dipendente Dott.ssa Sabina Garetto, funzionario regionale assegnato alla Direzione Risorse Finanziarie, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore della Società G.E.C. S.p.A. di Cuneo, per un totale di 40 ore di lezione, da tenere nel mese di dicembre 2009.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati alla dipendente direttamente dalla Società, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 55-12584

Adozione di apposito disciplinare per l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte - I.R.E.S., in applicazione dell'art. 37 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il disciplinare che definisce l'ambito di applicazione della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 per l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte, ai sensi dell'art. 37 della stessa legge regionale, secondo la sistemazione per materia ed in articoli delineata in allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire, con riferimento all'iter procedurale finalizzato alla proposta di definizione della struttura organizzativa e della dotazione organica di cui al comma 3 dell'art. 37, che la proposta stessa sia formulata in coerenza con le funzioni dell'ente e con eventuali nuove attività, con il rispetto dei parametri di spesa, al fine del conseguimento di obiettivi di finanza pubblica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 56-12585

Accordo di Programma Stato Regioni del 22 aprile 2008. Azienda Ospedaliera "Santa Croce e Carle" di Cuneo - Azienda Ospedaliera Universitaria "San Luigi Gonzaga" di Orbassano - Riallineamento interventi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- Di approvare, la rideterminazione dell'intervento afferente all'Azienda Ospedaliera "S. Luigi Gonzaga" di Orbassano, così come di seguito riportato:

<i>Denominazione Aziende</i>	<i>Codice intervento</i>	<i>Titolo intervento</i>	<i>Importo a carico dello STATO 95% euro</i>	<i>Quota Regionale 5% euro</i>	<i>Altri finanz. Euro</i>	<i>Importo complessivo euro</i>
Azienda Ospedaliera San Luigi Gonzaga, Orbassano	27 A	Realizzazione di un nuovo edificio adibito amagazzino farmacia, laboratorio analisi elaboratorio RIA	3.325.000,00	175.000,00	808.000,00	4.308.000,00

- di rettificare gli importi relativi agli interventi afferenti all'Azienda Ospedaliera "S. Croce e Carle" di Cuneo, così come di seguito riportato:

<i>Denominazione Aziende</i>	<i>Titolo intervento</i>	<i>Importo a carico dello STATO 95% euro</i>	<i>Quota Regionale 5% euro</i>	<i>Altri finanz. Euro</i>	<i>Importo complessivo euro</i>
A.S.O S. Croce e Carle, Cuneo	36 – Dipartimento materno-infantile: lavori di realizzazione nuovo reparto di terapia intensiva neonatale - adeguamento ai requisiti di accreditamento DPR 14.01.1997	2.422.500,00	127.500,00	0,00	2.550.000,00
A.S.O S. Croce e Carle, Cuneo	37 – Dipartimento materno-infantile: adeguamento delle sale operatorie di ostetricia e delle sale parto ai requisiti di accreditamento DPR 14.01.1997	1.757.500,00	92.500,00	0,00	1.850.000,00
A.S.O S. Croce e Carle, Cuneo	38 - Ristrutturazione ex sale operatorie per aree di degenza ed ambulatori interventistici - adeguamento ai requisiti di accreditamento DPR 14.01.1997	570.000,00	30.000,00	0,00	600.000,00

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 57-12586

Regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato a favore di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione: individuazione progetti ammissibili.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

1) Di ritenere, per le motivazioni di fatto e di diritto espresse in premessa, i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione presentati dalle società Santer Reply spa, IAI Innovation in Auto Industry spa, Cover Industrial srl, Chemtex Italia srl e Indesit Company spa ammissibili a finanziamento (fatto salvo l'esito positivo dell'attività di

valutazione di competenza della Direzione Innovazione, Ricerca e Università), ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria di cui alla DGR n. 34-10677 del 2 febbraio 2009.

2) Di rinviare alla prossima adunanza di valutazione le proposte progettuali presentate dalle società GFG Group spa, CTS Electronics spa.

3) Di dare atto che il procedimento diretto alla concessione degli aiuti come sopra individuati, in conformità alla DGR n. 34-10677 del 2 febbraio 2009, è competenza della Direzione Innovazione, Ricerca e Università, che provvederà nel rispetto oltre che della DGR n. 34-10677 e della DGR n. 38-12304 del 5 ottobre 2009, delle condizioni e dei termini di cui alla presente deliberazione.

4) Di determinare l'ammontare massimo del contributo finanziario complessivo concedibile ai progetti ritenuti ammissibili ai sensi della presente deliberazione in € 24.500.000,00, nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

5) Di prevedere che le risorse necessarie per il finanziamento iniziale delle proposte progettuali di cui al precedente punto 1) trovano copertura, per l'anno 2009 e fi-

no ad un massimo di euro 4.500.000,00, sul cap. 278274 del bilancio regionale 2009 e che con successivi atti amministrativi si provvederà al reperimento delle necessarie risorse sui futuri bilanci regionali di competenza, tenuto conto che la determinazione dell'ammontare, la concessione e l'erogazione dei finanziamenti sono comunque subordinate al completamento, con esito positivo, del procedimento di valutazione di competenza della Direzione Innovazione, Ricerca e Università.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 59-12588

Associazione Rete Europea Transnazionale per l'inclusione sociale (RE.T.I.S.). Ratifica cessazione attività e regolarizzazione quote associative anni 2008 e 2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la proposta di cessazione dell'attività dell'Associazione RE.T.I.S. che sarà sancita nell'Assemblea generale straordinaria che si terrà a Bruxelles;

- di demandare alla Direzione regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia gli adempimenti contabili di regolarizzazione delle quote dovute per gli anni 2008 e 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 60-12589

Direttiva attività formative sperimentali di f.p. iniziale per assolvere obbligo di istruzione, qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico e azioni di sistema per migliorare l'integrazione scuola e f.p.- Periodo 2007/2009 - di cui alla DGR 31-5319 del 19/02/2007 e s.m.i. Approvazione incremento dotazione finanziaria per l'anno formativo 2009/2010. Spesa prevista di Euro 2.500.000,00 sul bil. 2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni di cui sopra

- di approvare la previsione di spesa complessiva di Euro 2.500.000,00 e incrementare per tale importo la dotazione finanziaria assegnata alle Province per l'anno formativo 2009/10 con DGR n. 52-10695 del 02/02/2009;

- di dare mandato al Direttore regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro di provvedere successivamente, con apposito atto, a formalizzare il riparto pro-

vinciale delle risorse anche sulla base delle esigenze rilevate in ogni singola Provincia.

Alla spesa complessiva di Euro 2.500.000,00 si fa fronte con risorse assegnate con DGR 42-12102 del 7/09/2009 sui seguenti capitoli per l'esercizio finanziario del bilancio 2009:

Euro 2.057.764,00 cap. 148724/09

Euro 442.236,00 cap. 147236/09

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 61-12590

L.R. 23/2007 - Approvazione verbale lavori della Commissione di valutazione dei Patti Locali di Sicurezza Integrata Fase 2 ed approvazione della graduatoria relativa. Autorizzazione procedura di rimodulazione delle richieste. Impegno euro 3.841.554,00.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- Di approvare il verbale della Commissione di valutazione dei Patti Locali di Sicurezza Integrata (PLSI) Fase 2 e la relativa graduatoria in esso contenuta che costituisce l'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

- Di impegnare a titolo di contributo regionale, la somma di euro 3.841.554,00 a sostegno dei Patti Locali di Sicurezza integrati ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 10 dicembre 2007, n. 23 (Interventi finanziari), a favore dei seguenti Enti Locali presentatori di PLSI:

- Comune di Alessandria

- Comune di Bra

- Comune di Casale Monferrato

- Comune di Cuneo

- Comune di Galliate,

- Comune di Ivrea

- Comune di Moncalieri

- Comune di Novara

- Comune di Settimo Torinese

- Comune di Torino

- Comune di Tortona

- Comune di Trecate,

- Comune di Verbania,

- Comune di Vercelli

- Comunità Montana Valle Grana

- Provincia di Alessandria,

- Provincia di Asti,

- Provincia di Novara

- Di dare mandato al Dirigente del Settore Sicurezza e Polizia Locale di richiedere la riformulazione della proposta progettuale e finanziaria ai Patti Locali di Sicurezza Integrata di: Comune di Alessandria, Comune di Moncalieri, Comune di Verbania, Provincia di Alessandria, Comune di Trecate, Provincia di Asti, Comune di Galliate, Comunità Montana Valle Grana, Comune di Settimo To-

rinese, Comune di Torino. Tale riformulazione dovrà pervenire agli Uffici Regionali, entro sette giorni dall'approvazione della presente D.G.R., e dovrà essere del tutto conforme alle indicazioni della Commissione Tecnica, contenute nella tabella riassuntiva, a pagina 16 del verbale (Allegato A).

- Di rimandare ad altra deliberazione della Giunta Regionale; successiva alla procedura di rimodulazione dei Patti Locali di Sicurezza Integrata precedentemente indicati, la ripartizione dei contributi per ciascuno dei 18 Patti ammessi a finanziamento.

Al finanziamento dell'impegno si provvederà attraverso i fondi stanziati sulla UPB DB17051, cap. 151120 per euro 1.920.777,00 e sulla UPB DB17052, cap. 221230, per euro 1.920.777,00, bilancio d'esercizio 2009 previsti dal Piano Operativo 2009 approvato con D.G.R. n. 42-12102 del 07/09/2009.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 62-12591

Iscrizione della Regione Piemonte al Forum Europeo per la Sicurezza Urbana ed alla sua Sezione Italiana, il Forum Italiano per la Sicurezza Urbana.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di rinnovare, in qualità di Ente associato, l'iscrizione per l'anno 2009 al Forum Europeo per la Sicurezza Urbana ed alla sua Sezione Italiana, il Forum Italiano per la Sicurezza Urbana;

- di dare mandato per l'esecuzione del presente provvedimento al Settore Sicurezza e Polizia Locale, al cui Dirigente Responsabile, competerà la definizione dei successivi atti amministrativi, curandone la formalizzazione dell'iscrizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 63-12592

Legge regionale 9 ottobre 2008 n. 29, articolo 19. Commissari dei Distretti dei Vini. Variazione incarico con attribuzione di funzioni di animazione del territorio.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di disporre, in fase di prima applicazione della l.r. n. 29/2008, che i Commissari, oltre ad adempiere ai compiti loro attribuiti con deliberazione della Giunta regionale n. 63-10103 del 17/11/2008, attivino già nel corso del 2009, a partire dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, le azioni di animazione del territorio, destinate a promuovere la costituzione del distretto nelle forme giuridiche previste dall'art. 6 della l.r. n. 29/2008;

2. di stabilire che per tutto il mese di gennaio 2010 proseguiranno le sole azioni di animazione;

3. di dare atto che i Commissari nominati dall'Assessore regionale all'Agricoltura, tutela della fauna e della flora con decreto prot. n. 27588/DA11.00 del 17/11/2008 decadono dall'incarico a far data dal 31/01/2010, termine entro il quale si presume costituito il distretto unico dei vini di cui all'art. 12 della legge;

4. di prevedere che, al fine di consentire l'espletamento dell'incarico loro attribuito, i Commissari si avvarranno, per il mese di gennaio 2010, della sede del distretto dei vini Langhe, Roero e Monferrato, nonché del personale in essa attualmente operante;

5. di dare mandato alla Direzione Agricoltura, Settore sviluppo agroindustriale e distrettuale di impegnare, relativamente al mese di gennaio 2010, le risorse necessarie al cofinanziamento regionale, limitatamente ai compensi ed al rimborso spese per i Commissari, nonché alle spese relative al canone di locazione ed al personale attualmente impiegato nella sede del distretto dei vini Langhe, Roero e Monferrato;

6. di dare atto che le spese di cui al punto 5. troveranno copertura finanziaria nelle dotazioni iscritte all'UPB DB11021 sul cap. 148063/2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 64-12593

Presa d'atto della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per "la valutazione ed il monitoraggio delle iniziative miranti a una migliore integrazione tra attività portuali e piattaforme intermodali nell'entroterra della pianura padana" tra Regione Piemonte, Regione Liguria e Regione Lombardia in data 11 novembre 2009.

A relazione dell'Assessore Borioli:

Premesso:

- che Regione Piemonte, Regione Liguria e Regione Lombardia sono concordi nel ritenere che il Porto di Genova riveste un ruolo strategico per l'esportazione delle merci da e verso la Valle Padana e l'Europa;

- che il territorio della regione Piemonte è interessato da importanti progetti per la realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto;

- che si valuta fondamentale un'adeguata rete di infrastrutture per le opportunità di sviluppo dell'economia piemontese;

- che le tre regioni hanno come obiettivo una migliore connessione tra le attività portuali e le piattaforme inter-

modali attive nell'area della pianura padana atte anche a favorire l'iniziativa privata nello sviluppo del settore logistico.

Vista la legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, che assegna alle Regioni rilevanti funzioni e responsabilità nei settori delle infrastrutture e dei trasporti;

Visto il Primo Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro sottoscritto fra Governo e Regione Piemonte il 23 gennaio 2009;

Per quanto sopra,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di prendere atto della sottoscrizione, avvenuta in data 11 novembre 2009, del Protocollo d'Intesa per "la valutazione ed il monitoraggio delle iniziative miranti a una migliore integrazione tra attività portuali e piattaforme intermodali nell'entroterra della pianura padana", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

- di attivare le iniziative previste dal protocollo fino al raggiungimento degli scopi prefissati, inerenti il miglioramento dell'integrazione tra attività portuali e piattaforme intermodali dell'entroterra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 11-12604

Assegnazione alla Direzione Attività Produttive della somma di Euro 20.000,00 sul capitolo 117150/09 per l'affidamento di incarichi di collaborazione esterna.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di assegnare alla Direzione regionale Attività Produttive la somma complessiva di Euro 20.000,00 sul capitolo 117150/09 per l'affidamento di collaborazioni esterne indispensabili per il perseguimento di compiti propri della Direzione stessa;

- di disporre che gli incarichi oggetto del presente provvedimento dovranno essere affidati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 17-12610

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Belforte Monferrato (AL). Approvazione della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante il Comune stesso.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante unicamente il Comune di Belforte Monferrato (AL) e dallo stesso adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 22 in data 19.7.2006, n.21 in data 12.4.2007, n. 3 in data 30.1.2009 e n.10 in data 22.4.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 26.10.2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Belforte Monferrato (AL), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

Art. 3

La definitiva documentazione relativa alla Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante il Comune di Belforte Monferrato, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 22 in data 19.7.2006, n.21 in data 12.4.2007, n. 3 in data 30.1.2009 e n.10 in data 22.4.2009 esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab. - Controdeduzioni urbanistiche alle osservazioni regionali

Elab. - Controdeduzioni geologiche alle osservazioni regionali

Elab.1 - Relazione illustrativa

Tav.2.1 - Inquadramento territoriale in scala 1:20000

Tav.2.2 - Assetto insediativo, viabilità e vincoli in scala 1:5000

Tav.2.3 - Tavola comparativa tra la carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica e la carta della destinazione d'uso del suolo in scala 1:5000

Tav.2.4.1 - Destinazione d'uso del suolo concentrico in scala 1:2000

Tav.2.4.2 - Destinazione d'uso del suolo Pian Carpeneto in scala 1:2000

Tav.2.4.3 - Destinazione d'uso del suolo Mattine-Brassora in scala 1:2000

Tav.2.4.4 - Destinazione d'uso del suolo Criste-Colma in scala 1:2000

Tav.2.5 - Sviluppo centro storico in scala 1:1000

Elab.3 - Norme tecniche di attuazione

Elab.4.1 - Relazione sullo stato di fatto delle dotazioni di attrezzature e servizi pubblici

Tav.4.1.1 - Stato di fatto- Rete di illuminazione pubblica

in scala 1:5000

Tav.4.1.2 - Stato di fatto- Rete di distribuzione idrica in scala 1:5000

Tav.4.1.3 - Stato di fatto- Rete distribuzione gas in scala 1:5000

Tav.4.1.4 - Stato di fatto- Rete fognaria in scala 1:5000

Elab.4.2 - Scheda quantitativa dei dati urbani

Elab.4.3 - Studio di valutazione di impatto ambientale

Elab.4.4 - Verifica di compatibilità acustica

Elab. - Relazione Geologico-Tecnica

All.1 - Carta Geologico-Strutturale, dei dissesti e della dinamica fluviale

All.2 - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10000

All.3 - Carta Geoidrologica, del reticolato idrografico e delle opere di difesa idrauliche censite in scala 1:10000

All.4 - Carta dell'acclività in scala 1:10000

All.5 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

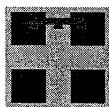
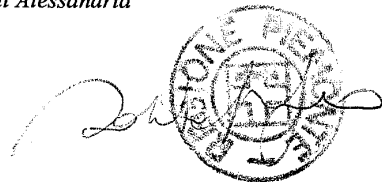
Elab. - Prescrizioni Geologiche per le aree interessate da nuovi insediamenti edilizi residenziali, produttivi, turistico-ricettivi e commerciali previsti dal P.R.G.C.

Elab. - Relazione Geologico Tecnica relativa ad un'area interessata da nuova previsione viaria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**REGIONE
PIEMONTE***Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia**Settore Copianificazione Urbanistica - Provincia di Alessandria**urbanistica.olivero@regione.piemonte.it***Torino, 26 ottobre 2009**

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n°. 17-12610
In data 23/11/2009 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.I. vigente del
Comune di Belforte Monferrato.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma, art. 15 della
L.R. 56/77 e s.m.i.

A) Modifiche da introdurre alla cartografia:

a. 1) Tavola 2.2: Assetto insediativo, viabilità e vincoli in scala 1:5.000.

Sul frontespizio della tavola n. 2.2 s'intende inserita la seguente dichiarazione che recita:
"Le perimetrazioni delle fasce fluviali A, B e C del P.A.I. rappresentate nel presente elaborato s'intendono invalidate e sostituite dalle perimetrazioni delle stesse presenti nella Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po n. 8 del 18 marzo 2008 - Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – Tratti di corsi d'acqua del reticolo principale e corsi d'acqua del reticolo minore non soggetti a delimitazione delle fasce fluviali in Provincia di Alessandria".

a. 2) Tavola 2.3: Tavola comparativa tra la carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica e la carta della destinazione d'uso del suolo in scala 1:5.000.

- Sul frontespizio della tavola n. 2.3 s'intende inserita la seguente dichiarazione che recita:
"1 - Le perimetrazioni delle fasce fluviali A, B e C del P.A.I. rappresentate nel presente elaborato s'intendono invalidate e sostituite dalle perimetrazioni delle stesse presenti nella Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po n. 8 del 18 marzo 2008 - Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – Tratti di corsi d'acqua del reticolo principale e corsi d'acqua del reticolo minore non soggetti a delimitazione delle fasce fluviali in Provincia di Alessandria.

2 - Il dissesto EeA attualmente rappresentato, all'atto della pubblicazione del DPCM di approvazione della Deliberazione n. 8/2008, decadrà fino al limite esterno della Fascia C o, in assenza di quest'ultima, sino al limite esterno della Fascia B, permanendo di validità nelle restanti porzioni di territorio esterne alle Fasce fluviali.

3 - All'atto della pubblicazione del D.P.C.M. di approvazione della Deliberazione n. 8/2008, alle porzioni di territorio comprese sino al limite esterno della fascia B verrà assegnata la Classe IIIa1 e la relativa normativa.

4 - Per le porzioni inserite in Fascia C, all'atto della pubblicazione del D.P.C.M. di approvazione della Deliberazione n. 8/2008, verrà assegnata la Classe II e la relativa normativa.

Via Di Guasco, 1
15100 Alessandria
Tel. 0131.285036
Fax 0131.285032



5 - Per la porzione di territorio interessata dalle Fasce fluviali, sino all'atto della pubblicazione del D.P.C.M. di approvazione della Deliberazione n. 8/2008 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Po – Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Tratti di corsi d'acqua del reticolo principale e corsi d'acqua del reticolo minore non soggetti a delimitazione delle fasce fluviali in Provincia di Alessandria, sono vigenti le disposizioni riportate nell'art. 81bis delle NTA."

- Sulla tavola 2.3 s'intendono eliminate le tre porzioni di areali ricadenti in Classe II ed in loro vece verranno inserite le tre porzioni di areali in Classe IIIA, così come rappresentate nella modifica n. 1.

a. 3) Tavola 2.4.1: Destinazioni d'uso del suolo – Concentrico (scala 1:2.000)

- Sul frontespizio della tavola n. 2.4.1 s'intende inserita la seguente modifica: *"Le perimetrazioni delle fasce fluviali A, B e C del P.A.I. rappresentate nel presente elaborato s'intendono invalidate e sostituite dalle perimetrazioni delle stesse presenti nella Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po n. 8 del 18 marzo 2008 - Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – Tratti di corsi d'acqua del reticolo principale e corsi d'acqua del reticolo minore non soggetti a delimitazione delle fasce fluviali in Provincia di Alessandria".*

- Sulla legenda riportata nel frontespizio della tavola s'intende aggiunta, sotto la didascalia relativa alle Fasce Fluviali, la seguente locuzione: *"artt. 81bis e 82 delle NTA".*

- Sul frontespizio della tavola s'intende inserita la seguente dichiarazione che recita:

"Per le perimetrazioni dei dissesti idraulici areali (EeA) si dovrà fare riferimento a quanto rappresentato nell'elaborato Tav. 2.3 – Tavola comparativa tra la carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica e la carta della destinazione d'uso del suolo in scala 1:5.000."

- Inserire nella legenda della tavola, dopo la dicitura *"Perimetrazione dissesti areali"* le seguenti ulteriori voci: *" : FA = frana attiva; FQ = frana quiescente; EeA = dissesto idraulico a pericolosità molto elevata, disciplinati dalle N.T.A. all'art. 82."*

- Sostituire nella legenda della tavola la dicitura *"Fenomeni lineari di erosione torrentizia (EeL)"* con la seguente: *"Dissesti idraulici lineari a pericolosità molto elevata (EeL). disciplinati dalle N.T.A. all'art. 82."*

a. 4) Tavole nn. 2.4.2 - Destinazioni d'uso del suolo – Pian Carpeneto in scala 1:2.000; 2.4.3 - Destinazioni d'uso del suolo – Mattine - Brassora in scala 1:2.000; 2.4.4 - Destinazioni d'uso del suolo – Criste – Colma in scala 1:2.000.

- Sul frontespizio delle tavole sopra indicate s'intende inserita la seguente dichiarazione che recita:

"Per le perimetrazioni dei dissesti idraulici areali (EeA) si dovrà fare riferimento a quanto rappresentato nell'elaborato Tav. 2.3 – Tavola comparativa tra la carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica e la carta della destinazione d'uso del suolo in scala 1:5.000."

- Inserire sulla legenda riportata nel frontespizio delle tavole, dopo la dicitura *"Perimetrazione dissesti areali"* le seguenti ulteriori voci: *" : FA = frana attiva; FQ = frana*





quiescente; EeA = dissesto idraulico a pericolosità molto elevata, disciplinati dalle N.T.A. all'art. 82.”.

- Sulla legenda sostituire la dicitura “Fenomeni lineari di erosione torrentizia (EeL)” con la seguente: “Dissesti idraulici lineari a pericolosità molto elevata (EeL). disciplinati dalle N.T.A. all'art. 82.”.

b) Modifiche da introdurre agli elaborati geologici:

b. 1) Allegato n. 1 - Carta geologico-strutturale, dei dissesti e della dinamica fluviale in scala 1:10.000.

Sul frontespizio del citato allegato s'intende inserita la seguente dichiarazione che recita :

“Il dissesto idraulico afferente al Torrente Stura rappresentato sulla presente tavola s'intende modificato secondo le seguenti modalità:

- sono introdotte le Fasce fluviali A, B e C del P.A.I. così come rappresentate negli allegati cartografici della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po n. 8 del 18 marzo 2008 – Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Tratti di corsi d'acqua del reticolo principale e corsi d'acqua del reticolo minore non soggetti a delimitazione delle fasce fluviali in Provincia di Alessandria;
- il dissesto EeA attualmente rappresentato, all'atto della pubblicazione del DPCM di approvazione della Deliberazione n. 8/2008, decadrà fino al limite esterno della Fascia C o, in assenza di quest'ultima, sino al limite esterno della Fascia B, permanendo di validità nelle restanti porzioni di territorio esterne alle Fasce fluviali.”.

- Al termine del frontespizio s'intendono inserite le seguenti didascalie ora mancanti:

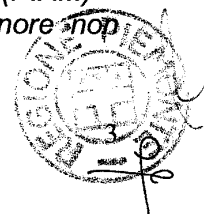
— — — — Fascia A
 ————— Fascia B
 - . - . - Fascia C”

b. 2) Allegato n. 3 - Carta geoidrologica e del reticolato idrografico e delle opere di difesa idrauliche censite in scala 1:10.000.

Sul frontespizio dell'Allegato n. 3 s'intende inserita la seguente dichiarazione: “Le perimetrazioni delle fasce fluviali A, B e C del P.A.I. rappresentate nel presente elaborato s'intendono invalidate e sostituite dalle perimetrazioni delle stesse presenti nella Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po n. 8 del 18 marzo 2008 - Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – Tratti di corsi d'acqua del reticolo principale e corsi d'acqua del reticolo minore non soggetti a delimitazione delle fasce fluviali in Provincia di Alessandria”.

b. 3) Allegato n. 5 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10.000.

- Sul frontespizio dell'Allegato n. 5 s'intende inserita la seguente dichiarazione che recita :
 “1) - Le perimetrazioni delle fasce fluviali A, B e C del P.A.I. rappresentate nel presente elaborato s'intendono invalidate e sostituite dalle perimetrazioni delle stesse presenti nella Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po n. 8 del 18 marzo 2008 - Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – Tratti di corsi d'acqua del reticolo principale e corsi d'acqua del reticolo minore non soggetti a delimitazione delle fasce fluviali in Provincia di Alessandria.





2) - Il dissesto EeA attualmente rappresentato, all'atto della pubblicazione del DPCM di approvazione della Deliberazione n. 8/2008, decadrà fino al limite esterno della Fascia C o, in assenza di quest'ultima, sino al limite esterno della Fascia B, permanendo di validità nelle restanti porzioni di territorio esterne alle Fasce fluviali.

3) - All'atto della pubblicazione del D.P.C.M. di approvazione della Deliberazione n. 8/2008, alle porzioni di territorio comprese sino al limite esterno della fascia B verrà assegnata la Classe IIIa1 e la relativa normativa.

4) - Alle porzioni inserite in Fascia C, all'atto della pubblicazione del D.P.C.M. di approvazione della Deliberazione n. 8/2008, verrà assegnata la Classe II e la relativa normativa.

5) - Per la porzione di territorio interessata dalle Fasce fluviali, sino all'atto della pubblicazione del D.P.C.M. di approvazione della Deliberazione n. 8/2008 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Po – Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Tratti di corsi d'acqua del reticolo principale e corsi d'acqua del reticolo minore non soggetti a delimitazione delle fasce fluviali in Provincia di Alessandria, sono vigenti le disposizioni riportate nell'art. 81bis delle NTA."

- **Classe II:**

- Al termine del titolo s'intende inserita la seguente dizione: " e successivo D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni."

- Alla quinta riga, dopo le parole " ... oppure porzioni di territori pianeggianti ... " s'intende inserita la seguente dizione: " ... interne alla Fascia fluviale C e/o ... ".

- **Classe IIIA1:**

- Dopo le parole " ... lungo la rete idrografica (Ee) ... " s'intende inserita la seguente locuzione che recita: " ... e porzioni di territorio inserite all'interno delle Fasce fluviali A e B."

- Sull'allegato n. 5 s'intende eliminata la porzione di areale ricadente in Classe II ed in sua vece inserita un'areale in Classe IIIA, così come rappresentate nella modifica n. 2.

b. 4) Relazione Geologico – Tecnica:

- **Capitolo 1 – Premessa.**

Dopo il titolo del capo 1, s'intende inserita la seguente modifica: "Ogni riferimento legislativo al DM 11/03/88 contenuto all'interno della Relazione geologico – tecnica s'intende associata la seguente dicitura: " e/o dal DM 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni".

- **Capitolo 9 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (suddivisione in classi).**

- Al paragrafo **Classe II**, riga 7, dopo le parole " ... che possono essere interessate ... " s'intende inserita la seguente dizione: " ... dalla Fascia fluviale C, ...".

- Al paragrafo **Classe IIIA1**, riga 2, s'intende eliminata la seguente locuzione " con pericolosità molto elevata lungo la rete idrografica (Ee)".

- Al paragrafo **Classe IIIA1**, riga 3, dopo le parole " ... In tale classe sono comprese ... " s'intende inserita la seguente dizione: "... le aree interessate dalle Fasce fluviale A e B, ...".





• **Capitolo 10 – Prescrizioni operative per gli interventi previsti dal P.R.G. nelle varie parti del territorio nei settori omogeneamente distinti secondo le classi di idoneità d'uso (Circolare P.G.R. n. 7/LAP 08/05/96).**

- Al paragrafo **Classe II**, riga 1, dopo le parole " ... Nelle porzioni di territorio ... " s'intende inserita la seguente frase che recita: " ... *interne alla Fascia fluviale C, si dovrà fare riferimento alle norme enunciate nel successivo paragrafo Fascia C (classe II). Per le rimanenti aree* ".

- Al paragrafo **Classe IIIA1**, riga 1, dopo le parole " ... In tale classe sono comprese ... " s'intende inserita la seguente frase che recita: " ... *le aree interessate dalle Fasce fluviale A e B, per la cui specifica normativa si rimanda ai successivi paragrafi "Fascia fluviale A (Classe IIIA1)" e "Fascia fluviale B (Classe IIIA1)", nonché le* ".

- Al paragrafo **Fasce e zone di rispetto**, ultimo capoverso, dopo le parole " ... all'art. 21 del D.Lgs. 152/99 ... " s'intende inserita la seguente dizione che recita: " ... , D.Lgs 258/2000, Regolamento D.P.G.R. 15/R/2006 ".

- Al terz'ultimo capoverso, s'intende eliminata la dizione che recita " ai sensi dell'art. 1 della L.R. 431/85 " e sostituita con la seguente: " *ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42* ".

b. 5) Prescrizioni geologiche per le aree interessate da nuovi insediamenti edilizi residenziali, produttivi, turistico-ricettivi e commerciali previsti dal P.R.G.C.

- Alla pagina 1, prima delle parole " Verranno ora esaminate le singole aree ", s'intende inserita la seguente frase: " *Ogni riferimento legislativo al DM 11/03/88 contenuto all'interno della Relazione geologico – tecnica s'intende associata la seguente dicitura: " e/o dal DM 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni ".* ".

- Tabella 1: Classi di edificabilità delle aree con nuovi insediamenti.

- **Area n. 2.1**, nella colonna "**Classe**" s'intende inserita la seguente dizione: "3A".
- **Area D5**, nella colonna "**Classe**" s'intende inserita la seguente dizione: "3A e 3A1".

- Aree residenziali di completamento soggette a convenzione B3.

- **Area 2.1 – Località S. Colombano – Tav. 2.4.1.**

- Alla voce **Prescrizioni geologiche** s'intende inserita la seguente frase che recita: " *Classe IIIA ineditabile, interessante la porzione meridionale dell'area, così come perimetrata nella Tav. 2.3 - Tavola comparativa tra la carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica e la carta della destinazione d'uso del suolo in scala 1:5.000).* ".

- Al termine della scheda s'intende inserita la seguente frase che recita: " **Attestazione di idoneità:** *l'area 2.1, prevista in località S. Colombano, risulta inserita in un contesto collinare ad acclività moderata, senza indizi di movimenti pregressi e senza evidenze morfologiche tali da indurre a ipotizzare futuri dissesti. L'area risulta pertanto stabile a tutti gli effetti.* ".

- Aree polifunzionale al servizio dell'autostrada A 26 "D5".

- **Area di servizio Stura Est/Ovest/Casello.**

Alla voce **Prescrizioni geologiche** s'intende inserita la seguente frase che recita: " *Classi IIIA e IIIA1 ineditabili, interessanti la porzione sud-occidentale dell'area, così come perimetrata nella Tav. 2.3 - Tavola comparativa tra la carta di sintesi della pericolosità* ".





geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica e la carta della destinazione d'uso del suolo in scala 1:5.000).".

- Aree per servizi sociali ed attrezzature a livello comunale:

➤ **C (attrezzature di interesse comune).**

- Alla seconda riga, dopo le parole " (aree interessate da dissesti areali di tipo EeA... " s'intende inserita la seguente dizione: " ... e dalle Fasce fluviali...".

➤ **V spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport P parcheggi pubblici.**

Al termine della scheda s'intende inserita la seguente locuzione: *Prescrizione: non è ammessa in nessun caso la copertura dei corsi d'acqua, principali o del reticolato minore, mediante tubi o scatolari anche di ampia sezione.*..

C) Modifiche da introdurre alle Norme Tecniche d'Attuazione.

Titolo terzo: Previsioni.

Capo I: Destinazioni d'uso del suolo.

- Alla pag. 19, riga 20, s'intende eliminata la dizione "D.M. 3 marzo 1988" e sostituita con la seguente: "D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni".

- Al termine del secondo comma, s'intende inserita la seguente frase: " , con particolare riferimento al regolamento che disciplina l'Attestazione di certificazione energetica degli edifici" (obbligatoria dal 1 ottobre 2009) per la compravendita o l'affitto dei fabbricati."

- Al termine dell'articolo dovrà essere inserita la seguente prescrizione:

"Si richiamano le disposizioni della D.G.R. 4 agosto 2009, n. 53-11975 "Adozione del Piano Paesaggistico Regionale" pubbl. su B.U. al n. 31 del 6 agosto 2009 – Supplemento n. 3 . La deliberazione stessa stabilisce che, a far data dall'adozione del P.P.R. non sono consentiti sugli immobili e sulle aree tutelate ai sensi dell'art. 134 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio⁶ interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 13,14,16,18,26,33 in esso contenute".

art. 34 – Aree per servizi sociali ed attrezzature a livello comunale.

- Alla pagina 22, comma 1, riga 2, dopo le parole "nel rispetto delle singole leggi di settore" s'intende inserita la seguente frase che recita: " ... e delle prescrizioni contenute nel Titolo Quinto delle presenti N.T.A.".

- Al termine dell'articolo s'intende inserito il seguente punto:

"5 – Schede aree per servizi sociali ed attrezzature a livello comunale.

C (attrezzature di interesse comune)

Le aree C in località Molino, in prossimità del Torrente Stura (località Molino e Roggia Molinaria), ricadono in Classe IIIA1 (aree interessate da dissesti areali di tipo EeA e dalle Fasce fluviali), sono previste su depositi alluvionali recenti ghiaioso-sabbiosi.

A sud della Cascina Orsotto è prevista un'area di tipo C anch'essa ricadente in IIIA1.

Le aree C ubicate nel concentrico sono tutte collocate sulla Formazione delle Marne di Rigoroso, ad esclusione dell'area a sud di Cascina Setteventi (Formazione di Molare).

Le aree ricadono parte in Classe II e parte in Classe IIIA.

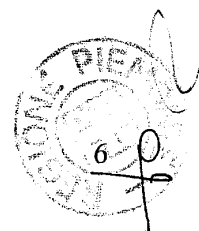
A sud della Strada Molare-Gavi le aree C previste ricadono in Vincolo Idrogeologico.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento previsto:

Si tratta nel complesso di terreni a stabilità e capacità portante buona.

Modalità esecutive dell'intervento:

⁶ D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.





L'intervento verrà effettuato con normali tecniche costruttive. I progetti esecutivi dovranno prevedere opportune canalizzazioni per raccogliere sia le acque di precipitazione che quelle provenienti dalle superfici impermeabilizzate (tetti, cortili, parcheggi) e convogliarle verso il più vicino collettore di scarico.

Indagine da eseguirsi a livello di progetto esecutivo:

Per interventi in questa zona, caratterizzata dalla presenza di depositi alluvionali, l'applicazione del D.M. 11/03/88 e/o dal DM 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni richiede l'accertamento di quanto segue:

- o natura granulometrica e potenza, capacità portante e cedimenti dei depositi alluvionali
- o indicazione sul drenaggio dei terreni
- o verifica della profondità della falda.

Gli accertamenti dovranno essere svolti con tecnica idonea, mediante pozzetti esplorativi, prove penetrometriche dinamiche, eventuali analisi e prove di laboratorio.

V (spazi pubblici a parco, per il gioco e per lo sport) e P (parcheggi pubblici)

Le aree V e P, previste nel concentrico (litologia: Marne di Rigoroso, Formazione di Molare, Calcescisti del Turchino) e nel settore a nord-ovest di Belforte (su depositi alluvionali antichi), sono perimetrate quasi tutte in Classe II, ricadono invece in Classe IIIa le aree a est e a sud del concentrico.

Si segnala la presenza del vincolo dell'impianto di depurazione presente a nord-ovest, per l'area sotto C.na Orsotto.

A sud della Strada Molare-Gavi le aree V e P ricadono in Vincolo Idrogeologico.

Condizione di pericolosità connesse con l'intervento:

Si tratta nel complesso di terreni a stabilità e capacità portante buona.

Modalità esecutive dell'intervento:

L'intervento verrà effettuato con normali tecniche costruttive. I progetti esecutivi dovranno prevedere opportune canalizzazioni per raccogliere sia le acque di precipitazione che quelle provenienti dalle superfici impermeabilizzate (tetti, cortili, parcheggi) e convogliarle verso il più vicino collettore di scarico.

Indagine da eseguirsi a livello di progetto esecutivo:

Per interventi in questa zona, caratterizzata dalla presenza di depositi alluvionali, l'applicazione del D.M. 11/03/88 e/o dal DM 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni richiede l'accertamento di quanto segue:

- o natura granulometrica e potenza, capacità portante e cedimenti dei depositi alluvionali
- o indicazione sul drenaggio dei terreni
- o verifica della profondità della falda.

Gli accertamenti dovranno essere svolti con tecnica idonea, mediante pozzetti esplorativi, prove penetrometriche dinamiche, eventuali analisi e prove di laboratorio.

Prescrizione per le aree C, V e P

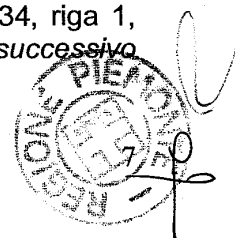
Non è ammessa in nessun caso la copertura dei corsi d'acqua, principali o del reticolato minore, mediante tubi o scatolari anche di ampia sezione."

art. 40 – Aree residenziali parzialmente edificate B2.

➤ **Area residenziale parzialmente edificata n. 1.2 – Loc. Giardino – Tav. 2.4.1**

- Paragrafo: **Dati dimensionali**, alla voce "Volume edificabile" sostituire il riferimento numerico "mc. 360" con il seguente: "mc. 328".

- Paragrafo: **Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo**, pagina 34, riga 1, dopo le parole "D.M. 11.03.88" s'intende inserita la seguente locuzione: "e successivo D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni".





➤ **Area residenziale parzialmente edificata n. 1.4 – Loc. Chiarli – Tav. 2.4.1**

- Paragrafo: **Dati dimensionali**, alla voce "N. abitanti insediabili" sostituire il riferimento numerico "N. 28" con il seguente: "N. 25".
- Paragrafo: **Dati dimensionali**, alla voce "Volume edificabile" si rende necessario sostituire il riferimento numerico "mc. 3.340" con il seguente: "mc. 3038".
- Paragrafo: **Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo**, pagina 37, riga 1, dopo le parole "D.M. 11.03.88" s'intende inserita la seguente locuzione: "e successivo D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni".

➤ **Area residenziale parzialmente edificata n. 1.5 – Loc. Bertarelli – Tav. 2.4.1**

- Paragrafo: **Dati dimensionali**, alla voce "N. abitanti insediabili" sostituire il riferimento numerico "N. 9" con il seguente: "N. 8".
- Paragrafo: **Dati dimensionali**, alla voce "Volume edificabile" sostituire il riferimento numerico "mc. 1.000" con il seguente: "mc. 912".
- Paragrafo: **Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo**, pagina 39, riga 1, dopo le parole "D.M. 11.03.88" s'intende inserita la seguente locuzione: "e successivo D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni".

art. 41 – Aree residenziali soggette a convenzione B3.

Punto 2 – Schede:

➤ **Area residenziale soggetta a convenzione n. 2.1 – Località S. Colombano – Tav. 2.4.1.**

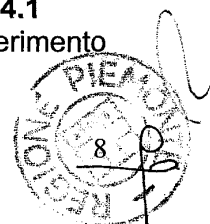
- Alla pag. 41, paragrafo **Note geologiche, voce Prescrizioni geologiche**, dopo la dicitura **classe II** s'intende inserita la seguente frase che recita: "... e Classe IIIA inedificabile, interessante la porzione meridionale dell'area, così come perimetrata nella Tav. 2.3 - Tavola comparativa tra la carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica e la carta della destinazione d'uso del suolo in scala 1:5.000).".
- Alla pag. 42, al termine della scheda s'intende inserita la seguente frase: "**Attestazione di idoneità:** l'area 2.1, prevista in località S. Colombano, risulta inserita in un contesto collinare ad acclività moderata, senza indizi di movimenti pregressi e senza evidenze morfologiche tali da indurre a ipotizzare futuri dissesti. L'area risulta pertanto stabile a tutti gli effetti.".
- Paragrafo: **Dati dimensionali**, alla voce "N. abitanti insediabili" sostituire il riferimento numerico "N. 8" con il seguente: "N. 7".
- Paragrafo: **Dati dimensionali**, alla voce "Volume edificabile" sostituire il riferimento numerico "mc. 900" (errato) con il seguente: "mc. 817,5".
- Paragrafo: **Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo**, pagina 42, riga 1, dopo le parole "D.M. 11.03.88" s'intende inserita la seguente locuzione: "e successivo D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni".

➤ **Area residenziale soggetta a convenzione n. 2.4 – Via Rossiglione – Tav. 2.4.1**

- Paragrafo: **Dati dimensionali**, alla voce "N. abitanti insediabili" sostituire il riferimento numerico "N. 12" con il seguente: "N. 10".
- Paragrafo: **Dati dimensionali**, alla voce "Volume edificabile" sostituire il riferimento numerico "mc. 1.380" con il seguente: "mc. 1.256".
- Paragrafo: **Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo**, pagina 46, riga 1, dopo le parole "D.M. 11.03.88" s'intende inserita la seguente locuzione: "e successivo D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni".

➤ **Area residenziale soggetta a convenzione n. 2.6 – Reg. Costa – Tav. 2.4.1**

- Paragrafo: **Dati dimensionali**, alla voce "N. abitanti insediabili" sostituire il riferimento numerico "N. 10" con il seguente: "N. 9".





- Paragrafo: **Dati dimensionali**, alla voce "Volume edificabile" sostituire il riferimento numerico "mc. 1.190" con il seguente: "mc. 1.080".

- Paragrafo: **Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo**, pagina 49, riga 1, s'intende inserita dopo le parole "D.M. 11.03.88" la seguente locuzione: "e successivo D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni".

➤ **Area residenziale soggetta a convenzione n. 2. 10 – Loc. Latteria – Tav. 2.4.1**

- Paragrafo: **Dati dimensionali**, alla voce "N. abitanti insediabili" sostituire il riferimento numerico "N. 10" con il seguente: "N. 8".

- Paragrafo: **Dati dimensionali**, alla voce "Volume edificabile" sostituire il riferimento numerico "mc. 1.120" con il seguente: "mc. 1.012,5".

- Paragrafo: **Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo**, pagina 54, riga 1, dopo le parole "D.M. 11.03.88" s'intende inserita la seguente locuzione: "e successivo D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni".

➤ **Area residenziale soggetta a convenzione n. 2. 11 – Loc. Bosi – Tav. 2.4.1**

- Paragrafo: **Dati dimensionali**, alla voce "N. abitanti insediabili" sostituire il riferimento numerico "N. 7" con il seguente: "N. 6".

- Paragrafo: **Dati dimensionali**, alla voce "Volume edificabile" sostituire il riferimento numerico "mc. 838" con il seguente: "mc. 763,5".

- Paragrafo: **Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo**, pagina 56, riga 1, dopo le parole "D.M. 11.03.88" s'intende inserita la seguente locuzione: "e successivo D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni".

art. 44 – Aree produttive attrezzate di nuovo impianto D1.

➤ **Area per insediamenti produttivi di nuovo impianto n. 4.1 – Loc. C. na Rombo – Tav. 2.4.1.**

- Paragrafo: **Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo**, pagina 63, riga 2, dopo le parole "D.M. 11.03.88" s'intende inserita la seguente locuzione: "e successivo D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni".

➤ **Area per insediamenti produttivi di nuovo impianto n. 4.2 – Loc. Prati Crosi – C. na Orsotto – Tav. 2.4.1.**

- Paragrafo: **Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo**, pagina 65, riga 2, dopo le parole "D.M. 11.03.88" s'intende inserita la seguente locuzione: "e successivo D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni".

➤ **Area per insediamenti produttivi di nuovo impianto n. 4.3 – Loc. C. na Fornace – Tav. 2.4.1.**

- Paragrafo: **Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo**, pagina 67, riga 2, dopo le parole "D.M. 11.03.88" s'intende inserita la seguente locuzione: "e successivo D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni".

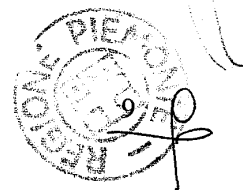
➤ **Area per insediamenti produttivi di nuovo impianto n. 4.4 – Loc. C. na Prasca o Tomasi – Tav. 2.4.1.**

- Paragrafo: **Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo**, pagina 69, riga 2, dopo le parole "D.M. 11.03.88" s'intende inserita la seguente locuzione: "e successivo D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni".

art. 47 – Area per insediamenti turistici – ricettivi di nuovo impianto D3.

➤ **Area per insediamenti turistici – ricettivi di nuovo impianto n. 5.1 – Loc. Fornace – Tav. 2.4.1.**

- Paragrafo: **Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo**, pagina 74, riga 2, dopo le parole "D.M. 11.03.88" s'intende inserita la seguente locuzione: "e successivo D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni".





➤ **Area per insediamenti turistici – ricettivi di nuovo impianto n. 5.2 – C. na Prasca o Tomasi – Tav. 2.4.1.**

- Paragrafo: **Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo**, pagina 76, riga 2, dopo le parole "D.M. 11.03.88" s'intende inserita la seguente locuzione: " e successivo D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni".

art. 51 – Aree polifunzionali al servizio dell'autostrada A 26 "D5".

Note geologiche: Area di servizio Stura Est/Ovest/Casello.

- Alla voce **Prescrizioni geologiche**, dopo la dicitura **classe II** s'intende inserita la seguente frase che recita: " e Classi IIIA e IIIA1 inedificabili, interessanti la porzione sud-occidentale dell'area, così come perimetrata nella Tav. 2.3 - Tavola comparativa tra la carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica e la carta della destinazione d'uso del suolo in scala 1:5.000).".

- Paragrafo: **Indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo**, pagina 80, riga 2, dopo le parole "D.M. 11.03.88" s'intende inserita la seguente locuzione: " e successivo D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni".

art. 53 – Aree per attività agricola "E".

Punto 3) Recinzioni.

Al termine del punto 3 (pagina 87) s'intende inserita la seguente prescrizione che recita:

"In particolare si raccomanda l'uso di manufatti a giorno (reti metalliche o simili) nel caso di recinzioni di preesistenti edifici in aree definite a rischio di esondazione, anche a bassa energia o comunque nelle quali i manufatti non debbano costituire in alcun modo possibile ostacolo al deflusso delle acque in caso di piena."

art. 65 – Pozzi.

Al termine dell'articolo s'intende inserita la seguente modifica: " Per ulteriori aspetti normativi vedasi l'art. 82, paragrafo Fasce di rispetto, ultimo capoverso, delle presenti N.T.A."

Titolo Quarto: Norme particolari.

Capo primo: Vincoli.

Dopo il titolo del Capo primo, s'intende inserita la seguente modifica: " In ogni caso va precisato che qualunque intervento ammesso negli articoli del presente Titolo Quarto può essere considerato conforme allo strumento urbanistico del Comune solamente qualora esso osservi tutte le prescrizioni dettate dal Titolo Quinto delle presenti N.T.A."

art. 79 – Obbligo verifica di compatibilità idrogeologica.

- Al comma 1, riga 3, s'intende eliminata la frase "indicazioni emergenti dalla Relazione Geologico – Tecnica Generale allegata al P.R.G.C. con le relative tavole" e sostituirla con la seguente: " ... prescrizioni contenute nel Titolo Quinto delle presenti N.T.A. e nelle relative tavole allegate al P.R.G.C."

- Al comma 2, riga 1, s'intende eliminata la frase "dalle relazioni geologiche – tecniche di cui sopra" e sostituirla con la seguente: " ... nel suddetto Titolo Quinto ... "

- Al comma 2, riga 1, dopo le parole "D.M. 11.03.88" s'intende inserita la seguente locuzione: " e successivo D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni".

Titolo quinto: Norme geologiche.

Dopo il titolo del Titolo Quinto (pag. 101), s'intende inserito il seguente articolo:

"Articolo 81bis: Misure di salvaguardia e ulteriori adempimenti cautelari per le aree inserite nelle Fasce fluviali.

Per le aree interessate dalle Fasce fluviali introdotte a seguito dell'adozione della Deliberazione n. 8/2008 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Po - Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Tratti di corsi d'acqua del





reticolo principale e corsi d'acqua del reticolo minore non soggetti a delimitazione delle fasce fluviali in Provincia di Alessandria" (G.U. n. 127 del 29/05/2008), vigono i disposti dell'art. 3 della succitata Deliberazione n. 8/2008.

Con la pubblicazione del DPCM di approvazione, gli elaborati cartografici e la relativa normativa della suddetta Deliberazione n. 8/2008, prevarranno su quelle di PRGC."

art. 82 – Prescrizioni operative per gli interventi previsti dal P.R.G. nelle varie parti del territorio nei settori omogeneamente distinti secondo le classi di idoneità d'uso (Circolare P.R.G. n. 7/LAP 08.05.96).

➤ **Classe II**

Alla pagina 101, riga 1, dopo le parole "Nelle porzioni del territorio" s'intende inserito il seguente testo che recita:

" ... interne alla Fascia fluviale C, si dovrà fare riferimento alle norme enunciate nel successivo paragrafo "Fascia C (classe II)", previo il rispetto di quanto disciplinato dall'art. 81 bis. Per le rimanenti aree ... "

➤ **Classe 2.1 tipo B3 (vedasi schede monografiche delle aree).**

Alla pagina 102, s'intende eliminato l'intero contenuto del paragrafo relativo alla "classe 2.1 tipo B3".

➤ **Classe IIIA1**

Alla pagina 104, riga 1, dopo le parole "In tale classe sono comprese" s'intende inserita la seguente frase che recita : *"... le aree interessate dalle Fasce fluviali A e B, per la cui specifica normativa, previo il rispetto di quanto disciplinato dall'Art. 81bis, si rimanda ai successivi paragrafi "Fascia A (Classe IIIA1)" e Fascia B (Classe IIA1)", nonché le"*

➤ **Fasce e zone di rispetto.**

- Alla pagina 110, ultimo capoverso, riga 2, dopo le parole "all'art. 21 del D.Lgs. 152/99" s'intende inserita la seguente locuzione: *" , D. Lgs 258/2000, Regolamento DPGR 15/R/2006 ... "*

- Alle pagine: 101 (riga 2) 102 (riga 5), 104 (riga 9 e 28) 106 (riga 7), 107 (riga 22), 108 (riga 21), 111 (riga 17), 115 (riga 38), 119 (riga 42), dopo le parole "D.M. 11.03.88" e "D.M.L.P. 11.03.1988" s'intende inserita la seguente locuzione: *" e successivo D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni"*.

- Alla pagina 110, riga 23, s'intende eliminata la dizione " ai sensi dell'art. 1 della L.R. 431/85" e sostituita con la seguente: *" ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42"*.

Il funzionario istruttore
Geom. Emanuele Vitale

Il Responsabile del Settore
arch. Franco Olivero

Allegati: stralci planimetrici delle modifiche 1 e 2.





Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica - Provincia di Alessandria

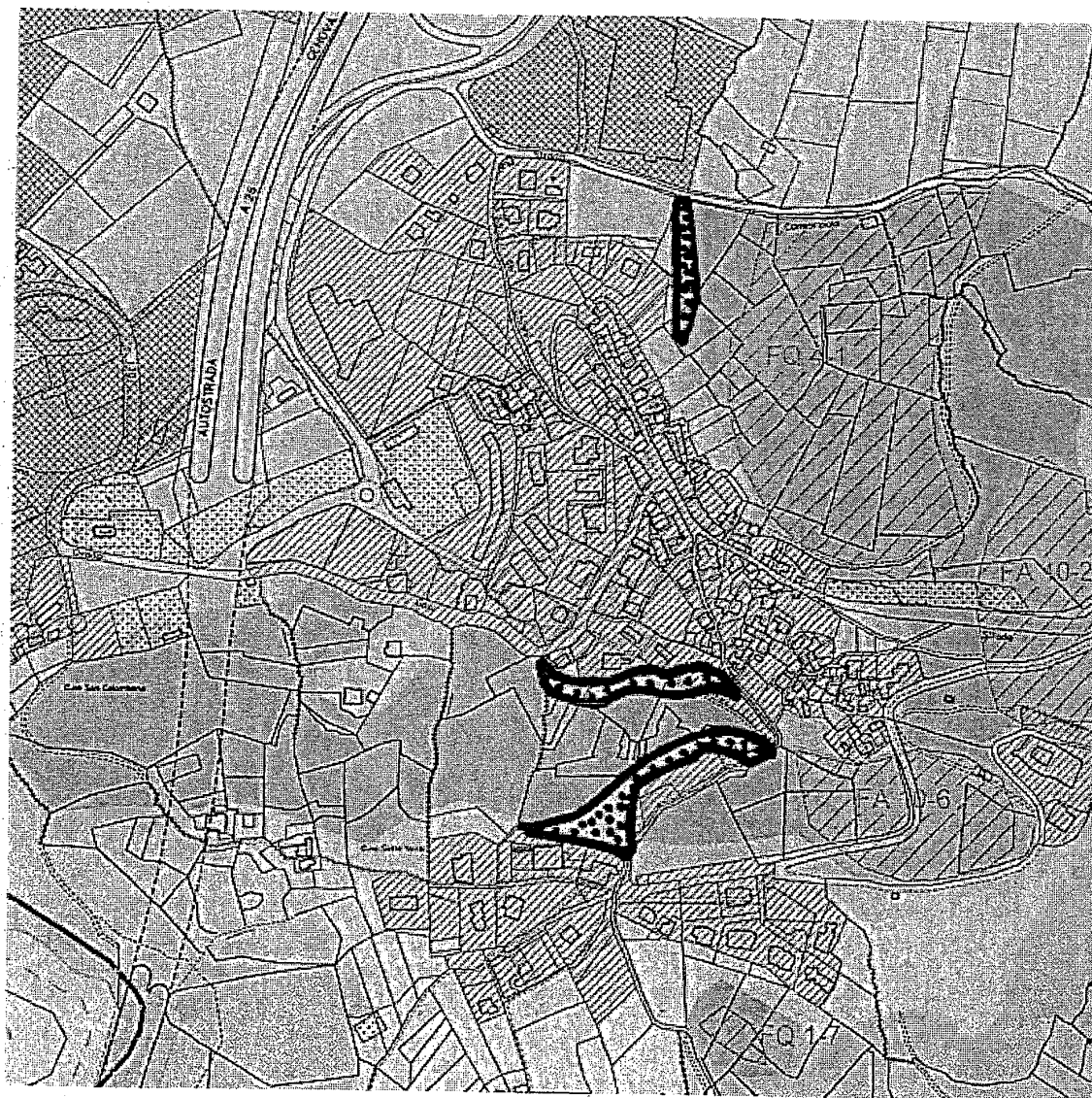
urbanistica.olivero@regione.piemonte.it

Comune di **Belforte Monferrato** (Al) – Variante al P.R.G.I. - Controdeduzioni

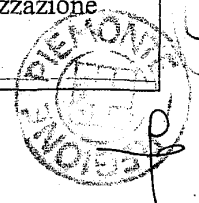
Elaborato n. 2.3 – Tavola comparativa tra la Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica e la Carta di destinazione d'uso del suolo scala 1:5.000

Stralci di 3 porzioni di aree agricole: eliminazione classe di rischio geologico II e contestuale riclassificazione in classe di rischio geologico IIIa

Modifica n. 1



Aree da inserire in Classe IIIa nell'elaborato "Tavola comparativa tra la carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica e la carta della destinazione d'uso del suolo" (Tav. 2.3)





*Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia*

Settore Copianificazione Urbanistica - Provincia di Alessandria

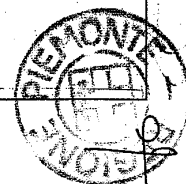
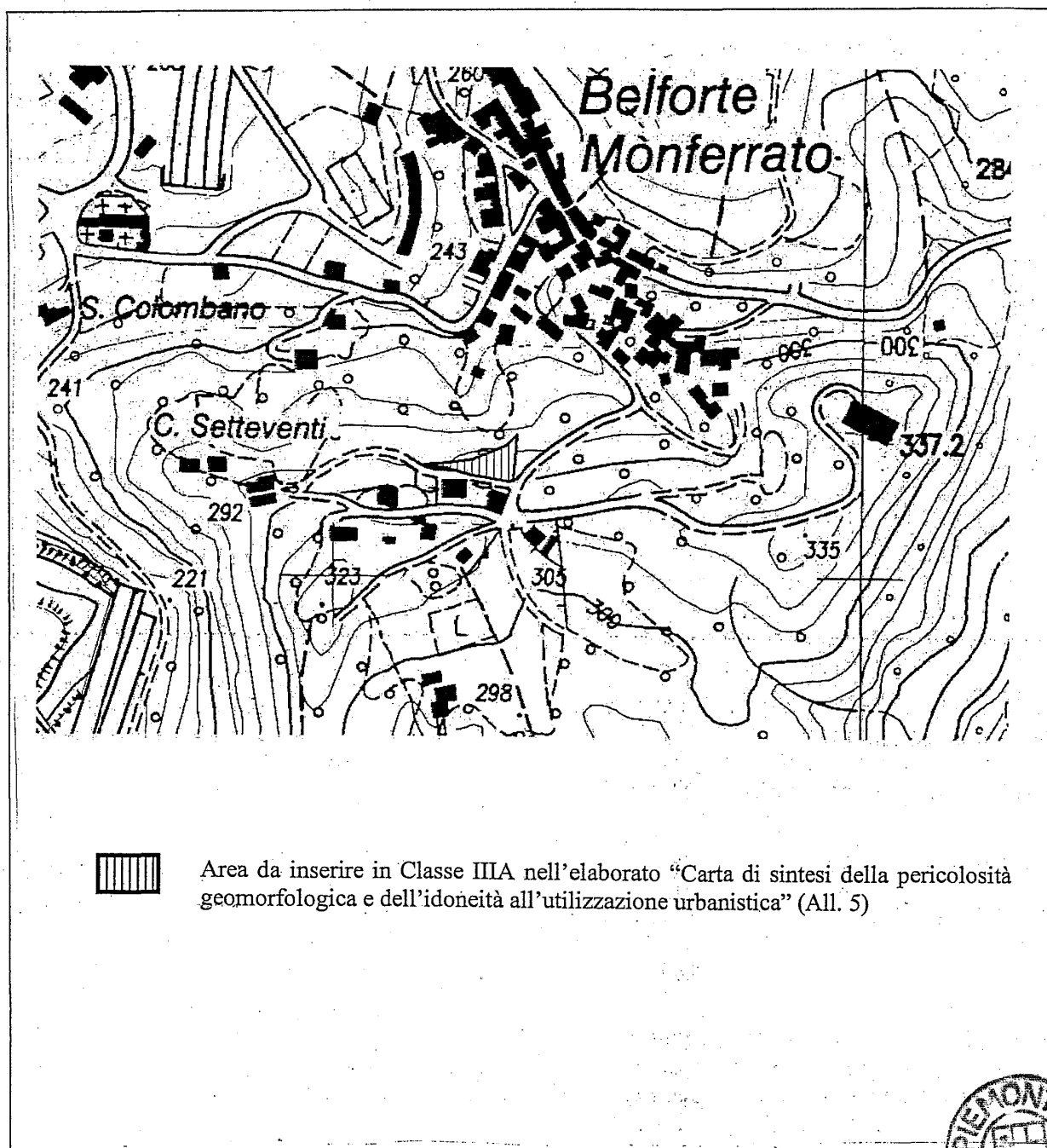
urbanistica.olivero@regione.piemonte.it

Comune di **Belforte Monferrato (AI)** – Variante al P.R.G.I. - Controdeduzioni

Elaborato n. 5 – Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:10.000

Stralcio di 1 porzione di area agricola: eliminazione classe di rischio geologico II e contestuale riclassificazione in classe di rischio geologico IIIa

Modifica n. 2



Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 18-12611

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Piasco (CN). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Piasco, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 10 in data 27.2.2007 e n. 41 in data 29.12.2008, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 27.10.2009, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Piasco (CN) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico P.A.I., approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

Art. 3

La documentazione costituente, nella forma definitiva, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Piasco, debitamente vistata, si compone di:

Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni della Variante Strutturale al P.R.G.C. in argomento

- D.C. n. 10 in data 27.02.2007, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 41 in data 29.12.2008, esecutiva ai sensi di legge

Atti Tecnici

- Elab. Tav.1 Relazione. Norme di attuazione –stralcio

- Elab. Tav.1.1 Relazione integrativa. Osservazioni regionali

- Tav. 3.1 Assetto Generale, in scala 1:5000

- Tav. 3.2 Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000

- Tav. 4 Concentrico, in scala 1:2000

- Elab. Relazione Geologico – Idrogeologico - Geotecnica

- Tav. Carta clivometrica, in scala 1:10000

- Tav. Carta geologico -morfologica e dei dissesti, in scala 1:10000

- Tav. Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore e dei dissesti, in scala 1:10000

- Tav. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000

- Tav. 3 Carta delle opere di difesa idraulica censite, in scala 1:10000

- Tav. 1 Analisi geomorfologiche ed idrauliche. Modificazioni d'alveo: Torrente Varaita, in scala 1:5000

- Tav. 2 Analisi geomorfologiche ed idrauliche. Dissesti di carattere torrentizio: Torrente Varaita, in scala 1:5000

- Tav. 3 Analisi geomorfologiche ed idrauliche. Delimitazione in classi di pericolosità: Torrente Varaita, in scala 1:5000

- Tav. 4 Verifiche idrogeologiche ed idrauliche. Sezioni trasversali con livelli di piena (tr 50 e tr 200): rio di San Giacomo, rio di Serravalle est, in scala 1:50

- Tav. 5 Verifiche idrogeologiche ed idrauliche. Sezioni trasversali con livelli di piena (tr 50 e tr 200): rio Mondonia, rio di Vallarbaudo, rio Porre, in scala 1:50

- Tav. 6 Analisi geomorfologiche ed idrauliche. Delimitazione in classi di pericolosità: rio Serravalle est, rio di S.Giacomo, rio Porre, in scala 1:2000

- Tav. 7 Analisi geomorfologiche ed idrauliche. Delimitazione in classi di pericolosità: rio Vallarbaudo, rio Mondonia, in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



27 OTT. 2009



Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 18-12611
in data 23/11/2009 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente del
Comune di PIASCO (CN).

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

MODIFICHE CARTOGRAFICHE (IN ADEGUAMENTO AL PARERE ARPA)

Sulle Tavole di indagine "Carta della dinamica fluviale...e dei dissesti" sc. 1:10.000, "Carta di sintesi..." sc. 1:10.000 e sulle Tavole di progetto n. 3.1 "Assetto generale" sc. 1:5.000, n. 3.2 "Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" sc. 1:5.000 e n. 4 "Concentrico" sc. 1:2.000 si intendono riportati i limiti della fascia Ee, lungo il Bedale del Corso, così come individuati dal P.A.I. e dall'Allegato al parere dell'ARPA Piemonte – Prevenzione del rischio geologico della Provincia di Cuneo prot. n. 93252 del 27.8.2009 (che costituisce parte integrante dell'Allegato A), su indicazione del Settore Pianificazione Difesa del Suolo – Dighe della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste prot. n. 50698/DB1402 del 7.7.2009.

Per l'Allegato cartografico si veda pagina seguente.

Il Funzionario Istruttore
arch. Donatella GIORDANO

Il Dirigente del Settore
arch. Franco VANDONE



RV



Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 19-12612

Rettifica della D.G.R. n. 19-12394 in data 26.10.2009 relativa all'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Casapinta (BI).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di rettificare l'elenco degli elaborati tecnici riportato all'art. 3 della D.G.R. n. 19-12394 in data 26.10.2009 di approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Casapinta (BI) con deliberazioni consiliari n. 18 in data 30.11.2006, n. 17 in data 29.9.2007 e n. 21 in data 24.11.2008, dipendendo dall'elenco stesso, la dicitura "Elab. All. g1/a Relazione geologica" e "Elab. All. g1/b Schede".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 20-12613

Rettifica alla D.G.R. n. 36-12227 in data 28.9.2009 relativa all'approvazione della Variante di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Cherasco (CN).

A relazione dell'Assessore Conti:

Premesso che la Giunta Regionale, con proprio provvedimento n. 36-12227 in data 28.9.2009, pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 8.10.2009, ha provveduto ad approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., la Variante di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente riferita al Comune di Cherasco in Provincia di Cuneo;

considerato che con il succitato atto deliberativo sono state introdotte "ex-officio", sulla base della Relazione d'esame predisposta dal Settore Regionale - territorialmente competente - in data 13.7.2009 con l'allegato "A", in pari data, alcune modifiche riferite ad aspetti normativi e cartografici finalizzate al perfezionamento della Variante puntualizzando ed adeguando le prescrizioni della proposta urbanistica alle disposizioni di Legge vigenti, nonché a migliorarne la prescrittività ed a tutelare il territorio;

constatato che:

il medesimo Settore della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia con nota in data 14.10.2009, a seguito di una verifica effettuata ha riscontrato che per mero errore di trasposizione, fermo restando i contenuti della precitata Relazione d'esame della Variante al P.R.G.C. datata 13.7.2009, il documento "A" in pari data, al fine di rendere coerenti gli elaborati normativi con le previsioni cartografiche debba essere rettificato con l'inserimento dello stralcio dell'area terziaria T18 e del relativo SUE attuativo situati nei pressi del Casello Autostradale e con l'eliminazione delle re-

lative indicazioni cartografiche riportate su alcune Tavole di Piano;

ritenuto pertanto necessario procedere ad una parziale rettifica della D.G.R. n. 36-12227 in data 28.9.2009, con lo stralcio della citata area normativa T18 e del relativo SUE attuativo riportati sulle seguenti Tavole della Variante di Revisione del P.R.G.C.:

"Tav.1 Zonizzazione Territorio Comunale, in scala 1:10.000

Tav.6 Zonizzazione Cappellazzo – Casello Autostrada – Veglia – S. Michele", in scala 1:2.000

Tav.1bis Zonizzazione Territorio Comunale con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica, in scala 1:10.000

Tav.6bis Zonizzazione Cappellazzo – Casello Autostrada – Veglia – S. Michele con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica, in scala 1:2.000", riconducendo l'area stessa alla precedente zona agricola;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

Di rettificare il proprio precedente atto deliberativo n. 36-12227 in data 28.9.2009 avente per oggetto l'approvazione della Variante di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente riferita al Comune di Cherasco, in provincia di Cuneo, rettificando il testo delle modifiche introdotte "ex-officio", dell'Allegato "A" alla citata D.G.R. con l'inserimento della seguente ulteriore prescrizione:

"Sulle Tavole:

- Tav.1 - Zonizzazione Territorio Comunale, in scala 1:10000

- Tav.6 - Zonizzazione Cappellazzo – Casello Autostrada – Veglia – S. Michele, in scala 1:2000

- Tav.1bis - Zonizzazione Territorio Comunale con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica, in scala 1:10000

- Tav.6bis - Zonizzazione Cappellazzo – Casello Autostrada – Veglia – S. Michele con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica, in scala 1:2000, l'indicazione dell'area normativa Terziaria di nuovo impianto T18 e del relativo SUE attuativo nei pressi del Casello Autostradale è stralciata e ricondotta alla precedente zona agricola".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 21-12614

D.G.R. 4 agosto 2009, n. 46-11968. Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria - Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a) b) e q) della L.r.13/2007. Differimento del termine di entrata in vigore.

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

La Giunta regionale, con deliberazione 4 agosto 2009, n. 46-11968, ha approvato la disciplina contenente l'aggiornamento dello Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 11 gennaio 2007, n. 98-1247 e le disposizioni attuative dell'articolo 21, comma 1, lettere a), b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007 n. 13, recante "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia".

La disciplina allegata alla suddetta deliberazione, con nota del 16 giugno 2009, prot. n. 12664 della Direzione Ambiente, è stata inviata al Ministero dello Sviluppo Economico per la notificazione alla Commissione europea ai sensi della Direttiva 1998/34/CE e s.m.i. che prevede una procedura di informazione nel settore delle norme e regolamentazioni tecniche.

La medesima deliberazione, pur valutando l'opportunità di approvare le disposizioni alla stessa allegate al fine di renderle conoscibili con adeguato anticipo in ragione dell'impatto sui cittadini, ha stabilito la sua entrata in vigore a partire dal 1° dicembre 2009, trascorso senza rilievi il termine del 25 settembre 2009 previsto per la conclusione della procedura di notificazione, puntualizzando altresì che dal 1° dicembre 2009 essa sostituisce integralmente lo Stralcio di Piano per il riscaldamento degli ambienti ed il condizionamento, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 11 gennaio 2007, n. 98-1247.

La Commissione europea, in merito ad alcune disposizioni del provvedimento notificato, ha emesso un parere circostanziato ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2, della direttiva 98/34/CE così determinando una proroga dei termini di conclusione della procedura di notifica e quindi di astensione obbligatoria dall'adozione del provvedimento notificato, che risultano ora fissati al 28 dicembre 2009.

Dato atto che la procedura attivata ai sensi della citata direttiva è ancora aperta e che è previsto un ulteriore commento della Commissione alla "reazione" che sarà comunicata dalla Direzione regionale competente in merito al parere circostanziato;

ritenuto pertanto necessario differire l'entrata in vigore del provvedimento dal 1° dicembre 2009 al 1° marzo 2010 al fine di consentire la chiusura del procedimento di notificazione e di apportare allo stesso le eventuali necessarie modificazioni conseguenti al contraddittorio con la Commissione europea;

ritenuto altresì necessario informare della presente deliberazione le competenti Commissioni consiliari;

Vista la l.r. 43/2000;

visto il d. lgs. 192/2005 e s.m.i.;

vista la l.r. 13/2007 e s.m.i.;

vista la d.c.r. 11 gennaio 2007, n. 98-1247;

vista la d.g.r. 4 agosto 2009, n. 46-11968;

visto l'articolo 16 della l.r. 23/2008.

Tutto ciò premesso la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di stabilire per le ragioni di cui in premessa che l'entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009 è differita dal 1° dicembre 2009 al 1° marzo 2010;

- di informare del presente provvedimento le competenti Commissioni consiliari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 19-12668

Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni di imbottigliamento delle acque minerali e di sorgente (legge regionale 21 aprile 2006, n. 14)". Approvazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 61-12708

Approvazione dei bandi per la presentazione di progetti relativi ad attività di valorizzazione e promozione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il testo dei bandi che si allegano alla presente per farne parte integrante (allegati A, B, C), per la presentazione di progetti relativi ad attività di valorizzazione e promozione dei musei e del patrimonio culturale che si sviluppino sulla base delle linee di intervento sopra definite:

- piani territoriali di valorizzazione integrata del patrimonio culturale

- sistemi urbani di valorizzazione integrata per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti

- didattica museale e del patrimonio

I bandi verranno pubblicati ad esecutività della presente deliberazione.

Alla spesa di euro 850.000 così come indicato in premessa si fa fronte con le risorse disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio regionale 2009 relativi alle UPB DB18001.

Avverso alla presente deliberazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n.8/R.

(omissis)

Allegato

Allegato A

PIANI TERRITORIALI DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE

1. Premessa

Il presente bando sui piani di valorizzazione territoriale a tematismo culturale fa seguito ad alcune esperienze pilota che sono state avviate sul territorio piemontese come elemento di sviluppo partecipato e responsabile in grado di migliorare la fruizione e la gestione del patrimonio culturale, di integrarlo sia con gli elementi naturali e ambientali costituenti il paesaggio sia con gli operatori economici del sistema dell'accoglienza, dell'artigianato e della produzione enogastronomica. La Regione Piemonte ha sostenuto negli ultimi anni il processo di costruzione dei piani di valorizzazione territoriale, riconoscendo un contributo per le spese organizzative generali e attivando sia un servizio di accompagnamento sul territorio, sia un percorso di formazione e di aggiornamento per i referenti territoriali.

Il bando, considerata la natura innovativa e in divenire delle reti integrate avrà carattere **sperimentale**. I piani di valorizzazione territoriali sono finalizzati alla messa a sistema delle identità e delle peculiarità singole, per mezzo di programmi strategici in grado di meglio raggiungere gli obiettivi di rafforzamento del territorio, miglioramento della qualità della vita per i residenti, ottimizzazione della comunicazione turistica, superando il rischio della frammentazione. Elaborare un progetto culturale integrato significa innanzitutto ricercare gli elementi di specificità del territorio, le chiavi di lettura attraverso cui poter interpretare il patrimonio culturale e i temi intorno ai quali organizzarlo e presentarlo alla popolazione e ai turisti. Piano di valorizzazione significa anche la ricerca di modelli di gestione innovativi ed efficaci che prevedano l'integrazione del patrimonio culturale con gli altri soggetti operanti sul territorio, siano essi economici, turistici, artigianali.

1.1 Caratteristiche dei Piani di Valorizzazione

I Piani di Valorizzazione rappresentano una fase avanzata nello sviluppo delle reti locali che si verifica quando gli attori coinvolti riescono a raggiungere un livello di coesione interna e di organizzazione sufficienti a progettare e realizzare strategie condivise di valorizzazione integrata. Si tratta di progettualità piccole e radicate sul territorio, ma al tempo stesso aperte e in rete tra loro. Tratto distintivo dei piani di valorizzazione territoriale è la compresenza delle seguenti caratteristiche:

- la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e non, occupa un ruolo centrale ma non esclusivo. I piani di valorizzazione territoriale lavorano nella prospettiva di integrare tra loro tutte le risorse e le potenzialità del territorio: naturalistiche, paesaggistiche, sociali e economiche (artigianato, agroalimentare, servizi);
 - i piani di valorizzazione territoriale sono costruiti attraverso processi partecipativi ed inclusivi: rappresentano, in altre parole, delle reti aperte all'adesione di nuovi soggetti qualora in coerenza con gli obiettivi e la strategia adottata.
 - allo stesso tempo, i piani di valorizzazione territoriale si configurano come un processo confederativo in cui i singoli aderenti mantengono la loro autonomia organizzativa, gestionale ed operativa;
 - stretta sinergia tra enti pubblici, associazioni, proprietari dei beni culturali e comunità locali.
- Rispetto ai temi dello sviluppo turistico, i Piani di Valorizzazione forniscono il proprio contributo attivando processi di gestione in rete del patrimonio culturale (beni e attività), cercando di agevolare il dialogo con gli operatori economici ed il loro coinvolgimento in progetti di valorizzazione integrata, promuovendo il territorio verso forme di turismo dolce e sostenibile.

Allegato A

2. Obiettivi del bando

Il bando prevede:

- **l'avviamento** di piani di valorizzazione territoriale a tematismo culturale, oppure
- **il consolidamento** di quelli già esistenti e riconosciuti dalla Regione Piemonte (cfr. Allegato).

Attraverso il bando, l'obiettivo che la Regione si pone è quello del rafforzamento dei progetti culturali integrati al fine di garantire un maggior raccordo tra le diverse realtà locali e di organizzare, rendere fruibile e migliorare la promozione delle risorse storico-culturali e paesaggistico-ambientali. E' auspicabile che al processo di costruzione dei Piani di Valorizzazione partecipino attivamente le Province piemontesi.

Con il sostegno ai piani di valorizzazione a tematismo culturale, inoltre, la Regione Piemonte intende sollecitare l'attuazione degli Standard Museali¹, con particolare riferimento all'ambito "Rapporti con il territorio"². In coerenza con le indicazioni degli standard, il bando intende promuovere la costituzione di sistemi che possano portare soluzioni di maggiore efficienza ed efficacia – anche economica - nella valorizzazione culturale. La creazione di reti prevede che le differenti realtà restino proprietarie del patrimonio; si tratta di condividere quanto può essere utilmente condiviso come ad esempio la conoscenza, la comunicazione e la promozione, l'animazione e gli eventi, i servizi di manutenzione, l'adeguamento alle normative di sicurezza o agli standard museali, mantenendo però autonomia e responsabilità sui singoli beni. I Piani di valorizzazione devono consentire risultati concreti, grazie al sistema, coinvolgimento, grazie al metodo inclusivo, e responsabilizzazione, grazie al mantenimento della gestione del bene in capo ai soggetti gestori originari.

3. Beneficiari:

Il piano di valorizzazione deve essere proposto da una rete di soggetti. La rete deve essere composta, oltre che dagli enti locali, anche dalle realtà associative (culturali e ambientali in primis) e dai proprietari dei beni. Possono auspicabilmente farne parte anche le scuole del territorio e i rappresentanti delle realtà imprenditoriali legate alla produzione eno-gastronomica, artigianale, alla ristorazione e all'accoglienza.

Il capofila della rete può essere indifferentemente una Comunità Montana o Collinare, o un Comune che abbia siglato un protocollo d'intesa con altri Comuni, un'associazione, un'istituzione o una fondazione culturale.

Il bando prevede due percorsi:

¹ , adottati in applicazione all'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei approvato nel 2001 dal Ministero per i Beni e le Attività culturali,

² In questo ambito è stata applicata sul territorio una metodologia tesa ad individuare un insieme di elementi che definiscano un sistema di riferimento condiviso, applicata in precedenza per i musei. Questo al fine di definire o ridefinire un **paesaggio** – cioè la forma culturalmente conferita a quel territorio - , in relazione stretta con l'**ambiente** - cioè con la salute e la qualità di vita di coloro che vi abitano. I parametri che definiscono gli standard di territorio sono i seguenti:

1. attività di ricerca sul territorio
2. organizzazione e diffusione della documentazione
3. tutela indiretta
4. valorizzazione integrata del territorio
5. attività di gestione del territorio
6. partecipazione a reti e sistemi di beni culturali
7. partecipazione a progetti di sviluppo locale

Allegato A

4. Percorso 1: Piani da avviare**4.1 Presentazione della domanda**

Scheda di richiesta del finanziamento (modulo scaricabile dal sito web)
Scheda di presentazione del Piano di Valorizzazione (modulo scaricabile dal sito web)
Modulo di presentazione della persona indicata come animatore
Copia del protocollo d'intesa sottoscritto

4.2 Modalità di selezione

Sono ammesse alla fase istruttoria le istanze di contributo sottoscritte dal legale rappresentante e presentate alla Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Musei e Patrimonio Culturale – Via Bertola, 34 – 10122 Torino -, entro il 30 aprile 2010 mediante consegna a mano o inviate per posta a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno (in questo caso farà fede la data del timbro postale di spedizione).

Le istanze pervenute saranno valutate da un'apposita Commissione.

L'istruttoria dei progetti si concluderà con l'assegnazione del contributo ai progetti selezionati, entro il 15 giugno 2010.

Per la corretta compilazione del format "Scheda di presentazione del Piano di Valorizzazione", è scaricabile dal sito della Regione il relativo documento di guida.

Eventuali informazioni aggiuntive rispetto a quelle richieste dalla scheda di presentazione oppure trasmesse in allegato alla richiesta non saranno prese in considerazione.

Sulla base delle informazioni contenute nelle schede di presentazione, la Regione svolgerà la propria valutazione in due fasi successive: la prima riguarderà la verifica dell'ammissibilità del territorio in oggetto e del soggetto proponente. Successivamente, verrà attivata la seconda fase che analizzerà le proposte sotto il profilo progettuale.

La Regione si riserva di selezionare fino ad un massimo di 8 progetti di Piani di Valorizzazione.

4.3 Prima fase: verifica dei requisiti di ammissibilità

I Piani di Valorizzazione devono essere espressione di un territorio, idoneo a realizzare strategie di sviluppo sostenibili e durevoli.

I territori dei Piani di Valorizzazione devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere un insieme di comuni
- i comuni devono essere contigui
- i comuni possono far parte di Province diverse
- il territorio coinvolto non può coincidere con la totalità di una o più Province

Il partenariato locale che aderisce al Piano di Valorizzazione deve essere formalizzato attraverso un protocollo di intesa in cui devono risultare esplicitati la filosofia e gli obiettivi del progetto, la strategia adottata e gli ambiti di intervento. Nel medesimo protocollo deve essere, inoltre, indicato il soggetto capofila del Piano di Valorizzazione.

Deve essere indicata, inoltre, la persona che svolgerà il ruolo di animatore del Piano di Valorizzazione. L'animatore non deve necessariamente essere emanazione diretta del soggetto capofila (cfr. profilo).

Allegato A

Non possono presentare candidatura gli enti locali e i soggetti no profit che si trovano in aree di Piani di Valorizzazione già formalizzati.(cfr. allegato).

Ogni comune potrà partecipare ad un solo Piano di Valorizzazione.

4.4 Seconda fase: valutazione del progetto

Nella valutazione dei progetti di Piani di Valorizzazione considerati ammissibili, particolare attenzione verrà posta ai seguenti elementi:

- la qualità del progetto, la sua capacità di rispondere ai criteri di integrazione e ai fabbisogni di crescita del territorio oltreché di coinvolgere gli stakeholders strategici per la sua riuscita;
- l'estensione del territorio coinvolto, che deve essere definita in relazione agli obiettivi del progetto e all'effettiva capacità dei soggetti coinvolti di governare i processi innescati dal Piano di Valorizzazione. Poiché l'efficacia del Piano di Valorizzazione dipende anche dalla presenza nel territorio di una "massa critica" sufficiente di risorse e di potenzialità (sociali, economiche, culturali, etc.), verranno privilegiati i progetti che si applicano ad aree di almeno 10 comuni.
- nel caso di progetti provenienti da territori montani, saranno privilegiati i Piano di Valorizzazione che avranno come partner o capofila la Comunità Montana di riferimento.
- la rappresentatività e la composizione del partenariato che sostiene il progetto;
- la rete di relazioni eventualmente già esistente nel territorio in generale e, più in particolare, tra gli operatori che aderiscono al progetto di Piano di Valorizzazione;
- la presenza di esperienze - passate o in corso - di progettazione integrata (GAL, PTI, ecomusei, reti museali, itinerari, etc.);

Si rimanda al documento contenente le linee guida per una descrizione dettagliata dei suddetti elementi.

4.5 Azioni finanziabili

- a. Attività di organizzazione e animazione, finalizzate alla costruzione del sistema.
- b. Attività di promozione e di comunicazione del Piano di Valorizzazione.
- c. Attività di formazione prioritariamente a favore del personale volontario che interviene nelle attività di animazione culturale e nell'apertura dei siti.
- d. Attività di conoscenza (censimento patrimonio, pubblicazioni, ricerca, etc.)

Il piano di valorizzazione deve prevedere almeno due delle quattro tipologie di attività. L'attività di animazione non può superare il 50% del budget complessivo.

4.6 Fase di accompagnamento e di formazione per i progetti ammessi a finanziamento

I Piani di Valorizzazione ammessi al finanziamento entreranno nel percorso di accompagnamento attivato dalla Regione Piemonte. I referenti del progetto, inoltre, sono tenuti a partecipare a tutti i momenti formativi e di aggiornamento organizzati dalla Regione Piemonte in collaborazione con l'Osservatorio Culturale del Piemonte.

I servizi di accompagnamento e di formazione sono parte integrante del sostegno regionale ai Piani di Valorizzazione e, quindi, non a carico degli operatori afferenti ai Piani di Valorizzazione.

Allegato A

Poiché l'obiettivo è quello di diffondere la cultura del fare sistema anche tra quei territori che non saranno beneficiati per il 2010 del finanziamento regionale, i momenti formativi saranno comunque accessibili gratuitamente anche ai rappresentanti di quei territori

4.7 Tempi di realizzazione

Le azioni dovranno essere realizzate entro un anno dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo.

4.8 Disposizioni finanziarie

I Piano di Valorizzazione selezionati potranno beneficiare di un contributo fino ad un massimo di 25.000,00 €. Le modalità di assegnazione, erogazione e di rendicontazione seguiranno le nuove disposizioni regionali in materia di contributi (DGR 48-12423 del 26.10.09).

5. Percorso 2: Piani già avviati

5.1 Presentazione della domanda

Piano di attività 2010, condiviso dal Tavolo di coordinamento
Istanza di contributo con preventivo di spesa
Descrizione del sistema di osservazione implementato
Descrizione dell'attuale partenariato del Piano di Valorizzazione

5.2 Modalità di selezione

Sono ammesse alla fase istruttoria le istanze di contributo sottoscritte dal legale rappresentante e presentate alla Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Musei e Patrimonio Culturale – Via Bertola, 34 – 10122 Torino -, entro il 28 febbraio 2010 mediante consegna a mano o inviate per posta a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno (in questo caso farà fede la data del timbro postale di spedizione).

Le istanze pervenute saranno valutate da una Commissione tecnica istituita dalla Regione.
L'istruttoria dei progetti si concluderà entro il 31 marzo 2010.

5.3 Valutazione del progetto

Nella valutazione dei progetti proposti dai Piani di Valorizzazione già avviati, particolare attenzione verrà posta ai seguenti elementi:

– la qualità del progetto, la sua capacità di rispondere ai criteri di integrazione e ai fabbisogni di crescita del territorio oltreché di coinvolgere gli stakeholders strategici per la sua riuscita;

5.4 Azioni finanziabili

- a. Attività di organizzazione e **animazione**, finalizzate al mantenimento e al rafforzamento del sistema.
- b. Attività di **comunicazione** e di **promozione** del Piano di Valorizzazione.
- c. Attività di **formazione** prioritariamente a favore del personale volontario che interviene nelle attività di animazione culturale e nell'apertura dei siti.
- d. Attività di **conoscenza** (censimento patrimonio, pubblicazioni, ricerca, etc.)

Allegato A

Il piano di valorizzazione deve prevedere almeno due delle quattro tipologie di attività. L'attività di animazione non può superare il 50% del budget complessivo.

5.5 Fase di accompagnamento e di formazione per Piani di Valorizzazione già avviati

Continuerà per i Piani di Valorizzazione ammessi il servizio di accompagnamento attivato dalla Regione Piemonte. I referenti del progetto, inoltre, sono tenuti a partecipare a tutti i momenti formativi e di aggiornamento organizzati dalla Regione Piemonte in collaborazione con l'Osservatorio Culturale del Piemonte.

I servizi di accompagnamento e di formazione sono parte integrante del sostegno regionale ai Piani di Valorizzazione e, quindi, non a carico degli operatori afferenti ai Piani di Valorizzazione.

5.6 Tempi di realizzazione

Le azioni dovranno essere realizzate entro un anno dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo.

5.7 Disposizioni finanziarie

I Piani di Valorizzazione potranno beneficiare di un contributo fino ad un massimo di 35.000,00 €. Le modalità di erogazione e di rendicontazione seguiranno le nuove disposizioni regionali in materia di contributi (DGR 48-12423 del 26.10.09).

Allegato B

SISTEMI URBANI DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE**1. Premessa**

Il bando si rivolge ai centri urbani del Piemonte con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti che:

- intendono avviare un processo di messa in rete del proprio patrimonio o di una sua parte significativa;
- rispetto a reti già esistenti, intendono incrementarne il radicamento sul territorio e la capacità di dialogo con gli operatori sociali ed economici.

Il carattere innovativo e sperimentale del bando consiste nell'attenzione specifica al patrimonio di musei e beni culturali collocati in contesti urbani di medio-grande dimensione. L'obiettivo del bando è quello di sostenere i progetti/esperienze di sistema che si pongono obiettivi di miglioramento nella gestione integrata delle risorse culturali, di coinvolgimento del tessuto associativo locale e di attivazione di sinergie stabili con gli operatori economici.

Nei centri abitati di piccole dimensioni, i processi sopra indicati sono innescabili solo su scala territoriale vasta, attraverso meccanismi di messa in rete del patrimonio diffuso cui la Regione ha dedicato una specifica linea di intervento (cfr. Bando regionale per gli interventi a sostegno di piani di valorizzazione integrata del patrimonio culturale).

Nei centri di dimensione medio-grande oggetto del presente bando, invece, la concentrazione di beni e attività culturali compone una “massa critica” di offerta su cui sembra possibile sperimentare nuove forme transettoriali di sinergia e collaborazione con gli operatori economici e sociali, e la creazione di sistemi di valorizzazione integrata su scala urbana. Solo se basata sull’“alleanza” tra settori diversi, infatti, l'offerta culturale può perseguire gli attesi obiettivi di radicamento sul territorio e, allo stesso tempo, può rappresentare uno strumento di marketing territoriale verso l'esterno.

La situazione generale riscontrabile nei centri di medio-grande dimensione, tuttavia, risulta molto lontana dallo scenario appena descritto. Gran parte delle reti urbane di musei e beni culturali già esistenti, infatti, sconta una generale difficoltà a “dialogare” con il contesto di riferimento, ad interagire con la comunità locale – fatta eccezione per la popolazione scolastica – e a rapportarsi con il settore economico e produttivo.

Tale situazione può risultare determinata anche dalla combinazione di fattori diversi quali:

- la scarsa conoscenza dei fabbisogni che caratterizzano i “settori” non direttamente culturali, come la popolazione residente, eventuali gruppi minoritari di altra nazionalità, gli operatori economici (commercianti, produttori), le diverse tipologie di *city-users*, etc.;
- la carenza di competenze specifiche nel personale, in primis quello volontario, impiegato dai musei e dai beni culturali per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione delle attività sul territorio;
- il mancato coordinamento nella comunicazione e nella calendarizzazione delle attività da parte dei singoli musei/beni culturali che, generando situazioni di frammentazione dell'offerta, penalizzano la fruibilità dei servizi culturali da parte dei pubblici di riferimento;
- la scarsa capacità degli operatori culturali a coinvolgere gli attori economici e a stimolarne la partecipazione ed il sostegno;
- il prevalere, tra gli operatori culturali, sociali ed economici, di collaborazioni estemporanee che non configurano, nel tempo, la costruzione di sinergie permanenti e capaci di generare ricadute più significative sul territorio.

Allegato B

Dall'analisi delle suddette criticità deriva la scelta della Regione Piemonte di sostenere progetti di sistemi locali per la valorizzazione integrata del patrimonio culturale che aiutino le reti di beni culturali e di musei ad uscire dall'isolamento che, spesso, le caratterizza e a costruire nuove alleanze con il tessuto sociale ed economico locale.

1.1 Caratteristiche dei sistemi locali di valorizzazione integrata del patrimonio culturale nei centri urbani

Per gli obiettivi che si pongono, i sistemi locali di valorizzazione integrata non possono essere il risultato di coalizione temporanee di attori locali, pubblici e/o privati. Al contrario, essi devono risultare come l'espressione di una strategia di sviluppo sul medio-lungo periodo che ponga al centro della propria attenzione la rete di relazioni sia interna al settore culturale, sia di carattere trasversale agli altri settori socioeconomici.

Tale processo può essere sviluppato in modi diversi e che dipendono sia dalle capacità degli enti promotori, sia dalle specificità dei singoli territori. Tuttavia, al di là delle inevitabili differenze, il cuore dei sistemi locali di valorizzazione integrata rimane la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso il concorso di tutte le energie, le competenze e le risorse (economiche, di servizi, etc.) che il tessuto socioeconomico locale può esprimere.

Di conseguenza, i requisiti minimi che caratterizzano i sistemi locali di valorizzazione integrata possono essere così sintetizzati:

- carattere non temporaneo della coalizione di soggetti che sostiene il sistema;
- i soggetti promotori devono costituire un partenariato aperto a nuove adesioni, sufficientemente coeso al suo interno e rappresentativo di tutte le categorie che si intende coinvolgere nel sistema;
- il sistema deve caratterizzarsi per la sua capacità di integrare tutte le risorse e le potenzialità del contesto urbano di riferimento: ambientali, sociali, economiche. Non solo il patrimonio culturale (musei, beni culturali, etc.), quindi, ma – a titolo esemplificativo – scuole, centri di servizio sociale, reti parrocchiali, esercizi commerciali, comitati di quartiere o altre associazioni di cittadini, etc.
- forte attenzione al tessuto associativo locale – culturale, sociale, economico - che si deve tradurre in azioni concrete di coinvolgimento e di collaborazione.

2. Obiettivi del bando

Attraverso il presente bando, la Regione Piemonte intende contribuire alla realizzazione di sistemi locali di valorizzazione integrata aventi le caratteristiche illustrate nei punti precedenti.

Il sostegno della Regione sarà orientato a finanziare iniziative concrete, ovvero i cui effetti siano valutabili e misurabili una volta completati, volte a rafforzare il processo di costruzione dei sistemi locali (cfr. Azioni finanziabili)

3. Risultati attesi

Attraverso il presente bando la Regione intende raggiungere i seguenti risultati:

- migliorare la gestione integrata del patrimonio culturale anche in relazione all'applicazione degli standard museali;
- promuovere e attivare forme innovative di collaborazione tra gli operatori culturali e il tessuto economico-produttivo locale;

Allegato B

- incrementare il livello di partecipazione della popolazione residente alla valorizzazione del patrimonio di musei e beni culturali;
- approfondire la conoscenza del contesto di riferimento;
- ottimizzare la comunicazione turistica, superando il fenomeno della frammentazione.

Visto il carattere sperimentale dei sistemi locali di valorizzazione integrata promossi dal presente bando, la Regione svolgerà un'attività di monitoraggio e di valutazione dei progetti ammessi a finanziamento e si riserva la possibilità di organizzare un servizio di accompagnamento e consulenza per gli operatori locali. La Regione, infatti, è interessata a raccogliere elementi conoscitivi utili alla individuazione di *best practises* e alla costruzione di linee guida generali che, in futuro, possano orientare la costruzione di nuovi sistemi locali di valorizzazione integrata in Piemonte.

4. Beneficiari

Il capofila della rete nei centri urbani del Piemonte con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti deve essere l'amministrazione comunale.

Il partenariato che promuove il sistema locale di valorizzazione integrata deve essere formalizzato almeno attraverso uno specifico protocollo di intesa. La rete deve essere composta, oltre che dall'ente locale capofila, dai soggetti proprietari e gestori dei beni inseriti nel sistema e dalle realtà associative (culturali e sociali in primis) coinvolte. Rappresenta un elemento prioritario di valutazione la presenza di operatori economici e sociali, singoli o in forma associata, all'interno del partenariato.

5. Presentazione della domanda

All'atto di presentazione della domanda, deve essere trasmessa agli uffici regionali la seguente documentazione:

- Istanza di richiesta di contributo da parte del soggetto capofila (modulo scaricabile dal sito web)
- Scheda di presentazione del Sistema locale di valorizzazione integrata (modulo scaricabile dal sito web)
- Copia del protocollo d'intesa sottoscritto

Per la compilazione della scheda di presentazione, è disponibile un documento di guida direttamente scaricabile dal sito internet.

6. Modalità di selezione

Sono ammesse alla fase istruttoria le istanze di contributo sottoscritte dal legale rappresentante e presentate alla Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Musei e Patrimonio Culturale – Via Bertola, 34 – 10122 Torino -, entro il 31 marzo 2010 mediante consegna a mano o inviate per posta a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno (in questo caso farà fede la data del timbro postale di spedizione).

Eventuali informazioni aggiuntive rispetto a quelle richieste dalla scheda di presentazione - oppure trasmesse in allegato alla scheda di presentazione - non saranno prese in considerazione.

Allegato B

La Regione si riserva di selezionare 8 progetti tra quelli valutati come ammissibili, o eventualmente un numero superiore fino ad esaurimento delle risorse disponibili, se finanziati con importo inferiore al tetto massimo previsto.

7. Valutazione delle proposte

Sulla base delle informazioni contenute nelle schede di presentazione, la Regione svolgerà la propria valutazione in due fasi successive: la prima riguarderà la verifica dell'ammissibilità del territorio in oggetto e del soggetto proponente. Successivamente, verrà attivata l'analisi delle proposte sotto il profilo progettuale.

7.1 Prima fase: verifica requisiti di ammissibilità

Per essere ammissibili alla seconda fase della valutazione, occorre soddisfare i seguenti requisiti:

- il comune oggetto del progetto deve avere una popolazione superiore ai 15.000 abitanti;
- in ogni comune potrà essere attivato un solo sistema urbano;
- il partenariato promotore del sistema locale di valorizzazione integrata deve essere formalizzato attraverso un protocollo di intesa in cui devono risultare esplicitati:
 - a. gli obiettivi strategici ed operativi della rete,
 - b. ruolo e contributo apportato dei singoli sottoscrittori,
 - c. il piano complessivo delle attività promosse dal partenariato nel 2010, per l'avviamento/il rafforzamento del sistema locale di valorizzazione integrata. Saranno considerati in via prioritaria i piani che prevedono iniziative su più ambiti di intervento tra quelli indicati nelle azioni finanziabili.

Possono presentare candidatura anche i comuni che si trovano in aree interessate ai Piani di Valorizzazione. In questo caso, nella Scheda di presentazione occorre esplicitare come si collocherà il sistema locale di valorizzazione integrata nella strategia complessiva di valorizzazione del territorio perseguita dal PdV.

7.2 Seconda fase: valutazione del progetto

Verificata l'ammissibilità della proposta rispetto ai requisiti illustrati al punto precedente, la valutazione del progetto verterà, in modo particolare, sui seguenti elementi:

- la qualità del progetto, la sua capacità di rispondere a fabbisogni di integrazione dell'offerta culturale e di coinvolgere gli stakeholders strategici per la sua riuscita;
- la rappresentatività e la composizione della rete di soggetti aderenti al protocollo di intesa;
- il piano di attività 2010;
- la rete di relazioni e di progettualità comuni eventualmente già esistente nel territorio in generale e, più in particolare, tra gli operatori che aderiscono al progetto di sistema urbano;

Si rimanda al documento contenente le linee guida per una descrizione dettagliata dei suddetti elementi.

La valutazione del progetto verrà effettuata da una Commissione tecnica istituita dalla Regione.

L'istruttoria dei progetti si concluderà con l'assegnazione del contributo ai progetti selezionati, entro il 30 aprile 2010.

8. Azioni finanziabili

Sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di azione:

Allegato B

- attivazione di servizi associati per la gestione integrata del patrimonio culturale;
- iniziative di formazione del personale impiegato nella gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, sia retribuito sia volontario;
- attività di indagine e di analisi dei fabbisogni locali: indagini sulle caratteristiche del pubblico attuale e di nuovi potenziali target di utenza (audience development), analisi dei fabbisogni della comunità locale, del tessuto produttivo, etc.
- iniziative di comunicazione e di promozione integrata;
- attività di organizzazione e animazione, finalizzate alla costruzione del sistema
- azioni di coinvolgimento di sensibilizzazione degli operatori economici;
- azioni di coinvolgimento e di sensibilizzazione della popolazione;

Il progetto dovrà comprendere almeno 3 tipologie di azioni

9. Tempi di realizzazione

Le azioni dovranno essere realizzate entro un anno dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo.

10. Disposizioni finanziarie

L'importo erogabile per ciascun PdV ammesso a contributo non sarà superiore ai 30.000,00 €. Le modalità di assegnazione, erogazione e di rendicontazione seguiranno le nuove disposizioni regionali in materia di contributi (DGR 48-12423 del 26.10.09).

Allegato C

PROGETTI DI DIDATTICA MUSEALE

1. Premessa

La funzione educativa è elemento costitutivo delle istituzioni museali. Il requisito minimo (livello 2) previsto dagli standard museali regionali viene raggiunto dai musei che propongono percorsi specifici rivolti al pubblico scolastico attraverso rapporti organici e strutturati con le scuole del territorio. Ciò significa che nel proprio territorio il museo deve farsi parte attiva nello stimolare le scuole dei differenti livelli (elementari, medie, superiori, università) a una frequentazione non episodica ed estemporanea delle collezioni e delle attività culturali del museo.

Con l'approvazione del decreto legge 137/2008 "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università" (conosciuto anche come "decreto Gelmini") lo scenario generale relativo alle attività didattiche potrà subire importanti variazioni stante la difficoltà di molti istituti scolastici a garantire il numero sufficiente di insegnanti per l'accompagnamento delle classi di studenti a visite esterne (un insegnante ogni 15 bambini), soprattutto di medio-lungo raggio.

Anche se è difficile prevedere le reali ricadute del decreto legge sull'efficacia delle attività didattiche promosse dai musei, si possono tuttavia delineare alcune tendenze già in atto finalizzate a superare le difficoltà e ad intercettare i nuovi fabbisogni dei target di riferimento:

messa in rete dell'offerta didattica di più musei, attraverso l'attivazione di biglietti integrati e l'organizzazione di visite coordinate;

organizzazione di attività didattiche direttamente nelle scuole;

collaborazione con gli istituti scolastici al fine di progettare insieme l'offerta didattica per gli studenti;

utilizzo di linguaggi e strategie innovative capaci di coinvolgere più efficacemente i diversi livelli scolastici (es. strategie di *peer education*)

costruzione di offerte didattiche caratterizzate da una forte componente interattiva e/o tecnologica.

Si tratta, con tutta evidenza, di tendenze che stanno diventando sempre più centrali per andare incontro alle difficoltà organizzative degli istituti scolastici.

2. Obiettivi del bando

Il bando si pone l'obiettivo di finanziare progetti di didattica realizzati dai musei piemontesi o da associazioni culturali, da avviare per l'anno scolastico 2010-2011

Si darà priorità a quegli interventi che meglio interpreteranno le mutate condizioni del contesto di riferimento, citate nel punto precedente proponendo progetti innovativi o consolidando esperienze pregresse che si sono dimostrate di successo.

3. Beneficiari

Associazioni culturali, soggetti titolari/gestori di musei e di beni culturali in Piemonte.

4. Presentazione della domanda

La documentazione da compilare e trasmettere alla Regione per la richiesta di finanziamento è costituita da:

Istanza di richiesta del finanziamento

Scheda di presentazione del progetto (scaricabile direttamente dal sito)

Sono ammesse alla fase istruttoria le istanze di contributo sottoscritte dal legale rappresentante e presentate alla Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Musei e Patrimonio Culturale – Via Bertola, 34 – 10122 Torino -, entro il 28 febbraio 2010 mediante consegna a mano o inviate per posta a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno (in questo caso farà fede la data del timbro postale di spedizione)

Allegato C

5. Modalità di selezione

La Regione si riserva di selezionare i progetti valutati come ammissibili fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La valutazione del progetto verrà effettuata da una Commissione tecnica istituita dalla Regione.

L'istruttoria dei progetti si concluderà con l'assegnazione del contributo ai progetti selezionati, entro il 31 marzo 2010.

6. Azioni finanziabili

Azioni finanziabili

laboratori didattici nei musei

laboratori di didattica museale nelle scuole

progetti che coinvolgono, integrandole in percorsi didattici coordinati, le offerte didattiche di più musei e beni culturali;

educational rivolti al personale scolastico;

realizzazione di materiale didattico per l'attività laboratoriale.

supporti ed allestimenti interattivi, non necessariamente tecnologici, che potenzino l'offerta didattica dei musei.

7. Tempi di realizzazione

Le azioni dovranno essere realizzate entro un anno dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo.

8. Disposizioni finanziarie

L'importo erogabile per ciascun PdV ammesso a finanziamento non sarà superiore ai 10.000 euro.

Le modalità di assegnazione, erogazione e di rendicontazione seguiranno le nuove disposizioni regionali in materia di contributi (D.G.R. 48-12423 del 26.10.09).

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0400/DB0403

D.D. 29 settembre 2009, n. 0650/0164

Nuova disciplina delle trasferte del personale assegnato al ruolo del Consiglio regionale. Modifica.

(omissis)
I DIRETTORI
(omissis)
determinano

- E' approvata la nuova disciplina delle trasferte del personale regionale assegnato al ruolo del Consiglio regionale, di cui all'elaborato allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

- La nuova disciplina entra in vigore a fare data dal 1 ottobre 2009.

I Direttori
Rita Marchiori
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 30 settembre 2009, n. 0663/0367

Servizio di noleggio, per mesi ventiquattro, di una autovettura Alfa Romeo 159 1.9 Jtd 16v Progression. Rideterminazione dell'impegno n. 326/2009 del 10/06/2009 edulteriore integrazione di € 1.056,00 all'impegno di spesa n. 213 del 17/03/2009 sul cap. 12030 - art. 2, del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte esercizio finanziario 2009, in favore di Lease Plan Italia spa.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di prendere atto che – per le motivazioni espresse in premessa - il canone mensile di noleggio complessivo, compreso di dotazioni opzionali e coperture assicurative senza franchigia, della nuova autovettura Alfa Romeo 159 1.8 Progression acquisita in locazione da Lease Plan Italia S.p.A. (corrente in Roma, Via Cesare Giulio Viola, n. 48), stabilito in € 698,50, oltre IVA nella Determinazione del Responsabile della Direzione Amministrazione e Personale n. 0440/0238 del 08/06/2009, viene ridotto di € 3,50 determinando un importo mensile unitario di € 695,00 oltre IVA;

2. di integrare della somma di € 1.056,00 l'impegno n. 213 del 17/03/2009, assunto con Determinazione Rep. n. 0242/0142 del 13/03/2009 per far fronte alle spese di noleggio della vettura Alfa Romeo 159 targata DJ288DP;

3. di ridimensionare da € 3.168,18 ad € 2.622,00 l'impegno n. 326/2009 del 10/06/2009 assunto con Determinazione del Responsabile della Direzione Ammini-

strazione e Personale n. 0440/0238 del 08/06/2009 in relazione al noleggio della nuova Alfa Romeo 159 1.8 Progression.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 1 ottobre 2009, n. 0664/0169

Pagamento della quota associativa, per l'anno 2009, alla Società Italiana di Studi elettorali (S. I. S. E.) e di un contributo straordinario per gli oneri aggiuntivi di competenza della stessa inerenti la parte organizzativa del convegno internazionale che si terrà a Torino, presso il Consiglio Regionale, dal 12 al 13 novembre 2009. Impegno di spesa di € 2.000,00 sul cap. 13040, art. 13 - Esercizio Finanziario 2009.

(omissis)
Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0103

D.D. 1 ottobre 2009, n. 0665/0090

Comitato Resistenza e Costituzione. Ciclo "Filo diretto" 2009/2010. Acquisto e presentazione volume "Bianca la rossa" di Bianca Guidetti Serra. Impegno di spesa € 1.200,38 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere all'acquisto e alla presentazione pubblica, prevista per il 12 ottobre 2009 presso la sede del Consiglio regionale, del volume "Bianca la rossa", di Bianca Guidetti Serra, Einaudi editore, nell'ambito del ciclo "Filo diretto" 2009/2010 organizzato dal Comitato Resistenza e Costituzione;

2. di acquistare dalla libreria "La Torre di Abele" 50 copie del suddetto volume per un importo di € 700,00 oneri fiscali e sconto del 20% compresi;

3. di affidare alla ditta F.lli Scaravaglio & C. srl l'incarico per la stampa di 3.500 inviti formato 10x21 su carta patinata da gr. 170 per un importo di € 500,38 o.f.c.;

4. di procedere agli ordini per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della l.r. n. 8/1984;

5. di liquidare le predette somme sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolari fatture;

6. di impegnare la somma di € 1.200,38 o.f.c. assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0300

D.D. 2 ottobre 2009, n. 0666/0368

Servizio di copertura assicurativa contro gli infortu-

ni in favore dei Consiglieri/Assessori della Regione Piemonte - rimborso di quota premio a favore della prof.ssa Bruna Sibille - accertamento d'entrata di € 245,49 sul cap. 66 - accertamento d'entrata e impegno di spesa di € 105,21 sul cap. 71 - esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di accertare sul Cap. 71 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2009 – per le motivazioni espresse in premessa - la somma di € 105,21 pari al 30% della quota premio rimborsata dalla Compagnia Reale Mutua Assicurazioni, per il tramite del broker Willis Italia S.p.A., per la cessazione della copertura assicurativa contro gli infortuni dell'Assessore Bruna Sibille;
2) di impegnare sul Cap. 71 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio 2009 la somma di € 105,21 da rimborsare alla Prof.ssa Bruna Sibille;
3) di accertare ed introitare sul Cap. 66 “Entrate varie ed eventuali” del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2009 la somma di € 245,49, pari al 70% della quota premio rimborsata dalla Compagnia Reale Mutua Assicurazioni per la cessazione della copertura dell'Assessore Bruna Sibille.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304
D.D. 2 ottobre 2009, n. 0667/0369

Servizio assicurativo per la responsabilità civile verso terzi del Consiglio regionale - rimborso di quota premio - accertamento d'entrata di € 2.357,00 sul cap. 66 “entrate varie ed eventuali” del bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di accertare e introitare sul Cap. 66 “Entrate varie ed eventuali” del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2009 – per le motivazioni espresse in premessa – la somma di € 2.357,00 ricevuta da UGF Assicurazioni S.p.A. per il tramite del broker Willis Italia S.p.A., quale rimborso della quota di premio versata e non dovuta per il servizio di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi del Consiglio regionale relativo al periodo: 31/05/2008 – 31/05/2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103
D.D. 2 ottobre 2009, n. 0668/0091

Settore organismi consultivi e osservatori – fondo economico 2009 - integrazione impegno di spesa n. 47/2009 con euro 2.000,00 cap. 13010 art. 3 bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere, per quanto espresso in premessa, all'integrazione dell'impegno di spesa n. 47 del 21 gennaio 2009, assunto con determinazione n. 33/0004 del 20 gennaio 2009, relativo alla costituzione del fondo economico 2009 per l'attività del Settore Organismi consultivi e Osservatori;
- di impegnare la somma di euro 2.000,00 al capitolo 13010 articolo 3 bilancio 2009.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0103
D.D. 2 ottobre 2009, n. 0669/0092

Consulta Femminile regionale – Conferenza stampa di presentazione degli opuscoli tradotti in lingue straniere: “Fermiamo la violenza: uscire dal silenzio si può” e “Progetto salute donna” - Impegno di spesa di Euro 438,35 o.f.c. Cap. 16010 art. 3 Bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, l'organizzazione di una conferenza stampa di presentazione degli opuscoli, tradotti in più lingue straniere, relativi alle campagne “Fermiamo la violenza: uscire dal silenzio si può” e “Progetto salute donna”, curate dalla Consulta Femminile regionale;

- di affidare al Caffè Ristorante Platti s.r.l. di Corso Vittorio Emanuele II n. 72, Torino, l'incarico per un rinfresco per n. 45 persone al costo globale di €. 438,35 o.f.c., somma comprensiva dello sconto cauzionale del 2% di cui alla legge regionale 8/80 e dei costi relativi alla sicurezza del lavoro;

- di impegnare la somma di € 438,35 o.f.c. al cap. 16010 art. 3 del Bilancio 2009;

- di procedere all'ordine relativo al servizio per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

- di liquidare la suddetta spesa a seguito di presentazione di regolare fattura.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0103
D.D. 5 ottobre 2009, n. 0671/0093

Consulta delle Elette del Piemonte – Incontro delle Consigliere ed Assessore delle Regioni d'Italia - Impegno di spesa di Euro 1.600,00 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 4 Bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa,

l'organizzazione di un incontro tra le consigliere e le assessori delle Regioni d'Italia da svolgersi presso il Consiglio regionale il 16 ottobre 2009;

2. di affidare al Ristorante Vintage s.r.l. di Piazza Solferino n. 16h, 10121 Torino, l'organizzazione di una colazione di lavoro per le partecipanti all'incontro per un costo a persona di € 40,00 (menù di carne) e di € 48,00 (menù di pesce);

3. di impegnare, non essendo possibile prevedere il numero esatto delle partecipanti, la spesa presunta di euro 1.600,00 o.f.c., al cap. 16010 art. 4 del Bilancio 2009 del Consiglio regionale,

4. di procedere all'ordine relativo al servizio per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

5. di liquidare la suddetta spesa a seguito di presentazione di regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0401

D.D. 6 ottobre 2009, n. 0672/0171

Iniziative inerenti il progetto "Ragazzi in aula" anno 2009. Approvazione ed impegno di spesa di € 17.000,00 sul cap. 13040 art. 12 – esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di approvare – per le motivazioni espresse in premessa – le iniziative inerenti il progetto "Ragazzi in Aula" anno 2009 che si svolgerà a Palazzo Lascaris nei martedì dal 6 ottobre al 17 novembre p.v., per le giornate di studio preparatorie e il 4 dicembre 2009 per la discussione in Aula;

2. di autorizzare il Settore Comunicazione e Partecipazione a procedere all'acquisto di materiale e fornitura di servizi di rappresentanza presso le ditte specializzate dettagliatamente elencate in narrativa;

3. di provvedere al pagamento delle forniture e dei servizi indicati, come dettagliatamente espresse in narrativa, liquidando la relativa spesa sulla base di regolari fatture vistate, e più precisamente:

- alla ditta F. & F. di Fauzia Massimiliano & C. (corrente in Torino, corso Galileo Ferraris n. 78) per quanto attiene alla prima colazione e alla seconda colazione l'importo presunto di € 4.622,24 o.f.c.;

- alla Copisteria Cornia (corrente in Torino, corso Vinzaglio, n. 17) preventivo n. 749/2009 del 30/09/09 (prot. n. 0041367/DB0401 del 1/10/2009). Composizione e riproduzione con tiratura in 200 copie degli 8 progetti di legge. per cui l'importo complessivo risulta essere di € 617,76 o.f.c.;

- alla ditta Filodiretto s.n.c. (corrente in Torino, corso Unione Sovietica n.612/3a) preventivo del 21/09/09 (prot. n. 40110/DB0401 del 22/09/09). Riprese e realizzazione del filmato della manifestazione al prezzo complessivo di € 2.160,00 o.f.c.;

procedendo con le diverse ditte interpellate a stipulare i

relativi contratti a mezzo di lettere commerciali secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.1984, n. 8, nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione;

4. di autorizzare - per quanto attiene alle spese di viaggio che ammontano presumibilmente (in quanto non quantificabili a priori) a € 9.600 o.f.c. – l'economista del Consiglio Regionale ai relativi pagamenti (rimborso biglietti dei mezzi pubblici o, nel caso di utilizzo di auto propria, delle spese sostenute, ovvero delle fatture dei mezzi a noleggio in relazione alle scelte logistiche effettuate dagli istituti scolastici), tramite bonifico bancario o postale, con reintegro successivo sui fondi economici nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione;

5. di impegnare – a tal fine – la somma complessiva di € 17.000,00 con imputazione sul capitolo 13040, art. 12 del Bilancio del Consiglio regionale, Esercizio finanziario 2009;

6. di liquidare le spese in questione sulla base di regolari "pezze giustificative" o di fatture debitamente vistate;

7. di rinviare a successivo provvedimento determinativo la rendicontazione dei costi realmente sostenuti per il progetto in questione.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300

D.D. 6 ottobre 2009, n. 0673/0370

Determinazione repertorio n. 0663/0367 del 30/09/2009. Rettifica per mero errore materiale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di rettificare – per le motivazioni espresse in premessa – la Determinazione del Responsabile della Direzione Amministrazione e Personale Repertorio n. 0663/0367 del 30/09/2009 ove si indicava per mero errore materiale l'importo dell'impegno n. 326/2009 del 10/06/2009 in Euro 3.168,18, o.f.c. anziché l'importo corretto dell'impegno in questione ammontante ad Euro 3.041,94 o.f.c.;

2. di confermare, quindi, tutte le indicazioni contenute nella Determinazione Rep. n. 0663/0367 succitata che qui si richiamano:

- di prendere atto che – per le motivazioni espresse in premessa - il canone mensile di noleggio complessivo, compreso di dotazioni opzionali e coperture assicurative senza franchigia, della nuova autovettura Alfa Romeo 159 1.8 Progression acquisita in locazione da Lease Plan Italia S.p.A. (corrente in Roma, Via Cesare Giulio Viola, n. 48), stabilito in € 698,50, oltre IVA nella Determinazione del Responsabile della Direzione Amministrazione e Personale n. 0440/0238 del 08/06/2009, viene ridotto di € 3,50 determinando un importo mensile unitario di € 695,00 oltre IVA;

- di integrare della somma di € 1.056,00 l'impegno n. 213 del 17/03/2009, assunto con Determinazione Rep. n.

0242/0142 del 13/03/2009 per far fronte alle spese di noleggio della vettura Alfa Romeo 159 targata DJ288DP;

- di ridimensionare da € 3.041,94 ad € 2.622,00 l'impegno n. 326/2009 del 10/06/2009 assunto con Determinazione del Responsabile della Direzione Amministrazione e Personale n. 0440/0238 del 08/06/2009 in relazione al noleggio della nuova Alfa Romeo 159 1.8 Progression.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 6 ottobre 2009, n. 0674/0172

Modifica alla determinazione n. 0034/0011 del 20 gennaio 2009 per inserimento nuovi fornitori.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di modificare – per le motivazioni espresse in premessa – la Determinazione n. 0034/0011 del 20 gennaio 2009 aggiungendo il seguente fornitore:

F. & F. s.n.c. di Fauzia Massimiliano & C. corrente in Torino - Corso Galileo Ferraris, 78 / unità locale: Torino - via Alfieri, 15.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0101

D.D. 8 ottobre 2009, n. 0675/0094

Impegno di spesa per la stampa di due supplementi straordinari del Bollettino Ufficiale relativi alla pubblicità dello stato patrimoniale e tributario dei Consiglieri regionali e degli Amministratori di enti ed istituti operanti nell'ambito della Regione Piemonte per l'anno 2008, alla Ditta Micrograf s.r.l. di Torino. Impegno della somma di € 4.652,96 (oneri fiscali compresi) sul capitolo 13010 articolo 1- esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di prendere atto che la tipografia aggiudicataria della stampa del Bollettino Ufficiale del Regione Piemonte è la Ditta Micrograf srl, con sede legale in via Reiss Romoli, 148 a Torino;

- Di impegnare la somma di € 4.652,96 (oneri fiscali compresi) sul capitolo 13010, articolo 1, dell'esercizio 2009, necessaria per la liquidazione delle spese per la stampa dei supplementi straordinari del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte inerente la pubblicità dello stato patrimoniale e tributario dei consiglieri e Assessori regionali e degli amministratori di enti ed istituti operanti nell'ambito della Regione Piemonte relativa all'anno 2008.

- di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0301

D.D. 8 ottobre 2009, n. 0676/0371

L.r. 29/08/2000 n. 50 art. 3. Contributo nelle spese di funzionamento dei gruppi consiliari. Cessazione del Gruppo Consiliare Misto "Partecipazione e Libertà - Svolta Riformista" e ridefinizione del contributo mensile a favore del Gruppo Consiliare Partito Democratico. Presa d'atto e adempimenti conseguenti.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di stabilire, come descritto in premessa, la nuova misura del contributo per spese di funzionamento di cui all'art. 3 della l.r. n. 50/2000 del gruppo consiliare Partito Democratico.

2. Di prendere atto che, a seguito della modifica intervenuta nella composizione numerica del gruppo consiliare Partito Democratico e alla cessazione del gruppo "Misto Partecipazione e Libertà - Svolta Riformista" si evidenzia una riduzione della spesa a carico del bilancio del Consiglio Regionale per il periodo ottobre-dicembre 2009 di € 9.638,58.

Il Dirigente
Michele Pantè

Codice DB0400/DB0403

D.D. 8 ottobre 2009, n. 0677/0173

Adesione a progetti culturali. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 32.000,00 con imputazione sul cap. 17040, art. 1 – esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di aderire, in ottemperanza delle indicazioni programmatiche impartite dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ai progetti culturali dettagliatamente indicati in premessa, secondo le modalità espresse in narrativa;

2) di impegnare, in relazione a quanto enunciato in premessa, la somma complessiva di € 32.000,00 o.f.c. con imputazione sul Cap. 17040, Art. 1 del Bilancio 2009, procedendo alla liquidazione degli importi assegnati sulla base di documentazione rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 8 ottobre 2009, n. 0678/0372

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2009 - acconto settembre 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere, alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di settembre 2009, per un importo di € 140.129,09 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

- di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 95 del 28/07/2009;

- di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio Regionale: Euro € 140.129,09 cap. 15030 art. 3 impegno n. 24/2009 D.D. n. 12/0006 del 15/01/2009.

Il Dirigente
Michele Pantè

Codice DB0300/DB0304

D.D. 9 ottobre 2009, n. 0680/0373

Autorizzazione alla partecipazione delle dipendenti del Consiglio regionale Doglione Vilma e Rodofile Marisa, assegnate alla Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale, al corso "I beni librari: rischi, emergenze, prevenzione e conservazione" organizzato dalla Regione Piemonte.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 9 ottobre 2009, n. 0681/0374

Autorizzazione alla partecipazione delle dipendenti del Consiglio regionale Doglione Vilma e Rodofile Marisa, assegnate alla Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale, alla giornata di aggiornamento per bibliotecari "Esperienze e progetti di digitalizzazione" organizzato dalla Regione Piemonte.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB03007DB0303

D.D. 9 ottobre 2009, n. 0682/0375

Variazione compensativa al documento "Assegnazione delle risorse ai responsabili delle strutture" tra gli articoli 9, 17 e 4 del capitolo 13030 del bilancio del consiglio regionale esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di effettuare, per le motivazioni espresse in premessa, la variazione compensativa al documento "Assegnazione delle risorse ai Responsabili delle Strutture" nell'ambito del capitolo 13030 del Bilancio del Consiglio regionale

del Piemonte Esercizio Finanziario anno 2009, così come di seguito esposto:

Cap.	Art.	Stanziamiento Attuale	Variazione	Stanziamiento finale
13030	9	220.000,00	-10.000,00	210.000,00
	17	42.500,00	-8.000,00	34.500,00
	4	90.000,00	18.000,00	108.000,00

2) di prendere atto che, a seguito della presente variazione, il totale complessivo del capitolo 13030 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario anno 2009 resta invariato.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 12 ottobre 2009, n. 0683/0376

Locazione dalla Arcidiocesi di Torino dei locali siti in Torino – Via Arcivescovado n. 14 destinati a sede di uffici ed autorimesse del Consiglio regionale del Piemonte per il periodo: 01/10/2009 – 30/09/2015 - versamento dell'imposta per la registrazione del contratto di locazione - impegno di spesa di € 1.160,00 sul cap. 110030 – art. 1 – bilancio 2009.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 12 ottobre 2009, n. 084/0377

Disposizioni per l'espletamento di una procedura negoziata per l'affidamento del servizio biennale di assistenza e conduzione degli impianti elettrici e affini presso il C.R.. Prenotazione di impegno di spesa di euro 19.500,00 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio 2009, euro 117.000,00 o.f.c. sul cap. 13030 art.18 del bilancio 2010, di euro 97.500,00 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio 2011.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di disporre - per quanto in premessa - l'espletamento di una gara informale per l'affidamento del servizio biennale di assistenza e conduzione degli impianti elettrici, di illuminazione, di traduzione simultanea, registrazione, amplificazione, video TV circuito chiuso, impianto di sorveglianza, impianti antifurto ed impianti speciali presso il Consiglio Regionale del Piemonte ed i Gruppi Consiliari mediante l'acquisizione in economia, ai sensi dell'Art. 125 comma 9 e 11 del D. Lgs. n. 163/2006 (Codice degli Appalti), avente una durata di anni due ed un importo presunto di Euro 191.880,00 oltre IVA, importo non comprensivo della quota relativa agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e stimati in Euro 3.120,00 oltre IVA;

2. di approvare lo schema di lettera di invito e relativi allegati, il capitolato speciale d'appalto ed il D.U.V.R.I. che si allegano alla presente Determinazione, con i quali si specificano la tipologia del servizio, le modalità di esecuzione dello stesso nonché le condizioni e le modalità previste per la formulazione dell'offerta economica;

3. di invitare a presentare offerte le Ditte indicate nell'elenco allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4. di stabilire che la gara si terrà nel giorno stabilito dalla lettera d'invito e che le Ditte dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro il termine prescritto dalla lettera d'invito stessa;

5. di stabilire, altresì, che l'affidamento del servizio in questione avverrà, con specifica Determinazione, a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economica più conveniente, determinata con il criterio del prezzo più basso stabilito mediante ribasso percentuale unico ed uniforme sugli importi riportati nell'allegato schema di lettera di invito e nell'allegato Capitolato;

6. di stabilire inoltre che si potrà eventualmente procedere all'affidamento quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara;

7. di stabilire inoltre, che si provvederà alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di scrittura privata ai sensi dell'Art. 33, lett. b della l.r. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i.;

8. di procedere, in caso di urgenza, all'affidamento del servizio anche in pendenza della formale stipulazione del contratto, ai sensi dell'Art. 11 del D.lgs. n. 163/06;

9. di prenotare l'impegno della spesa effettiva di:

- Euro 19.500,00 o.f.c. sul Cap. 13030 Art. 18 del Bilancio 2009,

- Euro 117.000,00 o.f.c. sul Cap. 13030 Art. 18 del Bilancio 2010,

- Euro 97.500,00 o.f.c. sul Cap. 13030 Art. 18 del Bilancio 2011;

10. di dare atto che al formale impegno della spesa effettiva relativa alla fornitura in argomento si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della gara, con specifica Determinazione con la quale si procederà all'approvazione degli esiti della gara ed alla aggiudicazione della fornitura;

11. di stabilire che si procederà all'imputazione della spesa di Euro 150,00 con i fondi a disposizione della cassa economale, per dare corso agli adempimenti relativi ai contributi sulle gare d'appalto, previsti dalla Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 1 marzo 2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0200/DB0203

D.D. 12 ottobre 2009, n. 0685/0037

Fornitura di n. 50 computer per gli uffici del Consiglio regionale tramite convenzione Consip S.p.A. Impegno

di spesa di € 26.554,77 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, es. Finanz. 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di acquistare – per le motivazioni espresse in premessa, tramite convenzione attiva presso il servizio Consip S.p.A., n. 50 computer desktop marca Fujitsu Siemens mod. Esprimo E5720 al costo unitario di € 447,05 o.f.e., comprensivo di monitor LCD da 19 pollici;

2. di fare riferimento a quanto già disposto con la determinazione n. 0333/0020 DB0203 del 23/04/2009 in materia di adempimenti DUVRI;

3. di impegnare la somma di € 26.554,77 o.f.c., sul Cap. 22020 art. 1 Esercizio Finanziario 2009 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata, in subordine alla verifica della regolarità della fornitura.

Il Direttore
Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0303

D.D. 13 ottobre 2009, n. 0686/0378

Disposizioni per l'espletamento di una procedura negoziata per l'affidamento del servizio biennale di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale e dei Gruppi consiliari. Prenotazione di impegno di spesa di euro 19.289,00 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio 2009, euro 115.734,00 o.f.c. sul cap 13030 art 18 del bilancio 2010, di euro 96.445,00 o.f.c. sul cap 13030 art 18 .del bilancio 2011.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di disporre - per quanto in premessa - l'espletamento di una gara informale per l'affidamento del servizio di assistenza e conduzione impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi consiliari mediante l'acquisizione in economia, ai sensi dell'art. 125 comma 9 e 11 del D. Lgs. 163/2006 (Codice degli Appalti), avente una durata di anni due ed un importo presunto di Euro 190.390,00 oltre IVA, importo non comprensivo della quota relativa agli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso e stimati in Euro 2.500,00 oltre IVA;

2. di approvare lo schema di lettera di invito e relativi allegati, il Capitolato Speciale d'Appalto ed il D.U.V.R.I. che si allegano alla presente determinazione, con i quali si specificano la tipologia del servizio, le modalità di esecuzione dello stesso, nonché le condizioni e le modalità previste per la formulazione dell'offerta economica;

3. di invitare a presentare offerte le Ditte indicate nell'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4. di stabilire che la gara si terrà nel giorno stabilito dalla lettera d'invito e che le Ditte dovranno far pervenire

la documentazione richiesta entro il termine prescritto dalla lettera d'invito stessa;

5. di stabilire, altresì, che l'affidamento del servizio in questione avverrà, con specifica determinazione, a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economica più conveniente, determinata con il criterio del prezzo più basso stabilito mediante ribasso percentuale unico ed uniforme sugli importi riportati nell'allegato schema di lettera di invito e nell'allegato Capitolato;

6. di stabilire inoltre che si potrà eventualmente procedere all'affidamento quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della gara;

7. di stabilire inoltre, che si provvederà alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b della l.r. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i.;

8. di procedere, in caso di urgenza, all'affidamento del servizio anche in pendenza della formale stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 163/06;

9. di prenotare l'impegno della spesa effettiva di Euro 19.289,00 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del Bilancio 2009, di Euro 115.734,00 o.f.c., sul cap. 13030 art. 18 del Bilancio 2010 e di Euro 96.445,00 o.f.c., sul cap. 13030 art. 18 del Bilancio 2011;

10. di dare atto che al formale impegno della spesa effettiva relativa alla fornitura in argomento si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della gara, con specifica determinazione con la quale si procederà all'approvazione degli esiti della gara ed alla aggiudicazione della fornitura;

11. di autorizzare il Responsabile della Cassa Economale a procedere alla liquidazione della spesa di Euro 150,00, con i fondi a disposizione della cassa economale (Imp. n. 78 del 27/01/2009 – determinazione n. 0067/0043/DB0302 del 26/01/2009), per dare corso agli adempimenti relativi ai contributi sulle gare d'appalto, previsti dalla Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 1 marzo 2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0403

D.D. 13 ottobre 2009, n. 0687/0175

Adempimenti organizzativi relativi alla presentazione della nuova edizione del volume "Palazzo Lascaris" nella sede romana della Regione Piemonte (21/10/2009). Autorizzazione all'impegno di spesa di € 3.302,20 o.f.c. con imputazione sul cap. 13040, art. 2 – esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, gli adempimenti organizzativi relativi alla presentazione della nuova edizione del volume "Palazzo Lasca-

ris" nella sede romana della Regione Piemonte che si terrà il 21 ottobre p.v.;

2) di affidare i servizi relativi agli adempimenti suddetti, alle ditte i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono gli atti dell'Amministrazione regionale;

3) di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4) di provvedere alla copertura della spesa complessiva impegnando la somma totale di € 3.302,20 con imputazione sul Cap. 13040, Art. 2 - Esercizio finanziario 2009;

5) di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0303

D.D. 13 ottobre 2009, n. 0688/0379

Fornitura e posa di pavimenti in quadrotti autopesanti di pvc al piano terra della sede del Consiglio Regionale del Piemonte di Piazza Solferino, 22 - Torino. Impegno di spesa di € 7.030,33 o.f.c. sul Cap. 13030 Art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – la fornitura e posa di pavimenti in quadrotti autopesanti di pvc al piano terra della sede del Consiglio Regionale del Piemonte di Piazza Solferino, 22 – Torino alle condizioni del preventivo n. 116 del 01/10/2009 (Prot. C.R. n. 41862 del 05/10/2009) (agli atti dell'Amministrazione), alla Ditta Famà Linoleum S.n.c. (corrente in Via Buenos Aires 75/c – 10137 Torino) per un importo complessivo di €. 5.858,61 oltre I.V.A. comprensivo dello sconto del 5 % quale esonero dal versamento della cauzione come previsto dall'Art. 37 della l.r. 23.01.84 n. 8 e s.m.i. e degli oneri per la sicurezza pari a €. 210,00 o.f.e. non soggetti a ribasso;

2. Di stipulare, con la summenzionata Ditta, il relativo Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della l.r. 23.01.84 n. 8 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione dalla Ditta affidataria;

3. Di impegnare a tal fine la somma di €. 7.030,33 o.f.c. a favore della Ditta Famà Linoleum S.n.c. (corrente in Via Buenos Aires, 75/c – 10137 Torino) a carico del Cap. 13030 Art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0200/DB0203

D.D. 14 ottobre 2009, n. 0689/0038

Acquisto di hardware per le postazioni protocollo del

Consiglio regionale. Impegno di spesa di € 7.582,66 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1 es. Finanz. 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'acquisto, tramite il servizio di mercato elettronico Consip S.p.A., presso la Ditta C2 S.r.l. - Cremona, di n. 6 scanner marca Fujitsu mod. FI-5110C, di n. 10 stampanti marca Zebra mod. TPL2844, nonché di n. 6 lettori di codici a barre marca Gryphon mod. D230 multi-interfaccia, al costo complessivo di € 6.318,88 o.f.e.;

2. di impegnare la somma di € 7.582,66 o.f.c. sul Cap. 22020 art. 1 dell'Esercizio finanziario 2009 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata, in subordine alla verifica della regolarità della fornitura.

Il Direttore
Silvia Bertini

Codice DB0100/DB0103
D.D. 14 ottobre 2009, n. 0690/0095

Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2009/2010. Corso di formazione per insegnanti delle scuole superiori del Piemonte. Impegno di spesa € 15.000,00 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere alla realizzazione, nell'ambito del Concorso di Storia contemporanea promosso dal Comitato Resistenza e Costituzione per l'anno scolastico 2009/2010, di un corso di formazione per gli insegnanti delle scuole superiori piemontesi, affidandone la realizzazione agli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte;

2. di individuare nell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria "Carlo Ghilardenghi" il capofila dell'iniziativa, delegando a quest'ultimo la gestione dei rapporti scientifici, organizzativi e finanziari con gli altri Istituti Storici della Resistenza coinvolti;

3. di assumere in capo al Consiglio regionale, preso atto che il costo complessivo del corso è di € 16.000,00 e che € 1.000,00 sono a carico degli stessi Istituti Storici, i restanti oneri finanziari per la realizzazione dell'iniziativa, pari ad € 15.000,00;

4. di procedere all'immediata erogazione in favore dell'Istituto Storico della Resistenza di Alessandria di un acconto pari ad € 7.500,00, rinviando il pagamento del saldo al termine dell'iniziativa, previa presentazione da parte dell'Istituto stesso di relazione finale sull'andamento del corso e di regolare rendicontazione delle spese sostenute;

5. di impegnare la somma di € 15.000,00 sul cap. 16010 art. 6 del bilancio 2009 del Consiglio regionale.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0200/DB0203
D.D. 14 ottobre 2009, n. 0691/0039

Piano di informatizzazione rivolto ai Consiglieri regionali: servizio di connessione Umts. Riduzione impegno di spesa n. 103 di € 2.500,00 sul cap. 13020 art. 5, es. Finanz. 2009, assunto con d.d. n. 0096/0006/db0203 del 29.01.2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere - per le motivazioni espresse in premessa - al disimpegno della somma di € 2.500,00 dall'impegno di spesa n. 103/2009 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 0096/0006/DB0203 del 29.01.2009 ed alla reimpostazione dei fondi sul Cap. 13020 Art. 5, Esercizio finanziario 2009.

Il Direttore
Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0304
D.D. 14 ottobre 2009, n. 0692/0380

Trasferimento del Sig. Parabita Cosimo cat. C, dipendente del Comune di Torino presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304
D.D. 14 ottobre 2009, n. 0693/0381

Partecipazione dei dipendenti del Consiglio regionale Crescimanno Sergio, Cerutti Livia, Minnicelli Claudio, Sanguinetti Lucia, Panero Germana e Zanotti Corrado al "Convegno AIF Pubblica Amministrazione Premio Basile per la formazione 2009 – premiazione". Organizzato da AIF. Autorizzazione.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300
D.D. 14 ottobre 2009, n. 00694/0382

Presa d'atto della variazione della ragione sociale da Ciriè Termica s.n.c. di Cubito Giuseppe e Gallo Giuseppe in Ciriè Termica s.n.c. di Cubito Daniela e Gallo Sonia.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 15 ottobre 2009, n. 0695/0096

Consulta Europea. XXV Edizione Concorso “Diventiamo cittadini europei”. Anno scolastico 2008-2009 Viaggio studio a Bruxelles (28 novembre/1 dicembre 2009). Premiazione ultimo gruppo di vincitori – Autorizzazione a contrarre in economia ed avvio della procedura negoziata di cottimo fiduciario.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare l'acquisizione in economia del servizio di organizzazione del viaggio-studio a Bruxelles (28 novembre/1 dicembre 2009) dell'ultimo gruppo di vincitori del concorso “Diventiamo cittadini europei” promosso dalla Consulta Europea;

2. di avviare la procedura negoziata di cottimo fiduciario per la scelta del contraente cui affidare il servizio in oggetto;

3. di invitare alla procedura negoziata le Agenzie di viaggio indicate in premessa;

4. di approvare l'allegata bozza di lettera d'invito, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

5. di procedere all'affidamento del servizio secondo il criterio del prezzo più basso;

6. di stabilire che si procederà all'affidamento quand'anche sia stata presentata una sola offerta valida, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione (per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare espletamento della gara);

7. di demandare a successivi provvedimenti determinativi, da assumere ad avvenuto espletamento della procedura, l'affidamento del servizio e l'adozione dell'impegno di spesa relativo all'organizzazione del viaggio.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0104

D.D. 15 ottobre 2009, n. 0696/0097

Attività inerenti il mantenimento della certificazione del sistema organizzativo per la qualità secondo i requisiti della norma Uni En Iso 9001:2008 per l'Ufficio Documentazione del Settore studi, documentazione e supporto giuridico legale. Impegno di spesa di € 1.840,00 o.f.c. (cap. 16010 art. 1 esercizio finanziario 2009) a favore della Sig.ra Antonietta Forgia.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere agli adempimenti atti alla verifica per il mantenimento della certificazione di qualità ai sensi della norma Uni En Iso 9001:2008 dell'Ufficio documentazione Settore studi, documentazione e supporto giuridico legale;

2. di affidare per gli adempimenti relativi una consulenza alla Sig.ra Antonietta Forgia, abituale consulente

del Consiglio regionale per un compenso pari a € 1.840,00 o.f.c.

3. di impegnare, a tal fine, la somma di € 1.840,00 o.f.c. sul cap. 16010 art. 1 del bilancio 2009 del Consiglio regionale;

4. di liquidare la consulente dietro presentazione di fattura previo nulla-osta sulla loro regolarità da parte del responsabile della Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0401

D.D. 15 ottobre 2009, n. 0697/0176

Fornitura di materiale promozionale – con immagine istituzionale del Consiglio regionale - da destinare alle scuole che partecipano all'iniziativa “Porte Aperte a Palazzo Lascaris”. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 3.504,60 o.f.c. Capitolo 13040 art. 12 esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di approvare – per le motivazioni espresse in premessa – il preventivo della ditta Pronto Marenz s.a.s. (corrente in Volpiano – TO – via Brandizzo, 127 m) dettagliatamente descritto in narrativa ed agli atti dell'Amministrazione e di autorizzare quindi l'acquisto dell'orologio da muro colore rosso con termometro mm. 300x250 stampato con logo del Consiglio regionale del Piemonte ad un colore – pile incluse - da destinare alle classi che partecipano all'iniziativa “Porte Aperte a Palazzo Lascaris” per un importo complessivo di € 3.504,60 o.f.c.;

2) di procedere all'affidamento della fornitura con la ditta in questione, stipulando il relativo contratto a mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett.d) della l.r. 23/1/1984, n. 8;

3) di impegnare – a tal fine – la somma complessiva di € 3.504,60 o.f.c. con imputazione sul capitolo 13040 art. 12, esercizio finanziario 2009;

4) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0303

D.D. 15 ottobre 2009, n. 0698/0383

Determina dirigenziale n. 0686/0378 db0303 del 13/10/2009. Rettifica.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di rettificare – per le motivazioni espresse in premessa – l'importo relativo alla prenotazione dell'impegno di spesa, fino alla concorrenza dell'attuale disponibilità di

Bilancio per gli anni 2010 e 2011, come segue:

- Cap. 13030 art. 18 Bilancio 2010 € 61.987,42 o.f.c.;
- Cap. 13030 art. 18 Bilancio 2011 € 86.723,61 o.f.c.;

2. di dare atto che si procederà con successivo provvedimento alla prenotazione dell'impegno per la restante somma di € 53.746,58 o.f.c. sul competente capitolo ed articolo del Bilancio 2010 e per la restante somma di € 9.721,39 o.f.c. sul competente capitolo ed articolo del Bilancio 2011;

3. di confermare la prenotazione dell'impegno di spesa di € 19.289,00 o.f.c. sul Cap. 13030 art. 18 del Bilancio 2009;

4. di riconfermare tutte le altre disposizioni di cui alla Determinazione n. 0686/0378 DB0303 del 13/10/2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 15 ottobre 2009, n. 0699/0384

Partecipazione dei dipendenti del Consiglio regionale Casavecchia, Pantè, Raimondi e Moi al corso "Il decreto attuativo della legge Brunetta" organizzato da Pubbliformez. Impegno di spesa di € 1.074,81 cap. 14030 - art. 10 – es. Finanziario 2009 e autorizzazione.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 15 ottobre 2009, n. 0700/0385

Partecipazione dei dipendenti del Consiglio regionale Ancilli, Costanzo, Dolce, Durante, Martinengo, Minnicelli, Tusino e Pognant al Corso "Ict security: tecnologie e normative per la protezione dei dati aziendali" organizzato da Assosecurity impegno di spesa di € 2.801,81 cap. 14030 - art. 10 – es. Finanziario 2009 e autorizzazione.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 15 ottobre 2009, n. 0701/0386

Spese varie in economia relative agli interventi (manutenzioni e/o acquisti) del Settore Tecnico e Sicurezza – integrazione impegno n. 33/2009 di € 18.000,00 - capitolo 13030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di integrare, per le motivazioni in premessa citate l'impegno n. 33/2009 - Capitolo 13030 art. 4 di € 18.000,00 con uno stanziamento complessivo di € 78.000,00.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 19 ottobre 2009, n. 0702/0387

Sostituzione tappezzeria tessile "Sala Presidente" di Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Leone (corrente in Via Regina Giovanna, 7 - Collegno). Impegno di spesa di € 13.174,92 o.f.c. sul cap. 22030 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) Di affidare - per quanto espresso in premessa - la sostituzione della tappezzeria esistente nella Sala del Presidente al primo piano di Palazzo Lascaris per un importo complessivo di € 13.174,92 o.f.c., incluso lo sconto dell'1% sul prezzo offerto quale esonero dal versamento cauzionale previsto dall'art. 37 della l.r. 23.01.84 n. 8 e s.m.i. alla Ditta Leone di Reita Enrico (corrente in Via Regina Giovanna, 7 - 10193 Collegno), alle condizioni della relazione tecnica/preventivo RIL 01/08 del 15/10/2008 (Prot. C.R. n. 44199/DB0304 del 21/10/2008);

2) Di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto del 1% a tal fine praticato;

3) Di stipulare, con la summenzionata Ditta, il relativo Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della l.r. n. 8/84, secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione della Ditta affidataria;

4) Di impegnare la somma complessiva di € 13.174,92 o.f.c., per far fronte agli oneri relativi al distacco della tappezzeria, alla fornitura di 85 mtl di damasco in seta a motivi floreali riprodotto storico, alla tesatura del tessuto, nonché alla finitura dello stesso con bordo in passamaneria, sul Cap. 22030 Art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0403

D.D. 19 ottobre 2009, n. 0704/0177

Adempimenti relativi alla mostra itinerante "I tre monti consacrati all'angelo. Storia e iconografia". Allestimento presso la città di Rosta. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 582,12 con imputazione sul cap. 13040 art. 2 – esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, gli adempimenti relativi alla mostra "I tre monti consacrati all'Angelo. Storia e iconografia" che verrà allestita nella città di Rosta;

2) di autorizzare l'incarico delle forniture alla Ditta

indicata in premessa il cui preventivo, dettagliatamente riportato in narrativa, è agli atti dell'Amministrazione regionale;

3) di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8, per quanto riguarda i fornitori di beni e servizi;

4) di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 582,12 con imputazione sul Cap. 13040 Art. 2 – Esercizio finanziario 2009;

5) di provvedere alla liquidazione delle relativa spesa sulla base di regolare fattura, debitamente vistata.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0301

D.D. 19 ottobre 2009, n. 0705/0389

Presa d'atto, ai fini dell'erogazione dell'indennità di carica, dell'elezione del consigliere regionale Gianfranco Novero alla carica di Presidente della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, l'incompatibilità e l'insindacabilità in sostituzione del Consigliere regionale Claudio Dutto. L.r. 21/2000.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di prendere atto dell'elezione, in data 1 ottobre 2009, del Consigliere Gianfranco Novero come Presidente della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, l'incompatibilità e l'insindacabilità in sostituzione del Consigliere Claudio Dutto dimissionario.

2. Di autorizzare conseguentemente, ai sensi della l.r. 21/2000 e s.m.i., la liquidazione al predetto Consigliere della maggiore indennità di carica di cui sopra, pari al 95% dell'indennità parlamentare lorda, a decorrere dal 1 ottobre 2009 in sostituzione del Consigliere dimissionario.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 19 ottobre 2009, n. 0706/0390

Ex dipendente Sig.ra Carla Barazzotto. Determinazione omogeneizzazione Trattamento di Fine Servizio. Legge regionale n. 64/80.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 19 ottobre 2009, n. 0707/0391

Servizio di assistenza e conduzione degli impianti elettrici e affini presso il Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento alla Ditta Imp. Electric s.r.l. per il periodo 01/11/2009 - 31/12/2009 (due mesi). Impegno di spesa di euro 14.476,62 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – il servizio di assistenza e conduzione degli impianti elettrici e affini presso il Consiglio Regionale del Piemonte alla Ditta Imp. Electric s.r.l. (corrente in Via Cuorgnè n. 47 – 10098 Rivoli – TO), per il periodo 01/11/2009 – 31/12/2009, agli stessi patti, termini, modalità e condizioni del Contratto Rep. n. 1460/CR del 07/01/2008, in scadenza il 31/10/2009;

2. Di prendere atto che la Ditta Imp. Electric s.r.l. si dichiara disponibile a praticare un ulteriore sconto pari al 2% sui prezzi al fine dell'esonero dal versamento della cauzione come previsto dall'Art. 37 della l.r. n. 8/84 e s.m.i.;

3. Di consegnare alla Ditta Imp. Electric s.r.l. il Documento Unico di Valutazione dei Rischi per l'Eliminazione delle Interferenze (DUVRI) e che il medesimo deve essere sottoscritto per accettazione;

4. Di stipulare, con la summenzionata Ditta, il relativo Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della l.r. n. 8/84 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione dalla Ditta affidataria;

5. Di impegnare la somma complessiva di €. 14.476,62 o.f.c. a favore della Ditta Imp. Electric s.r.l., corrente in Via Cuorgnè n. 47 - 10098 Rivoli (TO), così ripartita:

A - servizio di assistenza tecnica (manutenzione ordinaria), pari a €. 8.696,52 o.f.c.;

B - fornitura di parti di ricambio e presenza di addetti, pari a €. 3.498,60 o.f.c.;

C - interventi di manutenzione straordinaria per migliorie o adeguamenti impiantistici, ordinati e contabilizzati a misura, pari a €. 2.131,50 o.f.c.;

D – oneri per la sicurezza, pari a €. 150,00 o.f.c.;

sul Cap. 13030 Art. 18 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2009

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400

D.D. 20 ottobre 2009, n. 0708/0178

Spese per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni varie del Consiglio regionale. Integrazione di € 12.000,00 all'impegno di spesa n. 34 – det. n. 16/004 del 26/01/2009 (cap. 13040, art. 1 – bilancio 2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di autorizzare – per le motivazioni indicate in premessa – l'integrazione di € 12.000,00 all'impegno n. 34 del 16/01/2009 (determinazione n. 16/004DB0400), con imputazione sul Cap. 13040, Art. 1 – Esercizio Finanziario 2009, per far fronte alle spese che si renderanno ne-

cessarie per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni varie del Consiglio regionale, rivolgendosi ai fornitori del Consiglio regionale indicati in narrativa o, ove occorra per forniture specifiche, ad altri particolarmente qualificati;

2) di procedere agli ordini dei servizi e delle forniture che si renderanno necessarie, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di liquidare gli importi delle suddette prestazioni sulla base di regolari fatture, debitamente vistate;

4) di autorizzare, qualora se ne presenti la necessità, l'Economo del Consiglio regionale al pagamento delle suddette spese, con reintegro successivo sui fondi economici nell'ambito dell'impegno di spesa disposto con la presente determinazione.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0200/DB0203

D.D. 20 ottobre 2009, n. 0709/0040

Rinnovo delle licenze e del servizio di assistenza ai prodotti antivirus McAfee Security. Affidamento alla Ditta CDC S.p.A. impegno di spesa di € 5.837,39 o.f.c. sul cap. 13020 art. 5, es. Finanz. 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – la fornitura del servizio e dei prodotti richiesti alla Ditta CDC S.p.A. (Via Tosco Romagnola, 61 - 56012 - Fornacette (Pisa));

2. di prendere atto che la spesa complessiva è di € 5.120,52 o.f.e. come risulta dall'offerta presentata dalla Ditta il 1 ottobre 2009 (Prot. CR n. 41482/DB0203 del 01.10.2009- agli atti del Direzione);

3. di prender atto della disponibilità della citata Ditta a praticare uno sconto pari al 5% quale esonero dal versamento del deposito cauzionale previsto dall'art. 37 della l.r. 23/1/84 n. 8, così come specificato nell'offerta stessa;

4. di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della l.r. 23.01.1984 n. 8, così come modificata dalla l.r. 30.03.1992 n. 18;

5. di impegnare la spesa di € 5.837,39 o.f.c. sul Cap. 13020 Art. 5, Esercizio Finanziario 2009 che sarà liquidata sulla base di fattura debitamente vistata.

Il Direttore
Silvia Bertini

Codice DB0400/DB0404

D.D. 20 ottobre 2009, n. 0710/0179

L. 22/02/2000, n. 28 “Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica”. Rimborso emittenti locali per consultazione amministrativa del 2007. Impegno di spesa di € 33.804,30

al cap. 17070, art. 1, del bilancio 2009 del Consiglio regionale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di prendere atto che le competenze di spettanza delle emittenti dichiaratesi disponibili a trasmettere i messaggi autogestiti gratuiti per la consultazione amministrativa del 27/28 maggio 2007 ammontano ad € 33.804,30;

- di impegnare a tal fine la somma di cui sopra al cap. 17070, art.1, del Bilancio 2009 del Consiglio regionale;

- di procedere alla liquidazione delle spettanze delle emittenti secondo il riparto allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0403

D.D. 20 ottobre 2009, n. 0711/0180

Rettifica alla determinazione n. 521/131/db0403 del 14/7/2009 ed autorizzazione all'ulteriore impegno di spesa di € 8.660,00 con imputazione per € 866,00 sul cap. 13040, art. 10 e per € 7.794,00 sul cap. 13040, art. 14 – esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di rettificare – secondo quanto esposto in premessa – la determinazione n. 521/131/DB0403 del 14/7/2009 imputando l'impegno di spesa n. 379 del 15/7/2009 dall'Art. 11 del Cap. 13040 all'Art. 10 dello stesso Capitolo;

2. di autorizzare l'ulteriore impegno di spesa di € 8.660,00 con imputazione per € 866,00 sul Cap. 13040, Art. 10 ed € 7.794,00 sul Cap. 13040, Art. 14 – Esercizio Finanziario 2009;

3. di procedere all'ordine, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4. di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 20 ottobre 2009, n. 0712/0392

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria D1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità, tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della legge 28.2.87 n. 56.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere, per le considerazioni indicate in premessa, all'assunzione di una unità di personale a tempo

determinato appartenente alla categoria D, posizione economica D.1, in sostituzione della dipendente sopra citata e fino al rientro della stessa, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, tramite avviamento a selezione dal competente Ufficio del Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 16 della Legge 28.2.87 n. 56 e successive modificazioni;

2. di stabilire per la verifica della prova di idoneità quanto già indicato in premessa;

3. di definire in applicazione degli indirizzi forniti dall'Ufficio di Presidenza che l'idoneità al posto venga verificata dal Dirigente del Settore Organizzazione e Personale della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale;

4. di stabilire, inoltre, di sottoporre al periodo di prova il lavoratore qualora si tratti di prima assunzione a tempo determinato oppure in caso di valutazione negativa del precedente rapporto di lavoro a tempo determinato;

5. di dare atto che la spesa relativa al trattamento economico ivi compresi gli oneri riflessi per tale figura professionale per la parte relativa al corrente esercizio finanziario trova copertura sul capitolo 14030/5 del Bilancio del Consiglio Regionale 2009.

Il Dirigente
Michele Pantè

Codice DB0300/DB0301

D.D. 21 ottobre 2009, n. 0713/0393

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale, periodo dal 01.09.2009 al 30.09.2009. Approvazione e reintegro.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il rendiconto dei pagamenti effettuati tramite la cassa economale nel periodo dal 1 al 30 settembre 2009 pari a € 17.886,69 trasmesso dall'economo con nota n. 0041583/DB0302 del 02/10/2009 e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di autorizzare l'emissione dei relativi mandati di reintegro del fondo economale, relativi al periodo dal 1° al 30 settembre 2009, per un importo complessivo di € 17.886,69.

Il Dirigente
Michele Pantè

Codice DB0100/DB0103

D.D. 22 ottobre 2009, n. 0715/0098

Consulta europea - XXVI Edizione Concorso Diventiamo cittadini europei anno-scolastico 2009/2010. Affidamento incarico svolgimento conferenze a docenti - impegno di spesa euro 7.752,27 o.f.c. cap. 16010 art. 5 bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)

determina

1. di affidare l'incarico per lo svolgimento delle conferenze di preparazione al concorso "Diventiamo cittadini europei" ai professori: Giampiero Bordino, Rosario Ferrara, Edoardo Greppi, Lucio Levi, Luigi Vittorio Majocchi, Corrado Malandrino, Umberto Morelli, Sergio Pistone, Giuseppe Porro e al dottor. Massimo Gaudina della Commissione Europea corrispondendo loro un compenso di euro 301,81 per le conferenze fuori Torino (n. 21) e di euro 243,81 per le conferenze in Torino (n. 2), per una spesa totale di euro 7.402,27 o.f.c., comprensiva di I.R.A.P. 8,50% dando atto che l'incarico non si configura come "collaborazione coordinata e continuativa in favore del Consiglio regionale";

2. di autorizzare il rimborso al prof. Luigi Vittorio Majocchi delle spese di viaggio, per una spesa massima di euro 100,00 circa;

3. di prevedere una somma presunta di euro 250,00 per i relatori che abbiano superato il limite di reddito stabilito dall'art. 44 della Legge n. 326 del 24.11.2003;

4. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L. R. n. 8/84;

5. di liquidare le su menzionate somme sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolare fattura;

6. di imputare la spesa presunta di euro 7.752,27 o.f.c., al capitolo 16010, articolo 5, bilancio 2009 del Consiglio regionale.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0300

D.D. 22 ottobre 2009, n. 0716/0395

Servizio di noleggio, per mesi ventiquattro, di una autovettura Alfa Romeo 159 2.4 Jtd Q4 Distinctive. Integrazione agli impegni di spesa già assunti con determinazione n. 240/0140 del 13/03/2009 – importo complessivo euro 13.488,66.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di approvare – per quanto espresso in premessa – l'offerta di Savarent S.p.A. di cui alla nota prot. C.R. n. 40127/DB0300 del 23/09/2009, allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, relativa alla rinegoziazione del canone di noleggio della autovettura Alfa Romeo 159 targata DV654KH a seguito dell'adeguamento del monte chilometrico, che di seguito si riporta:

- data decorrenza variazione 01/12/2009;
- imponente nuovo canone conseguente alla variazione Euro 1.423,72, oltre IVA;
- anticipo mensile costo carburante Euro 383,62, oltre IVA;

2. di integrare gli impegni di spesa assunti con determinazione n. 0240/0140 del 13/03/2009, in favore di Savarent SpA, per il servizio di noleggio in questione, per

un totale di Euro 13.488,66 così ripartiti:

- Euro 899,24, o.f.c., impegno n. 209/2009 sul cap. 12030, art. 2 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2009;
- Euro 10.790,93, o.f.c., impegno n. 19/2010 sul cap. 12030, art. 2 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2010;
- Euro 1.798,49, o.f.c., impegno 12/2011 sul cap. 12030, art. 2 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2011.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 22 ottobre 2009, n. 0717/0181

Rettifica alla determinazione n. 0546/0141 del 27.07.2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di sostituire al cap. 13040 tutti i riferimenti all'art. 11, con art. 10, relativamente alla Determinazione Dirigenziale n. 0546/0141 del 27 luglio 2009;
2. di annullare l'impegno di spesa n. 397 del 28.7.2009 per un importo di €. 1.050,00 sul cap. 13040 art. 11;
3. di reimpegnare la somma di €. 1.050,00 sul Cap. 13040, art. 10 – Esercizio finanziario 2009;
4. di provvedere alla liquidazione della relativa spesa sulla base di regolare fattura, debitamente vistata.

Il Dirigente
Marina Ottavi

Codice DB0300

D.D. 22 ottobre 2009, n. 0718/0396

Fornitura e posa di pareti attrezzate e divisorie per locali ed uffici della sede del Consiglio regionale del Piemonte – Piazza Solferino, 22 – Torino. Estensione della fornitura fino ad un quinto dell'importo contrattuale ed approvazione dell'atto di sottomissione. Impegno della spesa a favore di Mascagni S.p.A. di euro 37.781,30 o.f.c. sul cap. 22030 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte – esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'estensione della fornitura e posa di pareti attrezzate e divisorie per locali ed uffici della sede del Consiglio regionale del Piemonte, affidata a Mascagni S.p.A., con sede in Via Porrettana, 383 – Casalecchio di Reno (BO), fino ad un quinto dell'importo contrattuale e, quindi, per un importo presunto di Euro 30.884,42, oltre IVA, oltre ad Euro 600,00, oltre IVA, per oneri per la sicurezza;
2. di approvare l'atto di sottomissione sottoscritto in

data 16 ottobre 2009 ed allegato, in copia fotostatica, alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, con il quale Mascagni S.p.A. si impegna a fornire la maggiori quantità della fornitura e posa di pareti, agli stessi patti, prezzi e condizioni di cui al Contratto Rep. 1834/C.R. del 3 agosto 2009;

3. di procedere alla stipulazione del relativo atto aggiuntivo, nei modi previsti dall'art. 33, lett. b) della l.r. 23 gennaio 1984, n. 8, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4. di impegnare, a favore di Mascagni S.p.A., con sede in Via Porrettana, 383 – Casalecchio di Reno (BO), l'ulteriore somma di Euro 37.781,30, o.f.c., sul cap. 22030 Art. 1 del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte – Esercizio Finanziario 2009, per far fronte ai nuovi oneri per la fornitura e posa di pareti attrezzate e divisorie per locali ed uffici del Consiglio regionale del Piemonte.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0404

D.D. 23 ottobre 2009, n. 0720/0182

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Presentazione della ricerca inerente al progetto “Bambini e ragazzi davanti alla Tv: il consumo, le preferenze, le aspettative”. Impegno di spesa di € 3419,84 ofc sul cap. 11070, art.1, del bilancio 2009 del Consiglio regionale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere, secondo le modalità indicate in narrativa, agli adempimenti organizzativi del convegno “Le trappole del verosimile” (Asti, 29 ottobre 2009) nel corso del quale verrà presentata la ricerca sul consumo mediatico di bambini ed adolescenti di cui alla premessa;

di impegnare la somma di di € 3.419,84 o.f.c. sul cap. 11070, art. 1, del Bilancio 2009 del Consiglio regionale per gli adempimenti di cui sopra;

2. di affidare gli incarichi per i servizi necessari allo svolgimento dell'iniziativa alle Ditte in premessa con le modalità indicate in narrativa;

3. di procedere agli ordini dei citati servizi per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i. e dell'art. 47, comma 1 della D.C.R. 221 – 3083 del 29/1/2002;

4. di autorizzare l'Economo del Consiglio regionale al pagamento di eventuali spese non prevedibili ma, pur tuttavia, indifferibili con reintegro successivo sui fondi economici nell'ambito dell'impegno di spesa disposto con la presente determinazione.

5. di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Dirigente
Marina Ottavi

Codice DB0400/DB0401

D.D. 26 ottobre 2009, n. 0721/0183

Conferenze in Biblioteca “Quattro caffè filosofici” - Conferimento prestazione occasionale al dottor Guido Luciano Carlo Brivio di Bestagno per un importo di € 325,50 o.f.c. – Impegno di spesa al cap. 16040 art. 1 - Bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di conferire l’incarico di prestazione professionale dottor Guido Luciano Carlo Brivio di Bestagno (omissis), per l’attività descritta in premessa, per un importo complessivo di € 325,50 o.f.c. inclusa l’IRAP nella misura dell’8,5%;

2. di impegnare la somma di € 325,50 sul cap. 16040 art. 1 del bilancio 2009 ove esiste apposito stanziamento con sufficiente disponibilità;

3. di corrispondere il compenso a seguito di regolare nota presentata dall’interessato, regolarmente vistata, accertante lo svolgimento della prestazione con le modalità previste.

Il Dirigente
Marina Ottavi

Codice DB0300/DB0303

D.D. 26 ottobre 2009, n. 0722/0398

Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei Gruppi consiliari. Affidamento alla Ditta Cirie’ Termica snc per il periodo 01/11/2009 - 31/12/2009 (due mesi). Impegno di spesa di euro 18.965,08 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio Regionale e dei Gruppi Consiliari alla Ditta Ciriè Termica s.n.c. (corrente in Via G. Brunero, 2 – 10077 San Maurizio Canavese –TO), per il periodo 01/11/2009 – 31/12/2009, agli stessi patti, termini, modalità e condizioni del Contratto Rep. n. 1459/CR del 04/01/2008, in scadenza il 31/10/2009;

2. Di prendere atto che la Ditta Ciriè Termica s.n.c. si dichiara disponibile a praticare un ulteriore sconto pari al 2% sui prezzi, al fine dell’esonero dal versamento della cauzione, come previsto dall’Art. 37 della l.r. n. 8/84 e s.m.i.;

3. Di consegnare alla Ditta Ciriè Termica s.n.c. il Documento Unico di Valutazione dei Rischi per l’Eliminazione delle Interferenze (DUVRI) e che il medesimo

deve essere sottoscritto per accettazione;

4. Di stipulare, con la summenzionata Ditta, il relativo Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell’Art. 33 lettera d) della l.r. n. 8/84 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione dalla Ditta affidataria;

5. di integrare la successiva voce B con ulteriori € 3.000,00 o.f.c. per la presenza di addetti aggiuntivi, in previsione dell’intensificarsi dell’attività istituzionale, nei mesi di novembre e dicembre, oltre l’orario ordinario, anche con sedute notturne;

6. Di impegnare, quindi, la somma complessiva di € 18.965,08 o.f.c. a favore della Ditta Cirie’ Termica s.n.c., corrente in Via G. Brunero, 2 – 10077 San Maurizio Canavese (TO), così ripartita:

A - servizio di assistenza tecnica (manutenzione ordinaria), pari a € 9.550,88 o.f.c.;

B - fornitura di parti di ricambio e presenza di addetti, pari a € 3.082,10 o.f.c. + € 3.000,00 o.f.c.;

C - interventi di manutenzione straordinaria per migliorie o adeguamenti impiantistici, ordinati e contabilizzati a misura, pari a € 1.450,40 o.f.c.;

D - verifica e controllo condizionatori, pari a € 1.631,70 o.f.c.;

E – oneri per la sicurezza pari a € 250,00 o.f.c.;
sul Cap. 13030 Art. 18 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l’Esercizio Finanziario 2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0302

D.D. 26 ottobre 2009, n. 0723/0399

Aggiornamento - a far data dall’1.7.2009 - del canone di locazione dei locali siti in Torino, Via Confienza n. 14 (piano terra ed interrato), di proprietà della Unicredit Real Estate S.p.A. ed adibiti a sede della Biblioteca del Consiglio regionale del Piemonte. Presa d’atto.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa – che il canone di locazione dei locali di proprietà della Unicredit Real Estate S.p.A. siti in Torino, via Confienza n. 14 (piano terra ed interrato) adibiti a sede della Biblioteca del Consiglio regionale del Piemonte e dei relativi uffici, viene aggiornato (ai sensi dell’art. 32 della Legge 392/78 e s.m.i. e come previsto dall’ art. 3 del contratto rep. n. 5928 del 29.6.2001) nella misura annua di € 93.211,44 oltre l’IVA per il periodo dall’ 1.7.2009 al 30.6.2010 e per i successivi periodi se non verranno richiesti altri aggiornamenti;

2) di prendere altresì atto che l’aggiornamento del canone trova copertura con la somma impegnata con la Determinazione n. 90/61/DB0302 del 29.1.2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 27 ottobre 2009, n. 0724/0400

Partecipazione del dipendente del Consiglio regionale Pallante Francesco al Corso “La fase ascendente del diritto dell’Unione europea” organizzato da Eurocooperation - European University Institute. Impegno di spesa di € 651,81 cap. 14030 - art. 10 - es. Finanziario 2009 e autorizzazione.

(omissis)

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice CB0400/DB0403

D.D. 27 ottobre 2009, n. 0725/0184

Revoca determinazione n. 554/0144 del 29.7.2009.

(omissis)

Il Direttore

Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0403

D.D. 28 ottobre 2009, n. 0726/0185

“Presentazione del rapporto sulla legislazione tra Stato, Regioni e Unione Europea. Torino, Palazzo Madama 30.10.2009. Adempimenti organizzativi. Autorizzazione all’impegno di spesa € 49.423,66 sul cap. 13040, art. 2 € 2.142,00 sul cap. 16040 art. 1 – esercizio finanziario 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, gli adempimenti organizzativi relativi alla Presentazione del Rapporto sulla Legislazione tra Stato, Regioni e Unione Europea che si terrà a Torino – Palazzo Madama il 29-30 ottobre 2009;

2. di affidare le relative forniture alle ditte individuate i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono gli atti dell’Amministrazione regionale;

3. di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell’art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4. di provvedere alla copertura della spesa complessiva impegnando la somma complessiva di € 51.565,66 con imputazione di € 49.423,66 sul Cap. 13040, Art. 2 ed € 2.142,00 sul Cap. 16040 Art. 1 Esercizio finanziario 2009, che offrono la necessaria disponibilità;

5. di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, parcelle e note debitamente vistate.

Il Direttore

Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 28 ottobre 2009, n. 0727/0186

Determinazione n. 0648/0162 del 28 settembre 2009.

Incremento impegno di spesa n. 449 di € 50,00 o.f.c. sul Cap. 13040 art. 2 – Esercizio finanziario 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare il prolungamento della stipula con la compagnia AXA Art Versicherung, per il tramite del broker Willis Italia S.p.A., della polizza per la copertura assicurativa del materiale esposto fino al 27 novembre 2009 presso la sala espositiva della Biblioteca in occasione della mostra “La conquista immaginaria della Luna e dello spazio dall’antichità al 1969” (offerta del 22/10/2009 - prot. C.R. 00454116/DB0401 del 26/10/2009);

2. di procedere alla stipula per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell’art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3. di incrementare l’impegno di spesa n. 449 con € 50,00 imputando a tal fine detta somma sul capitolo 13040 art. 2 del Bilancio 2009 e di liquidare le relative spese sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore

Rita Marchiori

Codice DB0200/DB0203

D.D. 28 ottobre 2009, n. 0728/0041

Acquisto di stampanti inkjet per gli uffici del Consiglio regionale tramite mercato elettronico Consip S.p.A. Impegno di spesa di € 568,66 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1 es. Finanz. 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all’acquisto, tramite il servizio di mercato elettronico Consip S.p.A., presso la Ditta C2 S.r.l. - Cremona, di n. 6 stampanti inkjet marca Hewlett-Packard modello Photosmart D5460, al costo unitario di € 78,98 o.f.c.;

2. di impegnare la somma di € 568,66 o.f.c. sul Cap. 22020 art. 1 dell’Esercizio finanziario 2009 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata, in subordine alla verifica della regolarità della fornitura.

Il Direttore

Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0304

D.D. 29 ottobre 2009, n. 0729/0401

Partecipazione del dipendente del Consiglio regionale Rolando Mauro, assegnato alla Direzione Amministrazione e Personale, ai seminari “La certificazione energetica degli edifici” e “La sicurezza nei cantieri temporanei o mobili” organizzati da Geo Network s.r.l.. Autorizzazione.

(omissis)

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 30 ottobre 2009, n. 0730/0187

Determine n. 0168/0040 del 19/02/2009 e 0426/0106 del 28/05/2009 – Per la realizzazione di cataloghi affidata alla Ditta Mario Gros relativi alle mostre allestite presso la Biblioteca regionale. Implementazione di € 416,00 dell'impegno di spesa n. 175 per un importo complessivo di € 12.786,80 Cap. 13040 Art. 9 Esercizio finanziario 2009.

(omissis)
Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0103

D.D. 3 novembre 2009, n. 0731/0099

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Convenzione con la Fondazione Operti per un programma di microcredito. Costituzione del fondo di garanzia per l'anno 2009. Impegno di spesa € 30.000,00 sul Cap. 16010 art. 8 bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere all'attuazione della Convenzione, approvata dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 108 del 21 settembre 2009 e sottoscritta dal Presidente del Consiglio regionale in data 2 novembre 2009, tra l'Osservatorio sull'usura del Consiglio regionale del Piemonte e la Fondazione Don Mario Operti Onlus di Torino, avente ad oggetto la realizzazione di un programma di microcredito per la creazione di nuove microimprese nell'ambito della regione Piemonte;

2. di erogare, ai sensi dell'articolo 3 della Convenzione, la somma di € 30.000,00 in favore della Fondazione Don Mario Operti Onlus per la costituzione del fondo di garanzia del programma per l'anno 2009;

3. di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 8 della Convenzione, la Fondazione Operti provvederà, con cadenza semestrale, a presentare all'Osservatorio sull'usura la rendicontazione sull'andamento del programma e sull'utilizzo del fondo di garanzia;

4. di impegnare la somma di € 30.000,00 assegnata sull'articolo 8 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0403

D.D. 3 novembre 2009, n. 0732/0188

Determinazione n. 630/157/db0403 del 18/9/2009. Riduzione dell'impegno di spesa da € 54.370,00 a € 45.772,44. Autorizzazione (cap. 13040, art. 3 – esercizio finanziario 2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)

determina

1. di ridurre – secondo quanto esposto in premessa – l'impegno di spesa di cui alla determinazione n. 630/157/DB0403 del 18/9/2009 da € 54.370,00 ad € 45.772,44 sui fondi del Cap. 13040, Art. 3 – Esercizio finanziario 2009;

2. di procedere all'ordine, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3. di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 3 novembre 2009, n. 0733/0189

Realizzazione ristampa n. 500 cartoline postvideokard contenente il dvd da 12 mm "Consiglio Regionale cuore del Piemonte" nella edizione italiana, inglese, francese, tedesca e spagnola. Ditta affidataria: La bottega dell'immagine – Impegno di spesa € 1.944,00 o.f.c. sul cap. 13040 art. 12 – esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di autorizzare – per le motivazioni espresse in premessa – la realizzazione della ristampa di n. 500 PostVideoKard contenenti il DVD da 12 mm. "Consiglio Regionale cuore del Piemonte" nelle edizioni italiana, inglese, francese, tedesca e spagnola, affidando l'incarico alla società La Bottega dell'Immagine S.c.r.l., per un importo di € 3,24 1.620,00 + IVA 20%, comprensivo dell'1% quale esonero cauzionale;

2) di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8;

3) di procedere al pagamento dei diritti S.I.A.E. tramite cassa economale per un importo di € 81,05;

4) di impegnare a tal fine la somma di € 2.025,05 o.f.c. con imputazione al cap. 13040 art. – esercizio finanziario 2009;

5) di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 3 novembre 2009, n. 0734/0190

Realizzazione del progetto "Sistema Integrato di Dati Elettorali" per dotare l'Osservatorio Elettorale di un sistema utile a potenziare e ad ottimizzare la consultazione e la gestione dei dati mediante l'utilizzo di cartografie ed il collegamento a fonti informative esterne. Variazione compensativa nel cap. 13040 per € 20.000,00. Impegno di spesa di € 96.000,00 o.f.c. sul cap. 13040 art 13 Esercizio Finanziario 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di modificare l'attuale stanziamento dell'art. 13 del cap. 13040 provvedendo alla seguente variazione compensativa tra articoli:

cap. 13040 articolo 12 – 20.000,00

cap. 13040 articolo 13 + 20.000,00

2) di affidare al C.S.I. Piemonte (corrente in Torino, C.so Unione Sovietica 216), l'incarico di realizzare il progetto "Sistema Integrato di Dati Elettorali" per dotare l'Osservatorio Elettorale di un sistema utile a potenziare e ad ottimizzare la consultazione e la gestione dei dati mediante l'utilizzo di cartografie ed il collegamento a fonti informative esterne;

3) di procedere a tale affidamento mediante lettera d'ordine da inviare al C.S.I., e da questi successivamente restituita controfirmata per accettazione, così come previsto nel contratto quadro di sviluppo e gestione del Sistema Informativo del Consiglio Regionale;

4) di impegnare, ai fini predetti, la somma complessiva di € 96.000,00 o.f.c., con imputazione sul cap. 13040 art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale, esercizio finanziario 2009;

5) di provvedere al pagamento della suddetta fornitura dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata.

Il Dirigente
Domenico Tomatis

Codice DB0300/DB0304

D.D. 4 novembre 2009, n. 0736/0402

Partecipazione dei dipendenti del Consiglio regionale Poppa Cosimo e Chiezzi Andrea al corso "Il DURC e il DUVRI alla luce delle ultime disposizioni normative e giurisprudenziali" organizzato da Opera srl . Impegno di spesa di € 741,81 cap. 14030 - art. 10 - es. Finanziario 2009 e autorizzazione.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 4 novembre 2009, n. 0737/0403

Trasferimento della Sig.ra Accalai Sandra cat. C, dipendente del Comune di Alpignano presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 4 novembre 2009, n. 0738/0404

Fornitura di elementi di arredo (ripiani) in plexiglass trasparente per la Biblioteca della Regione Piemonte con sede presso il Consiglio regionale del Piemonte - Via Confienza n. 14 - Torino. Affidamento alla Ditta Tekspan S.p.A. Impegno di spesa di € 5.203,44 o.f.c.

sul cap. 13030 art. 19 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – la fornitura di elementi di arredo (ripiani) in plexiglass trasparente per la Biblioteca della Regione Piemonte con sede presso il Consiglio Regionale del Piemonte – Via Confienza n. 14 – Torino, alla Ditta Tekspan S.p.A., corrente in Strada Alberassa n. 75 – 10026 Santena (TO), alle condizioni del preventivo del 06/10/2009 (Prot. C.R. n. 42638/DB0303 del 09/10/2009) agli atti dell'Amministrazione, per un importo complessivo di €. 4.336,20 oltre IVA, comprensivo dello sconto dell'1% sul prezzo offerto al fine dell'esonero dal versamento della cauzione come previsto dall'Art. 37 della l.r. n. 8/84 e s.m.i;

2. Di stipulare, con la Ditta Tekspan S.p.A., il Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della l.r. n. 8/84 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione dalla Ditta affidataria;

3. Di impegnare, per far fronte agli oneri derivanti dallo stipulando Contratto, la somma di €. 5.203,44 o.f.c. a favore della Ditta Tekspan S.p.A., a carico del Cap. 13030, Art. 19, del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2009.

Il Dirigente
Michele Pantè

Codice DB0300/DB0303

D.D. 4 novembre 2009, n. 0739/0405

D.lgs. 81/2008 - sorveglianza sanitaria - analisi per l'accertamento dell'assunzione di sostanze alcoliche per i dipendenti che svolgono mansioni a rischio. Affidamento al Centro regionale antidoping . Regione Gonzole 10/1 – 10143 Orbassano (To). Impegno di spesa di € 712.40 o.f.c. sul cap. 13030 art. 7 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) Di affidare - per quanto espresso in premessa – il servizio per l'effettuazione delle analisi per l'accertamento dell'assunzione di sostanze alcoliche per i dipendenti che svolgono mansioni a rischio per un importo complessivo di € 712.40 o.f.c., al Centro Regionale Antidoping - Alessandro Bertinarie – Regione Gonzole 10/1 – 10043 Orbassano (TO), alle condizioni del preventivo del 29/10/2009 (Prot. C.R. n. 46179/DB0303 del 30/10/2009) (agli atti dell'Amministrazione);

2) Di stipulare con il summenzionato Consorzio, il relativo Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della l.r. n. 8/84, secondo lo schema allegato alla presente Determinazione.

nazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione del Consorzio affidatario;

3) Di impegnare la somma complessiva di € 712.40 o.f.c., per far fronte agli oneri relativi al servizio per l'esecuzione di analisi per l'accertamento dell'assunzione di sostanze alcoliche per i dipendenti che svolgono mansioni a rischio, a favore del Centro Regionale Antidoping – Alessandro Bertinarie – Regione Gonzole 10/1 – 10043 Orbassano (TO), sul Cap. 13030 Art. 7 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400

D.D. 4 novembre 2009, n. 0740/0192

Autorizzazione all'effettuazione di un tirocinio dal 4/11/2009 al 2/3/2010 presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale del Piemonte – Settore Comunicazione - per una studentessa di Scienze della Formazione (Corso di Laurea in DAMS).

Il Dirigente
Domenico Tomatis

Codice DB0300/DB0304

D.D. 9 novembre 2009, n. 0753/0410

D.U.P. n. 141/08: Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami "Istruttore addetto ad attività di analista di organizzazione". Seconda prova. Costituzione e compenso spettante al Comitato di vigilanza: Euro 232,41 sull'impegno di spesa n. 13/2008.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di mettere a disposizione della commissione esaminatrice in oggetto i 3 dipendenti elencati in premessa quali componenti il Comitato di vigilanza;

di erogare a tutti e 3 i soggetti interessati i compensi stabiliti dalla D.G.R. del 28.02.2000, n. 16 – 29454, per un costo complessivo pari a € 232,41 (duecentotrentadue/41);

di far fronte alla citata spesa con la copertura finanziaria prevista sull'impegno di spesa n. 13/2008, art. 17, c. 7 del manuale delle procedure contabili (D.U.P. n. 152/2008), Cap. 14030, adottato con D.D. n. 0010/0007/DB0304 del 15.01.2008.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0710

D.D. 29 giugno 2009, n. 741

Occupazione temporanea ed imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nei comuni di Cervere, Fossano e Cuneo, necessari per la costruzione del metanodotto "Cherasco-Cuneo" - Versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità rifiutate e richiesta di determinazione delle indennità definitive di asservimento ed occupazione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Art. 1

La S.N.A.M. Rete Gas S.p.A. verserà alla Direzione Provinciale Servizi Vari di Cuneo (ex Cassa Depositi e Prestiti), in favore degli aventi diritto, le indennità rifiutate, quantificate con la determinazione dirigenziale n. 519 in data 24.04.2008, da corrispondere per l'occupazione e l'asservimento degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui all'oggetto e descritti nell'elenco di cui all'articolo 2.

Art. 2

Di richiedere alla Commissione Provinciale Espropri di Cuneo la determinazione delle indennità definitive di occupazione e di asservimento degli immobili di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, per i quali vi è stato il rifiuto dell'indennizzo di natura provvisoria.

Art. 3

Di inviare alla Commissione Provinciale Espropri di Cuneo:

- copia del provvedimento ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. 327/2001 e s.m.i., n. 519/2008 di cui all'art. 1;
- copia degli stati di consistenza degli immobili e dei verbali di immissione nel possesso relativi agli immobili descritti nell'elenco di cui all'articolo 2;
- copia delle osservazioni della Ditta "Eurom" citata di cui in premessa di cui alla nota dello Studio Bava di Bra in data 27.11.2007 nonché delle deduzioni di cui alla nota di risposta di S.N.A.M. Rete Gas n. 20187 in data 18.12.2007;
- copia dei certificati di destinazione urbanistica dei Comuni di Cervere, Fossano e Cuneo allegati all'istanza di occupazione ed asservimento a suo tempo presentata da S.N.A.M. Rete Gas.

Art. 4

La Commissione Provinciale Espropri di Cuneo potrà richiedere direttamente alla S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., ai Comuni interessati, al Settore Regionale Politiche Energetiche, nonché ad altre strutture regionali ed altri Enti Pubblici, tutta la documentazione integrativa ritenuta necessaria per la determinazione delle indennità di cui all'art. 2.

Art. 5

La S.N.A.M. Rete Gas S.p.A. come previsto dall'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., trasmetterà copia del presente provvedimento agli aventi diritto indicati nell'elenco di cui all'art. 2.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 7

Avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 2005.

E' possibile, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 8 settembre 2009, n. 973

Occupazione temporanea ed imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nel Comune di Palazzolo Vercellese (VC) e necessari per la costruzione del metanodotto "Cortemaggiore - Torino, DN 400 (16") , 60 bar - Variante di Palazzolo".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Art. 1

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è disposto l'asservimento degli immobili siti nel Comune di Palazzolo Vercellese (Vc), meglio individuati con il colore giallo nell'allegato piano particellare che costituisce parte integrante del presente provvedimento, interessati dal tracciato del metanodotto "Cortemaggiore - Torino DN 400 (16") , 60 bar - Variante di Palazzolo".

L'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista all'art. 23, comma 1, lettera f) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, e cioè che il presente provvedimento sia, a cura di Snam Rete Gas S.p.A., notificato nonché eseguito tramite l'immissione in possesso.

Art. 2

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

1. Lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche.

2. L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza.

3. L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di metri 11,00 (undici) per parte dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione stessa.

4. Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Snam Rete Gas che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle.

5. Il diritto della Snam Rete Gas al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi.

6. I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

7. Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

8. Restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è altresì disposta l'autorizzazione a procedere all'occupazione temporanea, per un periodo di dodici mesi decorrenti dalla data dell'immissione in possesso, degli immobili appartenenti al territorio del Comune di Palazzolo Vercellese (To), identificati con il colore rosso nel piano particellare di cui al precedente art. 1, necessari per la costruzione del metanodotto.

E' concessa facoltà a Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i tecnici incaricati dalla predetta Società all'immissione in possesso ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza delle aree da occupare ed asservire, sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione ed asservimento.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici medesimi provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso.

Lo stato di consistenza dei beni potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e comunque prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Snam Rete Gas S.p.A.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 4

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza dei beni e della presa di possesso contenente l'indicazione dei nominativi dei tecnici incaricati delle attività di cui al precedente art. 4, del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, sarà notificato, a cura di Snam Rete Gas S.p.A. ai proprietari dei fondi, almeno sette giorni prima della data prevista per tali operazioni.

Tale avviso di convocazione potrà essere notificato contestualmente alla notifica del presente provvedimento come disposta al successivo art. 8.

Art. 5

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree, come meglio quantificata nell'allegato piano di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento, è stata de-

terminata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

Art. 6

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nell'allegato piano di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento.

Nella considerazione di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001, ossia che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, l'indennità offerta in via provvisoria è stata quantificata con urgenza senza particolari indagini o formalità come previsto dall'art. 22 e conformemente all'art. 44 dello stesso D.P.R. citato.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi..

Detti beni, da individuarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno indennizzati, previa verifica al termine dei lavori, in base al loro valore venale ai sensi degli artt. 32 – 38 del D.P.R. n. 327/2001 e tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano o di crescita in cui si trovavano al momento dell'occupazione dell'area.

Art. 7

I proprietari interessati sono invitati a comunicare per iscritto al Settore Regionale Attività Negoziale e Contrattuale - Espropri - Usi Civici, con sede in Torino, via Vioti 8, e, per conoscenza, a Snam Rete Gas S.p.A., nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità offerta, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità offerta si intende rifiutata.

La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

I proprietari devono dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene e devono comprovare la piena e libera disponibilità degli immobili.

Con successivo provvedimento sarà disposto il pagamento dell'indennità accettate da effettuarsi nei termini di legge a cura di Snam Rete Gas S.p.A.

Trascorsi i termini di legge, saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

In caso di rifiuto espresso dell'indennità o di silenzio verrà richiesta, a cura del medesimo Settore regionale, ai sensi dell'art. 52 nonies del D.P.R. 327/2001, la determinazione dell'indennità definitiva di asservimento e di occupazione alla Commissione Provinciale Espropri di Vercelli.

Il proprietario che non condivide l'indennità offerta può, entro lo stesso termine previsto per l'accettazione, chiedere la nomina di un tecnico di fiducia ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 327/2001.

E' posta a carico della Snam Rete Gas S.p.A. la corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, nonché il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziali, ove dovute, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di rideeterminazione e degli interessi, ove dovuti.

Art. 8

Il presente atto sarà notificato a cura ed onere della Snam

Rete Gas S.p.A. alle ditte proprietarie ed agli aventi diritto con le forme degli atti processuali civili unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento e, comunque, almeno sette giorni prima della stessa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che ne sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente provvedimento sarà, a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A., registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici Statali.

Art. 9

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 10

Avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 2005.

E' possibile, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Il Dirigente

Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 8 settembre 2009, n. 974

Nulla-osta allo svincolo delle indennità depositate alla Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito del procedimento di espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell' "Asse viario Nord - Sud" dell'Interporto Torino - Orbassano individuati al C.T. del Comune di Rivali come foglio n. 68, particelle n. 46 (ex10/p) di mq. 1560, e n. 48 (ex11/p) di mq 3885 per complessivi 5.445 mq.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Nulla osta allo vincolo ed al pagamento, delle seguenti somme depositate alla Cassa Depositi e Prestiti ed amministrate dall'Ufficio Provinciale del Tesoro di Torino:

- € 67.244.100 pari a € 34.728.68 (trentaquattromilasettecentoventotto/68), quietanza n. 602 del 22.07.1999 di posizione 436742.

- € 4.357.600 pari a €. 2.250,51 (duemiladuecentocinquanta/51), quietanza n. 243 del 23.03.2001, di posizione 438107.

- €. 100.566,96 (centomilacinquecentosessantasei/96), quietanza n. 513 del 27.12.2002, di posizione 439651.

per un totale di €. 137.546,15 da liquidarsi, unitamente agli interessi maturati e maturandi, a favore dell' Ente "Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo", con sede in Torino – via Giuseppe Benedetto Cottolengo, n. 14.

Tali somme sono soggette alla ritenuta ex L. 413/1991 in quanto trattasi di indennità di espropriazione relative ad aree edificabili (site nella zona omogenea "D", ex D.M.

1444/1968) come risulta anche dalla Sentenza della Corte d'Appello di Torino - Prima Sezione Civile n. 1541/2002, nonché, in ultimo, dalla determinazione del Settore Regionale Patrimonio Immobiliare n. 1309/2002, citate in premessa.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 17 settembre 2009, n. 999

Occupazione temporanea e contestuale imposizione di servitù coattiva ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. , a favore della Società SIED (Energia Idroelettrica) S.p.A. , degli immobili siti nel Comune di Paesana (CN), necessari per la demolizione, ricostruzione e l'esercizio della linea elettrica aerea amovibile a media tensione (70.000 Volt) n. 1475 "Calcinere - Ghisola".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Art. 1

In favore della Società SIED (Energia idroelettrica) S.p.A. , con sede in Torino è disposto l'asservimento degli immobili siti nel Comune di Paesana (CN), meglio individuati nell'allegato piano particellare che costituisce parte integrante del presente provvedimento, interessati dal tracciato della linea elettrica aerea amovibile a media tensione (70.000 Volt) n. 1475 "Calcinere – Ghisola".

Art. 2

L'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista all'art. 23, comma 1, lettera f) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e cioè che il presente provvedimento sia, a cura di SIED (Energia idroelettrica) S.p.A., notificato nonché eseguito tramite l'immissione nel possesso.

Art. 3

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi i vincoli meglio individuati nell'allegato piano di cui all'art. 1 ed in particolare la realizzazione ed il mantenimento di una fascia di rispetto preclusa a coltivazioni arboree d'alto fusto larga 6,00 metri per parte asse linea elettrica:

Art. 4

In favore della Società SIED (Energia idroelettrica) S.p.A., con sede in Torino è altresì disposta l'autorizzazione a procedere all'occupazione temporanea, per un periodo di dodici mesi decorrenti dalla data dell'immissione in possesso, degli immobili appartenenti al territorio del Comune di Paesana (CN) identificati nel piano particellare di cui al precedente art. 1, necessari per la costruzione dell'elettrodotto.

E' concessa facoltà a SIED (Energia idroelettrica) S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i tecnici incaricati dalla predetta Società all'immissione in possesso ed alla contestuale redazione dello stato

di consistenza delle aree da occupare ed asservire, sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione ed asservimento.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici medesimi provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso.

Lo stato di consistenza dei beni potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e comunque prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della SIED (Energia idroelettrica) S.p.A..

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 5

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza dei beni e della presa di possesso contenente l'indicazione dei nominativi dei tecnici incaricati delle attività di cui al precedente art. 4, del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, sarà notificato, a cura di SIED (Energia idroelettrica) S.p.A. ai proprietari dei fondi, almeno sette giorni prima della data prevista per tali operazioni.

Tale avviso di convocazione potrà essere notificato contestualmente alla notifica del presente provvedimento come disposta al successivo art. 9.

Art. 6

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree, come meglio quantificata nell'allegato piano di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

Art. 7

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nell'allegato piano di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento.

Nella considerazione di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001, ossia che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, l'indennità offerta in via provvisoria è stata quantificata con urgenza senza particolari indagini o formalità come previsto dall'art. 22 e conformemente all'art. 44 dello stesso D.P.R. citato.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti beni, da individuarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno indennizzati, previa verifica al termine dei lavori, in base al loro valore venale ai sensi degli artt. 32-38 del D.P.R. n. 327/2001 e tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano o di crescita in cui si trovavano al momento dell'occupazione dell'area.

Art. 8

I proprietari interessati sono invitati a comunicare per iscritto al Settore Regionale Attività Negoziale e Contratt-

tuale – Espropri – Usi Civici, via Viotti n. 8, 10121 Torino, e per conoscenza a SIED (Energia idroelettrica) S.p.A., nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità offerta, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità offerta si intende rifiutata.

La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

I proprietari devono dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene e devono comprovare la piena e libera disponibilità degli immobili.

Con successivo provvedimento sarà disposto il pagamento dell'indennità accettate da effettuarsi nei termini di legge a cura di SIED (Energia idroelettrica) S.p.A..

Trascorsi i termini di legge, saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

In caso di rifiuto espresso dell'indennità o di silenzio verrà richiesta, a cura del medesimo Settore regionale, ai sensi dell'art. 52 nonies del D.P.R. 327/2001, la determinazione dell'indennità definitiva di asservimento e di occupazione alla Commissione Provinciale Espropri di Cuneo.

E' posta a carico della SIED (Energia idroelettrica) S.p.A. la corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, nonché il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziali, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di rideeterminazione e degli interessi, ove dovuti.

Art. 9

Il presente atto sarà notificato a cura ed onere della SIED (Energia idroelettrica) S.p.A. alle ditte proprietarie ed agli aventi diritto con le forme degli atti processuali civili unitamente all'avviso contenente l'indicazione dei nominativi dei tecnici incaricati delle attività di cui al precedente art. 4, del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del provvedimento di asservimento e, comunque, almeno sette giorni prima della stessa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che ne sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente provvedimento sarà, a cura e spese della SIED (Energia idroelettrica) S.p.A., registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici Statali.

Art. 10

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 11

Avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 2005.

E' possibile esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0707

D.D. 24 settembre 2009, n. 1027

Attribuzione in locazione alla Unioncamere Piemonte

di parte dell'immobile sito in Bruxelles, Rue du Trone n. 62. Introito di Euro 31.121,51 (Cap. 30195/2009).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare l'attribuzione in locazione all'Unioncamere Piemonte corrente in Torino – Via Cavour n 17 di una porzione del 2° piano dell'immobile sito in Bruxelles, Rue du Trone n. 62, al canone annuo di € 67.149,00 per la durata di anni nove non rinnovabili decorrenti dalla data di presa in consegna dei locali che è stata fatta constare in apposito verbale redatto e sottoscritto dalle parti in data 06.05.2009;

- di approvare altresì l'attribuzione in locazione all'Unioncamere Piemonte di sale e spazi comuni nell'immobile sopracitato al canone annuo di € 16.181,00 per la durata di anni nove non rinnovabili dalla data di constatazione dello stato dei luoghi;

- di approvare gli allegati schemi di contratto che saranno stipulati secondo la forma stabilita dall'art. 33 lett. b) della l.r. 23.1.1984 n. 8.

La somma presunta di € 31.121,51, di cui € 27.076,26 quale canone dei locali ad uso esclusivo per il periodo dal 6.5.2009 al 30.09.2009 ed € 4.045,25 quale canone per le sale e spazi comuni per il periodo dall'01.10.2009 al 31.12.2009 verrà introitata sul cap. 30195 del bilancio 2009.

Il Direttore

Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710

D.D. 25 settembre 2009, n. 1036

Occupazione temporanea ed imposizione servitù ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nei Comuni di Momo, Caltignaga, Vaprio d'Agogna e Suno, Prov. Novara, necessari per la costruzione del metanodotto "Caltignaga - Borgomanero, 1° tratto, DN 300 (12"), 75 bar e varianti Allacciamenti collegati", nonché deduzioni alle osservazioni presentate.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è disposto l'asservimento degli immobili siti nei Comuni di Momo (NO), Caltignaga (NO), Vaprio D'agogna (NO) e Suno (NO), necessari per la costruzione del metanodotto "Caltignaga – Borgomanero, 1° tratto, DN 300 (12"), 75 bar e varianti agli Allacciamenti collegati", meglio individuati con il colore blu nell'allegato piano particellare che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

L'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista all'art. 23, comma 1, lettera f) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, e cioè che il presente provvedimento sia, a cura di Snam Rete Gas S.p.A., notificato nonché eseguito tramite l'immissione in possesso.

Art. 2

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

1. Lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche.

2. L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza.

3. L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di metri 13,50 (tredici/50) per parte dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione stessa.

4. Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Snam Rete Gas che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle.

5. Il diritto della Snam Rete Gas al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi.

6. Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

7. I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

8. Restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è altresì disposta l'autorizzazione a procedere all'occupazione temporanea, per un periodo di dodici mesi decorrenti dalla data dell'immissione in possesso, degli immobili siti nei Comuni di Momo (NO), Caltignaga (NO), Vaprio D'Agogna (NO) e Suno (NO), necessari per la costruzione del metanodotto "Caltignaga – Borgomanero, 1° tratto, DN 300 (12")", 75 bar e varianti agli Allacciamenti collegati" identificati con il colore rosso nel piano particolare di cui al precedente art. 1.

E' concessa facoltà a Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i tecnici incaricati dalla predetta Società all'immissione in possesso ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza delle aree da occupare ed asservire, sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione ed asservimento.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tec-

nici medesimi provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso.

Lo stato di consistenza dei beni potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e comunque prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Snam Rete Gas S.p.A..

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 4

Le osservazioni presentate dagli aventi diritto in premessa generalizzati: sigg.ri Tomalino Carlo, Moroni Gabriella e Moroni Anna Maria sono decise in conformità a quanto riportato in premessa e che integralmente si richiama.

Art. 5

E' concesso alla S.N.A.M. Rete Gas S.p.A. il nulla-osta provvisorio per la realizzazione del metanodotto in argomento sui terreni in Comune di Suno (NO), N.C.T. Fg. 17 mapp. nn. 43 – 98 – 100 – 101 – 115 – 118 – 119 – 135 – 136 – 137 – 138 – 165 – 205 – 227 – 231 e 260 con contestuale mutamento di destinazione d'uso dell'area interessata per 12 mesi.

- il precitato nulla-osta è rilasciato per quanto riguarda la materia degli usi civici, ha una durata massima di mesi 12 (dodici) e, pertanto, non esime S.N.A.M. Rete Gas S.p.A. dal conseguire tutte le autorizzazioni regionali e non che potranno rendersi necessarie per la realizzazione di quanto richiesto, dal dover rispettare tutte le prescrizioni di cui alle autorizzazioni già rilasciate dagli Enti Competenti nonché a corrispondere al Comune di Suno (NO) idoneo indennizzo per la sospensione temporanea dell'esercizio del diritto dell'uso civico, qualora al termine dei predetti accertamenti demaniali risultasse che l'opera attraversi terreni vincolati da usi civici.

- il presente atto non esime il Comune di Suno (NO) dalla presentazione presso l'Ufficio Regionale Usi Civici, nel termine di mesi 4 (quattro), della documentazione necessaria (prevista dalla normativa vigente e, più, specificamente, dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, pubblicata sul BUR n. 10 del 12.03.1997) per la nomina di un Perito incaricato dell'accertamento demaniale, come prescritto dal provvedimento regionale di autorizzazione n. 122/2009 citato in premessa;

Art. 6

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza dei beni e della presa di possesso contenente l'indicazione dei nominativi dei tecnici incaricati delle attività di cui al precedente art. 3, del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, sarà notificato, a cura di Snam Rete Gas S.p.A. ai proprietari dei fondi, almeno sette giorni prima della data prevista per tali operazioni.

Tale avviso di convocazione potrà essere notificato contestualmente alla notifica del presente provvedimento come disposta al successivo art. 10.

Art. 7

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree, come meglio quantificata nell'allegato piano di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

Art. 8

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nell'allegato piano di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento.

Nella considerazione di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001, ossia che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, l'indennità offerta in via provvisoria è stata quantificata con urgenza senza particolari indagini o formalità come previsto dall'art. 22 e conformemente all'art. 44 dello stesso D.P.R. citato.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi..

Detti beni, da individuarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno indennizzati, previa verifica al termine dei lavori, in base al loro valore venale ai sensi degli artt. 32 – 38 del D.P.R. n. 327/2001 e tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano o di crescita in cui si trovavano al momento dell'occupazione dell'area.

Art. 9

I proprietari interessati sono invitati a comunicare per iscritto alla Settore Regionale Attività Negoziale e Contrattuale – Espropri – Usi Civici, Via Viotti n. 8, 10121 Torino, e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A., nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità offerta, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità offerta si intende rifiutata.

La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

I proprietari devono dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene e devono comprovare la piena e libera disponibilità degli immobili.

Con successivo provvedimento sarà disposto il pagamento dell'indennità accettate da effettuarsi nei termini di legge a cura di Snam Rete Gas S.p.A.

Trascorsi i termini di legge, saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

In caso di rifiuto espresso dell'indennità o di silenzio verrà richiesta, a cura della medesima Struttura regionale, ai sensi dell'art. 52 nonies del D.P.R. 327/2001, la determinazione dell'indennità definitiva di asservimento e di occupazione alla Commissione Provinciale Espropri di Novara.

Il proprietario che non condivide l'indennità offerta può, entro lo stesso termine previsto per l'accettazione, chiedere la nomina di un tecnico di fiducia ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 327/2001.

E' posta a carico della Snam Rete Gas S.p.A. la corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, nonché il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziali, ove dovute, così come delle eventuali

maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di rideeterminazione e degli interessi, ove dovuti.

Art. 10

Il presente atto sarà notificato a cura ed onere della Snam Rete Gas S.p.A. alle ditte proprietarie ed agli aventi diritto con le forme degli atti processuali civili unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del provvedimento di asservimento e, comunque, almeno sette giorni prima della stessa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che ne sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente provvedimento sarà, a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A., registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici Statali.

Art. 11

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 12

Avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 2005.

E' possibile, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Il Dirigente

Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 25 settembre 2009, n. 1037

Occupazione temporanea ed imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nel Comune di Caltignaga (NO) necessari per la costruzione dei metanodotti: "Derivazione per Caltignaga DN 150, 75 bar - Allacciamento Comune di Caltignaga DN 150, 75 bar, e Allacciamento S.G.N. DN 100 (4") 75 bar".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è disposto l'asservimento degli immobili siti nel Comune di Caltignaga (NO), meglio individuati con il colore blu nell'allegato piano particellare che costituisce parte integrante del presente provvedimento, interessati dal tracciato dei metanodotti "Derivazione per Caltignaga DN 150, 75 bar – Allacciamento Comune di Caltignaga DN 150, 75 bar – Allacciamento S.G.N. DN 100 (4") 75 bar".

L'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista all'art. 23, comma 1, lettera f) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., e cioè che il presente provvedimento sia, a cura di Snam Rete Gas S.p.A., notificato nonché eseguito tramite l'immissione in possesso.

Art. 2

L'imposizione della servitù a carico dei fondi prevede quanto segue:

1. Lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche.

2. L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza.

3. La costruzione di un manufatto accessorio fuori terra occupante una superficie di circa mq. 25 (venticinque) sul mappale n. 544 del foglio 30 del Comune di Caltignaga con il relativo accesso di superficie totale di circa mq. 24 (ventiquattro), di collegamento alla strada attigua esistente, da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas S.p.A..

4. L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di metri 13,50 (tredici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione stessa.

5. Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Snam Rete Gas che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle.

6. Il diritto della Snam Rete Gas al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi.

7. I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

8. Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

9. Restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è altresì disposta l'autorizzazione a procedere all'occupazione temporanea, per un periodo di dodici mesi decorrenti dalla data dell'immissione in possesso, degli immobili appartenenti al territorio del Comune di Caltignaga identificati con il colore rosso nel piano particellare di cui al precedente art. 1, necessari per la costruzione del metanodotto.

E' concessa facoltà a Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i tecnici incaricati dalla predetta Società all'immissione in possesso ed alla contestuale redazione

dello stato di consistenza delle aree da occupare ed asservire, sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione ed asservimento.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici medesimi provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso.

Lo stato di consistenza dei beni potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e comunque prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Snam Rete Gas S.p.A.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 4

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza dei beni e della presa di possesso contenente l'indicazione dei nominativi dei tecnici incaricati delle attività di cui al precedente art. 3, del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, sarà notificato, a cura di Snam Rete Gas S.p.A. ai proprietari dei fondi, almeno sette giorni prima della data prevista per tali operazioni.

Tale avviso di convocazione potrà essere notificato contestualmente alla notifica del presente provvedimento come disposta al successivo art. 8.

Art. 5

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree, come meglio quantificata nell'allegato piano di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

Art. 6

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nell'allegato piano di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento.

Nella considerazione di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001, ossia che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, l'indennità offerta in via provvisoria è stata quantificata con urgenza senza particolari indagini o formalità come previsto dall'art. 22 e conformemente all'art. 44 dello stesso D.P.R. citato.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti beni, da individuarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno indennizzati, previa verifica al termine dei lavori, in base al loro valore venale ai sensi degli artt. 32 – 38 del D.P.R. n. 327/2001 e tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano o di crescita in cui si trovavano al momento dell'occupazione dell'area.

Art. 7

I proprietari interessati sono invitati a comunicare per i-

scritto al Settore Regionale Attività Negoziale e Contrattuale – Espropri - Usi Civici, Via Viotti n. 8, 10121 Torino, e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A., nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità offerta, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità offerta si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

I proprietari devono dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene e devono comprovare la piena e libera disponibilità degli immobili.

Con successivo provvedimento sarà disposto il pagamento dell'indennità accettate da effettuarsi nei termini di legge a cura di Snam Rete Gas S.p.A.

Trascorsi i termini di legge, saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

In caso di rifiuto espresso dell'indennità o di silenzio verrà richiesta, a cura della medesima Struttura regionale, ai sensi dell'art. 52 nonies del D.P.R. 327/2001, la determinazione dell'indennità definitiva di asservimento e di occupazione alla Commissione Provinciale Espropri di Novara.

Il proprietario che non condivide l'indennità offerta può, entro lo stesso termine previsto per l'accettazione, chiedere la nomina di un tecnico di fiducia ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 327/2001.

E' posta a carico della Snam Rete Gas S.p.A. la corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, nonché il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziali, ove dovute, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di rideeterminazione e degli interessi, ove dovuti.

Art. 8

Il presente atto sarà notificato a cura ed onere della Snam Rete Gas S.p.A. alle ditte proprietarie ed agli aventi diritto con le forme degli atti processuali civili unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del provvedimento di asservimento e, comunque, almeno sette giorni prima della stessa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che ne sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente provvedimento sarà, a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A., registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici Statali.

Art. 9

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 10

Avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 2005.

E' possibile, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0707

D.D. 2 ottobre 2009, n. 1065

Affidamento alla Ditta Cellerino Gian Domenico del servizio di taglio erba delle aree verdi e trattamento di diserbo lungo la recinzione perimetrale presso lo stabile sito in Fraz. S Michele - Alessandria e trattamento di diserbo del cortile presso l'immobile di Alessandria - Via Einaudi n. 32. Spesa di Euro 8.149,68 (Cap. 143419/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'affidamento del servizio di taglio erba delle aree verdi e trattamento di diserbo lungo la recinzione perimetrale presso lo stabile sito in Fraz. S. Michele – Alessandria sede del Settore Protezione Civile e del trattamento di diserbo del cortile presso la sede regionale di Alessandria – Via Einaudi n. 32 alla Ditta Cellerino Gian Domenico corrente in San Michele – Alessandria – Via Casale n. 14 al corrispettivo di € 6.791,40 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto nella misura del 2%;

- di esonerare, ai sensi dell'art. 37 comma 2 della l.r. 8/1984, la Ditta sopracitata dalla costituzione della cauzione, prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, in considerazione del ribasso offerto nella misura del 2%;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio, mediante corrispondenza sottoscritta dal Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33 lettera d) della l.r. 23.1.1984 n. 8, e dell'art. 17 della l.r. 23/2008.

Alla spesa di € 8.149,68 o.f.c. si fa fronte con i fondi del cap. 143419 del bilancio 2009 (Assegnazione n. 100772).

Il Dirigente

Claudio Fumagalli

Codice DB0705

D.D. 2 ottobre 2009, n. 1066

Integrazione ed impegno per le spese obbligatorie concernenti le competenze spettanti al personale regionale assegnato al ruolo della Giunta Regionale nell'esercizio finanziario 2009. (Euro 36.976.162,00 capitoli vari del Bilancio di previsione 2009 e di impegnare Euro 201.497, 00).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di integrare gli impegni dell'UPB DB07051 nei limiti previsti dal Programma Operativo per gli adempimenti relativi all'erogazione delle competenze spettanti al personale regionale assegnato al ruolo della Giunta Regionale e relativi oneri riflessi, delle somme nella misura a fianco indicata, per un importo complessivo di € 36.976.162,00:

cap. 102262 – Imp. n. 288 (Oneri per il pagamento delle

spese contrattuali dei direttori regionali) € 525.000,00
 cap. 102317 – Imp. n. 290 (Stipendi ed oneri riflessi per il personale assunto a tempo determinato) € 695.000,00;
 cap. 102372 – Imp. n. 291 (Spese per il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale degli uffici di comunicazione): € 1.262.500,00;
 cap. 100856 – Imp. n. 282 (Stipendi ed altri assegni fissi al personale) € 13.372.412,00;
 cap. 100911 – Imp. n. 283 (Stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigente) € 4.250.000,00;
 cap. 103886 – Imp. n. 292 (Oneri riflessi a carico della Regione per il personale) € 6.750.000,00;
 cap. 103941 – Imp. n. 293 (Oneri riflessi a carico della Regione per il personale dirigente) € 1.200.000,00;
 cap. 101757 – Imp. n. 284 (Fondi per il finanziamento dei trattamenti accessori per il personale regionale) € 5.195.000,00;
 cap. 101812 – Imp. n. 286 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato per il personale dirigente regionale) € 475.000,00;
 cap. 108016 – Imp. n. 297 (Indennità di missione e rimborso spese per le trasferte del personale) € 762.000,00;
 cap. 106941 Imp. n. 295 (Spese connesse ai servizi di mensa per il personale regionale) € 1.500.000,00.
 cap. 104786 – Imp. n. 294 (Fondo per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro personale categoria dirigenziale) € 725.000,00.
 cap. 104391 Imp. n. 296 (Spese per la omogeneizzazione del trattamento di previdenza del personale regionale) € 258.000,00.
 cap. 133930 – Imp. n. 298 (Versamento premio assicurativo art. 5 D.Leg. 38/2000) € 6.250,00
 di impegnare l'importo complessivo di € 201.497,00:
 - sul cap. 109248 - (Coperture assicurative contrattuali personale) € 200.000,00
 - sul cap. 109138 - (Fondo rilascio deleghe stipendiali art. 43, c. 4 L.449/97) € 1.497,00

Il Direttore
 Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710
 D.D. 2 ottobre 2009, n. 1067

Asservimento inamovibile a favore della S.p.A. Terna (Rete Elettrica Nazionale), degli immobili siti nei Comuni di Galliate e Cameri necessari alla ricostruzione della linea elettrica aerea ad alta tensione (132 Kv) n 477/NO dal palo 15 al palo 44. Determinazione delle indennità di asservimento inamovibile ed occupazione nonché successivo versamento e/o pagamento diretto a favore degli aventi diritto.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

Art. 1

Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento inamovibile e l'occupazione degli immobili occorrenti per la costruzione delle opere citate in premessa sono stabilite nella misura indicata nell'allegato

elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Le indennità per l'occupazione d'urgenza degli immobili di cui al precedente articolo, disposta con il proprio provvedimento n. 90 in data 30.01.2008, sono state stabilite nella misura di un dodicesimo dell'indennità di asservimento per ogni anno di occupazione.

Art. 3

Sull'indennità di occupazione sono dovuti gli interessi legali maturati dalla data dell'immissione nel possesso alla data del pagamento diretto o del versamento delle indennità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Art. 4

La presente determinazione sarà notificata, a cura di Terna S.p.A., agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili. Entro trenta giorni dalla notifica gli aventi diritto potranno comunicare all'Ente asservente se intendono accettare l'indennità stabilita con il presente provvedimento.

Art. 5

Trascorsi i trenta giorni dalla data di notifica di cui al precedente articolo, la S.p.A. T.E.R.N.A. verserà alla Cassa Depositi e Prestiti, in favore degli aventi diritto, le indennità rifiutate e pagherà direttamente le indennità accettate determinate con il presente provvedimento.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Il Dirigente
 Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 6 ottobre 2009, n. 1071

Associazione "Club Alpino Italiano - Sezione di Villadossola" siglabile Associazione "C.A.I. - Sezione di Villadossola, con sede in Villadossola (VB). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "Club Alpino Italiano - Sezione di Villadossola" siglabile Associazione "C.A.I. - Sezione di Villadossola, con sede in Villadossola (VB), il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
 Marco Piletta

Codice DB0707

D.D. 6 ottobre 2009, n. 1072

Alloggio di proprietà regionale sito in Cava de' Tirreni (SA). Affidamento di servizi tecnici e prestazioni accessorie mediante cottimo fiduciario. Spesa di Euro 8.828,00 (Cap. 203903/2009) - Assegnazione 101707.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di affidare mediante cottimo fiduciario al geom. Alessandرو Ingenito con studio in Cava de' Tirreni (SA), i servizi tecnici e prestazioni accessorie, costituite da piccoli lavori di carattere edilizio, relativi all'alloggio di proprietà regionale sito in Cava de' Tirreni come indicati ed alle condizioni stabilite nello schema di contratto approvato con la presente determinazione.

Alla relativa spesa di € 8.828,00 oneri fiscali e previdenziali compresi si fa fronte con i fondi del Capitolo 203903 del bilancio per l'esercizio 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Direttore

Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 6 ottobre 2009, n. 1073

Lavori di revisione e messa a norma dell'impianto elettrico esistente presso l'immobile regionale sito in Fossano (CN) - Via Mondovì n. 19. Spesa di Euro 23.580,00 o.f.c. (Cap. 203903/2009 - A.101707).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere, per le motivazioni in premessa esposte, all'affidamento diretto, mediante cottimo fiduciario ex art. 125, comma 8 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i., dei lavori di revisione e messa a norma dell'impianto elettrico esistente presso l'immobile regionale sito in Fossano (CN) – Via Mondovì n. 19 in favore dell'Impresa Prada Costruzioni s.r.l. con sede in Trana (TO) – Via Bruino, 2 per l'importo complessivo di € 19.650,00 oltre IVA;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i., detta aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale in capo alla sopra specificata Impresa;

- di procedere, ad avvenuto completamento della verifica positiva dei previsti requisiti in capo in alla sopra citata Società, alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della l.r. n. 8/1984 sottoscritto dal Direttore Regionale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio ex art. 17 della l.r. n. 23/2008;

- di approvare il relativo schema di lettera contratto con la quale verrà comunicato all'impresa suddetta l'affi-

damento dei lavori, secondo quanto disposto dagli artt. 36 e 37 della l.r. n. 8/1984;

Alla spesa complessiva di € 23.580,00 o.f.c. necessaria alla realizzazione dei lavori in economia specificati si fa fronte con i fondi del cap. 203903 del Bilancio 2009 che si impegnano con la presente Determinazione (Assegnazione n. 101707).

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 7 ottobre 2009, n. 1084

Impianti di innervamento artificiale nelle aree di Cesana, Sansicario, Sauze d'Oulx e Claviere. Impegno della somma di Euro 2.700.000,00 (impegno delegato n. 3889 - Capitolo 188184/2009 - Ass. n. 107496).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di far fronte al pagamento, per le motivazioni e le finalità di cui in premessa, del corrispettivo, pari ad euro 2.580.000,00, o.f.c., dovuto alla Sestrieres S.p.A. e di quello, pari ad euro 120.000,00, o.f.c., dovuto alla Parco-impico S.r.l., in conformità ai disposti delle convenzioni repertorio n. 13289 e n. 13290 del 15.02.2008 e dei rispettivi atti integrativi repertorio n. 14387 e n. 14388 del 27.04.2009, utilizzando l'impegno delegato n. 3889 (Capitolo 188184/2009 - Assegnazione n. 107496).

Il Dirigente

Claudio Fumagalli

Codice DB0710

D.D. 9 ottobre 2009, n. 1093

Associazione "Il Bandolo Onlus", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "Il Bandolo Onlus", con sede in Torino, il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente

Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 9 ottobre 2009, n. 1094

Associazione Enrichetta Alfieri - Onlus, con sede in

Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione Enrichetta Alfieri - onlus, con sede in Torino, il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 13 ottobre 2009, n. 1101

Comune di Ornavasso (VCO). Sdemanializzazione, per la successiva alienazione a privato, di porzione di mq. 2.000, del terreno comunale gravato da uso civico, sito in Loc. "Alpe Grobo", distinto al NCT Fg. 30 - mapp. 123, per allargare pertinenza in fregio a terreno edificato di proprietà dello stesso privato. Autorizzazione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Comune di Ornavasso (VCO) a:

Sdemanializzare la porzione di mq. 2.000, del terreno comunale gravato da uso civico, sito in Loc. "Alpe Grobo" e distinto al NCT Fg. 30 - mapp. 123;

Alienare l'area di cui al paragrafo precedente al Signor Brusa Andreino, (proprietario del terreno con sovrastante fabbricato adiacente alla stessa), per le motivazioni di cui alla premessa, ad un prezzo complessivo non inferiore ad € 20.000,00, da versarsi al Comune entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto. Oltre tale termine dovranno essere applicate le maggiorazioni di legge;

di dare atto che:

Il Comune di Ornavasso (VCO) dovrà destinare tutte le somme percepite per l'alienazione, di cui ai paragrafi precedenti, alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione e, comunque, utilizzarle nel rispetto dei disposti di cui all'articolo n. 24 della L. 1766/27;

Eventuali conguagli circa l'importo dovuto potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica disposta Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune-Privato) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'approvazione di verifiche demaniali da parte dell'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

Sarà cura del Comune di Ornavasso (VCO) ottemperare

all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione nonché inviare copia dell'atto di vendita, che verrà stipulato con la parte privata relativamente all'istanza in argomento, all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

La presente autorizzazione è rilasciata solo per quanto di competenza dell'Ufficio Regionale Usi Civici e, pertanto, per ogni eventuale intervento sull'area, effettuato posteriormente alla sdemanializzazione, si dovrà, se del caso, ottenere la necessaria autorizzazione;

Tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico della parte privata acquirente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0707

D.D. 14 ottobre 2009, n. 1102

Proroga del contratto relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino, Druento, Alba, Villanova d'Asti, Vercelli e Biella. Spesa di Euro 242.783,00 o.f.c. (Cap. 143419/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare la proroga del contratto rep. n. 9640 del 2.11.2004, così come modificato dai successivi atti aggiuntivi, stipulato con la Ditta Allsystem S.p.A. di Torino - Via Cigna n. 209 relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino, Druento, Alba, Villanova d'Asti, Vercelli e Biella per il periodo 1.10.2009 - 31.12.2009;

- di impegnare la spesa di € 242.783,00 o.f.c. per il pagamento delle predette prestazioni per il periodo 1.10.2009 - 31.12.2009 sui fondi del Cap. 143419 del bilancio 2009 (Assegnazione n. 100772).

Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 14 ottobre 2009, n. 1103

Proroga del contratto relativo al servizio di vigilanza presso la sede regionale di Verbania - Villa San Remigio. Spesa di Euro 4.506,48 o.f.c. (Cap. 143419/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare la proroga del contratto rep. n. 11662 del 24.10.2006 stipulato con la Ditta Mondialpol Verbania s.r.l. corrente in Verbania - Piazzale Stazione - relativo al servizio di vigilanza presso l'immobile di Verbania -

Villa San Remigio per il periodo 1.10.2009 - 31.12.2009 al costo mensile di € 1.045,30 oltre IVA per il servizio programmato e € 20,65 oltre IVA quale tariffa oraria per le prestazioni straordinarie;

- di impegnare sui fondi del Cap. 143419 del bilancio 2009 (Assegnazione n. 100772) la spesa di € 4.506,48 o.f.c., come in premessa specificato, per il pagamento alla Ditta Mondialpol Verbano s.r.l. del predetto servizio per il periodo 1.10.2009 – 31.12.2009.

Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0710

D.D. 14 ottobre 2009, n. 1104

Nulla-osta allo svincolo delle somme depositate alla Cassa Depositi e Prestiti a favore del Sig. Garelli Francesco nell'ambito del procedimento di asservimento delle aree, site in Comune di Margarita (CN) necessarie alla realizzazione dell'acquedotto consortile "Lotto A/2 - 1^a parte " da parte del " Consorzio Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi " di Cuneo.

(omissis)
Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 14 ottobre 2009, n. 1105

Comune di Viù (TO). Conciliazione con privato inerente il possesso, in virtù di precedenti atti, senza autorizzazione, del terreno comunale gravato da uso civico, ora identificato al NCT con il Fg. 66 - mapp. 173, di mq. 3.732. Autorizzazione.

(omissis)
Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0707

D.D. 14 ottobre 2009, n. 1107

Opere strutturali e impiantistiche per la creazione degli orizzontamenti del vano scala di accesso ai piani superiori e opere di completamento nella Reggia di Diana presso la Reggia di Venaria Reale (TO). Impegno delegato n. 2166/09 (Cap. 204704).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare, per le motivazioni in premessa indicate, sul cap. 204704 del bilancio per l'esercizio in corso (impegno delegato 2166), la somma di Euro 167.710,47 indispensabile al finanziamento dei lavori concernenti le opere strutturali e impiantistiche per la creazione degli orizzontamenti del vano scala di accesso ai piani superiori e opere di completamento nella Reggia di Diana presso la Reggia di Venaria Reale (TO) in favore dell'impresa Asperia s.r.l. di Siracusa affidataria dei lavori in virtù del contratto rep. n. 4629 del 19.07.2007 stipulato con la So-

printendenza per i Beni Architettonici per il Piemonte.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0702

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1108

Realizzazione e gestione dei servizi formativi per il personale regionale affidati alla Società Newton Management S.p.A. - Lotto IV. Spesa di euro 56.000,00 (cap. 106601/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di realizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, in esecuzione al Piano di Formazione 2009 di cui alla D.G.R. n. 3-10708 del 09/02/2009, sulla base della quantificazione dei bisogni formativi effettuata i corsi di formazione relativi alle sottoindicate aree formative di contenuto:

Lotto IV

- Formazione area capacità individuali
- Formazione area capacità relazionali
- Formazione area capacità gestionali/manageriali

- di affidare la realizzazione dei corsi alla Società Newton Management Innovation S.p.A. in coerenza con quanto stabilito dal contratto in esecuzione ed ai sensi della determinazione di aggiudicazione definitiva n. 975 dell'8/09/2009 della Direzione regionale Risorse Umane e Patrimonio per un importo complessivo pari a euro 258.600,00 (fabbisogno per 28 mesi) I.V.A. esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 delle Legge 537/93;

- di procedere relativamente all'esercizio finanziario 2009 all'impegno di euro 56.000,00 I.V.A. esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 delle Legge 537/93 facendovi fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2009 demandando a successivi atti formali l'impegno della quota di spesa rimanente;

- di provvedere alla liquidazione delle fatture mediante emissione di bonifico bancario intestato a: Società Newton Management Innovation Via Traiano Marco Ulpio, 7 – Milano, previa verifica da parte della Direzione Risorse Umane e Patrimonio della Regione Piemonte, della regolarità delle prestazioni erogate;

- di impegnare la spesa complessiva di € 56.000,00 e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Dirigente
Michele Oberto Tarena

Codice DB0702

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1109

Progettazione e gestione dei servizi formativi per il

personale regionale affidati alla Società Elea S.p.A. - Lotto III. Spesa di euro 49.000,00 (cap. 106601/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di realizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, in esecuzione al Piano di Formazione 2009 di cui alla D.G.R. n. 3-10708 del 09/02/2009, sulla base della quantificazione dei bisogni formativi effettuata i corsi di formazione relativi alla sottoindicata area formativa di contenuto:

Lotto III

- Formazione area Informatica
- di affidare la realizzazione dei corsi alla Società Elea S.p.A. in coerenza con quanto stabilito dal contratto in esecuzione ed ai sensi della determinazione di aggiudicazione definitiva n. 975 dell' 8/09/2009 della Direzione regionale Risorse Umane e Patrimonio per un importo complessivo pari a euro 227.600,00 (fabbisogno per 28 mesi) I.V.A. esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 delle Legge 537/93;
- di procedere relativamente all'esercizio finanziario 2009 all'impegno di euro 49.000,00 I.V.A. esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 delle Legge 537/93 facendovi fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2009 demandando a successivi atti formali l'impegno della quota di spesa rimanente;
- di provvedere alla liquidazione delle fatture mediante emissione di bonifico bancario intestato a: Società Elea S.p.A. Sede Legale: Via Del Corso, 184 – 00186 Roma Sede Operativa: Complesso Polifunzionale del Lingotto Via Nizza, 262/int. 42 - 10126 Torino, previa verifica da parte della Direzione Risorse Umane e Patrimonio della Regione Piemonte, della regolarità delle prestazioni erogate;
- di impegnare la spesa complessiva di € 49.000,00 e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Dirigente
Michele Oberto Tarena

Codice DB0702

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1110

Progettazione e gestione dei servizi formativi per il personale regionale affidati alla Società Lattanzio e Associati S.p.A. - Lotto II. Spesa di euro 117.000,00 (cap. 106601/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di realizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, in esecuzione al Piano di Formazione 2009 di cui alla D.G.R. n. 3-10708 del 09/02/2009, sulla base della quantificazione dei bisogni formativi effettuata, i corsi di formazione relativi alle sottoindicate aree formative di contenuto:

te, in esecuzione al Piano di Formazione 2009 di cui alla D.G.R. n. 3-10708 del 09/02/2009, sulla base della quantificazione dei bisogni formativi effettuata i corsi di formazione relativi alle sottoindicate aree formative di contenuto:

Lotto II

- Formazione area giuridico-amministrativa
- Formazione area contratti e appalti
- Formazione area personale e organizzazione
- Formazione area pari opportunità
- di affidare la realizzazione dei corsi alla Società Lattanzio e Associati S.p.A. in coerenza con quanto stabilito dal contratto in esecuzione ed ai sensi della determinazione di aggiudicazione definitiva n. 1024 del 23/09/2009 della Direzione regionale Risorse Umane e Patrimonio per un importo complessivo pari a euro 543.788,89 (fabbisogno per 28 mesi) I.V.A. esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 delle Legge 537/93;
- di procedere relativamente all'esercizio finanziario 2009 all'impegno di euro 117.000,00 I.V.A. esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 delle Legge 537/93 facendovi fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2009 demandando a successivi atti formali l'impegno della quota di spesa rimanente;
- di provvedere alla liquidazione delle fatture mediante emissione di bonifico bancario intestato a: Società Lattanzio e Associati S.p.A, Via Borgonuovo, 26 – 20121 Milano, previa verifica da parte della Direzione Risorse Umane e Patrimonio della Regione Piemonte, della regolarità delle prestazioni erogate;
- di impegnare la spesa complessiva di € 117.000,00 e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Dirigente
Michele Oberto Tarena

Codice DB0702

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1111

Progettazione e gestione dei servizi formativi per il personale regionale affidati all'ATI Nemeaservizi S.r.l. (Capogruppo), Exeo Consulting S.r.l. - Lotto I. Spesa di euro 70.000,00 (CAP. 106601/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di realizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, in esecuzione al Piano di Formazione 2009 di cui alla D.G.R. n. 3-10708 del 09/02/2009, sulla base della quantificazione dei bisogni formativi effettuata, i corsi di formazione relativi alle sottoindicate aree formative di contenuto:

Lotto I

- Formazione area qualità
- Formazione area sicurezza
- Formazione area ambiente-territorio
- Formazione area economico-finanziaria e controllo di gestione;
- di affidare la realizzazione dei corsi all'A.T.I. Nemeaservizi S.r.l. (Capogruppo), Exeo Consulting S.r.l, in coerenza con quanto stabilito dal contratto in esecuzione ed ai sensi della determinazione di aggiudicazione definitiva n. 975 dell' 8/09/2009 della Direzione regionale Risorse Umane e Patrimonio per un importo complessivo pari a euro 318.705,00 (fabbisogno per 28 mesi) I.V.A. esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 delle Legge 537/93;
- di procedere relativamente all'esercizio finanziario 2009 all'impegno di euro 70.000,00 I.V.A. esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 delle Legge 537/93 facendovi fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2009 demandando a successivi atti formali l'impegno della quota di spesa rimanente;
- di provvedere alla liquidazione delle fatture mediante emissione di bonifico bancario intestato a: Società Nemeaservizi S.r.l. (Capogruppo mandataria dell'ATI) Via Gioberti, 78 Torino, previa verifica da parte della Direzione Risorse Umane e Patrimonio della Regione Piemonte della regolarità delle prestazioni erogate;
- di impegnare la spesa complessiva di € 70.000,00 e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Dirigente
Michele Oberto Tarena

Codice DB0703

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1115

Assunzione due unità di cat. A1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Biella.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di disporre, per le considerazioni espresse in premessa, l'assunzione a tempo determinato per mesi quattro di due unità di categoria A1, con mansioni di addetto all'informazione, per le esigenze della sede di Biella.
- Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;
- di procedere alla stipulazione dei contratti individuali a tempo determinato, eventualmente rinnovabili per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di € 17.965,55 (*diciassettemila-novecentosessantacinque/55*) prevista per l'anno 2009 con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 290/2009) del Bilancio per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1116

Assunzione una unità di cat. A1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di disporre, per le considerazioni espresse in premessa, l'assunzione a tempo determinato, per mesi quattro, di 1 unità di categoria A1, con mansioni di addetto all'informazione, per le esigenze della sede di Verbania.
- Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;
- di procedere alla stipulazione del contratto individuale a tempo determinato, eventualmente rinnovabile per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;
- di far fronte alla spesa di € 8.982,77 (*ottomilanovecentottantadue/77*) prevista per l'anno 2009 con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 290/2009) del Bilancio per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1117

Assunzione una unità di cat. A1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Novara.

Vista la nota n. 44000/DB0709 del 7 ottobre 2009, agli atti d'ufficio, con la quale il Responsabile del Settore Autocentro e Servizi generali operativi, al fine di garantire la copertura dei servizi di portineria, evidenzia la necessità di integrare l'organico della sede periferica di Novara – Via Mora e Gibin 4, a mezzo assunzione di una unità di personale a tempo determinato per mesi tre di categoria A1 con mansioni di addetto all'informazione; dato atto che il C.C.N.L. del Comparto Regioni – Autonomie Locali - area non dirigenziale - del 15/9/2000 all'art. 7, comma 1, lettera e), prevede che gli enti posso-

no stipulare contratti individuali per l'assunzione di personale a tempo determinato per soddisfare particolari esigenze straordinarie, anche derivanti dall'assunzione di nuovi servizi o dall'introduzione di nuove tecnologie, non fronteggiabili con il personale in servizio nel limite massimo di nove mesi;

dato atto, inoltre, che il direttore del ruolo della Giunta regionale competente in materia di personale, con determinazione n. 370 del 19.12.2000, ha fornito indirizzi agli uffici competenti in ordine alle modalità di selezione e reclutamento del personale a tempo determinato ed, in particolare, per il personale ascrivibile alle categorie A e B, ricorrendo alle liste del Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio;

ritenuto, inoltre, di precisare: che l'assunzione avverrà mediante richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità; che la persona idonea sarà invitata alla stipula del contratto individuale a tempo determinato per mesi quattro, eventualmente rinnovabile per una sola volta, ricorrendone le condizioni previste dai C.C.N.L. vigenti, con regime giuridico e trattamento economico definito dai citati C.C.N.L.;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;

Visto gli artt. 4 e 15 del D.Lgs n. 165/01;

viste le LL.RR. 35 e 36 del 30.12.2008,

vista la L. 7/2001;

vista la D.G.R. 22-10601 del 19.01.2009 e s.m.i.;

vista la D.G.R. 42-12102 del 07/09/2009.

avvalendosi delle risorse finanziarie assegnate con nota prot. 2908/DB0700 del 22.01.2009 del Direttore della Direzione Risorse umane e patrimonio

determina

- di disporre, per le considerazioni esposte in premessa, l'assunzione a tempo determinato per mesi quattro di una unità di categoria A1, con mansioni di addetto all'informazione, per le esigenze della sede di Novara.

Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato, eventualmente rinnovabile per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di € 8.982,77 (*ottomilanovecentottantadue/77*) prevista per l'anno 2009 con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 290/2009) del Bilancio per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Andrea De Leo

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1118

Servizio di supporto specialistico gestionale ed opera-

tivo per il Sistema di Gestione Ambientale. Affidamento mediante cottimo fiduciario alla ditta Galli Consulting S.r.l. di Giussano (MI). Spesa di Euro 201.000,00 o.f.c. di cui Euro 16.750,00 o.f.c. nel 2009 (Capitolo 213159/2009 - Assegnazione 101822).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare i verbali dei lavori della commissione giudicatrice di cui in premessa, conservati agli atti;

di aggiudicare il servizio di supporto specialistico, gestionale ed operativo per il sistema di gestione ambientale alla Galli Consulting S.r.l., corrente in P.zza San Giacomo, 14 – 20034 Giussano (MI), per l'importo complessivo di € 167.500,00 oltre IVA;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Direttore delle Risorse umane e patrimonio, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33, comma 1, lettera d), della l.r. 8/1984 e dell'art. 17 della l.r. 23/2008, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

designare, quale direttore dell'esecuzione del contratto, l'Ing. Gianpiero Cerutti;

di dare atto che, come risulta dal Capitolato Speciale d'Appalto:

- il contratto ha la durata di tre anni dalla data di stipulazione;

- la prima obbligazione di pagamento derivante dal contratto, sorgerà dopo tre mesi dalla data di stipula del contratto;

- i pagamenti dovranno effettuarsi entro 90 giorni dal ricevimento della fattura, subordinando l'esito positivo delle verifiche di legge;

di impegnare la conseguente spesa, per la quota imputabile all'esercizio finanziario in corso, pari ad € 16.750,00 o.f.c., sul capitolo 213159/2009 - assegnazione 101822 del bilancio per lo stesso esercizio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1119

Servizio di supporto specialistico, gestionale ed operativo per il Sistema di Gestione per la Qualità. Affidamento mediante cottimo fiduciario alla ditta Galli Consulting S.r.l. di Giussano (MI). Spesa di Euro 199.800,00 o.f.c. di cui Euro 12.300,00 o.f.c. nel 2009 (Capitolo 134040/2009 - Assegnazione 100591).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare i verbali dei lavori della commissione giudicatrice

catrice di cui in premessa, conservati agli atti;
 di aggiudicare il servizio di supporto specialistico, gestionale ed operativo per il sistema di gestione per la qualità alla Galli Consulting S.r.l., corrente in P.zza San Giacomo, 14 – 20034 Giussano (MI), per l'importo complessivo di € 166.500,00 oltre IVA, di cui € 20.500,00 relativi al servizio opzionale di estensione del sistema al Settore DB0703 e € 23.000,00 relativi al servizio opzionale di estensione del sistema al Settore DB0704;
 di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Direttore delle Risorse umane e patrimonio, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33, comma 1, lettera d), della l.r. 8/1984 e dell'art. 17 della l.r. 23/2008, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
 di designare, quale direttore dell'esecuzione del contratto, l'Ing. Gianpiero Cerutti;
 di dare atto che, come risulta dal Capitolato Speciale d'Appalto:
 - il contratto ha la durata di tre anni dalla data di stipulazione;
 - la prima obbligazione di pagamento derivante dal contratto, sorgerà dopo tre mesi dalla data di stipula del contratto;
 - i pagamenti dovranno effettuarsi entro 90 giorni dal ricevimento della fattura, subordinando l'esito positivo delle verifiche di legge;
 di impegnare la conseguente spesa, per la quota imputabile all'esercizio finanziario in corso, pari ad € 12.300,00 o.f.c., sul Capitolo 134040/2009 - assegnazione 100591 del bilancio per lo stesso esercizio.
 La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
 Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1120

Servizio di supporto specialistico, gestionale ed operativo per il sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza. Affidamento mediante cottimo fiduciario alla ditta Galli Consulting S.r.l. di Giussano (MI). Spesa di Euro 200.400,00 o.f.c. di cui Euro 16.700,00 o.f.c. nel 2009 (Capitolo 213159/2009 - Assegnazione 101822).

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

di approvare i verbali dei lavori della commissione giudicatrice di cui in premessa, conservati agli atti;
 di aggiudicare il servizio di supporto specialistico, gestionale ed operativo per il sistema di gestione per la salute e sicurezza alla Galli Consulting S.r.l., corrente in P.zza San Giacomo, 14 – 20034 Giussano (MI), per l'importo complessivo di € 167.000,00 oltre IVA;
 di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Direttore delle Risorse

umane e patrimonio, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33, comma 1, lettera d), della l.r. 8/1984 e dell'art. 17 della l.r. 23/2008, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
 di designare, quale direttore dell'esecuzione del contratto, l'Ing. Gianpiero Cerutti;
 di dare atto che, come risulta dal Capitolato Speciale d'Appalto:
 - il contratto ha la durata di tre anni dalla data di stipulazione;
 - la prima obbligazione di pagamento derivante dal contratto, sorgerà dopo tre mesi dalla data di stipula del contratto;
 - i pagamenti dovranno effettuarsi entro 90 giorni dal ricevimento della fattura, subordinando l'esito positivo delle verifiche di legge;
 di impegnare la conseguente spesa, per la quota imputabile all'esercizio finanziario in corso, pari ad € 16.700,00 o.f.c., sul Capitolo 213159/2009 - assegnazione 101822 del bilancio per lo stesso esercizio.
 La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
 Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1121

Occupazione temporanea ed imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nel Comune di Desana (VC) necessari per la costruzione dei metanodotti "Trino - Vercelli - Variante tratto Desana - Vercelli DN 400 (16")", 64 bar - Rifacimento Allacciamento Comune di Desana DN 100 (4")", 64 bar".

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

Art. 1

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è disposto l'asservimento degli immobili siti nel Comune di Desana (VC), meglio individuati con il colore blu nell'allegato piano particellare che costituisce parte integrante del presente provvedimento, interessati dal tracciato del metanodotto "Trino – Vercelli DN 400 (16")", 64 bar" come meglio specificato in premessa.

L'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista all'art. 23, comma 1, lettera f) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, e cioè che il presente provvedimento sia, a cura di Snam Rete Gas S.p.A., notificato nonché eseguito tramite l'immissione in possesso.

Art. 2

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

1. Lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori

per reti tecnologiche.

2. L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza.

3. L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di metri 11,50 (undici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione stessa.

4. Il diritto della Snam Rete Gas al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi.

5. Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

6. Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Snam Rete Gas che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle.

7. I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

8. Restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è altresì disposta l'autorizzazione a procedere all'occupazione temporanea, per un periodo di dodici mesi decorrenti dalla data dell'immissione in possesso, degli immobili appartenenti al territorio del Comune di Desana (VC) identificati con il colore rosso nel piano particellare di cui al precedente art. 1, necessari per la costruzione del metanodotto.

E' concessa facoltà a Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i tecnici incaricati dalla predetta Società all'immissione in possesso ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza delle aree da occupare ed asservire, sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione ed asservimento.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici medesimi provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso.

Lo stato di consistenza dei beni potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e comunque prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza dovranno essere redatti in contraddittorio con il

proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Snam Rete Gas S.p.A.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 4

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza dei beni e della presa di possesso contenente l'indicazione dei nominativi dei tecnici incaricati delle attività di cui al precedente art. 3, del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, sarà notificato, a cura di Snam Rete Gas S.p.A. ai proprietari dei fondi, almeno sette giorni prima della data prevista per tali operazioni.

Tale avviso di convocazione potrà essere notificato contestualmente alla notifica del presente provvedimento come disposta al successivo art. 8.

Art. 5

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree, come meglio quantificata nell'allegato piano di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

Art. 6

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nell'allegato piano di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento.

Nella considerazione di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001, ossia che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, l'indennità offerta in via provvisoria è stata quantificata con urgenza senza particolari indagini o formalità come previsto dall'art. 22 e conformemente all'art. 44 dello stesso D.P.R. citato.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi..

Detti beni, da individuarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno indennizzati, previa verifica al termine dei lavori, in base al loro valore venale ai sensi degli artt. 32 – 38 del D.P.R. n. 327/2001 e tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano o di crescita in cui si trovavano al momento dell'occupazione dell'area.

Art. 7

I proprietari interessati sono invitati a comunicare per iscritto alla Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio – Settore Attività Negoziale e Contrattuale – Espropri – Usi Civici, Via Viotti n. 8, 10121 Torino, e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A., nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità offerta, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità offerta si intende rifiutata.

La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

I proprietari devono dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene e devono comprovare la piena e libera disponibilità degli immobili.

Con successivo provvedimento sarà disposto il pagamento dell'indennità accettate da effettuarsi nei termini di legge a cura di Snam Rete Gas S.p.A.

Trascorsi i termini di legge, saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

In caso di rifiuto espresso dell'indennità o di silenzio verrà richiesta, a cura della medesima Struttura Regionale, ai sensi dell'art. 52 nonies del D.P.R. 327/2001, la determinazione dell'indennità definitiva di asservimento e di occupazione alla Commissione Provinciale Espropri di Vercelli.

Il proprietario che non condivide l'indennità offerta può, entro lo stesso termine previsto per l'accettazione, chiedere la nomina di un tecnico di fiducia ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 327/2001.

E' posta a carico della Snam Rete Gas S.p.A. la corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, nonché il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziali, ove dovute, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di rideeterminazione e degli interessi, ove dovuti.

Art. 8

Il presente atto sarà notificato a cura ed onere della Snam Rete Gas S.p.A. alle ditte proprietarie ed agli aventi diritto con le forme degli atti processuali civili unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento e, comunque, almeno sette giorni prima della stessa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che ne sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente provvedimento sarà, a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A., registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici Statali.

Art. 9

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 10

Avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 2005.

E' possibile, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1122

Associazione "Centro Torinese di documentazione per le religioni Federico Peirone" con sigla "C.T.D.R. Federico Peirone" con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "Centro Torinese di Documentazione per le religioni Federico Peirone" con sigla "C.T.D.R. Federico Peirone" con sede in Torino, il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1123

Fondazione dell'Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino siglabile "Fondazione OAT", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche del nuovo statuto della Fondazione dell'Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino siglabile "Fondazione OAT", con sede in Torino. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0707

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1124

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento per la gestione 2009/2010 e saldo stagione 2008/2009 relative ai locali siti in Torino, C.so Principe Eugenio n. 36, sede di uffici. Spesa di Euro 5.262,56 (Cap. 132745/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1125

Pagamento spese condominiali per il 2° trimestre 2009 relative ai locali siti in Bruxelles - Rue du Trone n. 62 di proprietà regionale. Spesa di Euro 14.116,36 (Cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1126

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per la stagione 2009/2010 relative ai locali siti in Cuneo - Corso IV Novembre n. 22, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 4.361,00 (Cap. 132745/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0710

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1128

Procedura aperta per l'affidamento servizi riguardanti attività di supporto nella promozione di reti e cooperazione a livello interregionale nella partecipazione e sostegno ad iniziative di scambio buone pratiche e reti apprendimento a livello transnazionale in materia di inclusione socio - lavorativa delle vittime di tratta. Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., con il compito di provvedere, in seduta riservata, ad esaminare le Offerte Tecniche, secondo i parametri indicati nel Capitolato Speciale di Appalto ed in seduta pubblica le offerte economiche presentate dai concorrenti indicati in premessa, individuandoli come segue:

- Dott.ssa Silvana Pillocane – Dirigente del Settore Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione – Presidente;

- Sig.ra Gianpiera Lisa – Funzionario del Settore Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione – Componente;

- Sig.ra Graziella Panetto – Funzionario del Settore Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione – Componente;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1129

Noleggio di cinquanta macchine multifunzione (copiatrice - stampante - scanner) digitali a colori collegate in rete e prestazioni accessorie. Proroga scadenza termine del Contratto Rep. n. 10623 del 24.10.2005.

(omissis)
Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1130

Politecnico di Torino, Dipartimento Casa-Città, proroga del termine di cui all'art. 3 del contratto rep. n. 141941 del 6.2.2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni di cui in premessa:

- di prorogare al 31.12.2009 il termine di cui all'art. 3 del contratto rep. n. 141941 del 6.2.2009 stipulato in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1495 del 22.12.2008 con il Politecnico di Torino, Dipartimento Casa-Città, avente ad oggetto la stima economica dei beni olimpici di proprietà della Regione Piemonte, della Provincia e della Città di Torino da conferire alla Fondazione 20 marzo 2006;

- di confermare che il pagamento della terza ed ultima rata del corrispettivo di cui all'art. 4 del citato contratto, da disporsi con le identiche modalità nello stesso precisate, resti subordinato al completamento di tutte le attività oggetto dell'incarico, da considerarsi, come stabilito con la presente determinazione dirigenziale, nel nuovo termine del 31.12.2009.

Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1131

Proroga del contratto relativo al servizio di teleallarme presso l'immobile in Alessandria - Via Einaudi n. 32. Spesa di Euro 188,71 o.f.c. (Cap. 143419/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare la proroga del contratto rep. n. 9422 del 10.8.2004 stipulato con la Ditta La Pantera s.r.l. corrente in Alessandria - Via Parma n 54 - relativo al servizio di teleallarme presso la sede regionale di Alessandria - Via Einaudi n. 32 per il periodo 1.10.2009 - 31.12.2009 al costo mensile di € 52,42 oltre I.V.A.

- di impegnare la spesa di € 188,71 o.f.c. per il pagamento delle predette prestazioni per il periodo 1.10.2009 - 31.12.2009 sui fondi del Cap. 143419 del bilancio 2009. (Assegnazione n. 100772).

Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0702

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1132

Formazione a domanda Individuale Linguistica del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 11.250,00 (cap.106601/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, in coerenza con le considerazioni in premessa illustrate, la partecipazione di dipendenti regionali ad attività di formazione linguistica a domanda individuale come risulta dall'elenco (Allegato B) e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegata alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 11.250,00 relativa alla partecipazione alle attività di formazione linguistica a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2009;

- di considerare, per le motivazioni riportate in premessa, l'impegno di spesa urgente e indifferibile e che la scadenza dell'obbligazione avverrà nel corrente anno finanziario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Dirigente
Michele Oberto Tarena

Codice DB0703
D.D. 19 ottobre 2009, n. 1136

Assunzione 20 unità di cat. A1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di disporre, per le considerazioni esposte in premessa, l'assunzione a tempo determinato per mesi quattro di venti unità di categoria A1, con mansioni di addetto all'informazione per le esigenze delle sedi di Torino;

- Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipulazione dei contratti individuali a tempo determinato, eventualmente rinnovabili per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di €. 179.655,47 (centosettantannovemilaseicentocinquantacinque/47) prevista per l'anno 2009, con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 290/2009) del Bilancio per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0703
D.D. 19 ottobre 2009, n. 1137

Assunzione una unità di cat. B1, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi quattro. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Biella.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di procedere, per le considerazioni esposte in premessa, all'assunzione a tempo determinato per mesi quattro di una unità di categoria B1 in possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato, eventualmente rinnovabile per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di €. 9.524,92 (novemilacinquecentoventiquattro/92) prevista per l'anno 2009, con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 290/2009) del Bilancio per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0710
D.D. 20 ottobre 2009, n. 1138

Imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nel Comune di Pavone Canavese (TO), necessari per la costruzione del metanodotto "Perosa - Ivrea DN 250 (10)", 64 bar - rifacimento attraversamento Torrente Chiusella".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Art. 1

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è disposto l'asservimento degli immobili siti nel Comune di Pavone Canavese (TO), necessari per la costruzione del metanodotto "Perosa - Ivrea DN 250 (10)", 64 bar - rifacimento attraversamento Torrente Chiusella" mediante tecnica non invasiva denominata "Trivellazione Orizzontale Controllata" (T.O.C.) che non comporta occupazione temporanea di soprassuolo degli asservendi fondi, meglio indi-

viduati con il colore giallo nell'allegato piano particellare costituente parte integrante del presente provvedimento.

L'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista all'art. 23, comma 1, lettera f) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., e cioè che il presente provvedimento sia, a cura di Snam Rete Gas S.p.A., notificato nonché eseguito tramite l'immissione in possesso.

Art. 2

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

1. L'interramento, a mezzo T.O.C., di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche.

2. L'installazione di cartelli segnalatori nonché di eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza.

3. L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di metri 11,50 (undici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione stessa.

4. Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Snam Rete Gas che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle.

5. Il diritto della Snam Rete Gas al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi.

6. Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

7. I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.

8. Restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi

Art. 3

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i tecnici incaricati dalla predetta Società all'immissione in possesso ed alla redazione dello stato di consistenza delle aree da asservire, sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private oggetto di asservimento. All'atto dell'effettiva immissione in possesso degli immobili, i tecnici medesimi provvederanno a redigere il relativo verbale.

Si intende comunque compiuta l'immissione in possesso anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continua ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità.

Lo stato di consistenza dei beni potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso senza ritardo e comunque prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Snam Rete Gas S.p.A.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 4

L'avviso di convocazione per la redazione del verbale di immissione in possesso dei beni e dello stato di consistenza, contenente l'indicazione dei nominativi dei tecnici incaricati delle attività di cui al precedente art. 3, del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, sarà notificato, a cura di Snam Rete Gas S.p.A. ai proprietari dei fondi, almeno sette giorni prima della data prevista per tali operazioni.

Tale avviso di convocazione potrà essere notificato contestualmente alla notifica del presente provvedimento come disposta al successivo art. 7.

Art. 5

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nell'allegato piano di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento.

Nella considerazione di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001, ossia che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, l'indennità offerta in via provvisoria è stata quantificata con urgenza senza particolari indagini o formalità come previsto dall'art. 22 e conformemente all'art. 44 dello stesso D.P.R. citato.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti beni, da individuarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno indennizzati, previa verifica al termine dei lavori, in base al loro valore venale ai sensi degli artt. 32 – 38 del D.P.R. n. 327/2001 e tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano o di crescita in cui si trovavano al momento dell'occupazione dell'area.

Art. 6

I proprietari interessati sono invitati a comunicare per iscritto al Settore regionale Attività Negoziale e contrattuale – Espropri - Usi Civici, Via Viotti n. 8, 10121 Torino, e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A., nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità offerta, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità offerta si intende rifiutata.

La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

I proprietari devono dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene e devono comprovare la piena e libera disponibilità degli immobili.

Con successivo provvedimento sarà disposto il pagamento dell'indennità accettate da effettuarsi nei termini di legge a cura di Snam Rete Gas S.p.A.

Trascorsi i termini di legge, saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

In caso di rifiuto espresso dell'indennità o di silenzio verrà richiesta, a cura della medesima Direzione regionale, ai sensi dell'art. 52 nonies del D.P.R. 327/2001, la determinazione dell'indennità definitiva di asservimento alla Commissione Provinciale Espropri di TORINO.

Il proprietario che non condivide l'indennità offerta può, entro lo stesso termine previsto per l'accettazione, chiedere la nomina di un tecnico di fiducia ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 327/2001.

E' posta a carico della Snam Rete Gas S.p.A. la corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, nonché il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziali, ove dovute, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di rideeterminazione e degli interessi, ove dovuti.

Art. 7

Il presente atto sarà notificato a cura ed onere della Snam Rete Gas S.p.A. alle ditte proprietarie ed agli aventi diritto con le forme degli atti processuali civili unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento e, comunque, almeno sette giorni prima della stessa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che ne sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente provvedimento sarà, a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A., registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici Statali.

Art. 8

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 9

Avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 2005.

E' possibile, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0707

D.D. 20 ottobre 2009, n. 1140

Aggiornamento del contributo relativo alla concessione in uso di parte del compendio immobiliare sito in Torino C.so Regina Margherita n. 153, di proprietà dell'Istituto Buon Pastore - sede di uffici regionali. Spesa di Euro 5.454,15 (cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0702

D.D. 20 ottobre 2009, n. 1143

Formazione a domanda Individuale Linguistica del

personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 11.250,00 (cap. 106601/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, in coerenza con le considerazioni in premessa illustrate, la partecipazione di dipendenti regionali ad attività di formazione linguistica a domanda individuale come risulta dall'elenco (Allegato B) e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specifici titoli dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegata alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 11.250,00 relativa alla partecipazione alle attività di formazione linguistica a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2009;

- di considerare, per le motivazioni riportate in premessa, l'impegno di spesa urgente e indifferibile e che la scadenza dell'obbligazione avverrà nel corrente anno finanziario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Dirigente
Michele Oberto Tarena

Codice DB0710

D.D. 21 ottobre 2009, n. 1144

Fondazione Nuccio Bertone denominabile anche "Nuccio Bertone Foundation", con sede in Grugliasco (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione Nuccio Bertone denominabile anche "Nuccio Bertone Foundation", con sede in Grugliasco (To).

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1146

Fondazione Ettore Fico, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche del nuovo statuto della Fondazione Ettore Fico, con sede in Torino. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1149

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica alla definizione ed attuazione delle politiche regionali per la ricerca e l'innovazione. Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., con il compito di provvedere, in seduta riservata, ad esaminare le Offerte Tecniche, secondo i parametri indicati nel Capitolato Speciale di Appalto ed in seduta pubblica le offerte economiche presentate dai concorrenti indicati in premessa, individuandoli come segue:

- Dott.ssa Erica Gay – Direttore Regionale Innovazione, Ricerca ed Università – Presidente;

- Dott.ssa Claudia Conforti – Funzionario della Direzione Regionale Innovazione, Ricerca ed Università - Componente;

- Ing. Giovanni Casassa – Funzionario della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro - Settore Attività Formativa – Componente;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0702

D.D. 22 ottobre 2009, n. 1150

Realizzazione del corso di formazione "Disciplina dell'Organizzazione in Regione Piemonte: Legge regionale n. 23/08" previsto dal Piano di Formazione 2009 e rivolto al personale dipendente della Regione Piemonte. Spesa di euro 2.888,72 (cap. 106601/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di realizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, il corso di formazione "Disciplina dell'Organizzazione in Regione Piemonte: Legge regionale n. 23/08" previsto dal Piano di Formazione 2009;

- di affidare l'incarico alle dipendenti regionali: Francesca Berutti ed Elena Giuffrida;

- di corrispondere alle docenti così individuate il compenso giornaliero lordo di euro 450,00 per una spesa complessiva di euro 1.800,00 (corrispondente a quattro giornate di docenza) così suddivisa:

- euro 900,00 compenso lordo per n. 2 giornate di docenza da corrispondere alla dipendente regionale Francesca Berutti

- euro 900,00 compenso lordo per n. 2 giornate di docenza da corrispondere alla dipendente regionale Elena Giuffrida;

- di affidare alla Società Lattanzio e Associati S.p.A. le prestazioni complementari alla didattica (Assistenza d'aula, Reception con postazione informatizzata e Procedura Forma, Rilevazione presenze e trattamento informatizzato dei dati) per un importo pari a euro 1.088,72 corrispondente a quattro giornate di formazione d'aula;

- di provvedere con lettera, senza ulteriore atto determinativo, all'affidamento dell'incarico dei formatori interni;

- di autorizzare l'utilizzo della Sala Azzurra, locale interno allo stabile della sede di c.so Regina Margherita 174 occupato da strutture operative della Regione Piemonte, e di mettere a disposizione gli strumenti didattici di proprietà della Regione Piemonte;

- di impegnare la spesa complessiva di euro, 2.888,72 sul cap. 106601 del bilancio regionale 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 2002.

Il Dirigente Responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice DB0703

D.D. 3 novembre 2009, n. 1187

Assunzione una unità di cat. D1, in possesso del diploma di laurea in Scienze e tecnologie agrarie e forestali, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato di un'unità di personale di categoria D1 in possesso del diploma di laurea in Scienze e tecnologie agrarie e forestali;

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a

tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;
 - di far fronte alla spesa di € 12.562,79 (dodicimilacinquecentosessantadue/79), prevista per l'anno 2009, per € 9.488,86 (novemilaquattrocentottantotto/86) con lo stanziamento di cui al capitolo 100856 (I. 282/2009) e per € 3.073,93 (tremilasettantatre/93) con lo stanziamento di cui al capitolo 103886 (I. 292/2009) del Bilancio 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
 Andrea De Leo

Codice DB0804

D.D. 23 novembre 2009, n. 620

Fornitura di un servizio di carattere specialistico relativo alla organizzazione e attuazione di processi partecipativi relativi alle attività del progetto europeo denominato "CAPACities". Specificazioni al Capitolato d'Oneri.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

- di integrare l'art. 10 "Commissione Giudicatrice" del Capitolato d'Oneri "Procedura negoziata in regime di cottimo fiduciario, ex art. 125 comma 1 lett. b) d.lgs. 163/06 s.m.i., per la fornitura di un servizio di carattere specialistico relativo alla organizzazione e attuazione di processi partecipativi relativi alle attività del progetto europeo denominato "CAPACities" aggiungendo in calce allo stesso la seguente frase:

"Il punteggio attribuito all'offerta economica verrà calcolato con la seguente formula:

punteggio = 30 x [(prezzo a base gara - prezzo offerto) / (prezzo a base gara - prezzo migliore offerta)]".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
 Giovanni Paludi

Codice DB0814

D.D. 24 novembre 2009, n. 621

Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

- di dare atto che i Comuni sotto elencati hanno assolto alle condizioni richieste dal Codice e dalla Legge regionale 1° dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per esercitare la

funzione autorizzatoria in materia di paesaggio:

Comune	Prov.	Provvedimento di nomina della Commissione
Comignago	NO	D.G.C. del Comune di Arona (capofila) n. 30 del 19.02.09 *
Chialamberto	TO	D.G.C. n. 56 del 07.07.09
Sezzadio	AL	D.G.C. di Sezzadio (Comune capofila) n. 34 del 08.09.09 *
Predosa	AL	D.G.C. di Sezzadio (Comune capofila) n. 34 del 08.09.09 *
Gamalero	AL	D.G.C. di Sezzadio (Comune capofila) n. 34 del 08.09.09 *
Casal Cermelli	AL	D.G.C. di Sezzadio (Comune capofila) n. 34 del 08.09.09 *
Castelspina	AL	D.G.C. di Sezzadio (Comune capofila) n. 34 del 08.09.09 *
Tarantasca	CN	D.G.C. n. 106 del 08.09.09

** Istituzione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio*

- di dare atto che il Comune sotto elencato, a seguito di una modifica alla composizione della Commissione Locale per il Paesaggio, rispetta le condizioni richieste dal Codice e dalla Legge regionale 1° dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per esercitare la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, e che pertanto, il Provvedimento di nomina della Commissione deve intendersi integrato con il seguente:

Comune	Prov.	Provvedimento di nomina della Commissione
San Maurizio d'Opaglio	NO	D.G.C. n. 105 del 29.09.09

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 e sul sito ufficiale della Regione.

Il Direttore
 Mariella Olivier

Codice DB1103

D.D. 25 novembre 2009, n. 1217

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". Modifica determinazioni n. 267 del 29 aprile 2008 e n. 334 del 24 aprile 2009 della Direzione Agricoltura.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)

determina

di approvare per le motivazioni indicate in premessa, in applicazione del Bando relativo alla misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli” prevista dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, le integrazioni alle istruzioni operative di cui alla determinazione n. 267 del 29 aprile 2008 e n. 334 del 24 aprile 2009, così come indicato nell'allegato, per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

Allegato

Le Istruzioni Operative approvate con le determinazioni n. 267 del 29/04/2008 e n. 334 del 24/04/2009 sono integrate nei seguenti termini:

C. PROCEDURE GENERALI DELL'ISTRUTTORIA**2. Istruttoria di merito*****A) Preistruttoria e approvazione delle graduatorie***

Dopo il capoverso, così come modificato dalla DD n. 334 del 24/04/2009:

“approvazione di graduatorie di settore per i progetti idonei nei limiti delle risorse finanziarie previste per ciascun settore nella D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile - Allegato punto 7, fatta salva la rimodulazione finanziaria tra i settori, con indicazione per ogni progetto del punteggio di merito, della spesa massima ammissibile e del contributo massimo concedibile”;

è inserito il seguente capoverso che così recita testualmente:

“approvazione di graduatorie di settore per i progetti idonei e finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie previste per ciascun settore nella D.G.R. 37-12524 del 09/11/2009 – Allegato I, adottando la procedura indicata nella D.G.R. n. 125-10443 del 22 dicembre 2008 e iniziando la valutazione dai settori carne e latte e proseguendo con i settori cereali e riso, ortofrutta e vino.”

5. Modifiche ai progetti ammessi a finanziamento: variante, adattamento tecnico, adattamento tecnico-economico***A) Variante***

Dopo il primo capoverso, come previsto dalla DD n. 267 del 29/04/2008, è aggiunto il seguente capoverso:

Nel caso in cui le situazioni rientranti nelle ipotesi previste ai punti 1, 2 e 5 di cui sopra si verifichino tra la presentazione della domanda di aiuto e l'approvazione del progetto, la ditta, prima della loro realizzazione, è tenuta a comunicare all'ufficio istruttore la richiesta di tali varianti delle quali si terrà conto in sede di valutazione ed approvazione del progetto. L'ammissibilità della variante sarà valutata nel rispetto di quanto stabilito nel presente paragrafo “Modifiche ai progetti ammessi a finanziamento: variante, adattamento tecnico, adattamento tecnico-economico” fermo restando che tale variante, in quanto realizzata

prima dell'approvazione del progetto:

- rimane sotto la piena responsabilità dell'impresa;
- non richiede la presentazione del Mod. 13 "Domanda di variante" previsto nella procedura informatica;
- Non può determinare in alcun caso l'aumento del punteggio autoattribuito in sede di domanda di aiuto.

All'ottavo capoverso, come previsto dalla DD n. 267 del 29/04/2008, il punto 7 è così sostituito:

"Disegni esecutivi per opere edili, fabbricati, sistemazioni esterne, ecc. (piante, sezioni, prospetti, indicazione del foglio di mappa, n. particelle catastali, sub-particelle ecc., firmati dal legale rappresentante e da un tecnico qualificato). Le misure indicate nei disegni dovranno essere dettagliate in modo tale che vi sia un riscontro sia con il computo metrico estimativo che con i preventivi."

6. Erogazione dei contributi

A) Anticipazione fino al 20% del contributo concesso

Al settimo capoverso, come previsto dalla DD n. 267 del 29/04/2008, il punto 2 è così sostituito:

Copia conforme all'originale del Permesso di costruire e comunicazione all'Ufficio del Comune di inizio lavori (nel caso questi documenti non siano già stati presentati).

Tale documentazione può essere omessa qualora gli investimenti iniziati riguardino solo impianti, macchinari ed attrezzature.

Al settimo capoverso, come previsto dalla DD n. 267 del 29/04/2008, il punto 3 è così sostituito:

Copia conforme all'originale DIA (per le opere edili non soggette a concessione edilizia e nel caso la DIA non sia già stata presentata) e l'attestazione, da parte dell'impresa, di non intervenuto diniego alla realizzazione degli interventi da parte dell'Autorità Comunale.

Tale documentazione può essere omessa qualora gli investimenti iniziati riguardino solo impianti, macchinari ed attrezzature.

B) Acconto su Stato avanzamento lavori (SAL)

Al secondo capoverso, come previsto dalla DD n. 267 del 29/04/2008, il punto 4 è così sostituito:

Copia conforme all'originale del Permesso di costruire e comunicazione di inizio lavori all'Ufficio del Comune (nel caso questi documenti non siano già stati presentati).

Al secondo capoverso, come previsto dalla DD n. 267 del 29/04/2008, il punto 5 è così sostituito:

Copia conforme all'originale del DIA (per le opere edili non soggette a concessione edilizia e nel caso la DIA non sia già stata presentata) e l'attestazione, da parte dell'impresa, di non intervenuto diniego alla realizzazione degli interventi da parte dell'Autorità Comunale.

C) Saldo del contributo**Liquidazione del contributo**

Al punto 17), come previsto dalla DD n. 267 del 29/04/2008, sono stati aggiunti i seguenti punti:

- d) Modello 6 bis "Prodotti trasformati": da compilare con i dati definitivi relativi all'ultimo anno precedente a quello della domanda di saldo del contributo compresi i dati inerenti i prodotti di qualità e la produzione biologica;
- e) Modello 20 "Saldo consumi energetici": da compilare con i dati definitivi relativi all'ultimo anno precedente a quello della domanda di saldo del contributo;
- f) Modello 21 "Saldo consumi idrici": da compilare con i dati definitivi relativi all'ultimo anno precedente a quello della domanda di saldo del contributo;

E' aggiunto il seguente punto 18):

Copia del bilancio dell'ultimo esercizio sociale approvato con relativo allegato recante l'estremo di deposito al Registro delle imprese della CCIAA. I titolari delle imprese che non hanno l'obbligo di deposito del bilancio dovranno presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'impresa.

F) Impegni successivi al collaudo

Il capoverso, come previsto dalla DD n. 267 del 29/04/2008, è così sostituito:

La Ditta, trascorsi due anni dalla richiesta di saldo del contributo, deve trasmettere entro il 30 marzo e con riferimento all'ultimo anno concluso:

- modello 20 "Saldo consumi energetici";
- modello 21 "Saldo consumi idrici";
- modello 22 "ULA".

E' aggiunto il seguente punto H:

H) Monitoraggio

La ditta finanziata, per il monitoraggio economico - finanziario, deve trasmettere ogni anno entro il 30/3, a partire dal momento dell'approvazione del progetto e fino al secondo anno successivo alla presentazione della domanda di saldo, copia del bilancio dell'ultimo esercizio sociale approvato con relativo allegato recante l'estremo di deposito al Registro delle imprese della CCIAA.

Oltre al bilancio di cui al precedente capoverso, nel caso in cui al 30/3 la ditta non sia ancora in possesso del bilancio approvato relativo all'ultimo anno concluso, la stessa deve presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico, ancorché non definitivi, inerenti l'ultimo anno.

I titolari delle imprese che non hanno l'obbligo di deposito del bilancio dovranno presentare, sempre entro il 30/3 di ogni anno, lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'impresa riferito all'ultimo anno concluso.

Codice DB1105

D.D. 27 novembre 2009, n. 1236

Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Proroga dei termini del Bando regionale per la presentazione delle domande di contributo per la campagna 2009-10 secondo quanto disposto dalla D.G.R. 28-12054 del 31 agosto 2009. Regolamento (CE) n. 1234/2007

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prorogare i termini del bando regionale per la presentazione delle domande di contributo per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2009-2010, stabiliti con determinazione dirigenziale n. 738 del 1.9.2009 nel modo seguente:

–11 dicembre 2009, ore 14.00, per la presentazione via telematica delle domande;

–21 dicembre 2009 ore 12,00 per la presentazione agli Uffici delle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio della stampa, fornita dal SIAP e corredata della documentazione prevista all'allegato 1 del bando, pena la non ricevibilità della stessa domanda.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente
Ettore Ponzo

Codice DB1303

D.D. 9 ottobre 2009, n. 181

Proposta Progetto "Alcotra Innovation". Affidamento incarico traduzione alla ditta ACTA s.a.s. di Giovanni Possio & C. Approvazione verbale e schema contratto. Impegno della somma euro 2.394,00 o.f.i. sul cap. 139981/09 (ass. 100700).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di affidare il servizio di traduzione per la presentazione della proposta progettuale alla ditta Acta s.a.s. di Giovanni Possio & C. con sede legale a Torino in via Caboto, 44 – 10129 Torino (omissis), come da verbale di aggiudicazione allegato al presente atto per farne parte integrante (allegato A);

di approvare, per l'affidamento delle attività al Soggetto di cui sopra, la bozza di lettera d'ordine allegata alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato B);

di impegnare e liquidare, secondo quanto indicato nella convenzione, a favore della società Acta s.a.s. di Giovanni Possio & C. di Torino la somma di € 2.394,00 (20% IVA inclusa) sul capitolo 139981 (ass. 100700) nell'ambito delle risorse assegnate con D.G.R. n. 42 – 12102 del 07/09/2009.

Il Dirigente
Stefania Crotta

Codice DB1300

D.D. 13 ottobre 2009, n. 182

Regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato in materia di ricerca, sviluppo e innovazione di cui alla DGR n. 34-10677: approvazione schemi di documentazione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto in premessa citate, i seguenti documenti, allegati alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, quali modelli di riferimento per la presentazione delle domande di ammissione ai finanziamenti disciplinati dalla DGR n. 34-10677 del 2 febbraio 2009:

a) domanda di ammissione al finanziamento;

b) schema di scheda tecnica di progetto (allegata alla domanda);

c) dichiarazione comprovante l'effetto di incentivazione dell'aiuto;

d) criteri per la determinazione, imputazione e rendicontazione dei costi ammissibili.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPR 8/R/2002.

Il Direttore
Erica Gay

Allegato

II/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

Legale rappresentante di _____
Denominazione e ragione sociale

Dati relativi alle spese di R&S, al numero di addetti destinati ad attività di R&S e al fatturato degli ultimi tre anni

Dato quantitativo \ Anno	2005	2006	2007
Spese di R&S			
Addetti ad attività di R&S			
Fatturato			
Rapporto investimenti R&S/fatturato			

Al fine di dimostrare la sussistenza di un effetto di incentivazione secondo quanto previsto al capo 6 della Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01 – GUUE C 323 del 30 dicembre 2006), nonché al considerando 29 del Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 214/3 del 9 agosto 2008,

DICHIARA

che per effetto della concessione dell'agevolazione si produrranno uno o più dei seguenti effetti:

a. Aumento delle dimensioni del progetto	<i>Fornire un'analisi dimostrativa che evidenzi l'aumento dei costi totali del progetto a carico dell'impresa (senza diminuzione delle spese sostenute dal beneficiario rispetto ad una situazione senza l'agevolazione) corredata dalla seguente tabella.</i>			
	Costi previsti per il progetto in assenza della agevolazione	Costi previsti per il progetto in presenza della agevolazione	differenza	
			Valori assoluti	%
	€	€	€	
	<i>Fornire una un'analisi dimostrativa che evidenzi l'aumento del numero di persone dell'impresa assegnate al progetto di RSI corredata dalla seguente tabella.</i>			
	n. persone impegnate nel progetto in assenza della agevolazione	n. persone impegnate nel progetto in presenza dell'agevolazione	differenza	
			Valori assoluti	%
	€	€	€	

ed/oppure

b. Aumento della portata	<i>Fornire un'analisi dimostrativa che evidenzi l'aumento del numero di elementi che costituiscono i risultati attesi del progetto; un progetto più ambizioso, caratterizzato da una probabilità maggiore di scoperta scientifica o tecnologica o da un rischio di insuccesso più elevato (in particolare a causa del rischio più elevato inerente al progetto di ricerca, alla lunga durata del progetto e all'incertezza dei risultati).</i>
---------------------------------	--

ed/oppure

c. Aumento del ritmo	<i>Fornire un'analisi dimostrativa che evidenzi la riduzione dei tempi per il completamento del progetto rispetto alla realizzazione del medesimo senza agevolazione corredata dalla seguente tabella:</i>			
	Tempi previsti in assenza della agevolazione	Tempi previsti in presenza della agevolazione	differenza	
			Valori assoluti	%
	mesi	mesi	mesi	

ed/oppure

d. Aumento dell'importo totale della spesa di RSI	Fornire un'analisi dimostrativa che evidenzi l'aumento della spesa totale di RSI da parte del beneficiario dell'agevolazione; modifiche dello stanziamento impegnato per il progetto (<u>senza una corrispondente diminuzione degli stanziamenti per altri progetti</u>); aumento delle spese di RSI sostenute dal beneficiario dell'agevolazione rispetto al fatturato totale dell'ultimo bilancio approvato, corredata delle seguenti tabelle:			
	Spesa totale di RSI dell'impresa nel periodo di realizzazione del progetto, in assenza dell'agevolazione	Spesa totale di RSI dell'impresa nel periodo di realizzazione del progetto, in presenza dell'agevolazione	differenza	
			Valori assoluti	%
	€	€	€	
	Risorse stanziare per la realizzazione del progetto in assenza dell'agevolazione	Risorse stanziare per la realizzazione del progetto in presenza dell'agevolazione	differenza	
Valori assoluti			%	
€	€	€		
Rapporto spese RSI rispetto al fatturato totale dell'impresa in assenza dell'agevolazione	Rapporto spese RSI rispetto al fatturato totale dell'impresa in presenza dell'agevolazione	differenza		
		Valori %		
%	%	%		

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

Regione Piemonte
Direzione Innovazione, Ricerca
e Università
Corso Regina Margherita 174
10152 Torino

DOMANDA
PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI

Il sottoscritto, nato a ..., il ..., Codice Fiscale, doc. Identità, rilasciato dal ... e scadenza ..., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 73 del predetto decreto, nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- 1) Denominazione e regione sociale
- 2) Codice fiscale e partita Iva
- 3) Sede
- 4) Data di costituzione
- 5) Iscrizione al Registro delle Imprese

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto di ricerca (eventuale: in collaborazione con) descritto nella scheda tecnica allegata (doc. ...), previa verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità ai sensi della Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01 – GUUE C 323 del 30 dicembre 2006), nonché del Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 214/3 del 9 agosto 2008,

A tal fine DICHIARA

(eventuale) di aver sottoscritto una dichiarazione di intenti relativa all'impegno di costituire consorzio/ATS/altro con;

di possedere, nell'ambito del costituendo consorzio/ATS/altro i poteri per agire in qualità di capofila mandatario e rappresentante dell'ente associato nei confronti dell'ente finanziatore, come espresso nella dichiarazione di intenti preliminare alla costituzione del consorzio/ATS/altro;

che il contributo richiesto ha un effetto incentivante sull'attività di RSI condotte dall'impresa, come dimostrato nella scheda allegata;

che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;

che l'impresa non si trova in una delle condizioni di "difficoltà" ai sensi degli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese "in difficoltà" pubblicati nella GUCE C244 del 01/10/2004;

che a fronte del progetto di cui alla presente domanda o a parte dello stesso l'impresa non ha presentato altre domande di agevolazione a valere sui fondi pubblici nazionali, regionali o comunitari per gli stessi costi ammissibili;

che l'impresa non ha ricevuto aiuti ai sensi dell'art. 87.1 Trattato CE (compresi aiuti cd de minimis) per gli stessi investimenti qui di seguito richiesti;

di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;

che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e i relativi allegati sono veritieri.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante e invita unitamente alla fotocopia del documento di identità in corso di validità (art. 38 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Allegati:

scheda tecnica di progetto

dimostrazione dell'effetto incentivante

SCHEMA TECNICA DI PROGETTO

1. Sommario

Acronimo/nome breve

Nome completo della proposta

Coordinatore del progetto

Indirizzo

Organizzazione/proponente

Costo totale del progetto

Contributo stimato richiesto

Durata del progetto (in mesi)

2. La descrizione sintetica dell'iniziativa comprende:

2.a Descrizione complessiva del progetto contenente: l'ambito tecnologico in cui si colloca il progetto proposto, gli obiettivi scientifici e tecnologici del progetto, il grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte, l'impatto sulla competitività /crescita del settore di interesse e le ricadute per ciascuno dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (prodotti potenziali attesi, tempi di ingresso previsti sul mercato, effetti attesi sulle quote di export e sull'occupazione, effetto indotto di formazione di capitale umano di eccellenza....) – **max 10 pagine** – (allegato 1)

2.b La descrizione delle modalità realizzative del progetto, contenente: i partner e la loro documentata competenza nell'ambito tecnologico dell'iniziativa, la struttura organizzativa e le procedure di gestione del progetto, gli apporti dei partner e le modalità di collaborazione per la realizzazione progetto, il cronoprogramma delle attività del progetto. In questa sezione devono inoltre essere specificate le condizioni stabilite nell'accordo tra i partner per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati derivanti dalle attività di RSI nell'ambito dei progetti di ricerca. – **max 10 pagine** (allegato 2)

2.c Il piano finanziario di massima (articolato per ciascun partner e complessivo) corredato degli elementi che consentano una prima valutazione circa la sostenibilità economico – finanziaria del progetto. – **max 2 pagine** (allegato 3) oltre la tabella dei costi

2.d Dimostrazione dell'effetto di incentivazione

3. Totale delle spese del progetto per partner e per anno

(indicare gli importi: al netto dell'IVA nel caso in cui l'imposta sia detraibile, al lordo dell'IVA nel caso non sia detraibile)

Denominazione	Ruolo	Attività	Costo				Contributo stimato
			Anno I	Anno II	Anno III	Totale	
	Capofila	Ricerca industr. Sviluppo sper.le Totale					
	Partner	Ricerca industr. Sviluppo sper.le Totale					
Totale complessivo		Ricerca industr. Sviluppo sper.le Totale					

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE, IMPUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEI COSTI

1.	Forma delle dichiarazioni di spesa
-----------	---

Le dichiarazioni di spesa e le rendicontazioni dovranno essere redatte in conformità allo schema tipo che Finpiemonte, d'intesa con la Regione Piemonte, metterà a disposizione del beneficiario dell'agevolazione.

Ai fini dell'accettazione di ciascuna rendicontazione (intermedia e finale) dovrà, in particolare, essere allegata una apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata dal rappresentante legale (o suo delegato) dell'ente/società, attestante:

- che nello svolgimento delle attività del progetto sono state rispettate tutte le norme di legge e regolamentari vigenti;
- che per le spese rendicontate, tutte effettivamente sostenute, non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi e/o contributi e di impegnarsi a non richiederne per il futuro, salvo che per gli stessi sia possibile accertare che la Commissione europea ne esclude la qualificazione come aiuti statali ai sensi dell'art. 87 CE. In ogni caso l'importo totale dei rimborsi e/o contributi ottenuti non potrà essere superiore all'importo totale delle spese sostenute.
- che l'impegno relativo a ciascuna unità di personale corrisponde all'effettivo impegno temporale dedicato alle attività di progetto;
- che i costi del personale indicati nella rendicontazione sono stati calcolati nel pieno rispetto di quanto previsto al punto "Spese per personale".

2.	Requisiti generali dei documenti di spesa
-----------	--

Le spese dovranno derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico ecc) - assunti in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie - da cui risulti chiaramente il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato.

In generale, occorre conservare le seguenti categorie di documenti, ove previsto per le varie tipologie di spesa:

- contratti o ordini di spesa,
- fatture o altra documentazione fiscale o equivalente;
- documenti che provano la consegna e/o il collaudo dei beni ove previsto;
- nel caso di servizi, documenti che provano l'espletamento dei servizi;
- documentazione dell'avvenuto pagamento (contabile bancaria o estratto conto);
- dichiarazioni rese dal responsabile del progetto in tutti i casi in cui la documentazione è insufficiente per provare circostanze non risultanti evidenti dai soli documenti.

3.	Criteri generali
-----------	-------------------------

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare:

- 1) che sia riconducibile ad una tipologia di spesa indicata come ammissibile;
- 2) che sia pertinente, ovverosia che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente o indirettamente connesse al programma di attività secondo la seguente specificazione:
 - costi direttamente imputabili al progetto che si sostengono esclusivamente per quella determinata attività nonché i costi che presentano una inerenza specifica ma non esclusiva al progetto, in quanto imputabili a più progetti;
 - costi necessari al funzionamento della struttura senza riferimento a progetti specifici.
- 3) che sia effettivo, cioè riferito a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario; varrà cioè per essi il criterio di “cassa” con la sola eccezione di quei costi che, per dettato normativo, sono soggetti a pagamento differito (ad esempio contribuzione dei dipendenti, ritenute d’acconto, TFR, IRAP ecc.). Per tali voci, il prospetto di calcolo del costo del personale, sottoscritto dal legale rappresentante, è considerato documento probatorio;
- 4) che sia reale in grado cioè di poter essere verificato in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- 5) che sia sostenuto nell’arco temporale di svolgimento dell’attività ammessa a finanziamento. Tale periodo risulta compreso tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di presentazione del rendiconto finale;
- 6) che sia comprovato da fatture quietanzate; ove ciò non sia possibile, deve essere comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti devono essere sempre effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell’addebito sul c/c bancario; non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- 7) che sia legittimo, cioè sostenuto da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

4.	Sistema contabile
-----------	--------------------------

I giustificativi di spesa, le fatture e la restante documentazione contabile andrà esibita con riferimento al singolo progetto/investimento finanziato dalla Regione.

Tutta la documentazione giustificativa delle spese dovrà essere conservata in originale presso i beneficiari e dovrà essere resa disponibile per le attività di controllo da parte degli organi competenti.

Ogni beneficiario dovrà inoltre adottare un sistema di rilevazione delle spese del progetto che consenta una chiara identificazione delle stesse all’interno della contabilità analitica.

Per documentazione contabile e giustificativa delle spese si intende altresì la documentazione prodotta dai sistemi contabili elettronici in uso presso i beneficiari utilizzata per la redazione dei bilanci certificati da società di revisione e/o da collegio sindacale.

5.	L' I.V.A.
-----------	------------------

L'I.V.A. che deriva dall'attività finanziata è ammissibile a condizione che rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario. Tale imposta non è sovvenzionabile quindi nei casi in cui l'imposta può essere rimborsata al beneficiario o compensata dallo stesso. Qualora il beneficiario determini l'I.V.A. indetraibile sulla base di una percentuale pro-rata, ai fini dell'imputazione del costo si deve applicare la percentuale di indetraibilità esposta nell'ultima dichiarazione annuale IVA presentata.

6.	Spese per personale
-----------	----------------------------

I costi del personale sono generalmente quelli relativi a contratti di lavoro dipendente, contratti con lavoratori autonomi parasubordinati o contratti con agenzie di lavoro interinale.

Nel caso dei contratti di lavoro autonomo, possono essere rendicontati sulla voce "personale" quegli incarichi che presentano le seguenti caratteristiche:

- per la durata del contratto, è previsto che il collaboratore presti la sua attività in modo continuativo.
- il collaboratore è retribuito per l'attività compiuta e non per la realizzazione di un risultato;
- il collaboratore è assoggettato alle direttive del committente;
- il collaboratore presta la sua attività per un periodo ricompreso nel periodo di validità del progetto stesso;
- i costi dei contratti risultano imputabili al progetto solo per le attività e per i periodi previsti nei contratti.

Nella definizione di contratti di lavoro autonomo parasubordinato possono comprendersi principalmente: borse di dottorato, assegni di ricerca, ricercatori a contratto, contratti di lavoro a progetto, contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il costo del personale si imputa tenendo conto dei seguenti parametri:

- a) Costo del lavoro: tale costo comprende la retribuzione annuale comprensiva degli oneri fiscali, previdenziali, assistenziali, TFR sia a carico del datore di lavoro che a carico del dipendente. Sono esclusi i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, gli eventuali emolumenti per arretrati e altri elementi mobili della retribuzione;
- b) Tempo produttivo: ovvero sia il tempo "astratto" che un dipendente o collaboratore, secondo la disciplina del rapporto di lavoro, può dedicare all'attività di lavoro nell'anno;
- c) Parametro medio: rappresenta l'unità di costo da esprimersi preferibilmente in ora/giorno persona;
- d) Tempo di lavoro effettivamente dedicato al progetto: da esprimersi in ore-giorni/uomo.

Il totale della spesa da imputare al progetto sarà computato moltiplicando il parametro medio (rapportato all'unità di costo ora/giorno) per il numero di ore/giorni persona effettivamente dedicati al progetto.

Tipologia	Documentazione giustificativa
Personale dipendente	<ul style="list-style-type: none"> - Copia di tutti i time sheets a cadenza mensile firmati dalle persone che partecipano al progetto e dal responsabile della rispettiva unità operativa coinvolta; - Descrizione della metodologia seguita per la determinazione del costo del lavoro; - Copia cartacea o elettronica dei documenti di spesa, (cedolino stipendio) - Riepiloghi dei dati relativi alla spesa.
Lavoratori autonomi	<ul style="list-style-type: none"> - Copia di tutti i contratti relativi ai ricercatori che partecipano al progetto contenenti l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione; - Copia dei curricula delle persone che partecipano al progetto firmati dagli stessi; - Copia di tutti i time sheets a cadenza mensile firmati dagli stessi e dal responsabile della rispettiva unità operativa coinvolta; - Copia dei documenti di spesa e mandati di pagamento e/o contabili bancarie; - Riepiloghi dei dati relativi alla spesa.
Lavoratori interinali	<ul style="list-style-type: none"> - Copia di tutti i contratti con società di lavoro interinale relativi ai lavoratori che prestano la loro opera al progetto con indicazione della remunerazione prevista, - Copia di tutti i time sheets a cadenza mensile firmati dalle persone che partecipano al progetto e dal responsabile della rispettiva unità operativa coinvolta; - Copia dei documenti di spesa e mandati di pagamento e/o contabili bancarie; - Riepiloghi dei dati relativi alla spesa.

7.	Attrezzature, strumentazioni e prodotti software
-----------	---

Le attrezzature durevoli sono i beni, utilizzati nel progetto, che hanno le seguenti caratteristiche:

- non perdono la loro utilità dopo un utilizzo protratto per più anni;
- sono considerati beni inventariabili dalla disciplina interna.

I costi relativi alle attrezzature, strumentazioni e prodotti software utilizzate per un progetto di ricerca e riconosciuti limitatamente al periodo di svolgimento del progetto stesso, possono riferirsi all'ammortamento, all'affitto, al leasing o alla manutenzione del bene. Nel caso in cui le attrezzature, strumentazioni e prodotti software siano utilizzati per più attività, i costi vanno imputati al progetto finanziato in proporzione ad un parametro di utilizzo (ad es. rapportato al tempo di utilizzo o al n. di utilizzatori o ad altro criterio ritenuto più idoneo).

E' ammissibile il rimborso dell'intero costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature, strumentazioni e prodotti software il cui costo unitario non superi € 516,46 inclusa l'IVA.

Non sono mai ammissibili le spese relative ad attrezzature, strumentazioni e prodotti software per il cui acquisto si è beneficiato di precedenti finanziamenti pubblici o che hanno esaurito fiscalmente il loro periodo di ammortamento.

Per i soggetti "pubblici", tali beni andranno acquisiti in osservanza della normativa in materia di contratti pubblici. Qualora sussistano i presupposti fissati dalla normativa per acquisizioni a procedura negoziata, si dovrà comunque fornire dimostrazione dell'economicità dell'acquisto del bene in relazione ai prezzi correnti di mercato come previsto dalla specifica regolamentazione interna in vigore presso i beneficiari.

Tipologia	Riferimenti	Documentazione giustificativa
Attrezzature di proprietà	Aliquote di ammortamento con riferimento al D.M. 31/12/88 o, ove previsto, a specifica regolamentazione interna.	<ul style="list-style-type: none"> - Fattura corredata di ordinativo e di consegna o titolo di proprietà; - Eventuali verbali di collaudo/accettazione - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie - Prospetto di calcolo dell'ammortamento imputabile al progetto finanziato accompagnato (nel caso di utilizzo parziale) da una dichiarazione del responsabile del progetto che giustifichi la percentuale di utilizzo applicata
Locazione o leasing	<ul style="list-style-type: none"> - Locazione: è ammissibile un importo pari al relativo canone - Leasing: è equiparabile per le relative quote ad un contratto di locazione ad esclusione degli oneri amministrativi e bancari ad esso collegati. L'importo max non può superare comunque il valore commerciale del bene 	<ul style="list-style-type: none"> - Contratto di locazione o leasing contenente la descrizione del bene, il valore, la durata del contratto, il canone con l'indicazione separata del costo netto e degli oneri - Eventuali verbali di collaudo/accettazione - Fattura e quietanze periodiche relative ai pagamenti - Prospetto di calcolo in caso di utilizzo parziale accompagnato da una dichiarazione del responsabile del progetto che giustifichi la percentuale di utilizzo applicata
Manutenzione delle attrezzature	Le spese per la manutenzione ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> - Fatture dalle quali risultano gli interventi eseguiti, le parti eventualmente sostituite e relative quietanze - Qualora l'intervento di manutenzione è stato eseguito con personale interno dovrà essere fornita una dichiarazione dalla quale risultino gli interventi eseguiti e i tempi impiegati. In tali casi per la documentazione di spesa, valgono gli stessi criteri specificati per il personale dipendente

8.	Spese generali
-----------	-----------------------

I costi per “spese generali” fanno riferimento alle seguenti tipologie:

- Funzionalità ambientale: ad es. utilizzo immobili di proprietà (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazioni, ecc.) o locazione, vigilanza, pulizia, riscaldamento, condizionamento, energia, illuminazione, acqua, vapore, aria compressa e vuoto, lubrificanti, gas vari, ecc.;
- Funzionalità operativa: ad es. posta, telefono, cancelleria, fotocopie, materiali minuti, attività di segreteria ecc.;
- Costi inerenti la manutenzione straordinaria delle strumentazioni e delle attrezzature utilizzate nel progetto di ricerca.

Tali voci sono ammesse a contributo in misura forfetaria del 10% (dieci per cento) rispetto all'ammontare totale dei costi ammessi a contributo.

Per tali costi non si richiede la presentazione dei documenti originali di spesa, ma deve essere debitamente giustificata la metodologia di imputazione ai progetti secondo un calcolo pro rata equo

e corretto, a partire dalle relative registrazioni effettuate nei sistemi contabili elettronici in uso presso i beneficiari.

9.	Altri costi di esercizio
-----------	---------------------------------

Altri costi di esercizio, inclusi costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca.

I costi per materiali di consumo riguardano i beni (che non rientrano nella definizione di "attrezzature durevoli" riportata nel precedente par. 7) che siano stati acquisiti ed utilizzati ai fini del progetto.

Nella voce forniture/commesse interne di lavorazione rientrano le attività di ricerca eseguite internamente alla struttura aziendale da unità "fornitori" e caratterizzate da specificità della prestazione (es. prove di laboratorio, prove di sperimentazione, produzione di prototipi).

La richiesta viene inoltrata da un'unità "cliente" specificando il tipo/i ed il numero di prove da completare. Il costo che si genera si determina sulla base di un prezario definito dall'unità "fornitore" in maniera congrua rispetto ai costi che essa sostiene.

E' ammissibile, inoltre, sulla base dell'incidenza delle diverse nature di spesa sostenute dall'unità "fornitore"(es. materiali, lavoro, ammortamenti, ecc..), identificare delle aliquote e utilizzarle per calcolare pro-quota le stesse componenti di costo nell'addebito interno che viene fatto all'unità "richiedente"

Tipologia	Riferimenti	Documentazione giustificativa
Materie prime	Ricadono in questa voce componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali da consumo specifico (ad es. reagenti), altri componenti utilizzati per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota	Copia delle fatture, di eventuali documenti di collaudo/accettazione, e/o documentazione comprovante avvenuto addebito interno - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie - Ogni altro elemento che contribuisca a dimostrare l'adeguatezza del prodotto acquistato rispetto agli obiettivi della ricerca e che gli acquisti siano avvenuti con riferimento ai prezzi di mercato.
Materiali minuti	Ricadono in questa voce i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione personale (guanti, occhiali ecc.), CD e simili per computer, carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione ecc.	- Copia delle fatture, di eventuali documenti di collaudo/accettazione, dei relativi - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie
Forniture interne	Ricadono in questa voce i costi sostenute per forniture interne quali ad es. prove di laboratorio, prove di sperimentazione indoor e outdoor, produzione di prototipi per i quali vengono sostenuti costi in forma di addebiti interni da commesse interne di lavorazione.	- Tabulati riassuntivi delle prove effettuate con dettaglio delle quantità richieste per singola tipologia di prova - Preziario delle prove - Tabelle di valorizzazione economica delle prove - Documentazione contabile che attesta l'addebito al centro di costo che richiede la prova -
Spese per pubblicazioni	Costi per le pubblicazioni inerenti il progetto di ricerca e per la presentazione dei risultati della ricerca stessa. I relativi costi saranno determinati sulla base degli importi di fattura, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo	- Copia delle fatture - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie
Spese per brevetti	Ricadono in questa voce: - i costi che i beneficiari potrebbero sostenere per il deposito e il mantenimento di eventuali brevetti derivanti dai risultati della ricerca i costi per l'acquisizione da fonti esterni di brevetti, know-how, diritti di licenza e altri diritti di proprietà intellettuale	- Copia delle fatture - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie - Copia del contratto relativo all'acquisizione di brevetti, know-how, diritti di licenza e altri diritti di proprietà intellettuale

10.	Viaggi e soggiorni
------------	---------------------------

I costi relativi a viaggi e soggiorni comprendono le spese per i viaggi, il vitto e l'alloggio del personale (dipendente o parasubordinato) che si occupa dell'esecuzione del progetto.

Tali spese possono essere riconosciute in conformità al trattamento previsto dal CCNL o aziendale di riferimento. Le suddette spese, in mancanza di trattamento previsto contrattualmente, dovranno essere determinate in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia.

Di norma per i trasporti devono essere utilizzati i mezzi pubblici.

Può essere autorizzato direttamente l'uso del mezzo proprio nei seguenti casi, per cui si dovrà fornire dimostrazione:

- oggettiva impossibilità di raggiungere i luoghi sede dell'azione con i normali mezzi pubblici;
- complessiva maggiore economicità.

Anche l'uso del mezzo aereo è consentito, fatta salva la dimostrazione dei presupposti, in relazione alla distanza dei luoghi da raggiungere (normalmente per percorrenze non inferiori a 500 km) o comunque quando sia obiettivamente più conveniente o più rispondente, con riguardo alle spese complessivamente considerate ed allo scopo del viaggio rispetto all'utilizzo di altri mezzi pubblici o privati.

Non sono ammesse spese di taxi o vetture noleggiate salvo reali e documentate impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente la sede in cui si svolge la prestazione.

Tipologia	Riferimenti	Documentazione giustificativa
Viaggi e soggiorni	Partecipazioni a seminari o convegni	- Copia del programma della manifestazione e di tutto ciò che permetta di dimostrare la relazione tra i costi di partecipazione e gli obiettivi del progetto
Viaggi e soggiorni	In tutti i casi (riunioni tra partner, con fornitori, consulenti, per prove in loco, ecc.)	- Copia delle note spese, sottoscritte dal personale che viaggia, contenenti il dettaglio delle singole spese sostenute con allegate le copie dei documenti di viaggio e trasferta (biglietti di trasporto, ricevute fiscali di alberghi, ristoranti ecc.); in alternativa copia dei rendiconti delle carte di credito aziendali nominative riportanti il dettaglio delle spese sostenute per i rispettivi centri di costo sottoscritte dal personale che viaggia.

11.	Mobili, arredi ed opere edili
------------	--------------------------------------

Non sono riconosciuti, in nessun caso, i costi relativi a mobili e agli arredi.

Le opere edili ed impiantistiche sono ammissibili limitatamente agli adeguamenti e alle ristrutturazioni di modesto importo ed effettivamente indispensabili per le finalità del progetto/investimento approvato. Per tali tipologie di spese, non potendo fare riferimento ad una casistica esaustiva, si dovrà procedere ad una valutazione caso per caso ed essere preventivamente autorizzati dalla Regione prima dell'esecuzione degli interventi.

12.	Consulenze e commesse esterne
------------	--------------------------------------

Le spese per consulenze fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico rese da professionisti (ovvero da persone fisiche) e regolate da apposito atto d'impegno giuridicamente valido che dovrà contenere, in linea generale, l'indicazione dell'oggetto e del corrispettivo previsto. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura parcella (al netto o lordo IVA, a seconda della posizione fiscale del soggetto).

Nella voce commesse esterne rientrano le attività di ricerca commissionate dal soggetto attuatore e svolte da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici, sulla base di apposito atto d'impegno giuridicamente valido che dovrà contenere, in linea generale, l'indicazione dell'oggetto e del corrispettivo previsto. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella (al netto o lordo IVA, a seconda della posizione fiscale del soggetto).

Per i soggetti "pubblici", il ricorso alle seguenti tipologie di servizi dovrà essere regolato nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici.

Non sono ammesse, e non saranno rendicontabili in quanto comportano elementi di collusione, le prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione.

Nel caso di consulenze o prestazioni affidate a imprese che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali: soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate), verrà puntualmente valutata l'eventuale esistenza di elementi di collusione.

Tipologia	Documentazione giustificativa
Consulenze	<ul style="list-style-type: none"> - Copia dei contratti stipulati con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno max previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo) - Copia del curriculum vitae firmato - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie - Ricevute di versamento della ritenuta di acconto e ricevute di versamento INPS - Prova dei risultati ottenuti dal sub contraente (report o altra documentazione dell'attività prodotta) - Ogni altro elemento che dimostri la necessità della prestazione con gli obiettivi della ricerca
Commesse esterne	<ul style="list-style-type: none"> - Documentazione relativa alle procedure di gara adottate, se del caso - Copia dei contratti stipulati con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno max previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo) - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie - Prova dei risultati ottenuti dal sub contraente (report o altra documentazione dell'attività prodotta) - Ogni altro elemento che dimostri la necessità della prestazione con gli obiettivi della ricerca

13.	Spese non ammissibili
------------	------------------------------

Sono considerate spese non ammissibili:

i costi già sostenuti con il contributo di altri programmi pubblici: internazionali, comunitari, nazionali o regionali, salvo che per gli stessi sia possibile accertare che la Commissione europea ne esclude la qualificazione come aiuti statali ai sensi dell'art. 87 CE. In ogni caso l'importo totale dei rimborsi e/o contributi ottenuti non potrà essere superiore all'importo totale delle spese sostenute;

i costi relativi a quei beni o servizi calcolati in modo forfetario, medio o presuntivo, eccetto che per quanto previsto ai precedenti par. 8 (spese generali) e 9 (commesse interne);

la valorizzazione economica di quei beni o servizi messi a disposizione da terzi a titolo gratuito;

spese di rappresentanza;

l'acquisto di automezzi o autovetture ad eccezione di mezzi specificamente attrezzati come laboratori mobili ove necessari per lo svolgimento delle attività di ricerca;

qualsiasi tipo di manutenzione straordinaria, eccetto che per la quota di spese generali di cui al precedente par. 8;

acquisto di attrezzature usate;

oneri finanziari (interessi debitori, spese e perdite di cambio ecc.);

qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti ecc.

spese accessorie, quali ad esempio spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca;

l'accumulo di scorte;

i contributi o gli apporti in natura.

14.	Retroattività delle spese
------------	----------------------------------

Saranno riconosciute, ai fini dell'agevolazione, le spese sostenute a far data dalla presentazione della domanda di finanziamento sempreché afferiscano esclusivamente alla realizzazione del progetto finanziato.

Codice DB1302

D.D. 14 ottobre 2009, n. 183

Gestione del SIRE ed integrazione della manutenzione evolutiva anno 2009. Impegno di spesa di Euro 11.656.800,00 su capp. vari a favore di CSI-Piemonte.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla gestione del SIRE per i mesi di ottobre – novembre - dicembre 2009 e all'integrazione della manutenzione evolutiva per un importo complessivo pari a € 11.656.800,00 o.f.i.;
- di impegnare ed imputare tale importo sui seguenti capp.:

cap. 201840/09 (ass. n. 101682) € 3.000.000,00

cap. 207834/09 (ass. n. 101744) € 2.583.124,00

cap. 207904/09 (ass. n. 101745) € 4.500.000,00

cap. 201770/09 (ass. n. 101681) € 1.250.000,00

cap. 208044/09 (ass. n. 103101) € 4.831,10

cap. 201910/09 (ass. n. 101683) € 202.992,90

cap. 207976/09 (ass. n. 106438 - I.D. n. 3803) € 100.000,00

cap. 212388/09 (ass. n. 101804 - I.D. n. 3912) € 15.852,00

- di approvare lo schema di lettera di affidamento incarico allegata alla presente D.D.;

- di provvedere a liquidare la somma impegnata a seguito di presentazione di regolari fatture e secondo le modalità di cui all'art. 12 del Contratto, rep. n. 12605 del 27.07.2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Roberto Moriondo

Codice DB1301

D.D. 19 ottobre 2009, n. 184

Convenzione del 9.6.2006 tra Regione Piemonte, Università di Torino, Provincia di Torino, Città di Torino e ISEF per il funzionamento e lo sviluppo della SUISM. Spesa di Euro 387.500,00 (euro 200.000,00 assegn. n. 101532 cap. 185926/09 ed euro 187.500,00 assegn. n. 101184 cap. 165868/09).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare all'Università degli Studi di Torino, per le motivazioni indicate in premessa ed ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a) della convenzione del 09/06/2006 tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, Provincia di Torino, Città di Torino e Istituto Superiore di Educazione Fisica di Torino per il funzionamento e lo sviluppo della Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie ed al fine di ottemperare a quanto previsto dalla convenzione medesima, un contributo complessivo di € 387.500,00 per le annualità 2008 e 2009;

- di impegnare e liquidare all'Università degli Studi di

Torino, sulla base della documentazione già presentata, la somma di € 387.500,00, di cui € 200.000,00 a saldo del contributo dovuto per l'anno 2008 e di € 187.500,00, quale saldo 2009, a sostegno del funzionamento e dello svolgimento delle attività della Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie.

L'Università degli Studi di Torino è tenuta a presentare il bilancio consuntivo 2009 e il bilancio di previsione 2010 relativi alla Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie.

Alla spesa complessiva di € 387.500,00 si fa fronte per € 200.000,00 con l'assegnazione n. 101532 sul cap. 185926 e per € 187.500,00 con l'assegnazione n. 101184 sul cap. 165868 del bilancio di previsione per l'anno 2009.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Gabriella Serratrice

Codice DB1404

D.D. 2 settembre 2009, n. 1809

LL.RR. 18/84 e 38/78 - Comune di Lequio Berria (CN) - Ripristino strada comunale del cimitero - Contributo di euro. 28.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente

Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 3 settembre 2009, n. 1819

Lr. 18/84 - Comune di Granozzo con Monticello (NO) - Lavori di sistemazione Sede Municipale - Contributo di euro 25.822,84 - Contabilità finale - Impegno di euro 10.329,14 sul capitolo 240005 del bilancio per l'anno 2009.

(omissis)

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1404

D.D. 4 settembre 2009, n. 1829

Lr. 18/84 - Comune di Santo Stefano Roero (CN) - Lavori per opere stradali - Contributo di euro 40.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente

Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 4 settembre 2009, n. 1841

LL.RR. n. 38/78 L. 225/92 e n. 18/84 - Comune di Beura Cardezza - Lavori di consolidamento di muratura in pietrame a secco a sostegno di mulattiera esistente

per una lunghezza approssimativa di 10-12 metri. Contributo euro 20.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 7 settembre 2009, n. 1845

LL.RR. n. 38/78, n. 18/84 e L.225/92 - Comune di Ricaldone (AL) - Lavori eseguiti con ordinanza sindacale n. 9/2008 - Contributo 17.500,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 7 settembre 2009, n. 1846

LL.RR. n. 38/78, n. 18/84 e L.225/92 - Comune di Roccaforte Mondovì (CN) - Lavori di sistemazione pendio e s.c. via S. Maurizio - Contributo 1.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 9 settembre 2009, n. 1872

l.r. 18/84. D.D. n. 1874 del 28/08/2008. Comune di Melle (CN). Opere stradali. Contributo di euro 45.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 11 settembre 2009, n. 1883

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Villa Del Bosco - Lavori di consolidamento strada comunale collegamento alla frazione Orbello. Contributo euro 20.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 15 settembre 2009, n. 1914

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Lugnacco - Lavori di sistemazione della strada comunale dei Monti. Contributo euro 23.760,00 - Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 15 settembre 2009, n. 1916

LL.RR. n. 38/78 L.225/92 e n. 18/84 - Comune di Co-

assolo Torinese. Lavori di consolidamento ponte Cassa. Contributo euro 35.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 15 settembre 2009, n. 1919

LL.RR. n. 38/78 L.225/92 e n. 18/84 -Comune di Cannelli Lavori di ripristino della strada comunale Castagnole e Balicanti. Contributo euro 45.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 15 settembre 2009, n. 1920

LL.RR. n. 38/78 L.225/92 e n. 18/84 -Comune di Casale Monferrato Lavori di sistemazione movimento franoso al fine di ripristinare le condizioni di transitabilità di salita Sant'Anna. Contributo euro 22.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 15 settembre 2009, n. 1923

LL.RR. n. 38/78 L.225/92 e n. 18/84 - Comune di Cerrina Monferrato. Lavori: consolidamento muro di sostegno piazza Fullvio Opezzo Contributo euro 50.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 15 settembre 2009, n. 1924

LL.RR. n. 38/78 L.225/92 e n. 18/84 -Comune di Baldissero d'Alba Lavori di consolidamento strada comunale Belvedere e rifacimento condotta. Contributo euro 10.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 17 settembre 2009, n. 1963

l.r. 18/84. Conferma piano di contributi e parziale modifica della D.D. n. 886 del 30/04/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

- Di confermare il programma previsto con determinazione dirigenziale n. 886 del 30/04/2009 modificandolo parzialmente a seguito delle richieste degli enti interessati come dalla tabella che si allega al presente atto;

- di dare atto che dal presente provvedimento non derivano modifiche all'impegno già assunto con determinazione dirigenziale n. 886 del 30/04/2009.

Il Dirigente
Massimo Fadda

Allegato

ALLEGATO

DEVOLUZIONI

ENTE GESTORE	OPERA PREVISTA	IMPORTO CONTRIBUTO	OPERA RICHIESTA	IMPORTO CONTRIBUTO
Frascaro (AL)	Cimitero	30.000,00	Strade	30.000,00
Sala Biellese (BI)	Cimitero	35.000,00	Strade	35.000,00
Valle Mosso (BI)	Illuminaz. pubbl.	40.000,00	Cimitero	40.000,00
Cintano (TO)	Cimitero	35.000,00	Strade	35.000,00
Prascorsano (TO)	Cimitero	35.000,00	Strade	35.000,00
Villar Pellice (TO)	Illuminaz. pubbl.	40.000,00	Sede municipale	40.000,00
Varzo (VB)	Illuminaz. pubbl.	30.000,00	Strade	30.000,00
Vignone (VB)	Cimitero	25.000,00	Strade	25.000,00
Roasio (VC)	Sede municipale	25.000,00	Strade	25.000,00

Codice DB1418

D.D. 24 settembre 2009, n. 2025

Legge regionale n. 16/99, articolo 51, comma 1, lettera b) e s.m. e i.. Contributo di Euro 2.000,00 a favore dell'Associazione Italiana Sport Acquatici "A.I.S.A." - Salbertrand (TO) per la realizzazione dell'iniziativa: "Gara di Coppa del Mondo di tuffi dalle grandi altezze a Bardonecchia". D.G.R. n. 44-11137 del 30.03.2009, D.D. n. 899 del 04.05.2009. Liquidazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare, per i motivi citati in premessa, l'importo pari a € 2.000,00 a saldo del contributo concesso all'Associazione Italiana Sport Acquatici "A.I.S.A." di Salbertrand (TO) per la realizzazione dell'iniziativa: "Gara di Coppa del Mondo di tuffi dalle grandi altezze a Bardonecchia";

- di imputare la suddetta spesa sul capitolo n. capitolo n. 241937/09, impegno n. 2410/09.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Vito Debrando

Codice DB1407

D.D. 24 settembre 2009, n. 2029

Concessione per utilizzo area demaniale in corrispondenza del Fiume Tanaro nel Comune di Alessandria. Richiedente: Sig. Pietro Zerbino, (omissis).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al sig. Pietro Zerbino, (omissis), l'utilizzazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 9 (nove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in €163,00 (euro centosessantatre/00), e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

5. di dare atto che l'importo di €. 163,00 (euro centosessantatre/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 326,00 (euro trecentoventisei/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030/09.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della l.r. 23/2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente

Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 28 settembre 2009, n. 2040

Autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Fiume Bormida per recupero legname trasportato dalla corrente, in località Badia Nuova, in Comune di Spigno Monferrato (AL). Richiedente: Sig. Cavolo Pietro.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici, il Signor. Pietro Cavolo, l'accesso in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nella planimetria catastale allegata all'istanza, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per sei mesi e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato.

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato.

6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della l.r. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1410

D.D. 1 ottobre 2009, n. 2090

Realizzazione difesa spondale in massi e soglia a raso nel Rio Pogliola Marcia in comune di Villanova Mondovì (CN) - Proroga termini autorizzazione idraulica n. 4636 approvata con D.D. n. 1974/DA1406 del 10/09/2008 - Richiedente: SNAM Rete Gas - Distretto Nord Occidentale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la proroga di anni 1 (uno) a far data dal 10.09.2009, dei termini per l'esecuzione dei lavori in oggetto relativamente alla seguente autorizzazione:

Polizia fluviale n. 4636 approvata con Determinazione n. 1974/DA1406 del 10.09.2008.

I lavori dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione, senza alcuna modificazione, e dovranno rispettare tutti i contenuti prescrittivi dell'originaria autorizzazione.

La presente proroga si intende accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca dell'autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1419

D.D. 1 ottobre 2009, n. 2091

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29 e s.m.i. Progetti integrati delle Comunità Montane - D.G.R. n. 35-5388 del 26 febbraio 2007 - Determinazione n. 2860 del 21 novembre 2008 - Approvazione progetto definitivo "Potenziamento impianto di teleriscaldamento alimentato a cippato di legna nel Comune di Ormea" - Beneficiaria la Comunità Montana Alta Val Tanaro (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare le risultanze del Verbale di Istruttoria citato in premessa;

- di approvare il progetto definitivo "Potenziamento impianto di teleriscaldamento alimentato a cippato di legna nel Comune di Ormea" presentato dalla Comunità Montana Alta Val Tanaro, dell'importo complessivo di spesa di euro 250.000,00= e di contributo di euro 187.500,00=, di cui al seguente quadro economico riepilogativo:

Potenziamento impianto di teleriscaldamento alimentato a cippato di legna nel Comune di Ormea

- Importo lavori a base d'asta € 178.000,00

- Importo oneri per piani di sicurezza € 2.000,00

- Importo totale lavori € 180.000,00

Somme a disposizione dell'Amministrazione

- I.V.A. 10% su importo lavori € 18.000,00

- Progettazione preliminare € 3.100,00

- Progettazione definitiva, esecutiva, ecc. € 9.972,73

- Direzione lavori, contabilità, ecc. € 12.560,00

- Contributo CNPAIA € 1.025,31

- I.V.A. 20% su spese tecniche € 5.331,61

- Incentivo di progettazione € 1.080,00

- Acquisto apparecchiature monitoraggio rete € 18.219,85

- Imprevisti, accordi bonari, pubblicazioni, ecc. € 710,50

Importo totale somme a disposizione € 70.000,00

Importo totale progetto: € 250.000,00

A completamento di quanto sopra, si propongono le sotto elencate prescrizioni e modalità di erogazione del finanziamento:

a) Prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere prodotte le autorizzazioni e concessioni inerenti le opere in progetto, previste dalla normativa vigente. L'Amministrazione Regionale declina comunque ogni responsabilità conseguente l'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni;

b) Ad avvenuto e documentato avvio delle iniziative, potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo spettante.

A tal fine dovrà essere trasmessa al Settore Economia Montana, Collinare e Servizi – sede di Cuneo - la seguente documentazione:

- lettera della Comunità Montana di dichiarazione di avvio degli interventi e di richiesta di corresponsione dell'anticipo;

- atti di aggiudicazione dei lavori in appalto;
- copia del contratto stipulato con l'impresa aggiudicataria;
- dichiarazione di consegna ed inizio lavori sottoscritta tra le parti.

c) Eventuali variazioni, che potranno intervenire in corso d'opera e tali da modificare significativamente le categorie di spesa riassunte nella Determinazione di approvazione del progetto, dovranno essere immediatamente segnalate.

d) Le possibili varianti, che comportino un incremento del costo complessivo di progetto, dovranno prevedere la copertura dell'eccedenza di spesa da parte dell'Ente beneficiario.

e) L'ultimazione delle iniziative dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data della presente Determinazione di approvazione del progetto e di assegnazione definitiva del contributo.

f) Le opere realizzate dovranno mantenere la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni, pena la decadenza e la conseguente restituzione del contributo concesso

g) Per la liquidazione del saldo, dovranno pervenire al Settore Economia Montana, Collinare e Servizi – sede di Cuneo - i seguenti documenti:

- relazione finale e quadro economico generale degli interventi effettivamente realizzati;
- copia della contabilità finale dei lavori;
- atti della Comunità Montana di approvazione della contabilità finale;
- richiesta di corresponsione del saldo, vincolato al pagamento delle fatture in sospeso maturate e non ancora liquidate;

- copia conforme delle fatture e delle parcelle dei professionisti già quietanzate con la liquidazione dell'anticipo, accompagnate da copia del mandato di pagamento;
- altra eventuale documentazione (materiale fotografico).

A liquidazione di saldo avvenuta, la Comunità Montana trasmetterà copia conforme delle successive fatture/parcelle liquidate, accompagnate da copia del mandato di pagamento.

L'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi, derivanti dalla realizzazione delle opere finanziate.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1407

D.D. 2 ottobre 2009, n. 2098

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Spinti alla confluenza con il Torrente Scrivia con mezzi d'opera nel Comune di Arquata Scrivia (AL). Proroga D.D. n. 1811/25.04 del 25/10/2006. Richiedente: ECO.EDIL s.a.s.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

di modificare la validità dell'autorizzazione rilasciata con Det. Dir. n. 1811/25.4 del 25/10/2006, prorogandola di ulteriori mesi dodici (12), e subordinandola all'osservanza delle seguenti condizioni:

- che siano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni individuate nella Det. Dir. n. 1811/25.4 del 25/10/2006;

- che il transito in argomento sia concluso entro il termine di proroga.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per il transito in oggetto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della l.r. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1410

D.D. 5 ottobre 2009, n. 2107

Demanio idrico fluviale. Variazione occupazione di sedime demaniale, per costruzione campo di gioco bocce, su terreno ex alveo Torrente Varaita in Comune di Sampeyre (CN). Richiedente: Ditta Giordano Maria & C. S.n.c. - Sampeyre.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere alla Ditta Giordano Maria & C. S.n.c. con sede in Sampeyre – Borgata Calchesio n. 7, la variante dell'occupazione dell'area demaniale a seguito della costruzione campo gioco bocce su terreno ex alveo Torrente Varaita in Comune di Sampeyre, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza,

di stabilire che il canone annuo, adesso fissato in Euro 5.382,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

di dare atto che l'importo di € 191,00 a titolo di integrazione canone per l'anno 2009 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di € 382,00 a titolo di integrazione deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2116

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Ceva sul corso d'acqua Torrente Cevetta. Richiedente: Città di Ceva.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la Città di Ceva al taglio di vegetazione sul Torrente Cevetta in Comune di Ceva, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 10709 del 24/09/2009 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo e n. 38118 del 30/09/2009 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Alessandria, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Città di Ceva è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1407
D.D. 6 ottobre 2009, n. 2129

Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica del Rio Bruni, in Comune di Terzo (AL). Richiedente: Comune di Terzo (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Terzo (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il sog-

getto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme. Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della l.r. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1400
D.D. 8 ottobre 2009, n. 2147

Programma di Iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia - Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetti approvati dai Comitati di Programmazione Programma Alcotra - Impegno saldo quota FESR per: Progetti n. 75 – 117, € 972.401,17 capitolo 243343/09.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare ai capofila dei progetti il saldo dell'intera quota FESR, pari a € 972.401,17, a valere sul capitolo 243343/09, così ripartiti:

- € 451.022,27 per il progetto 75, "Paysages à croquer";
- € 521.378,90 per il progetto 117, "Réseau de centres pour la formation et l'échange culturel et artistique entre Aoste et Albertville";

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1405

D.D. 8 ottobre 2009, n. 2148

Autorizzazione ai sensi dell'art. 31 Lr. 56/77 - Comune di Calasca Castiglione (VB) - Costruzione strada di collegamento tra ES S.S. 549 e la frazione Molini Alta lotto 2 nella fascia sponale del Rio Borca nel Comune stesso.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 31 della l.r. 56/77 e s.m.i., il Comune di Calasca Castiglione (VB), per lavori di costruzione strada di collegamento tra la ES S.S. 549 e la frazione Molini Alta 2° lotto nella fascia sponale del Rio Borca nel Comune stesso alle condizioni di cui i pareri in premessa riportati; inoltre, si precisa che l'Amministrazione Regionale non è responsabile degli eventuali danni che l'opera in oggetto potrebbe subire o arrecare a terzi a causa della sua ubicazione e che gli eventuali oneri di ripristino saranno a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1407

D.D. 8 ottobre 2009, n. 2152

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulico - forestale di un tratto del Rio Lavage' in Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese, ad eseguire l'intervento in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme; Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della l.r. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1400

D.D. 8 ottobre 2009, n. 2153

Adesione all'Associazione A.E.M. ("Association des Elus de Montagne" - Associazione Europea della Montagna). Sottoscrizione per l'anno 2009. Impegno e liquidazione di euro 8.000,00 (cap. 155986/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare e liquidare la somma di Euro 8.000,00, sul capitolo 155986/2009, quale quota di sottoscrizione della Regione Piemonte per l'anno 2009 all'Associazione Europea della Montagna (Association des Elus de la Montagne A.E.M.) avente sede presso la Maison des parcs et de la montagne – 256, rue de la République, Chambéry.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1410

D.D. 8 ottobre 2009, n. 2158

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per realizzazione di un ponte carrabile per collegamento abitazione (mq 27) sul Rio Cavoira in Borgata Brisso del comune di Valgrana (CN) - Richiedente: Sig. Abbà Luca.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Sig. Abbà Luca (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

2. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

3. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 05/10/2009 rep. n. 2083, che si intende integralmente richiamato;

4. di dare atto che l'importo di € 312,00 (11/12 ratei di € 163,00 per l'anno 2008 ed € 163,00 per l'anno 2009) a titolo di canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 326,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1407

D.D. 9 ottobre 2009, n. 2164

Autorizzazione idraulica (P I n. 556 Torrente Gattola) per lavori di manutenzione della sponda dx del Torrente Gattola, con realizzazione di protezione spondale e di uno scarico delle acque di drenaggio in corrispondenza della località Cascina Carena in Comune

di San Giorgio Monferrato. Ditta: Cascina Carena s.s. San Giorgio Monferrato (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Osta Umberto, legale rappresentante della Cascina Carena s.s., San Giorgio Monferrato (AL), (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistate da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia degli alvei sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del

corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che li rendano necessari, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) Di stabilire che l'opera interferente con i corsi d'acqua dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della l.r. 51/97 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1418

D.D. 9 ottobre 2009, n. 2165

l.r. 09.08.1989 n. 45 - D.D. n. 226 del 17.03.1998 - Svincolo di deposito cauzionale - Ditta Parussa Morena e Zanet Marino di Monticello d'Alba (CN) per Euro 516,46 . Impegno e restituzione deposito cauzionale (Cap. 454030/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1410

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2194

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Boves sui corsi d'acqua Torrente Colla e Rio Bedale. Richiedente: Città di Boves.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la Città di Boves al taglio alberi nell'alveo dei corsi d'acqua Torrente Colla e Rio Bedale nel Comune di Boves, che verrà eseguito dal locale gruppo di Protezione Civile, con l'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Città di Boves è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di mesi sei a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2196

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4751 - Realizzazione di una scogliera di protezione lungo il tratto spondale destro del Torrente Cherasca nel comune di Diano d'Alba (CN) - Richiedente: Sigg. Giachelli Natale e Signetti Valeria.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, i Sigg. Giachelli Natale e Signetti Valeria, (omissis) ad eseguire le opere secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera di difesa spondale dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale;

2. l'opera di difesa spondale dovrà essere posta ad una quota non superiore al piano di campagna e alla sponda opposta;

3. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in al-

veo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

9. il committente delle opere e dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla l.r. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1419

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2197

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Fino Bruno da Melle (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Castellaret" del Comune di Valmala (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Fino Bruno, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 38 alberi d'alto fusto di larice radicati in Comune di Valmala (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 10, mappale n. 23/p. L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della pre-

sente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1406

D.D. 11 novembre 2009, n. 2535

D.P.R. 380 del 6.6.2001, D.Lgs. 301/2002 e s.m.i. Opere in c.a. e metalliche. Costruzione di tettoia in struttura metallica,(omissis), Torino. (omissis). Omessa denuncia delle opere in c.a. e metalliche, ai sensi dell'art. 4 L. 1086/1971, ora art. 65 del D.P.R. 380/01.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1400

D.D. 18 novembre 2009, n. 2621

Offerta del CSI Piemonte relativa a "Prezzario on line opere pubbliche: reportistica, editor e completamento componente di back-office": approvazione nell'insieme dell'offerta di sviluppo, affidamento incarico al CSI Piemonte per l'avvio del completamento della componente di back-office e conseguente impegno di spesa di Euro 33.184,80 sul cap. 128483/09 (assegnazione 107509) del Bilancio regionale.

Premesso che:

la l.r. 4.09.1975 n. 48 istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", in particolare l'art. 3 - comma II e III - definisce le modalità ed i compiti dello stesso;

la l.r. 15.03.1978 n. 13, art. 4, comma 1 approva la "definizione dei rapporti tra Regione Piemonte ed il CSI-Piemonte" e demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi in campo informatico;

il contratto quadro di sviluppo del Sistema Informativo Regionale stipulato tra il CSI Piemonte e la Regione Piemonte in data 01.08.2005, rep. 10446, stabilisce le condizioni imposte al CSI Piemonte per la fornitura delle commesse di sviluppo del sistema informativo regionale; la Regione Piemonte predispone annualmente il Prezzario di riferimento per opere e lavori in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 1 della l.r. 18/84 e dall'art. n. 25, comma 1 del relativo regolamento di attuazione, promulgato con D.P.G.R. del 29/04/1985, n. 3791, quale strumento di riferimento e di indirizzo per gli operatori pubblici e privati del settore;

per la predisposizione del progetto la Giunta Regionale si è avvalsa, sin dall'origine, della collaborazione degli Enti locali con acquisita esperienza in materia ed in possesso di dotazioni strumentali per la rilevazione dei dati e del C.S.I. Piemonte e degli Enti strumentali che statutariamente hanno competenza in materia;

con D.G.R. n. 154-25338 del 05/08/1998 la Direzione Regionale Opere Pubbliche (ora Direzione opere Pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste) è stata individuata quale struttura competente a svolgere le funzioni di coordinamento di tutte le azioni in corso e pro-

grammate, al fine di omogeneizzare le stesse, anche alla luce della numerosa partecipazione di diversi soggetti aventi interessi e competenza in materia e con i quali la Regione Piemonte ha sottoscritto sin dal 1999, con successiva integrazione nel 2007, un Protocollo d'Intesa per la definizione delle modalità di svolgimento di tutte le attività connesse;

l'adozione della prima edizione (gennaio 2000) del Prezzario in argomento, quale riferimento per tutte le opere e i lavori pubblici nella Regione Piemonte fu approvata con D.G.R. n. 12-29049 del 23.12.1999. Successivamente, a cadenza annuale, con Delibera della Giunta Regionale venivano adottate le varie edizioni di aggiornamento dell'Elenco Prezzi, in attuazione altresì di quanto previsto dall'art. 133 comma 8 del D.Lgs. 163 del 12.04.2006 e s.m.i. che richiede l'aggiornamento annuale obbligatorio dei prezzari di riferimento;

nell'ambito di tale adempimento a partire dall'anno 2006 la Direzione Opere Pubbliche ha messo in atto un processo di reingegnerizzazione del proprio sistema informativo e degli strumenti informatici in uso, atti a supportare le attività dei singoli Settori della Direzione e, con specifico riferimento alle modalità di revisione, nonché di aggiornamento e pubblicazione del prezzario regionale, è stato proposto un progetto denominato "Prezzario on line" che prevede il conseguimento della condivisione delle informazioni tra tutti i soggetti che a vario titolo intervengono nel processo di revisione medesimo (la cosiddetta componente di back office);

data la complessità del sistema richiesto, destinato a sostituire l'attuale gestione della notevole banca dati preesistente il progetto è stato proposto e avviato su base pluriennale al fine di poter consentire un rilascio progressivo e graduale delle numerose funzioni gestionali necessarie; nel corso dell'anno 2009, a seguito della copertura finanziaria garantita dal Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione a valere sui fondi 2008, di cui alla offerta trasmessa in data 07/08/2008 prot. CSI n. 24940 approvata con Determinazione Dirigenziale DA13 n. 190 del 08/10/2008, è stata avviata la produzione della prima annualità prevista, riguardante lo sviluppo della componente di back-office nella sua articolazione generale finalizzata innanzitutto alla raccolta dei requisiti e successivamente al rilascio di una prima parte definita minimale, tale cioè da consentire all'ente Regione Piemonte (individuato come soggetto gestore del sistema) di procedere al caricamento della banca dati esistente, alla sua analisi e/o aggiornamento nonché alla sua implementazione di massima finalizzata alla pubblicazione del prezzario per l'edizione dicembre 2009, valevole per il 2010.

Sono state rimandate alla seconda annualità dunque tutte le funzionalità rientranti nella componente di back office ma riguardanti gli aspetti più specificatamente finalizzati allo spostamento e/o modifica di voci, alla loro sostituzione o ricodifica, nonché alla gestione dell'editor in termini di premesse, note, appendici etc.... anch'esse rientranti nel confezionamento complessivo del prezzario pubblicato;

la Giunta Regionale con deliberazione n. 10 - 11162 del 06 aprile 2009 ha approvato il Piano di sviluppo triennale

(ICT) per l'eGovernment e la Società dell'Informazione in Piemonte 2009-2011; tra i Programmi strategici individuati, ve ne è uno dedicato alle nuove funzioni per il governo e la trasparenza degli appalti pubblici (CS000888), i cui interventi previsti riguardano, tra l'altro, la messa a disposizione di uno strumento fondamentale, il prezzario regionale per opere e lavori pubblici, per supportare una programmazione organica ed una progettazione completa ed efficiente sia in ambito pubblico sia nel contesto privato. successivamente i tagli effettuati al bilancio regionale hanno fatto venire meno le iniziali ipotesi di finanziamento a carico della Direzione Innovazione, Ricerca ed Università delle componenti da realizzare nel 2009 relative ai progetti di sviluppo dei sistemi informativi previsti nel Piano Triennale Strategico (ICT) tra cui nello specifico al progetto: Prg_888_03 Prezzario on line Opere Pubbliche il CSI Piemonte, alla luce delle mutate condizioni economiche, ha fatto pervenire alle Direzioni competenti le offerte di sviluppo previste dal Piano; nello specifico l'Offerta tecnico-economica "Prezzario on line opere pubbliche - Reportistica, editor e completamento componente di back office" che fa riferimento agli interventi previsti dalla scheda progettuale Prg_888_03 - Prezzario on line opere pubbliche, è stata inviata con nota prot. n. 0022261/GO690/REG/00001 del 28/07/2009, alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste (protocollo di ricevimento n° 56800/DB1400 del 30/07/2009), per un importo totale quantificabile in €. 176.000,40 oneri fiscali inclusi; esaminato attentamente il contenuto di tipo progettuale dell'offerta si è constatato che questa risulta, sotto il profilo tecnico, corrispondere alle esigenze richieste in termini di attività previste e di tempistica di attuazione; vista la necessità di dover procedere quanto prima all'avvio dello sviluppo del progetto previsto per il 2009, senza il quale peraltro, a causa del mancato completamento del back office e della reportistica relativa, non sarebbe più possibile procedere, nel corso del 2010, all'aggiornamento e alla pubblicazione del Prezzario Regionale; considerata la possibilità, nell'ambito dell'articolazione delle funzionalità previste in tale progetto di sviluppo, di iniziare a sviluppare una prima parte di sistema, propedeutica ed indispensabile per l'avvio delle procedure di revisione del prezzario regionale per l'anno 2010, a seguito della traslazione dei dati nel nuovo sistema rilasciato con la prima annualità di cui sopra, con riferimento nello specifico al completamento delle parti relative alla gestione dell'alberatura del prezzario attraverso l'implementazione delle attività di spostamento articoli, ricodifica e sostituzione di una o più voci di una sezione o analisi; tenuto conto che ad oggi la disponibilità finanziaria del Settore Tecnico Opere Pubbliche, nell'ambito delle attività inerenti l'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, previste all'art. 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., comprendenti tra l'altro la definizione annuale dei costi standardizzati per tipo di lavoro in relazione a specifiche aree territoriali, consente di coprire lo svolgimento di una parte iniziale delle attività necessarie all'espletamento delle esigenze sopra illustrate all'interno del progetto di sviluppo "Prezzario on line opere pubbliche";

è stato richiesto con nota prot. n. 84203 del 12/11/2009 al Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione di esprimere parere di congruità tecnico-economica rispetto alla medesima offerta; il Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione con nota prot. n. 6218/DB1302 del 16/11/2009 ha trasmesso il suo parere positivo, pervenuto in data 17/11/2009 (prot. n. 85097/DB1400); verificata la disponibilità, da parte del Settore Tecnico Opere Pubbliche, di €. 33.184,80 sul cap. 128483/2009 (UPB DB14.05.2) nell'ambito dell'assegnazione n. 107509 effettuata con D.G.R. n. 33-12338 del 12/10/2009; ritenuto, pertanto, di poter affidare per il 2009 l'incarico dello svolgimento dell'attività di cui all'Offerta "Prezzario on line opere pubbliche - reportistica, editor e completamento componente di back office" al CSI Piemonte, relativamente ad una prima parte iniziale e propedeutica nell'ambito della più generale previsione di completamento del back office, per un importo totale pari a €. 33.184,80 oneri fiscali inclusi, riguardante nello specifico il completamento delle parti relative alla gestione dell'alberatura del prezzario attraverso l'implementazione delle attività di spostamento articoli, ricodifica e sostituzione di una o più voci di una sezione o analisi; ritenuto di rimandare a successivi atti l'affidamento di incarico e relativo impegno dei fondi relativi alla realizzazione delle altre componenti presenti nell'Offerta *Prezzario on line opere pubbliche - reportistica, editor e completamento componente di back office*, ma non oggetto della presente determinazione;

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/01,
visto l'art.16 della l.r. 23/08,
vista la l.r. n. 8/84 e s.m. i.,
vista la l.r. 7/2001 e s.m. i.,
visto l'art. 7 del d.lgs. 163/06;
vista la legge regionale 36/08;
vista la D.G.R. n. 33-12338 del 12/10/2009;

determina

- di approvare per quanto di propria competenza i contenuti dell'offerta tecnico-economica relativa al "Prezzario on line opere pubbliche - reportistica, editor e completamento componente di back office", presentata dal CSI Piemonte con nota prot. n. 0022261/GO690/REG/00001 del 28/07/2009;
- di affidare al CSI Piemonte (C.so Unione Sovietica 216, 10134 Torino) l'esecuzione di alcune attività propedeutiche al completamento della componente di back office in essa prevista, con particolare riferimento al completamento delle parti relative alla gestione dell'alberatura del prezzario attraverso l'implementazione delle attività di spostamento articoli, ricodifica e sostituzione di una o più voci di una sezione o analisi per un importo pari a €. 33.184,80;
- di impegnare la somma di 33.184,80 (o.f.i.) a favore del CSI Piemonte, sul seguente capitolo di bilancio 2009:
 - n. 128483/2009 per €. 33.184,80 (assegnazione n. 107509);

- di dare atto che i rapporti con il CSI-Piemonte risultano regolati dal contratto Rep. n. 10446 del 01.08 2005;
 - di provvedere a liquidare la somma impegnata con il presente atto determinativo a seguito di presentazione di regolari fatture, come disposto dall'articolo 17 del contratto di cui sopra;
 - di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto;
- Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tar entro 60 giorni ed al capo dello Stato entro 120 giorni dell'avvenuta piena coscienza dell'atto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 19 novembre 2009, n. 2644

Affidamento di incarico per aggiornamento e implementazione delle Sezioni 3 e 26 del prezzo regionale finalizzato all'approfondimento delle tematiche eco-compatibili incentivabili nella Regione - Informatizzazione del prezzo regionale per le sezioni tematiche interessate da materie bioedili ed ecocompatibili - Parte iniziale propedeutica alla Fase 3 per il 2010. Impegno Euro 25000,00 su cap.128483/09.

Premesso che:

- La Regione Piemonte, in base al proprio Statuto e, in particolare, per l'attuazione di orientamenti strategici e normative a livello comunitario, nazionale e regionale opera ad ampio raggio al fine di perseguire e garantire la tutela e la qualità dell'ambiente, definendo importanti obiettivi strategici nel campo della sostenibilità e di una gestione più razionale delle risorse energetiche; il quadro normativo e le tipologie di possibili azioni ed interventi orientati ai temi dello Sviluppo Sostenibile si sono moltiplicati nel corso degli ultimi anni e la Regione Piemonte è interessata a sostenere e valorizzare percorsi e metodologie innovative.
- In ottemperanza ai menzionati principi dello sviluppo sostenibile, la Regione Piemonte attribuisce particolare importanza e valore al perseguimento di obiettivi di sostenibilità nei settori ove sia possibile adottare tecnologie e materiali ecocompatibili nonché introdurre tecniche e procedure che favoriscano l'utilizzo delle energie rinnovabili, come ad esempio il settore dell'edilizia, ove esistono ampi margini per poter concretamente incidere, sia durante le fasi di progettazione che di realizzazione, attraverso l'adozione di criteri, soluzioni e materiali eco-compatibili, anche e soprattutto in relazione alla loro filiera produttiva.
- E' altresì interesse della Regione promuovere e stimolare la crescita dei principi dell'architettura sostenibile, dell'uso sostenibile delle risorse naturali, dell'efficienza energetica in termini di miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, così come previsto nella l.r. n. 20 del 14/07/09; nell'ambito specifico delle opere pubbliche, una progettazione di qualità inerente anche questi aspetti condiziona inevitabilmente i modelli di sviluppo

del territorio che le contiene. E' quindi necessario ed opportuno fornire riferimenti e contenuti adeguati, in termini di materiali, tecniche e costi relativi, a colui che progetta e attua gli interventi di opere, sia pubbliche che private, nell'ambito del territorio regionale, rendendo altresì disponibili elementi di conoscenza innovativi, utilizzabili in ambito progettuale e nella scelta dei materiali, per realizzare le opere secondo i principi della sostenibilità ambientale.

- E' in quest'ottica che è attiva, ormai da alcuni anni, la partecipazione della Regione Piemonte a vari tavoli tecnici e gruppi di lavoro a livello nazionale, che operano nell'ambito della materia energetico-ambientale. Di particolare rilievo sono alcuni tavoli tecnici istituiti presso l'Associazione delle Regioni denominata ITACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale), nell'ambito dei quali la Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, all'interno delle proprie attività, ricopre un ruolo di partecipazione attiva per lo svolgimento di studi e ricerche per materie inerenti gli appalti pubblici.

- In particolare all'interno di tali tematiche, con specifico riferimento ai tavoli tecnici denominati "*Edilizia sostenibile*" e "*Capitolati tecnici e prezzi*" la Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste intende approfondire alcuni temi di particolare interesse quali, con riferimento anche alle attività dell'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, l'adeguamento, implementazione ed aggiornamento dell'attuale sezione del prezzo regionale dedicata alla materia sostenibile, sia attraverso la definizione di nuove voci, sia con la definizione di capitolati tipo e di voci di elenco prezzi relativi, nell'ambito della stesura annuale del prezzo medesimo, attuata in base a quanto previsto dall'art. 14 c. 1 della l.r. 18/84 e dell'art. 25 c. 1. del relativo regolamento di attuazione, al fine di predisporre uno strumento di riferimento e di indirizzo per gli operatori pubblici e privati del settore.

- Ai fini della predisposizione dell'elenco prezzi, con D.G.R. n. 154-25338 del 05/08/1998 è stata individuata nel Settore Opere Pubbliche della già denominata Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, la struttura competente a svolgere le funzioni di coordinamento anche mediante il supporto e la collaborazione di Enti Locali, del CSI Piemonte e degli Enti strumentali interessati per competenza.

- Nell'ambito delle diverse sezioni tematiche a partire dall'anno 2001 è stata pubblicata la sezione "*Bioedilizia*" con l'intento di fornire un primo riferimento in materia per gli operatori del settore, attraverso la definizione dello stato dell'arte e l'individuazione di una serie di materiali e tecnologie bioedili disponibili sul territorio nazionale; tale sezione, nata con carattere sperimentale, era stata curata nella sua prima edizione con la collaborazione dell'Environment Park – Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente, all'interno del progetto ECJ (Environmentally Compatible Jobs) finanziato dall'Unione Europea e del quale il Parco Scientifico era promotore insieme alla Città di Torino, all'ATC (Agenzia Territoriale per la Casa) e al Collegio Costruttori Edili.

- Con D.G.R. n° 48-7910 del 21 dicembre 2007 la Giunta Regionale ha istituito un gruppo di lavoro finalizzato ad un aggiornamento complessivo del Prezzario di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte volto a promuovere, con particolare riferimento all'ambito della sezione "Bioedilizia", la progettazione eco-sostenibile e l'utilizzo di materiali eco-compatibili nella realizzazione delle opere edilizie pubbliche e private, costituito dalle Direzioni: "Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste" – Settore Opere Pubbliche, "Risorse Umane e Patrimonio", "Programmazione strategica, politiche territoriali ed Edilizia", "Ambiente" e "Attività Produttive", strutture che, interessate per competenza, forniscono gli apporti, gli strumenti e le specifiche conoscenze correlati alle rispettive competenze istituzionali. Le funzioni di coordinamento sono state attribuite alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste che deve garantire il necessario supporto tecnico e di segreteria.

- Vista la complessità degli studi, delle ricerche, delle analisi necessarie per procedere allo svolgimento dell'attività di cui sopra occorre avvalersi di una professionalità con un alto grado di specializzazione e conoscenza tematica in grado di fornire tale supporto.

- All'interno della Regione Piemonte non esisteva la professionalità idonea per l'espletamento di tale attività si è ritenuto, quindi, opportuno rivolgersi al Parco Scientifico e Tecnologico per l'Ambiente - Environment Park, che ha formulato una proposta per la realizzazione di tale attività.

- Tale proposta (acquisita agli atti della Regione) si articola in 3 fasi distinte così riassumibili:

- fase 1): rivisitazione della sezione bioedilizia partendo da un aggiornamento dei materiali bioedili; importo € 19.000,00, da concludersi entro il 31 dicembre 2008;
- fase 2) : predisposizione dei nuovi prezzi delle opere compiute bioedili; importo € 28.000,00. Tempo di realizzazione necessario 3 mesi, da concludersi entro il 31 dicembre 2008
- fase 3): aggiornamento complessivo del Prezzario, messa a regime della nuova Sezione Bioedilizia e attività di omogeneizzazione generale tra tutte le Sezioni e le voci in esso contenute; importo € 20.000,00 per l'anno 2009 e € 20.000,00 per l'anno 2010.

- Con determinazioni n. 1575 del 16/07/2008 e 2608 del 31/10/2008 la Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste ha affidato al Parco Scientifico Tecnologico Environment Park un incarico di studio e di ricerca necessario a sviluppare in modo organico ed esaustivo la sezione 3 - "Bioedilizia" del prezzario Regionale "Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici della Regione Piemonte - edizione dicembre 2007, valevole per il 2008" – Fasi 1 e 2 nonché della fase 3, relativa all'anno 2009, finalizzata all'aggiornamento complessivo del prezzario e alla messa a regime della nuova Sezione Bioedilizia e all'attività di omogeneizzazione generale tra tutte le Sezioni del prezzario e le voci in esso contenute, i cui risultati saranno contenuti nella nuova edizione del prezzario - dicembre 2009 valevole per il 2010 - in corso di pubblicazione.

- Allo stato attuale il prezzario regionale, aggiornato e integrato nel corso del 2009 secondo quanto previsto nella Fase 3 per l'anno 2009 di cui sopra, necessita, per il soddisfacimento degli obiettivi di ecosostenibilità delle tecnologie e dei materiali in esso contenuti, sulla base dell'articolazione preesistente, comprendente 27 sezioni tematiche, di un ulteriore approfondimento finalizzato in particolare alla messa in relazione nonché alla loro eventuale implementazione di due sezioni tematiche specifiche, ossia la Sezione 3 "Bioedilizia" e la sezione 26 "Materiali e lavorazioni tipici del Piemonte": l'obiettivo è infatti quello di proporre materiali e lavorazioni eocompatibili in termini di filiera di produzione e di approvvigionamento cosiddetta "corta", e dunque potenzialmente attuabile mediante l'impiego di materiali prodotti sul territorio regionale.

- Dato atto che il Parco Scientifico e Tecnologico per l'Ambiente Environment Park S.p.A, attualmente impegnato con la conclusione dell'espletamento della fase 3 dell'incarico prevista per l'anno 2009 e finalizzata all'aggiornamento del prezzario regionale edizione dicembre 2009 valevole per il 2010, ha peraltro già evidenziato, in vari approfondimenti condotti durante l'incarico suddetto, l'opportunità di rendere coerenti alcune parti delle sezioni sopra citate alla luce della dislocazione territoriale della rete di produzione e/o di distribuzione, con particolare riferimento ad alcuni materiali edili.

- Vista altresì la necessità, per l'anno 2010, di procedere, nell'ambito del processo di informatizzazione delle procedure attinenti le varie attività e degli strumenti informatici in uso all'interno della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste, con specifico riferimento alle attività inerenti l'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, svolte all'interno del Settore Tecnico OOPP, alla revisione dell'intero prezzario regionale mediante la messa in opera di un nuovo sistema informatico che consentirà, a partire dall'edizione in lavorazione nel corso dell'anno 2010, la migrazione dell'intera base dati attualmente presente sul sistema informatico locale, ad un nuovo sistema informatico definito "prezzario on line" che consentirà la gestione comune tramite web di tutti i dati di riferimento per i soggetti che attualmente curano, in qualità di referenti delle varie sezioni, la stesura nonché l'aggiornamento del Prezzario Regionale. Rilevata quindi la necessità suddetta anche con riferimento alle parti del prezzario curate e/o aggiornate dall'Environment Park S.p.A, sulla base delle convenzioni di incarico altamente tecnologico e di alta specializzazione finora conferito (riguardanti sia la sezione 3 "Bioedilizia" sia altre parti di sezioni oggetto di omogeneizzazione generale) e tale da dover essere opportunamente informatizzate dallo stesso soggetto curatore.

- Vista la proposta (acquisita agli atti della Regione con protocollo n. 85733/DB14.05 del 18/11/2009) formulata dall'Environment Park per lo svolgimento di quanto sopra, contenente l'articolazione in attività finalizzate a:

- sezione 3 "Bioedilizia" e sezione 26 "Materiali e lavorazioni tipici del Piemonte"

- aggiornamento ed implementazione delle voci elementari e delle opere compiute presenti nelle rispettive sezioni finalizzato all'approfondimento delle tematiche eco-compatibili sviluppabili (o incentivabili) all'interno del territorio regionale, attraverso confronti, sviluppi, integrazioni, adeguamenti, verifica, monitoraggio e messa a regime delle sezioni suddette del Prezzario Regionale; importo € 10.000,00, da concludersi entro 12 mesi solari dalla stipula della convenzione.

- processo di informatizzazione del prezzario regionale per le sezioni tematiche interessate da materie bioedili ed eco-compatibili, da svilupparsi con attività dirette presso la sede del Settore tecnico OOPP sugli applicativi informatici ivi residenti con le modalità e i tempi da concordarsi con lo stesso; importo € 15.000,00, da concludersi entro 12 mesi solari dalla stipula della convenzione.

- Tenuto conto che ad oggi la disponibilità finanziaria del Settore Tecnico Opere Pubbliche, nell'ambito delle attività inerenti l'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, previste all'art. 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m. e i., comprendenti tra l'altro la definizione annuale dei costi standardizzati per tipo di lavoro in relazione a specifiche aree territoriali, consente di coprire lo svolgimento di una parte iniziale delle attività necessarie all'espletamento delle esigenze sopra illustrate all'interno del gruppo di lavoro interdirezionale, con specifico riferimento ai criteri di ecosostenibilità, si ritiene di procedere all'affidamento dell'incarico di studio e di ricerca al Parco Scientifico Tecnologico Environment Park S.p.A. relativamente ad una prima parte propedeutica alla fase 3 prevista per l'annualità 2010, mediante la stipulazione di una nuova convenzione, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, con un costo complessivo di €. 25.000,00 (o.f.i.).

- Alla copertura della spesa si fa fronte mediante impegno di €. 25.000,00 sul capitolo 128483/2009 (UPB DB14.05.2) nell'ambito dell'assegnazione n. 107509 effettuata con D.G.R. n. 33-12338 del 12/10/2009; Tutto ciò premesso:

IL DIRETTORE

Visto il d.lgs. 163/06;

Vista la legge regionale 6/88;

Vista la legge regionale 36/08;

Visto la legge regionale 23/08;

Visto la legge regionale 22/09;

Vista la D.G.R. n. 48-7910 del 21/12/07;

Vista la D.G.R. n. 33-12338 del 12/10/2009;

determina

- di affidare al Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente Environment Park l'incarico di studio e di ricerca per le attività di aggiornamento e implementazione delle Sezioni "Bioedilizia" (sezione 3) e "Materiali e lavorazioni tipici del Piemonte" (sezione 26) del prezzario per opere e lavori pubblici della Regione Piemonte finalizzato all'approfondimento delle tematiche eco-compatibili incentivabili all'interno del territorio regionale, nonché di informatizzazione del prezzario regionale per le sezioni tematiche interessate da materie bioedili ed eco-compatibili – Parte iniziale propedeutica alla Fase 3 per l'anno 2010;

- di dare atto che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3, comma 18 e comma 54, della legge n. 244/2007 sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte con efficacia costitutiva;

- di provvedere alla stipulazione della convenzione in data successiva alla pubblicazione di cui al punto precedente;

- di stabilire che l'incarico di cui trattasi decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione;

- di impegnare sul capitolo 128483/2009 (assegnazione n. 107509) la somma di €. 25.000,00 (o.f.i.), che presenta la necessaria disponibilità, a favore del Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente Environment Park.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tar entro 60 giorni ed al capo dello Stato entro 120 giorni dell'avvenuta piena coscienza dell'atto.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1507

D.D. 19 novembre 2009, n. 669

Prosecuzione della sperimentazione del servizio educativo denominato "Sezione primavera" nell'a. s. 2009-2010. Approvazione assegnazione contributi in esecuzione dell'Intesa tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte approvata con D.G.R. n. 27-12373 del 19 ottobre 2009. Spesa di Euro 431.320,00 (Capitolo 170984/2009).

Nelle more della sottoscrizione, in sede di Conferenza unificata Stato, Regioni, Autonomie locali, dell'Accordo quadro previsto dal D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 e finalizzato al concorso e alla concretizzazione dello sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi per la fascia di età 0-6 anni attraverso la prosecuzione, nell'a.s. 2009-2010, dell'avviata sperimentazione, in attuazione dell'art. 1, comma 630 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, in data 19 ottobre 2009 la Giunta Regionale con deliberazione n. 27-12373 ha approvato una prima Intesa con l'USR per il Piemonte per la prosecuzione, nell'a. s. 2009-2010, della sperimentazione del nuovo servizio socio-educativo rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi denominato "sezione primavera" da parte degli Enti e delle Istituzioni educative che nell'a. s. 2008-2009 hanno avviato tale servizio usufruendo del contributo pubblico.

In esecuzione della sopracitata Intesa, in data 19 ottobre 2009, è stata predisposta apposita circolare da inviarsi agli Enti ed alle Istituzioni educative beneficiarie del contributo conseguente al Bando regionale approvato con D.D. n. 260 del 30 giugno 2008 e che nell'a. s. 2008-2009 avevano attivato una nuova "sezione primavera" con la quale gli stessi sono stati invitati a trasmettere alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro – Settore programmazione del sistema educativo regionale istanza di ammissione a contributo per la prosecuzione dell'attività nell'a.s. 2009-2010 entro il termine del 6 novembre 2009 a mezzo raccomandata AR. La richiesta di contributo doveva essere accompagnata dalla Scheda tecnica descrittiva posta in allegato all'Intesa sopracitata.

Entro il termine stabilito sono pervenute le istanze di 24 Enti e Istituzioni educative che nell'a.s. 2008-2009 avevano attivato una nuova sezione come evidenziato nell'Allegato A alla presente determinazione e che risultano in possesso dei requisiti richiesti.

Entro lo stesso termine sono pervenute anche le istanze di 13 Enti e Istituzioni educative che hanno attivato una sezione primavera a partire dall'a. s. 2007-2008 beneficiando del contributo ministeriale per gli aa. ss. 2007-2008 e 2008-2009 e la richiesta della Scuola dell'infanzia Sacro Cuore di Tortona che non ha mai beneficiato di contributo pubblico. Tali istanze, elencate nell'Allegato B, non possono essere tenute in considerazione ai fini dell'assegnazione del contributo regionale.

In ottemperanza a quanto disciplinato nell'Intesa sopra richiamata il contributo, da assegnarsi agli Enti ed alle istituzioni educative in possesso dell'Autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'Autorità competente, sarà assegnato sulla base dei seguenti parametri commisurati al numero di alunni iscritti alla sezione e alla durata del servizio giornaliero secondo il seguente prospetto:

- sezioni con 15-20 bambini: 20.500 euro per orario da 5 a 6 ore e 24.600 euro per orario da 7 a 9 ore;
 - sezioni con 10-14 bambini: 14.760 euro per orario da 5 a 6 ore e 18.040 euro per orario da 7 a 9 ore;
 - sezioni con 6-9 bambini: 8.200 euro per orario da 5 a 6 ore e 9.840 euro per orario da 7 a 9 ore.
 - Il contributo sarà liquidato in due soluzioni pari al 50% della somma spettante con anticipo del 50% ad avvenuta esecutività del provvedimento di assegnazione dei contributi e saldo a rendicontazione dell'attività svolta.
- Visto il bilancio regionale, esercizio 2008, ed in particolare il capitolo 170984 (As 101265) che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità; Tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "indirizzo politico amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
visto l'art. 6 della L. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
vista la l.r. 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
vista la l.r. 30 dicembre 2008, n. 35 "Legge finanziaria per l'anno 2009";
vista la l.r. 30 dicembre 2008, n. 36 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011";
vista la l.r. 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";
vista la D.G.R. n. 27-12373 del 19 ottobre 2009 di approvazione di un'Intesa con l'USR per il Piemonte per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2009-2010, della spe-

rimentazione del servizio socio-educativo per bambini dai 24 ai 36 mesi denominato "sezione primavera" con la quale si prevede di far fronte alla conseguente spesa con le risorse assegnate con D.G.R. n. 42-12102 del 7 settembre 2009 di approvazione del PO ed allocate nell'UPB DB 15071 (Capitolo 170984);

determina

- di approvare, per le motivazioni e con le modalità indicate in premessa, l'assegnazione, a favore degli Enti e delle Istituzioni educative risultanti nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente determinazione, dei contributi per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2009-2010, del servizio socio-educativo denominato "sezione primavera" nella misura indicata a fianco di ciascuno di essi e per la somma complessiva di € 431.320,00;
- di non accogliere le istanze presentate dagli Enti e dalle Istituzioni educative di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante della presente determinazione, per le motivazioni in premessa specificate;
- di impegnare la somma di € 431.320,00 sul capitolo 170984 del bilancio regionale relativo all'esercizio finanziario 2009 che presenta la necessaria disponibilità (As 101265);
- di liquidare agli Enti ed alle Istituzioni educative di cui all'allegato A l'importo complessivo di € 431.320,00 nella misura del 50% ad avvenuta esecutività della presente determinazione e per il restante 50% a seguito di rendicontazione dell'attività svolta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Allegato

Direzione 1507

Allegato A

contributi sezioni primavera - anno scolastico 2009-2010									
n.	prov.	denominazione ente gestore	comune	indirizzo	n. alunni	orario	contributo	anticipo 50%	saldo 50%
1	AL	Istituto comprensivo/Scuola dell'infanzia statale	Sale	Via Bellisomi 58	7	lun-ven: 8.30-13.30	€ 8.200,00	€ 4.100,00	€ 4.100,00
2	AL	Scuola dell'infanzia paritaria Don Lucio Chiabrera	Visone	Via Pittavino 9	16	lun-ven: 7.30-16.30	€ 24.600,00	€ 12.300,00	€ 12.300,00
3	AT	Scuola dell'infanzia paritaria A Società Dij Cit	Aramengo	Via Mazzini 49	6	lun-ven: 8.00-17.00	€ 9.840,00	€ 4.920,00	€ 4.920,00
4	AT	Scuola dell'infanzia paritaria Cassanello	Costigliole d'Asti	Via Cassanello, 4	20	lun-ven: 7.30-18.00	€ 24.600,00	€ 12.300,00	€ 12.300,00
5	AT	Scuola dell'infanzia paritaria Regina Chiappello	Tigliole	Via Bricchetto, 22	15	lun-ven: 7.30-19.00	€ 24.600,00	€ 12.300,00	€ 12.300,00
10	BI	Comunità Montana Valle Cervo – La Bursch	Andorno Micca	Via B. Gallari, 50	11	lun-ven: 8.00-16.00	€ 18.040,00	€ 9.020,00	€ 9.020,00
6	BI	Consorzio Sociale Orizzonti	Biella	Strada Campagnè, 7/A	10	lun-ven: 7.30-18.00	€ 18.040,00	€ 9.020,00	€ 9.020,00
7	BI	Scuola dell'infanzia paritaria Lorenzo Cucco	Biella - fraz. Chiavazza	Piazza XXV aprile 8	7	lun-ven: 8.00-13.00	€ 8.200,00	€ 4.100,00	€ 4.100,00
8	BI	Comune di Biella	Biella	Via Battistero, 4	20	lun-ven: 8.00-16.30	€ 24.600,00	€ 12.300,00	€ 12.300,00
9	BI	Scuola dell'infanzia paritaria Alfonso Tua	Cavaglia	Via Salino 33/A	9	lun-ven: 7.30-17.30	€ 9.840,00	€ 4.920,00	€ 4.920,00
11	BI	Scuola dell'infanzia paritaria Fondazione asilo Infantile occhieppo Inferiore	Occhieppo inferiore	Piazza don Giuseppe Scaglia 2	9	lun-ven: 7.30-13.00	€ 8.200,00	€ 4.100,00	€ 4.100,00
12	BI	Scuola dell'infanzia paritaria Domenico Savio	Salussola	Piazza Garibaldi 3	10	lun-ven: 7.30-17.30	€ 18.040,00	€ 9.020,00	€ 9.020,00
13	CN	Scuola dell'infanzia paritaria Maria Ausiliatrice	Alba	Corso Langhe 77	20	lun-ven: 8.00-18.00	€ 24.600,00	€ 12.300,00	€ 12.300,00
14	CN	Scuola dell'infanzia paritaria Andrea Fiore	Cuneo	Corso Dante 52	15	lun-ven: 8.00-16.30	€ 24.600,00	€ 12.300,00	€ 12.300,00
15	TO	Micronido Il mondo di Camelot	Banchette	Via Circonvallazione 5	15	lun-ven: 7.30-18.30	€ 24.600,00	€ 12.300,00	€ 12.300,00
16	TO	Scuola dell'infanzia paritaria Asilo Infantile	Bussoleno	Piazza Cavour 4	6	lun-ven: 7.15-19.45 sab: 8.00-13.00	€ 9.840,00	€ 4.920,00	€ 4.920,00

Direzione 1507

Allegato A

contributi sezioni primavera - anno scolastico 2009-2010									
n.	prov.	denominazione ente gestore	comune	indirizzo	n. alunni	orario	contributo	anticipo 50%	saldo 50%
17	TO	Direzione Didattica/Scuola dell'infanzia statale	Bussoleno	Via D'Azeglio 16	10	lun-sab: 8.00-17.00	€ 18.040,00	€ 9.020,00	€ 9.020,00
18	TO	Scuola dell'infanzia paritaria Canonico Motrassino	Caselle	Via Alpignano 23	18	lun-ven: 8.00-17.00	€ 24.600,00	€ 12.300,00	€ 12.300,00
19	TO	Scuola dell'infanzia paritaria Opera Pia Moreno	Ivrea	Via Siccardi 4	16	lun-ven: 7.30-18.00	€ 24.600,00	€ 12.300,00	€ 12.300,00
20	TO	Parrocchia Sacro Cuore di Gesù	Luserna San Giovanni	Via Roma 54	6	lun-ven: 9.00-16.00	€ 9.840,00	€ 4.920,00	€ 4.920,00
21	TO	Direzione Didattica/Scuola dell'infanzia statale	Susa	Corso Luciano Cuvert 24	8	lun-ven: 8.00-16.00	€ 9.840,00	€ 4.920,00	€ 4.920,00
22	TO	Scuola dell'infanzia paritaria internazionale Sacro Cuore	Torino	Via S.Maria Mazzarello 102	20	lun-ven: 7.30-18.00	€ 24.600,00	€ 12.300,00	€ 12.300,00
23	TO	Scuola dell'infanzia paritaria Saint Denis	Torino	Strada Val San Martino Superiore 24/8	20	lun-ven: 8.30-17.30	€ 24.600,00	€ 12.300,00	€ 12.300,00
24	VB	Scuola dell'infanzia paritaria Elisa Beltrami	Omegna	Via Zanella 1	14	lun-ven: 8.00-14.00	€ 14.760,00	€ 7.380,00	€ 7.380,00
totale							€ 431.320,00		

Direzione 1507

Allegato B

sezioni primavera attivate nell'a.s. 2007-2008 che hanno erroneamente presentato istanza				
n.	prov.	denominazione scuola/istituzione/ente	comune	indirizzo
1	AL	Istituto Sacro Cuore	Casale M.to	Viale O. Marchino, 131
2	AL	ICS Don Milani	Ticineto	Via Mameli, 28
3	AL	Scuola dell'infanzia paritaria Sacro Cuore	Tortona	Viale Kennedy, 21
4	AT	Scuola dell'infanzia paritaria Fasciotti Sacco	Castagnole delle Lanze	Via Fasciotti Sacco, 12
5	AT	Scuola dell'infanzia paritaria P. Sonaglia	San Paolo Solbrito	Via del Piano, 20
6	BI	Scuola dell'infanzia paritaria di Dorzano	Dorzano	Via Volpe, 33
7	BI	Comune di Gaglianico	Gaglianico	Via XX Settembre, 10
8	CN	Scuola dell'infanzia paritaria Principessa Maria Pia	Bagnolo P.te	Via Don Poetto, 7
9	CN	Scuola dell'infanzia paritaria Demichelis Mondino	Cuneo	Via Tetto dell'Ola, 26
10	CN	Scuola dell'infanzia paritaria S. Antonio	Govone	Via A. De Gasperi, 20
11	TO	Scuola dell'infanzia paritaria Asilo Inf. Di Brandizzo	Brandizzo	Via Matteotti, 10
12	TO	Scuola dell'infanzia paritaria Il grillo parlante	Volpiano	C.so XI Febbraio, 9
13	VB	Scuola dell'infanzia paritaria Asilo Inf. di Piedimulera	Piedimulera	Via Braille, 31
14	VC	Scuola dell'infanzia paritaria Asilo Inf. di Bianzè	Bianzè	Via Isnardi, 21

Codice DB1505

D.D. 25 novembre 2009, n. 695

POR - FSE 2007/2013. Approvazione degli Allegati di autorizzazione relativi alla graduatoria dei progetti approvati e finanziati sul Bando regionale per interventi di inserimento socio-lavorativo di donne vittime di tratta in attuazione dell'Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 29-11608 del 15/06/2009. Periodo 2009/2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare gli Allegati di autorizzazione, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, relativi alla graduatoria, di cui alla D.D. n. 640 del 16/11/2009, dei progetti approvati e finanziabili in attuazione del Bando "Interventi finalizzati a sostenere l'uscita da situazioni di sfruttamento delle donne vittime di tratta attraverso la realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo e il raccordo e coordinamento dei soggetti attuatori" – POR FSE 2007/2013 – periodo 2009/2010, per un importo totale di € 870.620,00, di cui € 522.372,00 già impegnati su capitoli vari del bilancio 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1806

D.D. 24 settembre 2009, n. 900

Sviluppo progettuale e realizzazione di allestimenti museografici e multimediali, produzione di contenuti audiovisivi e applicativi multimediali e relativa manutenzione del c.d. Lotto XIV. Affidamento incarico per svolgimento servizio di verifica e controllo tecnico-economico della progettazione e della realizzazione degli allestimenti. SiTI. Spesa di Euro 79.200,00. Cap. 20774/2008 (I. 6147).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di affidare per le motivazioni illustrate in premessa, un incarico ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 all'Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione, via Pier Carlo Boggio n. 61, 10138 Torino (omissis) per lo svolgimento del servizio di supporto alla Regione Piemonte ed in particolare al Responsabile Unico del Procedimento ed al Direttore della Esecuzione del Contratto, per la verifica tecnica ed economica della progettazione e per la verifica degli allestimenti relativi allo "Sviluppo progettuale e realizzazione di allestimenti museografici e multimediali, produzione di contenuti audiovisivi e applicativi multimediali e

relativa manutenzione del c.d. Lotto XIV" affidato con determinazione dirigenziale del Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico n. 896 del 10 settembre 2007 alla Società Euphon Communication S.p.A. a seguito dello svolgimento dell'appalto concorso indetto con precedente determinazione dirigenziale n. 536 del 9 giugno 2006;

– alla spesa di Euro 79.200,00 (o.f.i.) si fa fronte nell'ambito dell'impegno 6147 assunto con determinazione dirigenziale n. 872 del 26 novembre 2008 con riferimento alla somma di Euro 1.500.000,00, disponibile sul capitolo 204774 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 (ass. 103841 per la progettazione e la realizzazione di interventi di progressiva rifunionalizzazione di spazi del Museo regionale di Scienze Naturali necessari per la gestione e la valorizzazione delle collezioni (conservazione, manutenzione, studio, consultazione, esposizione, ecc.) ed in particolare per la realizzazione del servizio "Sviluppo progettuale e la realizzazione di allestimenti museografici e multimediali, produzione di contenuti audiovisivi e applicativi multimediali e relativa manutenzione del c.d. Lotto XIV";

– di regolare l'attività affidata all'Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione di Torino mediante apposita lettera contratto ai sensi dell'articolo 33, lettera d) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984;

– la liquidazione della somma di Euro 79.200,00 (o.f.i.) spettante all'Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione avverrà con le modalità stabilite dalla Lettera contratto a seguito presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 25 settembre 2009, n. 906

L.r. n. 22 del 17/11/1983. Svolgimento di servizio di catering in occasione dello svolgimento della giornata dedicata alla presentazione delle attività della Regione Piemonte in materia di aree botanico nell'ambito della Rassegna annuale "Editoria & Giardini" in programma a Villa Giulia di Verbania-Pallanza. Spesa di Euro 600,00. Cap. 171911/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di affidare alla società cooperativa sociale a responsabilità limitata "Divieto di Sosta", via Madonna di Campagna n. 9, 28922 Verbania-Pallanza (omissis) lo svolgimento del servizio di catering per gli invitati alla giornata, organizzata in collaborazione con il Comune di Verbania e in collaborazione con il Museo del Paesaggio di Verbania-Pallanza (Archivio Ville e Giardini), di presen-

tazione del programma e delle attività regionali in materia di "Aree di interesse botanico" ed in particolare della legge regionale n. 22 /1983 in materia di interesse botanico, dell'atlante dei Giardini del Piemonte e di illustrazione del ruolo degli Orti botanici e delle Collezioni d'erbario per la diffusione delle scienze botaniche, nonché del Progetto "Vita vegetale" del Museo Regionale di Scienze Naturali, programmata per il giorno 26 settembre 2009;

– di impegnare a tal fine la somma di Euro 600,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 171911 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009 - 2011 (ass. 101282);

– di regolare lo svolgimento del succitato servizio mediante lettera contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8;

– il servizio è affidato con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 125, comma 11 e all'articolo 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001;

– alla liquidazione della somma di Euro 600,00 (o.f.i.) si provvederà a seguito dello svolgimento del servizio e dietro presentazione di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 28 settembre 2009, n. 909

Sviluppo progettuale e la realizzazione di allestimenti museografici e multimediali, produzione di contenuti audiovisivi e applicativi multimediali e relativa manutenzione del c.d. lotto XIV. Approvazione dello "sviluppo progettuale" presentato in data 10/3/2009 e quindi integrato in data 19/5/2009, nomina del RUP e del DEC e determinazioni in merito ai contenuti allo sviluppo e alla verifica della progettazione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– Di approvare il "documento progettuale", agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei, relativo alla realizzazione dello "Sviluppo progettuale e la realizzazione di allestimenti museografici e multimediali, produzione di contenuti audiovisivi e applicativi multimediali e relativa manutenzione del c.d. Lotto XIV" del Museo Regionale di Scienze Naturali presentato dalla Società A.T.I. Euphon Communication S.p.A. in data 10 marzo 2009 (Prot. n. 6933/DB18.06 del 10 marzo 2009) ed integrato, a seguito di osservazioni formulate dalla Regione Piemonte, in data 19 maggio 2009 (Prot. n.

17337/DB18.06 del 19 maggio 2009) e costituito dai seguenti documenti:

Elenco elementi espositivi

Relazione progetto di allestimento museale e scientifico

Organigramma logico funzionale

Disciplinare descrittivo

Elenco lavorazioni

Computo estimativo

Allegati (Schede tecniche allestimenti museografici ed impianti illuminotecnici)

Tavole di progetto (n. 33)

Tale "documentazione progettuale", costituisce, rispetto allo "Sviluppo progettuale di livello superiore" approvato con Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei n. 169 dell'11 marzo 2009, ulteriore approfondimento e precisazione dei contenuti museologici e museografici del progetto di allestimento al fine del corretto orientamento del "Progetto esecutivo".

Di approvare pertanto il percorso museologico e museografico individuato nel succitato "documento progettuale" ed articolato nelle seguenti tre sezioni:

Sezione 1 – "Diversità della natura" (padiglione nord della crociera).

Sezione 2 – "Storie della vita" (articolata in due sottosezioni: "Le origini della diversità" sul soppalco della manica est della crociera; "Selezione, adattamenti, evoluzione" al piano terreno della manica est della crociera).

Sezione 3 – "Un mondo di relazioni. La foresta del Madagascar" (padiglione lato Via San Massimo).

– Di definire come segue i contenuti del "Progetto esecutivo" la cui redazione è prevista dall'articolo 7 del Contratto Rep. 12791 in data 15 ottobre 2007 con cui la Regione Piemonte ha affidato alla A.T.I. Euphon Communication S.p.A. l'incarico per la realizzazione dello "Sviluppo progettuale e la realizzazione di allestimenti museografici e multimediali, produzione di contenuti audiovisivi e applicativi multimediali e relativa manutenzione del c.d. Lotto XIV" del Museo Regionale di Scienze Naturali:

- relazione descrittiva generale;
- relazioni specialistiche (eventuali);
- capitolato tecnico descrittivo, lista delle forniture e schede tecniche relative a: allestimenti, illuminotecnica, audio-video, contenuti multimediali e iconografici, grafica;
- computo metrico estimativo di adeguato dettaglio (descrizione natura della spesa, unità di misura e quantità, prezzo unitario, importo complessivo);
- elaborati grafici a scala adeguata illustrativi dei più significativi interventi da realizzare, con dettaglio dei particolari costruttivi, delle modalità esecutive e dei sistemi di assemblaggio delle componenti;
- simulazioni fotografiche (rendering);
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti necessario per mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico; i documenti operativi del piano di manutenzione dell'opera (manuale d'uso, manuale di manutenzione e programma di manutenzione) saranno forniti in sede di collaudo delle singole sezioni espositive.

– Di stabilire che la definizione del "livello di dettaglio" del computo metrico estimativo e la definizione dell'elenco dei "più significativi interventi" di cui devono essere forniti gli elaborati grafici a scala adeguata dei particolari costruttivi, delle modalità esecutive e dei sistemi di assemblaggio delle componenti, sono stabiliti in accordo tra le parti; in ogni caso la Regione Piemonte si riserva la facoltà di richiedere gli approfondimenti necessari a consentire una adeguata valutazione della progettazione esecutiva.

– Di stabilire che la Regione Piemonte provvederà alla approvazione della "progettazione esecutiva" per fasi successive, con atti amministrativi del Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in considerazione della presentazione degli specifici progetti relativi alle succitate Sezioni espositive ed alla loro valutazione positiva; in primo luogo si prevede la presentazione e quindi l'approvazione e la realizzazione della Sezione espositiva 1 (Diversità della natura), quindi della Sezione 2 (Storie della vita) articolata nelle sottosezioni 2A (Selezione, Adattamenti, Evoluzione) e 2B (Le origini della diversità) e quindi della Sezione 3 (Un mondo di relazioni. La foresta del Madagascar). La consegna della Sezione 1 è prevista per la fine del mese di febbraio 2010; la tempistica di realizzazione delle rimanenti sezioni sarà definita in sede di consegna ed approvazione dei relativi progetti esecutivi.

– Di stabilire quanto segue in merito alle modalità ed ai contenuti delle attività di supporto, indirizzo, interazione e controllo della Regione Piemonte, rispetto allo sviluppo delle fasi di progettazione esecutiva e di realizzazione dell'allestimento ed in merito alla tempistica di presentazione della progettazione esecutiva e di realizzazione delle Sezioni espositive in cui si articola l'allestimento complessivo:

- La Regione Piemonte, al fine di indirizzare e supportare, dal punto di vista tecnico e scientifico, lo sviluppo della progettazione esecutiva e della realizzazione delle sezioni espositive in cui si articola l'allestimento, individua specifiche professionalità di particolare e comprovata esperienza che si rapporteranno in tutte le fasi e per quanto di competenza con i tecnici ed i progettisti della Società A.T.I. Euphon Communication S.p.A.; in particolare ed in prima istanza sono individuati:

- Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione (SiTI) per la verifica tecnico-economica e per l'indirizzo dello sviluppo della fase progettuale al fine della validazione ed in corso d'opera per il controllo dello stato di attuazione e della tempistica dei lavori, per la verifica dei materiali e delle apparecchiature utilizzati, dei costi praticati, della documentazione e delle certificazioni che devono essere prodotte;

- Fondazione Fitzcarraldo di Torino per la verifica ed il supporto allo sviluppo degli aspetti museologici e museografici dei progetti esecutivi rispetto alle "Linee guida per l'integrazione del progetto museologico e museografico del Lotto XIV del Museo Regionale di Scienze Naturali" sviluppate dal "Comitato di indirizzo e di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dell'allestimento espositivo del Lotto XIV" costituito con Determinazione

Dirigenziale n. 198 dell'11 dicembre 2007;

- ulteriori contributi professionali potranno essere individuati in seguito dalla Regione Piemonte per specifiche e particolari esigenze progettuali e realizzative; tali contributi saranno tempestivamente comunicati alla Società A.T.I. Euphon Communication S.p.A. Di individuare la Dott.ssa Daniela Formento, Direttore Cultura, Turismo e Sport, quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e il Dott. Ermanno De Biaggi, Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei, quale Responsabile della Esecuzione del Contratto ai sensi dell'articolo 119 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.

Di stabilire che al fine del coordinamento del complesso delle attività svolte dalla Regione Piemonte e quale interlocutore e referente della Società A.T.I. Euphon Communication S.p.A. è individuato un apposito comitato costituito da: Dott.ssa Daniela Formento (Direttore Cultura, Turismo e Sport), Dott. Ermanno De Biaggi (Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei), Arch. Luca Dal Pozzolo (Fondazione Fitzcarraldo di Torino), Ing. Marco Valle (Istituto SiTI di Torino).

Di approvare l'allegato documento "Determinazioni in merito allo stato di avanzamento dei lavori di progettazione ed allo sviluppo della fase di progettazione e di realizzazione dei lavori di allestimento" concordato con la Società A.T.I. Euphon Communication S.p.A. in merito alle modalità di svolgimento e di coordinamento delle attività progettuali e di realizzazione dell'allestimento in questione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1809

D.D. 2 ottobre 2009, n. 929

Legge regionale 8/7/1999, n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 3 - Proroga del termine di ultimazione lavori. Beneficiario: "Air Palace Hotel S.r.l." - Istanza n. 500/03.

(omissis)

Il Dirigente

Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 2 ottobre 2009, n. 930

Legge regionale 23.10.2006 n. 34 "Iniziative a sostegno del turismo religioso". Programma annuale 2007. Beneficiario: Diocesi di Asti - Progetto "Riquilificazione complesso episcopale - Cattedrale S. Giovanni". Approvazione di Variante - Istanza 34.07/31

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di prendere atto ed accogliere la variante come sopra descritta e proposta dalla “Diocesi di Asti “ per la realizzazione del progetto finanziato ai sensi della l.r. 34/07 “Iniziativa a sostegno dello sviluppo del turismo religioso” - Programma annuale degli interventi 2007 – Riqualificazione complesso episcopale – Cattedrale San Giovanni - in comune di Asti

– di confermare a favore dell’ente medesimo un contributo di € 200.000,00 pari al 60% (limite massimo di contribuzione) della spesa ammessa contributo di € 383,307,74;

– di confermare tutte le condizioni, obblighi e impegni previsti e contenuti nella D.D. n. 467 del 04.08.2008 e D.D. n.61 del 11.02.2009

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Paola Casagrande

Codice DB1800

D.D. 5 ottobre 2009, n. 938

Progetto "Azioni innovative per la messa in rete del patrimonio culturale regionale" a favore del CSI Piemonte. impegno di spesa di spesa euro 1.500.000,00. (Capitoli vari)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, a favore del CSI Piemonte per l’esecuzione del Progetto “Azioni innovative per la messa in rete del Patrimonio culturale regionale” le seguenti somme:

- Importo € 600.000,00 cap. 260582/09 (as. n. 102529) imp.deleg. 3763/2009 (quota Fesr)

Importo € 900.000,00 cap. 260162/09 (as.n. 102523) imp.deleg. 3764/2009 (quota Stato)

Alla liquidazione ed erogazione degli importi si provvederà secondo quanto stabilito dal contratto, approvato con determinazione n. 778 del 06 agosto 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 6 ottobre 2009, n. 946

Piano di interventi di recupero e restauro dei beni del patrimonio culturale piemontese. Determinazione n. 452 del 25.07.2008. Formalizzazione del saldo del contributo assegnato al Comune di Beura Cardezza (Vb). Spesa di Euro 10.000,00 (cap. 222895/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l’erogazione della somma complessiva di € 10.000,00 relativa al saldo del contributo assegnato con Determinazione n. 452 del 25.07.2008 al Comune di Beura Cardezza (Vb) per lavori di messa in sicurezza e consolidamento statico della torre di avvistamento.

- di impegnare sul cap. 222895/2009, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di € 10.000,00 (A. n. 103106).

Il saldo sarà liquidato secondo le modalità stabilite dalla determinazione 452/2008 di assegnazione di contributo, come richiamato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 (“Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”).

Il Dirigente

Patrizia Picchi

Codice DB1805

D.D. 8 ottobre 2009, n. 955

L.r. 58/1978. Promozione e valorizzazione dei progetti di rilievo culturale piemontesi in ambito internazionale. Partecipazione del gruppo Africa Unite al festival "(H)it Week L.A." di Los Angeles in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia, l'Istituto Italiano di Cultura e la Camera di Commercio di Los Angeles. Rimborso spese di biglietteria aerea e trasporti interni. Spesa euro 8.517,23 (cap. 128095/09).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, la partecipazione della formazione musicale Africa Unite di Pinerolo (To), quale rappresentanza del Piemonte, alla prima edizione del festival “(H)it Week L.A.”, che si terrà a Los Angeles, USA, dal 13 al 18 ottobre p.v.;

- di autorizzare una spesa complessiva di € 8.517,23 (o.f.i.) a copertura dei costi di biglietteria aerea internazionale relativi alla tratta Milano/Amsterdam/Los Angeles e ritorno per gli undici membri della formazione musicale sopra richiamata e del relativo personale tecnico-organizzativo: Vitale Bonino, Franco Caudullo, Nicola Mario Paparella, Davide Graziano, Ruggero Catania, Paolo Baldini, Stefano Colosimo, Gabriele Aldo Antonio Peradotto, Antony Gerald Stringer, Michela Cucco e Simone Squillarolo, nonché da quelli derivanti dal noleggio in loco di un minivan e di un’auto necessari per il trasporto interno del gruppo musicale e dei relativi materiali tecnici;

- di rimborsare pertanto alla società Africa Unite s.n.c. di

Caudullo F. e Bonino V. di Pinerolo (To) l'importo complessivo di € 8.517,23 (o.f.i.);

- di liquidare e pagare il suddetto importo alla società Africa Unite s.n.c. dietro presentazione di idonea nota di addebito e di documentazione comprovante l'acquisto e il pagamento dei relativi biglietti aerei, nonché il noleggio del minivan e dell'auto necessari per il trasporto interno del gruppo musicale e dei relativi materiali tecnici, entro 90 giorni dal ricevimento di tale documentazione, firmata per regolarità dal Dirigente del Settore competente. La società Africa Unite è inoltre tenuta a presentare, a conclusione dell'iniziativa, una dettagliata relazione artistica sull'attività svolta, corredata dal relativo materiale promozionale a stampa prodotto per l'occasione, nonché i singoli tagliandi delle carte d'imbarco di tutti i membri che si recheranno a Los Angeles per l'occasione.

Alla spesa complessiva di € 8.517,23 si fa fronte mediante impegno con lo stanziamento di cui al capitolo n. 128095 (A. 100533) del bilancio regionale per l'anno 2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1800

D.D. 8 ottobre 2009, n. 956

Complesso Monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo. Riassegnazione di euro 650.000,00 a favore del Comune di Bosco Marengo. Impegno di spesa di euro 400.000,00 sul cap. 222965/2009 ed euro 250.000,00 sul cap. 223105/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di rifinanziare, per le motivazioni e le finalità illustrate in premessa, riassegnando a favore del Comune di Boscomarengo per la realizzazione degli interventi di restauro del complesso monumentale di Santa Croce, la somma di € 650.000,00, quale acconto restando immutato quant'altro disposto con la D.D. 424 del 25/5/2009, in ordine alla rendicontazione del saldo del contributo in argomento.

Alla spesa complessiva di € 650.000,00 si fa fronte:

per € 400.000,00 sul capitolo 222965/2009 "Contributi a comuni ed altri enti locali per il restauro e la manutenzione straordinaria degli immobili di interesse storico e architettonico (L.r. 58/78)" (A. 101953);

per € 250.000,00 il cap. 223105/2009 "Contributi in conto capitale ad enti locali ed altri soggetti o organismi che hanno la disponibilità del patrimonio pubblico per inter-

venti di conservazione e di valorizzazione del patrimonio culturale del Piemonte, per l'incremento del patrimonio di appartenenza pubblica e per la conservazione e la catalogazione di beni bibliografici, archivistici, storici e artistici (legge 1552/61, artt. 4, 5 e 6 della l.r. 58/78, art. 19 artt. 4, 5 e 6 della l.r. 58/78, art. 19 della l.r. 78/78, l.r. 68/94 e D.lgs 42/04) (A. 101955).

Di provvedere alla liquidazione della somma di € 650.000,00= alla formalizzazione dell'impegno.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 8 ottobre 2009, n. 957

Partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI al Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 144.721,50 (cap. 128095/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e ai sensi della convenzione rinnovata con determinazione n. 536 del 23.06.2009, una ulteriore spesa di € 144.721,50, IVA inclusa, a favore della RAI Radio Televisione Italiana, a parziale copertura dei costi derivanti dalla realizzazione dei concerti effettuati dall'Orchestra Sinfonica Nazionale e dalle diverse formazioni cameristiche nel secondo semestre dell'anno in corso, nell'ambito del circuito musicale regionale "Piemonte in Musica";

- di impegnare la richiamata somma di € 144.721,50 sul pertinente capitolo 128095/2009 (A. n. 100533).

La liquidazione e il pagamento di tale somma alla RAI Radio Televisione Italiana saranno effettuati ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte e di una relazione sull'attività espletata, entro il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 8 ottobre 2009, n. 958

Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa a favore dell'Unione Musicale di Torino di euro 50.422,00 (128095/2009)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare l'Unione Musicale di Torino, sulla base di quanto illustrato in premessa e ai sensi della convenzione tra la Regione Piemonte e l'Unione Musicale di Torino (rep. n. 14574 del 15 luglio 2009), a sostenere spese per la realizzazione dell'edizione 2009/10 del circuito musicale regionale "Piemonte in Musica", fino ad una concorrenza massima di € 50.422,00, IVA inclusa, di cui € 37.500,00, IVA inclusa, a parziale copertura delle spese di gestione tecnico-organizzativa e finanziaria del circuito per il primo trimestre dell'anno 2010, nonché a sostegno delle spese necessarie alla predisposizione dei materiali tecnici e promozionali, e € 12.922,00 a parziale copertura dei costi derivanti dagli onorari degli artisti e delle formazioni musicali chiamate a operare nel richiamato circuito.

La liquidazione e il pagamento di tale somma all'Unione Musicale di Torino saranno effettuati ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte e di una relazione sull'attività espletata, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Alla spesa complessiva di € 50.422,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 128095 del bilancio regionale 2009, che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità (A. 100533).

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1800
D.D. 8 ottobre 2009, n. 959

L.r. 58/78 - Aggiudicazione della gara per il video promozionale sul Piemonte. - Affidamento incarico alla ditta Maurizio Bonino di Torino. Spesa di euro 132.000,00.(euro 66.000,00 Cap. 128095/09 e euro 66.000,00 Cap. 140864/09) .)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, alla luce delle risultanze emerse, vincitore lo Studio Maurizio Bonino, che sarà incaricato di produrre un video promozionale sul Piemonte con l'obiettivo di illustrare i principali beni culturali (Residenze Reali, Sacri Monti, Forti, Castelli, Abbazie, Musei, Architettura contemporanea) rappresentativi di tutto il territorio piemontese; i paesaggi tipici piemontesi (laghi,

montagne, colline, etc.), che abbiano un interesse culturale e turistico, di cui il verbale è agli atti della Direzione.

- di approvare il conseguente impegno di spesa di € 132.000,00 (o.f.i).

All'affidamento si provvederà con lettera commerciale secondo gli usi in atto presso l'Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale del 23 gennaio 1984 n. 8, art. 33 e dal d.lgs 163/2006, art. 11, comma 13.

La liquidazione e il pagamento delle spettanze avverrà dietro presentazione di fattura da parte dello Studio entro 90 giorni dal suo ricevimento a mezzo bonifico bancario. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 4,10 %. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Alla spesa complessiva si fa fronte per € 66.000,00 con impegno sul Cap. 128095/09 e per € 66.000,00 con impegno sul Cap. 140864/09.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1800
D.D. 8 ottobre 2009, n. 960

Frankfurter Buchmesse 2009. Fiera del Libro di Francoforte, 14 - 18 ottobre 2009 - Affidamento di incarico per montaggio spazio espositivo e noleggio attrezzature informatiche. Impegno di euro 45.899,30. (Cap. 128095/09).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare per le motivazioni e con le finalità in premessa indicate, l'affidamento allo Studio MG2 per € 2.448,00 (o.f.i) per la progettazione dello spazio espositivo della Regione Piemonte presente alla Fiera del Libro di Francoforte in programma dal 14 al 18 ottobre 2009;

- di approvare l'affidamento di incarico per l'allestimento dello stand alla Ditta Im.form per un importo di € 34.800,00 (iva inclusa);

- di integrare l'impegno di spesa n. 2336/2009 (determinazione n.522/2009) di € 8.270,50 a favore della Frankfurter Buchmesse per l'acquisto dei cataloghi da omaggiare alle case editrici presenti alla Fiera;

- di approvare la spesa di € 79,96 (iva inclusa) a favore della Ditta Herbert Stähler Elektroanlagen GmbH, per l'allacciamento di energia elettrica;

- di approvare la spesa di € 380,80 (iva inclusa), alla Ditta

A. Kreitz System Rent KG – Maintal, per il noleggio di un pc e di una stampante per l'intera durata della fiera;
- di approvare la lettera commerciale allegata alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale come previsto dalla legge regionale del 23 gennaio 1984 n. 8, art. 33 e dal d.lgs 163/2006, art. 11, comma 13;
La liquidazione delle spettanze avverrà dietro presentazione di fattura da parte delle ditte. Il pagamento sarà effettuato entro 90 gg dal suo ricevimento a mezzo bonifico bancario.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 4,10%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Alla spesa complessiva di € 45.979,26 si fa fronte mediante l'impegno con l'assegnazione sul capitolo 128095/09 – ass. 100533 – UPD DB18001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1804

D.D. 9 ottobre 2009, n. 962

Determinazioni n. 144 del 03/07/2006, n. 141 del 07/06/2007, n. 154 del 13/07/2007, n. 210 del 24/07/2007 e n. 50 del 31/10/2007. Riduzione degli impegni, economie, revoche e recupero fondi. Accertamento d'Entrata per un importo complessivo di Euro 13.900,80 Cap. 39580/09.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere, per le motivazioni illustrate in premessa, alla riduzione degli impegni relativi alle Determinazioni n. 144 del 03/07/2006, n. 141 del 07/06/2007, n. 154 del 13/07/2007, n. 210 del 24/07/2007 e n. 50 del 31/10/2007, mandando in economia i fondi residui, per gli importi relativi a ciascuno, così come individuato nell'Allegato che forma parte integrante del presente atto;

- di procedere alla revoca dei contributi regionali nei confronti dei soggetti, beneficiari dei contributi di cui alle Determinazioni sopra citate, che non hanno realizzato le attività ammesse a contributo, disponendo altresì il recupero degli anticipi già erogati, per le motivazioni e per gli importi determinati a fianco di ciascuno indicati, così come specificato nell'Allegato che forma parte integrante del presente atto;

- di introitare complessivamente le somme di Euro

13.900,80 sul Cap. 344655/09 e di Euro 183,30 sul Cap. 39580/09, corrispondenti alle somme in restituzione da parte dei beneficiari individuati e per i rispettivi importi, così come dettagliato specificato nell'Allegato che forma parte integrante del presente atto.

Ai soggetti interessati, di cui all'Allegato che forma parte integrante del presente atto, verrà data comunicazione di quanto stabilito con la presente Determinazione.

Ai beneficiari oggetto di revoca verranno altresì specificate le modalità di restituzione degli anticipi già erogati, tenuto conto che, nel caso di revoche di contributi assegnati a Comuni o ad altri Enti territoriali, non si procederà al calcolo degli interessi da sommarsi agli importi chiesti in restituzione

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1804

D.D. 9 ottobre 2009, n. 963

Convenzione Rep. n. 12464 del 12 giugno 2007 stipulata tra la Regione Piemonte e la Società Promotrice delle Belle Arti di Torino. Pagamento consumo di luce, riscaldamento e condizionamento relativi alla mostra "Valerio Adami e Camilla Adami". Spesa Euro 1.779,56 (cap. 128095/09).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare la liquidazione, per le motivazioni in premessa indicate, previo visto di regolarità del Dirigente competente, della fattura n. 15 del 9 settembre 2009 emessa dalla Società Promotrice delle Belle Arti di Torino, per l'importo di € 1.779,56 (IVA inclusa) relativa ai consumi di energia elettrica durante la mostra "Valerio Adami e Camilla Adami" tenutasi nel periodo 15 maggio – 30 giugno 2009.

Al pagamento di quanto dovuto alla Società Promotrice delle Belle Arti, si provvederà secondo quanto previsto dalla Conv. n. 12464/2009, art. 6 (90 giorni).

Alla spesa di € 1.779,56 si fa fronte mediante impegno con la disponibilità finanziaria di cui al capitolo n. 128095 (a. 100533) del bilancio regionale per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1811

D.D. 12 ottobre 2009, n. 967

D.G.R. n. 41-11293 del 23/04/2009 - Accordo di programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo per interventi per "sostegno dei Comuni Montani volto a favorire i progetti di impiantistica sportiva outdoor". Impegno di spesa di euro 250.000,00 sul capitolo 218180 del Bilancio 2009 (UPB DB18112).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di impegnare la somma di € 250.000,00 sul Capitolo 218180 (UPB DB18112 – Assegnazione 105348) del Bilancio di previsione per l'anno 2009 a favore della Provincia di Cuneo, quale soggetto attuatore dell'intervento oggetto dell'Accordo di programma di cui alle premesse approvato con D.G.R. n. 41-11293 del 23/04/2009 e sottoscritto il 29/09/2009;

– di liquidare la somma al beneficiario di cui al presente provvedimento secondo le modalità di cui all'art. 5 dell'Accordo di programma inerente il "sostegno dei Comuni Montani volto a favorire i progetti di impiantistica sportiva outdoor".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Franco Ferraresi

Codice DB1811

D.D. 12 ottobre 2009, n. 970

Lr. 93/95. Azioni promozionali di comunicazione e di immagine - Impegno di spesa di 42.672,00 a favore di Società e Associazioni (Capitolo 128648/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare gli incarichi per le motivazioni indicate in premessa, all'UISP, alla società Il Pennino, alla società Gianni Oddone s.r.l. e dalla società Fischio d'inizio s.a.s. per una serie di azioni di comunicazione e di immagine inerenti le spese per la realizzazione, organizzazione e promozione dell'attività sportiva dei singoli soggetti;

- di impegnare e liquidare la somma complessiva di € 42.672,00, sul cap. 128648/2009 - UPB DB 18111 (assegnazione n. 100547) del bilancio di previsione per l'anno 2009 a favore di:

UISP € 10.000,00 (IVA inclusa)

società Il Pennino € 30.600,00 (IVA inclusa)

società Gianni Oddone s.r.l. € 1.072,00 (IVA inclusa)

società Fischio d'inizio s.a.s. € 1.000,00 (IVA inclusa)

- di approvare i contratti allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, da stipularsi tra la Regione Piemonte e l'UISP, la società Il Pennino, la società Gianni Oddone s.r.l. e la società Fischio d'inizio s.a.s..

La liquidazione delle somme avverrà dietro presentazio-

ne, da parte dei soggetti giuridici sopracitati, di fattura vistata, per regolarità contabile, dal responsabile competente, secondo le modalità previste nei contratti allegati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Franco Ferraresi

Codice DB1804

D.D. 12 ottobre 2009, n. 971

VII Premio Internazionale di Scultura "Umberto Mastroianni". Affidamento servizio all'Associazione Piemontese Arte di Torino per l'avvio dei lavori preliminari. Spesa euro 20.000,00 (cap. 128095/2009).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di affidare, per le motivazioni in premessa indicate, all'Associazione Piemontese Arte di Torino, il servizio propedeutico all'avvio del VII Premio Internazionale di Scultura "Umberto Mastroianni" (conv. n. 14705/2009); di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 20.000,00 (IVA inclusa) per i servizi in premessa dettagliati, che verrà liquidata e pagata all'Associazione Piemontese Arte, secondo le seguenti modalità:

€ 10.000,00 (50%) su presentazione di una relazione d'avanzamento lavori, che contenga l'individuazione e la nomina della Commissione giudicatrice;

€ 10.000,00 (50%) a conclusione delle fasi indicate in premessa;

di demandare a successivi atti quanto relativo alla selezione dei bozzetti, alla realizzazione della mostra e alla proclamazione dei vincitori.

All'affidamento dei suddetti incarichi, si provvederà con lettera, secondo gli usi dell'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente.

La liquidazione e il pagamento delle spettanze previste avverrà su presentazione di regolari fatture, vistate dal Responsabile di Settore competente, a conclusione dei servizi e forniture previsti. L'omessa effettuazione anche parziale dei servizi o la negligenza nello svolgimento dell'incarico affidato comporteranno l'applicazione di una sanzione pecuniaria commisurata alla gravità dell'infrazione e variabile tra lo 0,05% ed il 10% del corrispettivo dovuto.

Alla spesa complessiva di € 20.000,00 (sconto e o.f.i.), si fa fronte mediante i fondi assegnati con D.G.R. n. 22-10601 del 19.01.2009, con impegno sul cap. 128095 (a. 100533) del bilancio per l'anno 2009.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni

dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1809

D.D. 13 ottobre 2009, n. 973

l.r. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: ditta Cliddami di Baldo Claudia & C. S.N.C. - Approvazione del termine di conclusione dei lavori. Istanza n. 481/02.

(omissis)
Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 13 ottobre 2009, n. 974

L. R. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante in corso d'opera con proroga del termine dei lavori proposti da "Old Farm di Orsina Francesco", programma annuale degli interventi 2004 - Graduatoria 2 - Progetto: Adattamento immobile a C.A.V. a Vaprio d'Agogna (NO) - Istanza n. 433/04.

(omissis)
Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 13 ottobre 2009, n. 975

Legge Regionale 8.7.1999 n.18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Programma annuale degli interventi 2004 - Graduatoria n.2 - Beneficiario: A.N.A.-Sezione di Mondovì (CN) per la realizzazione del Rifugio Escursionistico "Tino Prato" presso il Comune di Roburent (CN) - Proroga del termine di conclusione lavori - Istanza 761/04.

(omissis)
Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 13 ottobre 2009, n. 976

**Legge Regionale 8.7.1999 n.18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Programma annuale degli interventi 2004 - Graduatoria n. 1 - Beneficiario: ditta: "Fimon S.n.c.", progetto di adattamento di un immobile a R.T.A. nel Comune di Torino (TO). Pro-
roga del termine di conclusione lavori - Istanza 48/04.**

(omissis)
Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 13 ottobre 2009, n. 977

l.r. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" Approvazione di variante e proroga fine lavori in merito al progetto proposto dalla Revaloro SRL con sede in Milano per realizzazione CAV in comune di Valenza (AL) - Programma annuale degli interventi 2003- Graduatoria n 1 - Istanza n. 707.

(omissis)
Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 13 ottobre 2009, n. 978

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18" Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Programma annuale degli interventi 2004 - Graduatoria n. 2 - Campeggio Chisonetto SRL. Progetto: "Potenziamento servizi di pertinenza campeggio Chisonetto", nel comune di Sestriere (TO) Proroga del termine di conclusione lavori - Istanza 302/04.

(omissis)
Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 13 ottobre 2009, n. 979

Legge Regionale 8/7/1999, n.18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 3 Presa d'atto di variante in corso d'opera e concessione di proroga del termine di ultimazione lavori - Beneficiario: "Garrone S.r.l."- Ist. 881/03.

(omissis)
Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 13 ottobre 2009, n. 980

l.r. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: ditta "Ceresole Reale Immobiliare S.r.l." - Approvazione di variante in corso d'opera e proroga del termine di conclusione dei lavori. Istanza n. 654/02.

(omissis)
Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1804

D.D. 16 ottobre 2009, n. 996

Riduzione degli impegni, economie, revoche e recupero fondi. Determinazione n. 962 del 09/10/09: rettifica per mero errore materiale. Corretta individuazione dei capitoli d'entrata e relativi importi.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di rettificare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, la determinazione n. 962 del 09/10/09, come di seguito riportato:

<i>Parte da rettificare</i>	<i>Testo errato</i>	<i>Da sostituire con</i>
OGGETTO	Cap. 39580/09	Cap. 34655/09 e 39580/09
DISPOSITIVO	di introitare complessivamente le somme di Euro 13.900,80 sul Cap. 344655/09 e di Euro 183,30 sul Cap. 39580/09,	di introitare le somme di Euro 8.800,80 sul Cap. 34655/09 e di Euro 5.100,80 sul Cap. 39580/09,
ALLEGATO - Pagina 1 - Titolo di colonna -	anticipi erogati da recuperare Cap. 39580/09	anticipi erogati da recuperare Cap. 34655/09

di stabilire che rimane invariato tutto quanto altro disposto con determinazione 962 del 09/10/09.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1809

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1002

Attuazione Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino per "Realizzazione marchio territoriale del Turismo della Provincia di Torino" - impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul cap. 219870/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare, per quanto espresso in premessa, la somma di € 50.000,00 sul cap. 219870 del Bilancio di previsione 2009 - UPB DB 18092 (assegnazione n. 103105) a favore della Provincia di Torino, quale soggetto beneficiario e attuatore degli interventi compresi nell'Accordo di Programma approvato con D.G.R. n. 27-8638 del 21 aprile 2008 finalizzato alla "Realizzazione del Marchio Territoriale del turismo della Provincia di Torino" e sottoscritto tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino in data 26 maggio 2008;

di dare atto che alla liquidazione della somma di € 50.000,00 a favore della Provincia di Torino si procederà

mediante stato di avanzamento delle iniziative, previa presentazione di regolare documentazione contabile probatoria con allegata relazione esplicativa delle attività svolte, come stabilito dall'Accordo di Programma sopracitato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R del 29 luglio 2002. "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1807

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1005

Accordo di programma-quadro "PYOU - Passione da vendere". Scheda PA/15: progetto di intervento relativo alla Cascina di Borgo Vecchio di Nichelino. Assegnazione di contributo al Comune di Nichelino per un importo di euro 900.000,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo, a parziale copertura dei costi, pari a euro 900.000,00 a favore del Comune di Nichelino per la realizzazione del progetto di intervento di manutenzione straordinaria e trasformazione strutturale della Cascina di Borgo Vecchio di Nichelino come indicato in premessa, nell'ambito dell'attuazione della scheda PA/15 dell'APQ in materia di politiche giovanili; le risorse finanziarie occorrenti sono già state impegnate con D.D. SA0104 n. 231 del 30 dicembre 2008 sul cap. 222755/08 (imp. 6816/08);

- di disporre che l'erogazione del contributo avvenga secondo le seguenti modalità:

- anticipazione del 50 % del contributo all'avvio del progetto;

- saldo a seguito di presentazione da parte del Comune di Nichelino di relazione sulla realizzazione del progetto con il certificato di regolare esecuzione dei lavori/collaudato, accompagnata dalla rendicontazione contabile delle spese sostenute, approvata con atto amministrativo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Patrizia Quattrone

Codice DB1807

D.D. 19 ottobre 2009, n. 1006

Accordo di Programma Quadro (APQ) "PYOU: Passione da vendere" - Scheda PA/13: Verso Pyou Life Torino 2010 e scheda PA/17: Pyou mobilità - Assegnazione di contributo a favore della Città di Torino per l'iniziativa COMEM per un importo di euro 50.000,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo, a parziale copertura dei costi, pari a euro 50.000,00 a favore della Città di Torino per la realizzazione del Consiglio dei Membri del Forum Europeo dei Giovani (COMEM) di cui alla premessa, nell'ambito dell'attuazione della scheda PA/13 "Verso Pyou Life Torino 2010" e della scheda PA/17 "Pyou mobilità" dell'APQ "PYOU: Passione da vendere"; le risorse occorrenti sono già state impegnate con DD SA0104 n. 231 del 30 dicembre 2008 sul cap. 187026/08 (ass. n. 100779 – imp. n. 6815/2008); l'erogazione del contributo verrà effettuata con le seguenti modalità:

- anticipazione del 50 % del contributo all'avvio del progetto;
- saldo a seguito di presentazione da parte della Città di Torino di relazione analitica sulla sua realizzazione, accompagnata dalla rendicontazione contabile delle spese sostenute, come indicate nel quadro economico-finanziario allegato al progetto, approvata con atto amministrativo.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR entro di 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Patrizia Quattrone

Codice DB1807
D.D. 20 ottobre 2009, n. 1008

Accordo di programma-quadro "PYOU: passione da vendere" -Scheda PA/13 "Piemonte Young: verso PYOU LIFE: Torino 2010". Progetto Steadycam. Impegno di spesa a favore dell'ASL CN2, per l'importo di Euro 25.000,00 sul cap. 187026/09 UPB DB18071 (ass. n. 101553).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di assegnare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, un contributo pari a € 25.000,00 a favore dell'ASL CN2 per la realizzazione del progetto Steadycam come specificato in premessa;
- di impegnare, per le finalità sopra indicate, la somma di euro 25.000,00 disponibile sul cap. n. 187026/09 UPB DB 18071 del bilancio regionale per l'anno 2009 (ass. n. 101553), da erogare all'ASL CN2;
- di disporre che l'erogazione del contributo avvenga secondo le seguenti modalità:

- anticipazione del 50 % del contributo a seguito di comunicazione da parte dell'ASL CN2 dell'avvio del progetto;

- saldo fino al massimo del 50 % del contributo, a seguito di presentazione, entro 120 giorni dalla conclusione del progetto, da parte dell'ASL CN2, di relazione analitica sulla sua realizzazione, accompagnata dalla rendicontazione contabile delle spese sostenute e ammesse a contributo, come indicate nel quadro economico-finanziario allegato al progetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR entro 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Patrizia Quattrone

Codice DB1807
D.D. 21 ottobre 2009, n. 1010

Accordo di programma-quadro "PYOU: Passione da vendere". Scheda PA/13. Progetto "Attività del Coordinamento Regionale Informagiovani del Piemonte, e della diffusione della Banca Dati Informagiovani. Torino 2010: Convegno Nazionale degli Informagiovani" Impegno di spesa a favore della Città di Torino per l'importo di euro 210.000,00 sul cap. 187026/09 UPB DB108071 (ass. n. 101553).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di assegnare un contributo pari a euro 210.000,00 a favore della Città di Torino (Divisione Gioventù) per la realizzazione del progetto "Attività del Coordinamento Regionale Informagiovani del Piemonte e della diffusione della Banca Dati Informagiovani. Torino 2010: Convegno Nazionale degli Informagiovani" come specificato in premessa;

- di impegnare, per le finalità sopra indicate, la somma di euro 210.000,00 disponibile sul cap. 187026/09 UPB DB 18071 del bilancio regionale 2009 (ass. n. 101553), da erogare alla Città di Torino (Divisione Gioventù).

- di disporre che la erogazione del contributo avvenga secondo le seguenti modalità:

- anticipazione del 50 % del contributo all'avvio del progetto;

- saldo a seguito di presentazione da parte della Città di Torino (Divisione Gioventù) di relazione analitica sulla sua realizzazione, accompagnata dalla rendicontazione contabile delle spese sostenute, come indicate nel quadro economico-finanziario allegato al progetto, approvata con atto amministrativo.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR entro di 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Patrizia Quattrone

Codice DB1804

D.D. 21 ottobre 2009, n. 1011

Valorizzazione e promozione della storia e della cultura regionale. Determinazione n. 661 del 22/07/2009. Parziale rettifica per variazione denominazione di un beneficiario.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le finalità e le motivazioni in premessa illustrate, la parziale rettifica della Determinazione n. 661 del 22 luglio 2009 “L.r. 58/78, art. 7. Approvazione di un primo programma di interventi regionali, per l’anno 2009, finalizzati alla valorizzazione e alla promozione della storia e della cultura regionale”, per quanto riguarda la denominazione di uno dei beneficiari, sostituendo la denominazione “Comitato Festival delle Province” con la nuova denominazione “Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare”, lasciando invariato tutto quant’altro in essa previsto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 23 ottobre 2009, n. 1018

Variazione delle Determine della Direzione Cultura, Turismo e Sport nn. 364, 467, 575, 578, 615 e 740 del 2009: integrazione dei contributi assegnati. Spesa di Euro 1.167.850,00 sul cap. 182898/2009 e di Euro 293.750,00 sul cap. 291411/2009 a favore di Finpiemonte S.p.A. ad incremento del Fondo di Anticipazione. Rinvio del saldo di complessivi Euro 1.771.100,00.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare l’assegnazione di contributi ad integrazione di quanto già assegnato con le determinazioni della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 364 del 6/5/2009, n. 467 del 5/6/2009, n. 575 del 8/7/2009, n. 578 del 9/7/2009, n. 615 del 15/07/2009 e n. 740 del 31/7/2009, per un importo complessivo di € 3.232.700,00. Tale importo è ripartito come indicato nell’allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, l’importo dei singoli contributi integrativi e la suddivisione della spesa;

- di stabilire che alla spesa complessiva di € 3.232.700,00

si fa fronte mediante impegno, secondo la seguente articolazione:

- € 1.167.850,00 sul cap. 182898/2009 (A. 101471) del bilancio regionale per l’anno 2009 ad incremento del fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007, a favore di Finpiemonte S.p.A., Torino;

- € 293.750,00 sul cap. 291411/2009 (A.103002) del bilancio regionale per l’anno 2009 ad incremento del fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007, a favore di Finpiemonte S.p.A., Torino;

- € 1.771.100,00 demandando a successivo provvedimento l’impegno delle somme a saldo a favore dei soggetti identificati.

Alla liquidazione del contributo complessivo di € 3.232.700,00 si fa fronte con le seguenti modalità:

- per € 1.461.600,00 (pari al 50% del contributo complessivo per i contributi fino a € 240.000,00 e al 40% per i contributi superiori a € 240.000,00) si dà mandato a Finpiemonte S.p.A., Torino di liquidare direttamente ai singoli beneficiari le quote di contributo indicate nel documento allegato, autorizzando il prelievo delle risorse dal Fondo di Anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007;

- la restante somma complessiva di € 1.771.100,00, sarà liquidata a saldo, successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione contabile già prevista dalle determinazioni con le quali è stato assegnato il contributo iniziale ad ogni singolo beneficiario.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

Direzione 18.03

INTEGRAZIONE CONTRIBUTI ENTI IN CONVENZIONE ANNO 2009

Allegato

DET	DATA	ENTE BENEFICIARIO	COMUNE	PROV	CAPITOLO	INTEGRAZIONE CONTRIBUTO	FONDO FINPIEMONTE ANNO 2009	SALDO RINVIATO AL 2010
364	06/05/2009	ASSOCIAZIONE APRITICIELO	PINO TORINESE	TO	18289	62.500,00	31.250,00	31.250,00
364	06/05/2009	ASSOCIAZIONE CULTURALE MARCOVALDO (ARTEA)	CARAGLIO	CN	182898	150.000,00	75.000,00	75.000,00
364	06/05/2009	CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA	RIVOLI	TO	182898	600.000,00	240.000,00	360.000,00
364	06/05/2009	FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA - CHIERI	CHIERI	TO	182898	162.500,00	81.250,00	81.250,00
364	06/05/2009	FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA - IVREA	IVREA	TO	182898	72.500,00	36.250,00	36.250,00
364	06/05/2009	FONDAZIONE FITZCARRALDO	TORINO	TO	182898	73.700,00	36.850,00	36.850,00
364	06/05/2009	FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO	TORINO	TO	182898	75.000,00	37.500,00	37.500,00
364	06/05/2009	FONDAZIONE TORINO MUSEI - ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLA RASSEGNA ARTISSIMA	TORINO	TO	182898	120.000,00	60.000,00	60.000,00
364	06/05/2009	FONDAZIONE TORINO MUSEI - REALIZZAZIONE INIZIATIVE TEATRALI COLLEGATE ALLA MANIFESTAZIONE ARTISSIMA	TORINO	TO	182898	50.000,00	25.000,00	25.000,00
364	06/05/2009	FONDAZIONE TORINO MUSEI - ATTIVITA' ORDINARIA	TORINO	TO	182898	200.000,00	100.000,00	100.000,00
364	06/05/2009	MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLA LIBERTA'	TORINO	TO	182898	25.000,00	12.500,00	12.500,00
364	06/05/2009	MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA	TORINO	TO	182898	947.500,00	379.000,00	568.500,00

Direzione 18.03

INTEGRAZIONE CONTRIBUTI ENTI IN CONVENZIONE ANNO 2009

Allegato

DET	DATA	ENTE BENEFICIARIO	COMUNE	PROV	CAPITOLO	INTEGRAZIONE CONTRIBUTO	FONDO FINPIEMONTE ANNO 2009	SALDO RINVIATO AL 2010
364	06/05/2009	TORINO CITTA' CAPITALE EUROPEA	TORINO	TO	182898	89.000,00	44.500,00	44.500,00
578	09/07/2009	FONDAZIONE FITZCARRALDO	TORINO	TO	182898	17.500,00	8.750,00	8.750,00
Totale CAPITOLO 182898						2.645.200,00	1.167.850,00	1.477.350,00
467	05/06/2009	FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DEL CAVALLO "LA VENARIA REALE" - GESTIONE ORDINARIA	DRUENTO	TO	291411	200.000,00	100.000,00	100.000,00
467	05/06/2009	FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DEL CAVALLO "LA VENARIA REALE" - REALIZZAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE	DRUENTO	TO	291411	200.000,00	100.000,00	100.000,00
575	08/07/2009	FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI "LA VENARIA REALE"	VENARIA REALE	TO	291411	125.000,00	62.500,00	62.500,00
615	15/07/2009	COMITATO ITALIA 150	TORINO	TO	291411	50.000,00	25.000,00	25.000,00
740	31/07/2009	ASSOCIAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI	TORINO	TO	291411	12.500,00	6.250,00	6.250,00
Totale CAPITOLO 291411						587.500,00	293.750,00	293.750,00
TOTALE COMPLESSIVO						3.232.700,00	1.461.600,00	1.771.100,00

Codice DB1804

D.D. 23 ottobre 2009, n. 1019

L.r. 44/2000 e D.p.r. 616/1977 - Programma di sostegno alle attività di educazione permanente a carattere regionale per l'anno 2009 - Secondo intervento. Assegnazione di contributi per un importo di euro 162.000,00 con impiego del Fondo di anticipazione Finpiemonte S.p.A. (convenzione n. 12566 del 19/07/2007). Impegno di spesa di euro 57.750,00 sul cap. 187191/2009 e di euro 24.250,00 sul cap. 152329/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni, le finalità e secondo i criteri indicati in premessa, il Programma di sostegno alle attività di educazione permanente a carattere regionale per l'anno 2009 – Secondo intervento e la assegnazione di contributi per un importo complessivo di € 162.000,00 a favore dei soggetti, delle iniziative e negli importi di cui agli Allegati “A” e “B”, parti costitutive e integranti del presente provvedimento;

- di dare atto che l’Allegato “A” comprende un soggetto di diritto privato beneficiario di un contributo di importo inferiore a € 10.000,00, per una somma complessiva di € 2.000,00;

- di dare atto che l’Allegato “B” comprende quattro soggetti di diritto privato beneficiari di un contributo di importo pari o superiore a € 10.000,00, per una somma complessiva di € 160.000,00;

- di stabilire che alla spesa complessiva di € 162.000,00 si fa fronte mediante impegno secondo la seguente articolazione:

- € 2.000,00 sul capitolo 187191 del bilancio regionale per l’esercizio 2009 (Assegnazione n. 101556/2009 di cui a d.g.r. n. 22-10601 del 19 gennaio 2009) a favore del soggetto indicato nell’Allegato “A”;

- € 55.750,00 sul capitolo 187191 del bilancio regionale per l’esercizio 2009 (Assegnazione n. 101556/2009 di cui a d.g.r. n. 22-10601 del 19 gennaio 2009) nonché € 24.250,00 sul capitolo 152329 del bilancio regionale per l’esercizio 2009 (Assegnazione n. 100927/2009 di cui a d.g.r. n. 22-10601 del 19 gennaio 2009): detta somma di € 80.000,00 va a favore di FinPiemonte S.p.A. quale incremento del fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19 luglio 2007 ed è vincolata alla erogazione delle anticipazioni assegnate a favore dei quattro beneficiari inclusi nell’Allegato “B”;

- € 80.000,00 demandando a successivo provvedimento l’impegno della somma a saldo a favore dei quattro beneficiari inclusi nell’Allegato “B”;

- di procedere alla liquidazione, a favore del soggetto elencato nell’Allegato “A”, della somma complessiva di € 2.000,00 secondo le seguenti modalità:

- € 1.000,00, pari al 50% dell’importo complessivamente assegnato, a titolo di anticipo e entro trenta giorni dall’avvenuta registrazione dell’impegno di spesa;

- € 1.000,00, pari al restante 50% dell’importo com-

pletivamente assegnato, a titolo di saldo, vale a dire a iniziative svolte e concluse e entro trenta giorni dalla completa presentazione di idonea rendicontazione;

- di procedere alla liquidazione, a favore dei quattro soggetti elencati nell’Allegato “B”, della somma complessiva di € 160.000,00 secondo le seguenti modalità:

- € 80.000,00, pari al 50% dell’importo complessivamente assegnato, a titolo di anticipo: detta quota verrà liquidata da FinPiemonte S.p.A. prelevando le risorse occorrenti dal citato fondo di anticipazione, implementato in eguale misura dal presente provvedimento;

- € 80.000,00, pari al restante 50% dell’importo complessivamente assegnato, a titolo di saldo, vale a dire a iniziative svolte e concluse e entro trenta giorni dalla completa presentazione di idonea rendicontazione;

- di rinviare a un successivo e distinto provvedimento l’approvazione dei dinieghi motivati all’inclusione nel Programma di sostegno alle attività di educazione permanente a carattere regionale per l’anno 2009 e all’inserimento nei due relativi riparti dei contributi.

Entro trenta giorni dalla registrazione dell’impegno di spesa il Dirigente competente provvederà a liquidare al soggetto incluso nell’Allegato “A” l’anticipo del contributo nella misura del 50% dell’importo assegnato e darà disposizioni a FinPiemonte S.p.A. di provvedere al corrispondente pagamento degli anticipi in favore dei soggetti inclusi nell’Allegato “B”, i quali dovranno altresì impiegare la procedura telematica messa a punto all’uopo da CSI-Piemonte e ottemperare alle disposizioni anti-riciclaggio di cui al D.Lgs. 231/2007. Per i soggetti eventualmente già inclusi nel precedente Programma regionale per l’anno 2008 (di cui alle determinazioni n. 401/DA1804 del 16 luglio 2008 e n. 855/DA1804 del 20 novembre 2008) la liquidazione dell’anticipo del contributo sarà in ogni caso vincolata alla produzione, da parte dei medesimi, della completa rendicontazione afferente le attività approvate dal precedente Programma. La liquidazione di detti anticipi di contributo avverrà presumibilmente entro l’esercizio finanziario corrente.

La liquidazione a conguaglio del contributo assegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dei soggetti inclusi nell’approvato Programma, della rendicontazione afferente le attività svolte, corredata di relazione illustrativa e bilancio consuntivo. Il bilancio consuntivo andrà assunto in forma di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, rilasciato ai sensi del D.p.r. 445/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e redatto sull’apposita modulistica predisposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Linguistico.

La rendicontazione dovrà essere presentata da tutti i beneficiari entro sessanta giorni dalla conclusione delle attività approvate; qualora la conclusione delle attività approvate sia già avvenuta, la rendicontazione dovrà essere presentata entro sessanta giorni dal ricevimento della lettera di assegnazione del contributo.

Il mancato rispetto dei suindicati termini di presentazione della rendicontazione comporterà di conseguenza la non liquidazione del contributo a saldo. La misura del saldo sarà comunque commisurata alla parte delle attività, pro-

poste e approvate, effettivamente svolta.

Dal punto di vista finanziario i beneficiari dovranno esporre nel bilancio consuntivo le spese sostenute per un importo pari ad almeno il doppio del contributo assegnato. Alle spese complessivamente sostenute dovranno corrispondere, per un importo pari almeno al contributo regionale assegnato, documenti contabili esplicitamente riferiti al beneficiario (fatture e ricevute fiscali); alla parte eccedente di spese potranno corrispondere anche altri giustificativi di spesa, inclusa un'eventuale quota di spese generali non documentabili non eccedente il 10% del totale delle spese e – nel rispetto di questa percentuale – entro il limite massimo di € 10.000,00.

I beneficiari dovranno invece esporre tra le entrate l'importo dell'intero contributo regionale assegnato nonché le somme proprie o provenienti da terzi. Saldi contabili che espongono un utile di esercizio comporteranno necessariamente la rideterminazione del contributo, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.

Il bilancio consuntivo che espone un totale di spese corrispondente a una percentuale pari o inferiore all'80% del totale delle spese esposto nel bilancio preventivo va obbligatoriamente accompagnato da una relazione finanziaria che illustri le motivazioni del divario tra le spese previste e quelle sostenute. La relazione finanziaria è finalizzata a confermare il contributo assegnato ovvero a motivarne la rideterminazione o la revoca, con la contrazione o la non liquidazione della quota a saldo e con il recupero parziale o totale delle somme erogate a titolo di anticipazione.

Alla liquidazione del saldo provvederà il Dirigente competente. Resta facoltà di questo Settore effettuare verifiche a campione o mirate sia sullo svolgimento delle attività sostenute dal contributo sia sulla rispondenza della rendicontazione alla documentazione contabile conservata agli atti dei beneficiari.

Il contributo è vincolato alla realizzazione delle iniziative descritte negli Allegati "A" e "B". Per questa ragione, le eventuali variazioni ai programmi approvati, con le relative motivazioni e la richiesta di autorizzazione, vanno presentate dal beneficiario in via preventiva al Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Linguistico, che decide in merito entro trenta giorni. Variazioni non autorizzate ai programmi approvati comportano la rideterminazione o la revoca del contributo assegnato.

E' fatto infine obbligo ai beneficiari di cui agli Allegati "A" e "B" di indicare nel materiale promozionale e di comunicazione relativo alle iniziative, su cui insiste l'assegnato contributo, la dicitura "Con il contributo della Regione Piemonte". Detto obbligo concerne il materiale promozionale e di comunicazione predisposto dai beneficiari successivamente alla notifica del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al

decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Dirigente

Anna Maria Morello

Allegato

Direzione DB18 Cultura, Turismo e Sport
Settore DB1804 Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico

ALLEGATO "A" alla Determinazione n. / DB1804 del

Programma di sostegno alle attività di Educazione Permanente a carattere regionale per l'anno 2009 e relativo riparto dei contributi – Secondo intervento

Nr.	Denominazione del beneficiario	Comune sede	Pr.	Iniziativa ammessa a contributo	Sede/i dell'iniziativa	Contributo assegnato, di cui * , **	* Anticipo (50%) a carico del capitolo 187191/2009 € 1.000,00	** Saldo (50%) a carico del capitolo 187191/2009 € 1.000,00	Ass. IRES
1	ICONS Accademia di Internazionale di Musica di Novara	Novara	NO	Progetto 2009 di alto perfezionamento musicale in flauto : un corso triennale, due corsi annuali (uno in flauto e uno in musica da camera per flauto e pianoforte), tre master-class. Le iniziative sono programmate nell'anno 2009	Novara	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	NO
TOTALE						TOTALE Contributi assegnati, di cui * , ** € 2.000,00	* TOTALE Anticipi (50%) a carico del capitolo 187191/2009 € 1.000,00	** TOTALE Saldi (50%) a carico del capitolo 187191/2009 € 1.000,00	

DeEP09_2allA
D: Educaz. Perm

Direzione DB18 Cultura, Turismo e Sport
 Settore DB1804 Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
 ALLEGATO "B" alla Determinazione n. / DB1804 del

Programma di sostegno alle attività di Educazione Permanente a carattere regionale per l'anno 2009 e relativo riparto dei contributi – Secondo intervento

Nr.	Denominazione del beneficiario (Poiché il programma è unico, la numerazione prosegue dall'Allegato A)	Comune sede	Pr.	Iniziativa ammessa a contributo	Sede/i dell'iniziativa	Contributo assegnato, di cui *, **	* Anticipo (50%) a carico dei capitoli 187191/2009 152329/2009 tramite FinPiemonte	** Saldo (50%) da impegnare	Ass IRES
2	Parrocchia di San Rocco	Alessandria	AL	Progetto di formazione interdisciplinare alla musica sacra barocca "Musica in San Rocco – VIII edizione" previsto nell'anno formativo 2009/2010: a) Otto corsi annuali; b) Due seminari.	Alessandria	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	NO
3	Accademia Suzuki Talent Center	Torino	TO	Corsi pluriennali di formazione musicale Metodo Suzuki previsti nell'anno formativo 2009/2010: 6 corsi di ritmica strumentale, 1 corso di armonia e solfeggio, 8 corsi di strumento, 6 corsi d'orchestra e da camera, 3 corsi superiori post-diploma Suzuki	Torino	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	NO
4	Associazione "la Nuova Arca" Onlus	Torino	TO	Progetto "Accademia della Voce di Torino – Alto Perfezionamento Lirico – anno formativo 2009/2010" : due corsi annuali e sei master-classes	Torino	€ 90.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	NO
5	Associazione "Qanat – Arte e Spettacolo"	Torino	TO	Scuola di Circo Vertigo 2009/2010 : corsi biennali di formazione per artista di circo contemporaneo, previsti nell'anno formativo 2009/2010		€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	NO
TOTALE						€ 160.000,00	TOTALE	TOTALE	
						€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	

DetEP09_2alIB
 D: Educaz Perm

Codice DB1803

D.D. 26 ottobre 2009, n. 1030

Piano di interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale. Determinazione n. 289 del 24.07.2007. Formalizzazione del saldo del contributo assegnato al Comune di Treiso (CN). Spesa di Euro 30.000,00 (cap. 222895/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare l'erogazione della somma complessiva di € 30.000,00 relativa al saldo del contributo assegnato con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 289 del 24.07.2007 al Comune di Treiso (CN) per interventi di restauro e recupero statico della Chiesa di S. Bernardino denominata "dei Battuti Bianchi".

- di impegnare sul cap. 222895/2009, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di € 30.000,00 (A. n. 103106).

Il saldo sarà liquidato ad esecutività del presente provvedimento, secondo le modalità stabilite dalla determinazione 289/2007 di assegnazione di contributo, come richiamato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Dirigente
Patrizia Picchi

Codice DB1809

D.D. 26 ottobre 2009, n. 1031

L.r. 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dalla ditta Minoletti Antonio relativo alla riqualificazione dell'albergo Oscella nel Comune di S. Maria Maggiore (VB). Programma Annuale degli Interventi 2001, istanza n. 482/01

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di accogliere la variante come sopra descritta proposta dalla ditta Minoletti Antonio beneficiaria del contributo concesso ai sensi della L.r. n. 18/99 "Interventi regionali a sostegno dell'Offerta Turistica" per la riqualificazione dell'albergo "Oscella" nel Comune di S. Maria Maggiore (VB);

- di confermare a favore della ditta Minoletti Antonio il contributo in conto capitale pari ad € 249.766,30 e di €. 100.000,00 (nel rispetto del principio "de minimis") pari rispettivamente al 15% ed al 28% della spesa di €. 1.665.108,69 ammessa a contributo concesso ai sensi del-

la citata L.r. n. 18/99, Programma Annuale degli Interventi per l'anno 2001;

- di confermare tutte le condizioni, obblighi ed impegni previsti e contenuti nella D.D. n. 475 del 07.10.2002 relativa all'inizio, ultimazione lavori e relativa rendicontazione documentata della spesa sostenuta

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 26 ottobre 2009, n. 1032

L.r. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante e di proroga fine lavori in merito al progetto proposto dalla ditta Taretto Luciano con sede in Castelletto Uzzone (CN), per adattamento di immobile a CAV presso il comune medesimo. "Programma annuale degli interventi 2004" - Graduatoria Ordinaria 2 subentro-Istanza n. 24/04.

(omissis)
Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 26 ottobre 2009, n. 1033

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Programma annuale degli interventi 2004 - Graduatoria n.2 - Beneficiario: Impresa individuale Passerini Paola - adattamento immobile a CAV - Richiesta approvazione di variante in corso d'opera e proroga del termine di conclusione lavori - Istanza 739/04.

(omissis)
Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1803

D.D. 27 ottobre 2009, n. 1037

Determina n. 315 del 22/07/2004. Revoca del contributo di euro 30.000,00, assegnato alla Società di Mutuo Soccorso fra Operai Minatori di Castelnuovo Nigra. Contestuale riduzione impegno di spesa perente n. 3498/2004.

(omissis)
Il Dirigente
Patrizia Picchi

Codice DB1801

D.D. 29 ottobre 2009, n. 1044

Sistemi bibliotecari afferenti ai Comuni di Acqui Terme, Alba, Biella, Casale M.To, Cuneo, Fossano, Ivrea, Lanzo, Mondovì, Novara, Novi Ligure, Pinero-lo, Tortona, Verbania, Vercelli, al Consorzio per la Gestione della Biblioteca Astense e alla Fondazione

Marazza di Borgomanero. Contributi per l'anno 2009 assegnati con la Det. dir. 697 del 27.7.2009. Integrazione della spesa per Euro 232.184,00 (Cap. 152108/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di integrare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, l'impegno di spesa a favore dei Sistemi bibliotecari di cui alla Det. dir. 697 del 27.7.2009 per una cifra complessiva di € 232.184,00 da ripartirsi secondo le quantità economiche riportate nella tabella seguente.

Beneficiario	Comune	Prov.	Importo
Comune di Acqui Terme	Acqui Terme	AL	€ 6.196,00
Comune di Alba	Alba	CN	€ 15.382,00
Consorzio gest. Biblioteca Astense	Asti	AT	€ 19.245,00
Comune di Biella	Biella	BI	€ 16.071,00
Fondazione Marazza	Borgomanero	NO	€ 15.825,00
Comune di Casale M.to	Casale M.to	AL	€ 8.502,00
Comune di Cuneo	Cuneo	CN	€ 13.498,00
Comune di Fossano	Fossano	CN	€ 16.897,00
Comune di Ivrea	Ivrea	TO	€ 27.011,00
Comune di Lanzo T.se	Lanzo T.se	TO	€ 5.786,00
Comune di Mondovì	Mondovì	CN	€ 9.887,00
Comune di Novara	Novara	NO	€ 9.817,00
Comune di Novi Ligure	Novi Ligure	AL	€ 8.707,00
Comune di Pinerolo	Pinerolo	TO	€ 29.599,00
Comune di Tortona	Tortona	AL	€ 5.838,00
Comune di Verbania	Verbania	VB	€ 14.809,00
Comune di Vercelli	Vercelli	VC	€ 9.114,00
Totali			€ 232.184,00

- di fare fronte alla spesa di € 232.184,00 mediante integrazione dell'impegno n. 2940/2009 (capitolo 152108/2009 - Ass. 100922).

Ai fini della liquidazione si provvederà senza ulteriori formalità ad esecutività del presente provvedimento, in ragione del fatto che la cifra di cui sopra è da considerarsi

ancora a titolo di acconto del contributo complessivamente assegnato.

Per le modalità di ammissione al saldo si rimanda a quanto previsto dalla Det. dir. n. 697 del 27.7.2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Eugenio Pintore

Codice DB1801

D.D. 29 ottobre 2009, n. 1045

Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino. Contributi per l'anno 2009 assegnati con la Det. dir. 698 del 27.7.2009. Integrazione della spesa per Euro 74.785,00 (capitolo 152108/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di integrare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, l'impegno di spesa a favore degli Enti di cui alla determinazione dirigenziale n. 698 del 27.7.2009, in quanto titolari di biblioteca polo d'area del Sistema bibliotecario dell'Area metropolitana di Torino, per una spesa complessiva di € 74.785,00 ripartiti secondo le quantità economiche riportate nella tabella seguente;

Beneficiario	Comune	Prov.	Spesa
Comune di Beinasco	Beinasco	TO	€ 17.597,00
Comune di Chieri	Chieri	TO	€ 13.697,00
Comune di Collegno	Collegno	TO	€ 12.197,00
Comune di Moncalieri	Moncalieri	TO	€ 15.197,00
Fondaz. Esperienze di Cultura Metropolitana	Settimo T.se	TO	€ 16.097,00
Totale			€ 74.785,00

- di fare fronte alla spesa di € 74.785,00 mediante integrazione dell'impegno n. 2942/2009 (capitolo 152108/2009 - Ass. 100922).

Ai fini della liquidazione si provvederà senza ulteriori formalità ad esecutività del presente provvedimento, in ragione del fatto che la cifra di cui sopra è da considerarsi ancora a titolo di acconto del contributo complessivamente assegnato.

Per le modalità di ammissione al saldo si rimanda a quanto previsto dalla Det. dir. 698 del 27.7.2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Eugenio Pintore

Codice DB1805

D.D. 30 ottobre 2009, n. 1047

L.r. 58/1978. Iniziative di promozione del patrimonio culturale e di attività culturali. Revoca del contributo assegnato alla Comunità Montana Valchiussella con determinazione n. 965 del 24.12.2008. Importo di 10.000,00 euro (capitolo 34655/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di revocare, per le motivazioni in premessa indicate, il contributo di € 20.000,00 assegnato alla Comunità Montana Valchiussella per la realizzazione del progetto "Valchiussella: la montagna va in scena", concesso con determinazione n. 965 del 24.12.2008 "L.r. 58/78 art.7. Iniziative di promozione del patrimonio culturale e di attività culturali. Assegnazione contributi per un importo complessivo di € 129.000,00. Impegno di spesa di € 64.200,00 (cap. 187631/2008) e € 10.000,00 fondo di anticipazione Finpiemonte";

di procedere al recupero della somma di € 10.000,00 (erogata con atto di liquidazione n. 2009/69 del 22/01/2009 con valuta 25/08/2009), liquidata a titolo di anticipo alla Comunità Montana Valchiussella per l'iniziativa suddetta; di richiedere quindi alla Comunità Montana Valchiussella il pagamento alla Regione Piemonte dell'importo di € 10.000,00. Tale importo dovrà essere corrisposto entro 30 giorni dalla data del ricevimento della lettera a.r. di comunicazione della revoca del contributo mediante versamento sul conto corrente bancario n. 40777516 (ABI 02008 - CAB 01044 - IBAN IT 94 V 02008 01044 000040777516) intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, Unicredit Banca, Via Garibaldi 2 – 10122 Torino TO".

L'importo di € 10.000,00 sarà introitato sul capitolo di entrata n. 39580 del bilancio regionale 2009.

La Comunità Montana Valchiussella dovrà successivamente presentare comunicazione scritta degli avvenuti pagamenti, accompagnata dagli attestati di versamento, alla Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Spettacolo - Via Bertola, 34 – 10122 Torino

di stabilire che rimane invariato tutto quanto altro disposto con determinazione n. 965 del 24.12.2008.

Avverso alla presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 30 ottobre 2009, n. 1048

L.r. 58/1978. Promozione e valorizzazione dei progetti di rilievo culturale piemontesi in ambito internazionale. Realizzazione della tournée della Società Cooperativa Unoteatro, compagnia Il Dottor Bostik di Torino, in Guatemala in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura in Guatemala. Rimborsare spese di biglietteria aerea e spedizione materiale scenico. Spesa di euro 7.530,76 (cap. 128095/09).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, la partecipazione della Direzione Cultura, Turismo e Spettacolo alle spese per la realizzazione della tournée della Società Cooperativa Unoteatro, compagnia Il Dottor Bostik di Torino, in Guatemala, prevista per il periodo compreso tra il 5 e il 16 novembre p.v., in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura in Guatemala;

- di autorizzare una spesa complessiva di € 7.530,76 (o.f.i.) a copertura dei costi di biglietteria aerea internazionale relativi alla tratta Torino/Madrid/Guatemala City e ritorno per il personale artistico e tecnico della compagnia sopra richiamata (Arru Gavino, Arru Raffaele, Zicca Marco e Lemetre Paola), pari ad € 4.080,76 (o.f.i.), nonché da quelli derivanti dalla spedizione export/import del relativo materiale scenico, pari ad € 3.450,00;

- di rimborsare alla Società Cooperativa Unoteatro, compagnia Il Dottor Bostik di Torino, l'importo complessivo di € 7.530,76 (o.f.i.);

- di liquidare e pagare il suddetto importo alla Società Cooperativa Unoteatro, compagnia Il Dottor Bostik di Torino, dietro presentazione di idonea nota di addebito e di documentazione comprovante l'acquisto e il pagamento dei relativi biglietti aerei, nonché la spedizione del materiale scenico, entro 90 giorni dal ricevimento di tale documentazione, firmata per regolarità dal Dirigente del Settore competente. La Società Cooperativa Unoteatro è inoltre tenuta a presentare, a conclusione dell'iniziativa, una dettagliata relazione artistica sull'attività svolta, corredata dal relativo materiale promozionale a stampa prodotto per l'occasione, nonché i singoli tagliandi delle carte d'imbarco del personale artistico e tecnico della compagnia.

Alla spesa complessiva di € 7.530,76 si fa fronte mediante impegno con lo stanziamento di cui al capitolo n. 128095 (A. 100533) del bilancio regionale per l'anno 2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale

le al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 30 ottobre 2009, n. 1049

l.r. 58/1978. Promozione e valorizzazione dei progetti di rilievo culturale piemontesi in ambito internazionale. Partecipazione alla realizzazione dell'evento "Autumn in Alba" 2009 dell'Associazione Incontri Musicali Internazionali in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura e l'Ambasciata d'Italia a Washington (USA). Rimborso spese di biglietteria aerea. Spesa euro 2.740,00 (cap. 128095/09).

(omissis)
Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 2 novembre 2009, n. 1061

Contributi per interventi sugli immobili delle Società di Mutuo Soccorso. Società di Mutuo Soccorso Unione Molliese saldo contributi euro 300.000,00 (determinazione n. 245/2006) ed euro 42.000,00 (determinazione n. 512/2006), impegni vari. Contestuale riduzione impegno n. 7478/2006 di euro 3.591,26.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- per le motivazioni indicate in premessa, di ammettere a rendicontazione del contributo di euro 300.000,00 di cui alla determinazione n. 317/2004 quota 2005- determinazione di formalizzazione n. 245 del 21/07/2006 -capitolo 26568/2006 impegni n. 3363 e n. 3364, i sotto elencati documenti:

- n. 3 fatture relative all'anno 2005 e n. 2 fatture rilasciate nel mese di giugno 2006 riportanti cioè date anteriori alla determinazione n. 245 del 21/07/2006;

- di approvare per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, a favore della Società di Mutuo Soccorso Unione Molliese, l'erogazione di euro 150.000,00 quale saldo pari al 50% del predetto contributo;

- di ammettere a rendicontazione del contributo di euro 42.000,00, di cui alla determinazione n. n. 512 del 30/11/2006 cap. 26568/2006 impegno n. 7478/2006, i sotto elencati documenti:

- n. 1 fattura relativa all'anno 2005 nonché n. 2 fatture relative ai mesi di marzo e settembre 2006;

- di approvare altresì per le stesse motivazioni di cui sopra ed a favore della medesima Società, l'erogazione di euro 17.408,74 quale saldo del suddetto contributo, non

nella misura del 50%, pari ad euro 21.000,00, bensì nella misura proporzionalmente ridotta, stante il mancato raggiungimento della quota totale di cofinanziamento minimo obbligatorio pari al 20% a carico del beneficiario;

- di diminuire contestualmente l'impegno n. 7478/2006 di una quota pari ad euro 3.591,26.

I contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta IRPEG ai sensi del D.P.R. n. 600/73.

Alla spesa di € 150.000,00 si fa fronte mediante la disponibilità degli impegni n. 3363 e n. 3364; analogamente, alla spesa di euro 17.408,74 si fa fronte mediante la disponibilità dell'impegno n. 7478.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Patrizia Picchi

Codice DB1805

D.D. 3 novembre 2009, n. 1065

Costituzione della commissione di valutazione della candidatura per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Piemonte Europa in sostituzione di componente dimissionario.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di costituire, per le motivazioni indicate in premessa, una commissione con il compito di valutare la ricevibilità delle candidature pervenute per la designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Piemonte Europa con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione del Consigliere e Presidente dimissionario, sulla base dei criteri individuati con D.G.R. n. 44-29481 del 28.02.2000. Tali criteri consistono "prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi".

La suddetta commissione è composta e presieduta dalla Dott.ssa Daniela Formento, Direttore della Direzione Cultura, Turismo e Sport e responsabile del procedimento in questione, dal Dott. Roberto Moisio, Direttore della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale e dal Dott. Marco Chiriotti, Dirigente del Settore Spettacolo con funzioni, per quanto attiene il procedimento in questione, di verbalizzante.

Il verbale dei lavori della commissione sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale per l'ulteriore corso.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro

120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 4 novembre 2009, n. 1066

Determinazioni nn. 137 del 03.08.1998 e 63 del 20.03.2002, contributi a favore del Comune di Mondovì per la realizzazione, in palazzo Fauzone di Germagnano, della nuova sede del Museo della ceramica. Reimpegno fondi perenti (prima rata). Spesa di Euro 356.316,00 di cui 200.000,00 sul Cap. 222965/2009 e 156.316,00 sul Cap. 222895/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di reimpegnare ed erogare, per le motivazioni in premessa indicate, la cifra di €. 356.316,00 complessivi, dei quali 200.000,00 sul Cap. 222965/2009 e 156.316,00 sul Cap. 222895/2009, quale prima rata della quota di saldo dei contributi assegnati con determinazioni nn. 137 del 3.08.1998, 189 del 8.07.1999, 331 del 3.10.2000, 63 del 20.03.2002 a favore del Comune di Mondovì per la realizzazione, in Palazzo Fauzone di Germagnano, della nuova sede del Museo della Ceramica.

- di disporre la liquidazione dell'impegno sopra indicato ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa di €. 356.316,00 si fa fronte per euro 200.000,00 con lo stanziamento di cui al capitolo n. 222965 e per euro 156.316,00 (Acc. n. 101953) con lo stanziamento di cui al capitolo 222895 del Bilancio 2009 (Acc. n. 103106).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Patrizia Picchi

Codice DB1803

D.D. 4 novembre 2009, n. 1067

Determinazione 703 del 27.07.2009. Integrazione di impegno di spesa ed erogazione della somma di Euro 38.867,25 quale contributo annuale (2009) per il funzionamento del Museo Ferroviario Piemontese (Cap. 169699/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di integrare, per le motivazioni in premessa indicate,

il contributo a favore dell'Associazione Museo Ferroviario Piemontese (det. n. 703/2009) della somma di euro 38.867,25, quale secondo lotto della quota annuale (anno 2009) per il funzionamento del Museo Ferroviario Piemontese;

- di integrare conseguentemente l'impegno n. 2947/2009 della somma di 38.867,25;

- di stabilire che, relativamente alle modalità di liquidazione, si fa riferimento a quanto disposto con det. n. 703/2009.

Alla spesa di euro 38.867,25 si fa fronte con le risorse di cui al cap. 169699 del Bilancio 2009 (Ass. n. 101243).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Patrizia Picchi

Codice DB1801

D.D. 4 novembre 2009, n. 1069

Costituzione gruppo di lavoro con funzioni di commissione scientifica per la selezione delle domande di contributo a favore della piccola editoria piemontese (l.r. 18/2008).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere, per le motivazioni illustrate in premessa, alla costituzione del gruppo di lavoro con funzioni di commissione scientifica a supporto dei competenti uffici regionali per la selezione delle domande di contributo a favore della piccola editoria piemontese pervenute ai sensi della legge regionale 18/2008 e per la relativa attribuzione dei punteggi;

- di individuare quali componenti del citato gruppo di lavoro i seguenti partecipanti:

Presidente: Eugenio Pintore, Dirigente del Settore Biblioteche Archivi ed Istituti culturali della Regione Piemonte; Segretario: Maria Paola Gatti, funzionario del Settore Biblioteche Archivi ed Istituti culturali della Regione Piemonte; in qualità di esperti: Giovanni Tesio, professore ordinario di letteratura italiana presso l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" (sede di Vercelli), Guido Curto, Direttore dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e critico d'arte di "La Stampa".

I componenti facenti parte della commissione scientifica in qualità di esperti potranno essere sostituiti, su loro specifica istanza, previo scambio di corrispondenza tra le parti.

La commissione potrà essere integrata di altri componenti con analogo provvedimento in relazione alla tipologia di richieste pervenute.

I lavori di supporto nella selezione delle domande perve-

nute e nell'attribuzione dei relativi punteggi saranno svolte dalla commissione tecnica a titolo gratuito.

Il presente atto non comporta impegno di spesa e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 4 novembre 2009, n. 1072

Attività di valorizzazione e didattica dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2009: assegnazione dei contributi per un importo complessivo di Euro 949.500,00. Spesa di Euro 420.500,00 - cap.182843/09 a favore di Finpiemonte S.p.A. ad incremento del Spesa di Euro 108.500,00 - cap. 182843/09. Rinvio dell'impegno di Euro 420.500,00.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'assegnazione dei contributi destinati al sostegno di iniziative nell'ambito della valorizzazione e della didattica dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte, descritti negli allegati n. 1 e 2 facenti parte integrante della presente determinazione, per un ammontare complessivo di € 949.500,00.

Tale importo è ripartito come indicato negli elenchi allegati, nei quali sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere, l'importo dei singoli contributi e la suddivisione della spesa;

- di stabilire che alla spesa complessiva di € 949.500,00 si fa fronte secondo la seguente articolazione:

- € 529.000,00 mediante impegno da assumersi sul capitolo 182843/2009 (A. 103100) del bilancio regionale per l'anno 2009: di questi, la somma di € 420.500,00 sarà liquidata a favore della Finpiemonte S.p.A. ad incremento del fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007;

- demandando a successivo provvedimento l'impegno delle somme a saldo a favore dei soggetti identificati per un importo complessivo di € 420.500,00.

La liquidazione dei contributi ai singoli beneficiari avverrà secondo le seguenti modalità:

- i contributi pari o superiori a € 10.000,00 destinati ad associazioni e fondazioni, saranno erogati in due soluzioni:

- per la liquidazione dell'acconto, pari al 50% di ogni importo, si dà mandato a Finpiemonte S.p.A., Torino di liquidare direttamente ai singoli beneficiari le quote di contributo indicate nel documento allegato, autorizzando il prelievo delle risorse dal Fondo di Anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007;

- il restante 50% sarà liquidato a saldo, previa presentazione della documentazione contabile prevista dalla

D.G.R. n. 48-12423 del 26/10/2009 "Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione.";

- i contributi pari o superiori a € 10.000,00 destinati ad enti pubblici, saranno liquidati in due soluzioni: un acconto pari al 50% di ogni importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e un saldo pari al restante 50%, previa presentazione della documentazione prevista dalla D.G.R. n. 48-12423 del 26/10/2009,

- i contributi inferiori a € 10.000,00, destinati ad enti pubblici, associazioni e fondazioni, saranno liquidati in un'unica soluzione, a saldo, previa presentazione della documentazione contabile prevista dalla D.G.R. n. 48-12423 del 26/10/2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

Direzione DB18.03

Realizzazione di attività didattiche nei musei del Piemonte per l'anno 2009

Allegato 1

		SUDDIVISIONE DELLA SPESA							RITENUTA I.R.E.S.
PR	COMUNE	SOGGETTO BENEFICIARIO	DESCRIZIONE ATTIVITA' AMMESSA A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	FONDO DI ANTICIPAZIONE FINPIEMONTE	ACCONTO REGIONE 2009	SALDO REGIONE 2009	SALDO REGIONE 2010	
AL	BISTAGNO	COMUNE DI BISTAGNO	Realizzazione di attività didattiche presso la Gipsoteca Giulio Monteverde "Il gesso: una risorsa naturale per dare vita all'arte"	€ 5.000,00			€ 5.000,00		NO
AT	CISTERNA D'ASTI	ASSOCIAZIONE MUSEO ARTI E MESTIERI DI UN TEMPO	Realizzazione del progetto "MATEcoMUSEI"	€ 12.000,00	€ 6.000,00			€ 6.000,00	NO
BI	BIELLA	FONDAZIONE PISTOLETTO ONLUS - CITTADELL'ARTE	Progetto "Educational manager in LIS": sostegno alla realizzazione di attività culturali rivolte al mondo scolastico.	€ 10.000,00	€ 5.000,00			€ 5.000,00	NO
CN	SALUZZO	COMUNE DI SALUZZO	Stampa di materiali didattici per le scuole dell'obbligo	€ 5.000,00			€ 5.000,00		NO
CN	SAVIGLIANO	COMUNE DI SAVIGLIANO	Museo civico: progetto "la terza maratona sensoriale - l'unità in ogni senso"	€ 10.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00		NO
TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI	Promozione del Museo del gioco e del giocattolo	€ 1.500,00			€ 1.500,00		NO
TO	PRALORMO	ASSOCIAZIONE PIEMONTE, AMBIENTE DA SCOPRIRE	Attività didattiche al Castello di Pralormo	€ 7.000,00			€ 7.000,00		NO

Direzione DB18.03

Realizzazione di attività didattiche nei musei del Piemonte per l'anno 2009

Allegato 1

		SUDDIVISIONE DELLA SPESA							RITENUTA I.R.E.S.
PR	COMUNE	SOGGETTO BENEFICIARIO	DESCRIZIONE ATTIVITA' AMMESSA A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO ASSEGNA TO	FONDO DI ANTICIPAZIONE FINPIEMONTE	ACCONTO REGIONE 2009	SALDO REGIONE 2009	SALDO REGIONE 2010	
TO	TORINO	ANCR - ARCHIVIO NAZIONALE CINEMATOGRAFICO DELLA RESISTENZA	Realizzazione della quinta edizione del concorso "Filmare la storia"	€ 5.000,00			€ 5.000,00		NO
TO	TORINO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCHE'	Quarta edizione del progetto "Ti presento il mio museo".	€ 2.000,00			€ 2.000,00		NO
TO	TORINO	FONDAZIONE TANCREDI DI BAROLO	Progetto "Valorizzazione del museo della scuola e del nuovo museo del libro dell'infanzia"	€ 15.000,00	€ 7.500,00			€ 7.500,00	NO
VC	BORGOSIESIA	COMUNE DI BORGOSIESIA	Attività didattica e di valorizzazione del Museo Civico "C. Conti"	€ 5.000,00			€ 5.000,00		NO
			TOTALE	€ 77.500,00	€ 18.500,00	€ 5.000,00	€ 35.500,00	€ 18.500,00	

Direzione DB18.03

Iniziative di valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2009

Allegato 2

PR	COMUNE	SOGGETTO BENEFICIARIO	DESCRIZIONE ATTIVITA' AMMESSA A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	SUDDIVISIONE DELLA SPESA				RITENUTA I.R.E.S.
					FONDO DI ANTICIPAZIONE FINPIEMONTE	ACCONTO REGIONE 2009	SALDO REGIONE 2009	SALDO REGIONE 2010	
AL	CASALE MONFERRATO	DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	Mostra dei paliotti in scagliola di Casale Monferrato e del Piemonte	€ 14.000,00	€ 7.000,00			€ 7.000,00	NO
CN	BENEVAGIENNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DI BENE - ONLUS	Mostra inaugurale "Un patrimonio salvato", realizzata in occasione del restauro e recupero di Casa Ravera	€ 35.000,00	€ 17.500,00			€ 17.500,00	NO
CN	CUNEO	FONDAZIONE SAN MICHELE - ONLUS	Realizzazione dell'attività "itinerari del Sacro 2"	€ 20.000,00	€ 10.000,00			€ 10.000,00	NO
CN	MURAZZANO	CENTRO CULTURALE BEPPE FENOGLIO	Progetto culturale "Langhe: Letteratura e Paesaggio. Segni - immagini - parole"	€ 15.000,00	€ 7.500,00			€ 7.500,00	NO
CN	RACCONIGI	ASSOCIAZIONE CULTURALE LE TERRE DEI SAVOIA	Integrazione del contributo assegnato per la realizzazione del progetto "L'uomo e il territorio: lo sviluppo della Marca delle Terre dei Savoia"	€ 150.000,00	€ 75.000,00			€ 75.000,00	NO
CN	ROBILANTE	ASSOCIAZIONE FERMENTI MUSEI	Realizzazione della rassegna "Fermenti 2009" nei comuni di Boves - Limone Piemonte - Valdieri - Robilante - Roccavione - Vernante	€ 8.000,00			€ 8.000,00		NO
CN	SAVIGLIANO	COMUNE DI SAVIGLIANO	Realizzazione del progetto "La città ritrovata"	€ 35.000,00		€ 17.500,00	€ 17.500,00		NO
RM	ROMA	ASSOCIAZIONE NESSUNO TOCCHI CAINO - ONLUS	Sostegno alla campagna per l'attuazione della risoluzione sulla moratoria della pena di morte approvata dall'Assemblea Generale dell'O.N.U.	€ 10.000,00	€ 5.000,00			€ 5.000,00	NO

Direzione DB18.03

Iniziative di valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2009

Allegato 2

PR	COMUNE	SOGGETTO BENEFICIARIO	DESCRIZIONE ATTIVITA' AMMESSA A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	SUDDIVISIONE DELLA SPESA				SALDO REGIONE 2010	RITENUTA I.R.E.S.
					FONDO DI ANTICIPAZIONE FINPIEMONTE	ACCONTO REGIONE 2009	SALDO REGIONE 2009	SALDO REGIONE 2010		
TO	EXILLES	COMUNE DI EXILLES	Progetto valorizzazione turistico- culturale Comune di Exilles - Forte, Exilles e tutta la Valle di Susa	€ 15.000,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00			NO
TO	MAGLIONE	MACAM - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANE A ALL'APERTO DI MAGLIONE	Gestione e valorizzazione del MACAM	€ 15.000,00	€ 7.500,00			€ 7.500,00		NO
TO	PINEROLO	CESMAP - CENTRO STUDI E MUSEO CIVICO D'ARTE PREISTORICA	Attività culturali del CESMAP per l'anno 2009	€ 15.000,00	€ 7.500,00			€ 7.500,00		NO
TO	SANT'ANTONIO NO DI SUSA	UNIRE UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' - SANT'ANTONINO DI SUSA	Progetto di valorizzazione del ricamo tradizionale nelle Valli di Susa e Sangone "Aghi, fili e racconti"	€ 5.000,00			€ 5.000,00			NO
TO	SANTENA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA FONDAZIONE CAVOUR	Attività culturali e convegnistiche in preparazione del 150° dell'Unità d'Italia	€ 35.000,00	€ 17.500,00			€ 17.500,00		NO
TO	SUSA	CENTRO CULTURALE DIOCESANO DI SUSA	Convegno Le Alpi del futuro	€ 18.000,00	€ 9.000,00			€ 9.000,00		NO
TO	SUSA	CENTRO CULTURALE DIOCESANO DI SUSA	Progetto Cavour - La Valle di Susa - Le trasformazioni del territorio	€ 22.000,00	€ 11.000,00			€ 11.000,00		NO

Direzione DB18.03

Iniziative di valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2009

Allegato 2

PR	COMUNE	SOGGETTO BENEFICIARIO	DESCRIZIONE ATTIVITA' AMMESSA A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	SUDDIVISIONE DELLA SPESA				SALDO REGIONE 2010	RITENUTA I.R.E.S.
					FONDO DI ANTICIPAZIONE FINPIEMONTE	ACCONTO REGIONE 2009	SALDO REGIONE 2009			
TO	TORINO	ASSOCIAZIONE AMICI DI PALAZZO REALE - ONLUS	Valorizzazione e migliore fruizione di Palazzo Reale	€ 30.000,00	€ 15.000,00			€ 15.000,00	NO	
TO	TORINO	ASSOCIAZIONE CULTURALE HOLDENART & ART	Fra Sacro e Profano. Percorsi nei Sacri monti di Varallo, Orta e Ghiffa.	€ 35.000,00	€ 17.500,00			€ 17.500,00	SI	
TO	TORINO	ASSOCIAZIONE CULTURALE PER TORINO	Progetto "Capire la pittura": realizzazione di una serie di incontri di studio della pittura, attraverso i capolavori dei musei piemontesi	€ 30.000,00	€ 15.000,00			€ 15.000,00	NO	
TO	TORINO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA DEGLI ARCHIMANDRITI	Realizzazione Mostra "Dal Mito alla Contemporaneita': Tessere la vita" presso il Castello di Moncalieri	€ 40.000,00	€ 20.000,00			€ 20.000,00	NO	
TO	TORINO	ASSOCIAZIONE GOLFART - ONLUS	Mostra dedicata a Jessica Carroll	€ 40.000,00	€ 20.000,00			€ 20.000,00	NO	
TO	TORINO	CENTRO STUDI HOLDEN	Assegnazione di borse di studio agli studenti della Scuola Holden e realizzazione della XI edizione del Progetto Teatro	€ 40.000,00	€ 20.000,00			€ 20.000,00	SI	
TO	TORINO	CONFRATERNITA DEL SS. SUDARIO DI TORINO	Interventi di potenziamento dei servizi di accoglienza al Museo della Sindone	€ 5.000,00			€ 5.000,00		NO	
TO	TORINO	FONDAZIONE MARIO MERZ ONLUS	Attivita' espositive della Fondazione Merz	€ 200.000,00	€ 100.000,00			€ 100.000,00	SI	

Direzione DB18.03

Iniziative di valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2009

Allegato 2

PR	COMUNE	SOGGETTO BENEFICIARIO	DESCRIZIONE ATTIVITA' AMMESSA A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	SUDDIVISIONE DELLA SPESA				RITENUTA I.R.E.S.
					FONDO DI ANTICIPAZIONE FINPIEMONTE	ACCONTO REGIONE 2009	SALDO REGIONE 2009	SALDO REGIONE 2010	
TO	TORINO	ISTITUTO PER I BENI MUSICALI IN PIEMONTE	Attività istituzionali dell'Istituto per i Beni Musicali	€ 20.000,00	€ 10.000,00			€ 10.000,00	NO
		FORUM OMEGNA - FONDAZIONE MUSEO ARTI E INDUSTRIA DI OMEGNA		€ 20.000,00	€ 10.000,00			€ 10.000,00	SI
VB	OMEGNA		Piano mostre e attività' 2009	€ 872.000,00	€ 402.000,00	€ 25.000,00	€ 43.000,00	€ 402.000,00	
			TOTALE	€ 872.000,00	€ 402.000,00	€ 25.000,00	€ 43.000,00	€ 402.000,00	

Codice DB1803

D.D. 4 novembre 2009, n. 1073

Interventi di valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2009. Assegnazione di contributi per un importo complessivo di euro 66.000,00. Spesa di euro 33.000,00 (cap. 182843/2009) ad incremento del fondo di anticipazione Finpiemonte S.p.A. e rinvio a successivo provvedimento delle somme a saldo per un importo complessivo di euro 33.000,00.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare l'assegnazione di contributi per le iniziative finalizzate alla realizzazione di progetti territoriali indicate nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, per un importo complessivo di € 66.000,00, ripartito come indicato nella presente determinazione, indicando i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi;

alla spesa complessiva di € 66.000,00 si fa fronte:

- per € 33.000,00 sul cap. 182843/2009 (Ass. n. 103100) del bilancio regionale per l'anno 2009 a favore di Finpiemonte S.p.A., Torino ad incremento del fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007;

- demandando a successivo provvedimento l'impegno delle somme a saldo a favore dei soggetti identificati, per un importo complessivo di € 33.000,00.

La liquidazione dei contributi ai singoli beneficiari avverrà secondo le seguenti modalità:

i contributi pari o superiori a € 10.000,00 destinati ad associazioni e fondazioni, saranno erogati in due soluzioni:

- per la liquidazione dell'acconto, pari al 50% di ogni importo, si dà mandato a Finpiemonte S.p.A., Torino di liquidare direttamente ai singoli beneficiari le quote di contributo indicate nel documento allegato, autorizzando il prelievo delle risorse dal Fondo di Anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007;

- per la liquidazione del saldo, pari al 50% di ogni importo, previa presentazione della documentazione contabile prevista dalla D.G.R. n. 48-12423 del 26/10/2009;

i contributi pari o superiori a € 10.000,00 destinati ad enti pubblici, saranno liquidati in due soluzioni:

- un acconto, pari al 50% di ogni importo, ad esecutività del presente provvedimento;

- un saldo, pari al 50% restante, previa presentazione della documentazione prevista dalla D.G.R. n. 48-12423 del 26/10/2009;

i contributi inferiori a € 10.000,00, destinati ad enti pubblici, associazioni e fondazioni, saranno liquidati in un'unica soluzione, a saldo, previa presentazione della documentazione contabile prevista dalla D.G.R. n. 48-12423 del 26/10/2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro

120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Allegato

Direzione DB18.03

Interventi per la valorizzazione dei musei
e del patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2009

Allegato

PR	COMUNE	PRESENTATORE ISTANZA	DENOMINAZIONE PROGETTO	DENOMINAZIONE INIZIATIVA	IRES	IMPORTO ASSEGNATO	SUDDIVISIONE DELLA SPESA	
							FINPIEMONTE	SALDO REGIONE RINVIATO AL 2010
TO	TORINO	TURISMO TORINO E PROVINCIA	ARTE E CULTURA IN VAL SUSA	MESSA IN TURISMO DEL PROGETTO	NO	16.000,00	8.000,00	8.000,00
TO	MONCALIERI	ENTE PARCO FLUVIALE DEL PO TORINESE	PO CONFLUENZE NORD OVEST	RICONOSCIMENTO DEL MARCHIO E PRIMO STRALCIO DI ATTIVITA'	NO	30.000,00	15.000,00	15.000,00
NO	AMENO	ASSOCIAZIONE ASILO BIANCO	CUORE VERDE TRA DUE LAGHI	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "AMORE A-MENO"	NO	20.000,00	10.000,00	10.000,00
				TOTALE		66.000,00	33.000,00	33.000,00

Codice DB1805

D.D. 4 novembre 2009, n. 1074

l.r. n. 58/78. Assegnazione di contributi a Enti locali, Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di carattere musicale per l'anno 2009. Spesa complessiva euro 160.000,00 (cap. 187631/2009).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione di contributi per la realizzazione di stagioni concertistiche, concorsi, iniziative, progetti, rassegne e festival musicali di interesse regionale per l'anno 2009 a quei soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi di legge e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge regionale in oggetto, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per un importo complessivo di € 160.000,00. Tale importo è ripartito come indicato nell'allegato elenco, articolato per ambito di attività, che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi;

- di dare atto che la presente determinazione concerne i soggetti beneficiari di un contributo di importo inferiore a € 10.000,00, nonché gli Enti locali a prescindere dall'importo del contributo assegnato.

La liquidazione dei contributi avverrà con le seguenti modalità:

- un acconto dell'50% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;

- un saldo del 50%, liquidato entro l'esercizio finanziario corrente, successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

- relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa e con l'indicazione delle presenze rilevate nei singoli spettacoli e del totale complessivo, da riportarsi nello schema predisposto dal Settore Spettacolo (specificando se ricavate da borderò);

- bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Spettacolo;

- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa aventi valore fiscale e quietanzati, relativi al consuntivo dell'iniziativa; laddove singole voci di spesa non siano ancora state quietanzate le stesse dovranno essere specificamente evidenziate;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

- copia dei materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

La documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dai soggetti interessati entro 90 giorni dalla conclusione delle attività oggetto del contributo regionale. Eventuali ritardi dovranno essere adeguatamente motivati.

Per le iniziative già realizzate e rendicontate il contributo

sarà erogato in un'unica soluzione.

Il rendiconto deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Considerato che il Programma di Attività di cui alla DGR n. 44 - 11448 del 18/05/2009 stabilisce che "a fronte di ogni contributo erogato la rendicontazione economica dovrà comprovare che il bilancio consuntivo finale dell'iniziativa finanziata non presenti attivi di bilancio", qualora il consuntivo dell'iniziativa presenti un saldo attivo fra entrate e uscite, si procederà necessariamente alla rideterminazione del contributo, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva del 20% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire specifica motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Anche a fronte di tale diminuzione, è comunque fatto salvo il limite massimo dell'incidenza del contributo assegnato, pari al 50% del costo complessivo dell'iniziativa, così come stabilito dal citato Programma di Attività.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

Alla spesa di € 160.000,00 si fa fronte mediante impegno sul capitolo 187631 (A. 101563) del bilancio regionale 2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Allegato

Direzione 18 Settore 18.05

L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo

Allegato

MUSICA

N.	Denominazione del Beneficiario	Città	Prov	Attività ammessa a contributo	Sede Iniziativa	contributo Assegnato
	RASSEGNE E FESTIVAL					
1	Comune di Moncalieri	Moncalieri	TO	Ritmika e Moncalieri Folk Festival	Moncalieri	30.000,00
2	Comune di Nichelino	Nichelino	TO	Stagione lirica 2008/2009	Nichelino	40.000,00
3	La Pianca Circolo di Promozione Culturale	Balangero	TO	I Cuori Musicali Balangeresi	Balangero	5.000,00
4	Vocal Boutique Associazione musicale	Piosasco	TO	Correvoce Festival Vocale	Piosasco	4.000,00
5	Comune di Baveno Ufficio Turismo e Cultura	Baveno	VB	Festival "Umberto Giordano" - XII° ed.	Baveno	20.000,00
6	Comune di Fontanetto Po	Fontanetto Po	VC	"Festival Viotti" 2009	Fontanetto Po	9.000,00
					TOTALE	108.000,00
	ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE					
1	Comune di Sommariva del Bosco	Sommariva del Bosco	CN	Sommariva nel bosco: la fiaba diventa realtà	Sommariva del Bosco	10.000,00
2	Coro Polifonico G. F. Haendel	Trofarello	TO	35° Anniversario di Fondazione	Trofarello	7.000,00
3	Città di Vercelli	Vercelli	VC	La Settimana Santa a Vercelli	Vercelli	15.000,00
4	Città di Vercelli	Vercelli	VC	Eventi davanti alla Basilica	Vercelli	20.000,00
					TOTALE	52.000,00
					TOTALE COMPLESSIVO	160.000,00

Codice DB1801

D.D. 4 novembre 2009, n. 1075

L.r. n. 58/1978. Fondazione Centro di Studi Alfieriani e Fondazione Carlo Donat Cattin. Assegnazione contributi anno 2009 per un importo complessivo di euro 55.000,00. Fondo di anticipazione Finpeimonte (conv. n. 12566 del 19.7.2007). Impegno di spesa di euro 27.500,00 (cap. 182843/2009).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, alla Fondazione Centro di Studi Alfieriani un contributo di € 25.000,00 per il sostegno alla gestione e alle attività e alla Fondazione Donat Cattin un contributo di € 30.000,00 da destinare al sostegno da destinare al sostegno delle attività.

La ripartizione dei contributi è illustrata nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

- di stabilire che alla spesa complessiva di € 55.000,00, pari al totale dei contributi concessi, si faccia fronte con le seguenti modalità:

- € 27.500,00 sul cap. 182843/2009 (A. 103100) del bilancio regionale per l'anno 2009 ad incremento del fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007, a favore di Finpiemonte S.p.A., Torino;

- per ciò che concerne la restante somma di € 27.500,00, equivalente al totale dei saldi dei contributi concessi, si rimanda, previa verifica delle risorse disponibili, a successivo provvedimento il relativo impegno di spesa.

La liquidazione della spesa prevista dal presente provvedimento è a favore di Finpiemonte S.p.A., Torino.

Il saldo sarà comunque liquidato su presentazione della seguente documentazione:

- copia del bilancio consuntivo 2009, debitamente approvato;

- relazione sulle attività svolte nel 2009;

- dichiarazione in merito alla propria posizione fiscale rispetto alla trattenuta IRES 4% di cui al D.P.R. n. 600/1973 ("Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi") e all'IVA (D.P.R. n. 633/1972 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto"), riferita alle attività svolte nel 2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Direttore

Daniela Formento

Allegato

Soggetto beneficiario	Città	Prov	Descrizione attività ammessa a contributo	Sede attività	Contributo assegnato	di cui fondo di anticipazione Finpiemonte 50%	Saldo 50%	Dichiarazione IRES 4%	Dichiarazione IVA
Fondazione Centro di Studi Alfrieriani	Asti	AT	Quota regionale anno 2009 a sostegno delle attività	Asti	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	Non soggetto	Non detraibile
Fondazione Carlo Donat Cattin	Torino	TO	Quota regionale anno 2009 a sostegno delle attività	Torino	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	Non soggetto	Non detraibile
TOTALE					€ 55.000,00	€ 27.500,00	€ 27.500,00		

Codice DB1805

D.D. 6 novembre 2009, n. 1085

Attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Veruno finalizzato alla realizzazione di una nuova sala polivalente e di aggregazione. Spesa di Euro 140.000,00 (cap. 224296/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare e di assegnare, a favore del Comune di Veruno, per le motivazioni illustrate in premessa e in attuazione dell'Accordo di Programma, di cui al D.P.G.R. n. 36 del 25.03.2005, la somma di € 140.000,00 quale quota a saldo per i lavori finalizzati alla realizzazione di una nuova sala polivalente e di aggregazione.

Alla liquidazione del suddetto importo si provvederà, presumibilmente entro l'esercizio corrente, secondo le modalità previste all'art. 3 comma 2 dell'Accordo di Programma dietro presentazione di dichiarazione di avvenuta conclusione dei lavori e di rendicontazione analitica finale.

Alla spesa di € 140.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 224296 del bilancio regionale 2009 (101973/A).

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Marco Chiriotti

Codice DB1811

D.D. 27 novembre 2009, n. 1231

L.R. 32/2002 - Approvazione: "Avviso per presentare le domande di contributo in conto capitale per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, riqualificazione dei beni mobili ed immobili da parte delle Associazioni sportive storiche -anno 2009"; "Modello domanda", "Dichiarazione descrittiva del progetto"; "Tabella valutazione".

Premesso che la l.r. 32/2002 concernente "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", dispone che la Regione Piemonte, in attuazione degli articoli 5 e 7 dello Statuto, riconosce, promuove e diffonde i valori storici, sociali, educativi, culturali e sportivi delle Associazioni sportive non aventi finalità di lucro costituite ed in attività da almeno 70 anni, e in tal senso definite "Associazioni sportive storiche";

vista la D.G.R. n. 90-11917 del 28/07/2009, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Programma pluriennale 2009-2011 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

atteso che nel "Programma pluriennale 2009-2011 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", sono individuati le Azioni e le Misure da ricondursi agli Assi 2 e 3, ai fini della concessione di contributi:

Asse 2 " Conservazione dei beni mobili del patrimonio storico sportivo delle Associazioni sportive storiche";

Asse 3 "Conservazione dei beni immobili storici e non delle Associazioni sportive storiche";

visto che la legge regionale in oggetto dispone all'art. 2, che la Regione Piemonte istituisca presso l'Assessorato regionale competente in materia di Sport, un Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte articolato in due sezioni:

a) sezione Associazioni costituite da almeno 70 anni;

b) sezione Associazioni costituite da almeno 70 anni e la cui sede sociale sia la medesima da almeno 50 anni.

vista la Determinazione Dirigenziale n. 651 del 24/11/2003, con la quale è stato istituito l'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte;

preso atto che la legge regionale in oggetto stabilisce che l'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte deve essere aggiornato annualmente;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 164 del 10/03/2009, con la quale è stato aggiornato l'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte per l'anno 2009;

atteso che l'iscrizione all'Albo è condizione indispensabile per accedere ai contributi per l'anno 2009, che la legge riserva esclusivamente alle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte;

vista la l.r. 23/08 che, nel rispetto delle scelte operate con gli atti di programmazione e di bilancio, attribuisce agli Organi di direzione politica la ripartizione a ciascuna struttura direzionale delle risorse finanziarie per gli obiettivi da perseguire, nonché la definizione dei criteri per l'assegnazione delle risorse ai soggetti esterni;

visto l'art. 17 della l.r. 23/08 che attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, nonché l'adozione degli atti, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante l'esercizio di poteri di spesa nell'ambito delle risorse assegnate e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, essendo responsabili della gestione e dei risultati; considerato che le risorse destinate alla concessione dei contributi in conto capitale, previsti dalla l.r. 32/2002 sono quelle disponibili sul cap. 292532/2009 – UPB Da18112 (ass. n. 103017) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, il cui importo di € 454.727,43, è stato assegnato alla Direzione competente;

considerato, pertanto, che per dare attuazione al "Programma pluriennale 2009-2011 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte" sono stati predisposti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento al fine di essere approvati:

- l'Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili – anno 2009" (Allegato 1);

- il “Modello di domanda – anno 2009”, da utilizzarsi da parte delle Associazioni sportive storiche iscritte nell’Albo e legittimati a presentare domanda di contributo (Allegato 2);

- la “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà descrittiva del progetto per la richiesta di concessione di contributo – anno 2009”(Allegato 3);

atteso, inoltre, che è stata predisposta la “Tabella di valutazione” delle iniziative che vengono presentate dalle Associazioni sportive storiche iscritte nell’Albo e legittimati a presentare domanda di contributo ai sensi dell’“Avviso - anno 2009”, che stabilisce il punteggio in base al quale valutare le iniziative stesse(Allegato4);

vista la D.G.R. n. 30-11079 del 23/03/2009, con la quale la Giunta Regionale ha individuato le attività del Settore Sport da affidare a Finpiemonte S.p.A. ,per il supporto necessario nella gestione dei Programmi annuali di interventi per l’anno 2009;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 731 del 30/07/2009 con la quale è stata approvata la convenzione degli incarichi affidati alla Finpiemonte S.p.A. in cui rientra anche la gestione della L. R. 32/2002 “Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”;

preso atto che con la stessa Determinazione Dirigenziale n. 731 del 30/07/2009 è stata impegnata, al fine di costituire il “Fondo” finalizzato alla gestione dei contributi concessi ai sensi della L.R.32/2002, la somma di € 454.727,43 sul capitolo 292532- UPB 18112 (imp. 3033) a favore della Finpiemonte S.p.A. che liquiderà le somme assegnate ai soggetti giuridici che invieranno istanza di contributo entro i termini previsti dal sopraccitato “Avviso”;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Vista la Legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), art. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la Legge regionale 11 aprile 2001,n. 7”Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la Legge regionale 4 luglio 2005 n. 7 ”Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti”;

visto il D.P.R. 445/2000, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

vista la l.r. 32/2002 concernente “Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”;

in conformità a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 90-11917 del 28/07/2009, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il “Programma pluriennale 2009-2011 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R” Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 772001)”, art. 23 “Assunzione degli impegni di spesa”;

vista la l.r. n. 35/2008, “Legge finanziaria per l’anno 2009”;

vista la l.r. n.36/2008, “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009- 2011”;

vista la D.G.R. n. 42 - 12102 del 7 settembre 2009 “Approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali dell’anno 2009: affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione delle risorse necessarie ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta regionale (art. 7 L.R. 11/04/2001, n. 7)”

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21/01/2008 “Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa;

determina

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la concessione di contributi alle Associazioni sportive storiche del Piemonte – anno 2008”, approvati con la D.G.R. n. 90-11917 del 28/07/2009, in attuazione del “Programma pluriennale 2009-2011 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”:

- 1” Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili – anno 2009”(Allegato 1);

- la “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà descrittiva del progetto per la richiesta di concessione di contributo – anno 2009 “ (Allegato 2);

- il “Modello di domanda – anno 2009”, da utilizzarsi da parte delle Associazioni sportive storiche iscritte nell’Albo ed aventi i requisiti per presentare domanda di contributo(Allegato 3);

- la“Tabella di valutazione”(Allegato 4);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del regolamento D.P.G.R. n. 8/R/2002 del 29.07.2002”Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente

Franco Ferraresi

Allegato

ALLEGATO 1

LEGGE REGIONALE 18/12/2002, N. 32
“TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO – CULTURALE E PROMOZIONE
DELLE ATTIVITA’ DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE DEL PIEMONTE”.

AVVISO PER PRESENTARE LA DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE DEL PIEMONTE, PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, RIPRISTINO, RESTAURO, RIQUALIFICAZIONE DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO – ANNO 2009.

OBIETTIVI, SOGGETTI BENEFICIARI, DISPONIBILITA’ FINANZIARIE.

La Regione Piemonte, con il presente “Avviso per presentare la domanda di concessione di contributo in conto capitale da parte delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili di interesse storico, artistico, architettonico –anno 2009” (di seguito brevemente “Avviso”), allo scopo di perseguire le finalità indicate nella l.r. 32/2002 “*Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte*”, in attuazione al “Programma pluriennale 2009-2011 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- restaurare, recuperare conservare, il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte;
- completare il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte;
- favorire ed incentivare il recupero, il restauro, il completamento degli arredi di particolare interesse storico ed artistico delle sedi storiche delle Associazioni;
- favorire ed incentivare il restauro conservativo delle sedi storiche delle Associazioni situate in edifici aventi particolare interesse storico e architettonico.

I soggetti che possono beneficiare dei contributi in conto capitale previsti dalla l.r. 32/2002, sono le Associazioni sportive storiche del Piemonte non aventi finalità di lucro ed iscritte all’Albo di cui all’art. 2, della legge regionale in oggetto, costituito presso l’Assessorato allo Sport della Regione Piemonte, denominato “Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”. In particolare, è previsto per ciascuna azione di intervento in quale sezione dell’Albo è obbligatorio essere iscritti.

Le risorse utilizzate sono quelle stanziare sul capitolo di spesa contributiva 292532/2009, il cui importo ammonta a **€ 454.727,43**.

ALLEGATO 1

MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE.

Le azioni di intervento, le modalità per la valutazione e la selezione delle domande e quelli per la determinazione dell'importo contributivo in conto capitale da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

1).

Ciascun'Associazione sportiva storica del Piemonte può presentare una sola domanda inquadrabile in una delle Misure ed azioni di intervento tra quelle descritte al successivo punto 5).

Qualora un'Associazione sportiva storica presenti più di una domanda, gli uffici regionali provvedono a selezionare la domanda che riporta la spesa più alta, purchè ricada in una delle Misure e azione di intervento di seguito descritte, dichiarando le altre "non ammissibili".

2).

Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande presentate dalle Associazioni sportive storiche iscritte all'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte". La domanda di iscrizione all'Albo deve essere stata presentata entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno, così come stabilisce il "Programma pluriennale 2009-2011".

3).

Non è ammessa a contributo la domanda e il progetto allegato che prevede una spesa complessiva inferiore a:

- **€ 5.000,00, per l'azione di intervento 2.2.A;**
- **€ 10.000,00, per tutte le altre azioni di intervento.**

4).

L'Associazione sportiva storica richiedente deve essere affiliata ad una Federazione sportiva nazionale (F.S.N.) e/o Disciplina sportiva associata (D.S.A.) e/o Ente di promozione sportiva (E.P.S.).

5).

Sono sostenute dalla Regione le seguenti azioni di intervento (progetti) che rientrano negli Assi e nelle Misure indicate nel "Programma pluriennale 2009-2011":

Asse 2 - Conservazione dei beni mobili del patrimonio storico sportivo delle associazioni sportive storiche.

Misura 2.1. Restaurare, recuperare e conservare il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche.

ALLEGATO 1

Azioni di intervento:

- A. Interventi (progetti) per il restauro, il recupero e la conservazione del patrimonio storico documentale dell'Associazione: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, medaglie, targhe, opere d'arte, etc.;
- B. Interventi (progetti) per il restauro, il recupero e la conservazione di indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico.

Il contributo in conto capitale sarà concesso per:

- il **70%** della spesa ritenuta ammissibile, sulla domanda presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta all'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, istituito ai sensi della LR. 32/2002.

Misura 2.2. Completare il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche.

Azione di intervento:

- A. Interventi (progetti) per l'acquisizione di documenti e/o oggetti mancanti al fine di ricostituire archivi, biblioteche e collezioni in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico etc. già appartenuti all'Associazione, o strettamente connesse alla sua storia.

Il contributo in conto capitale sarà concesso per:

- il **50%** della spesa ritenuta ammissibile, sulla domanda presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta all'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, istituito ai sensi della LR. 32/2002.

Misura 2.3. Restaurare ed integrare gli arredi della sede.

Azioni di intervento:

- A. Interventi (progetti) volti al restauro, recupero, ripristino, manutenzione, degli arredi di particolare interesse storico ed artistico contenuti nelle sedi storiche delle Associazioni.
- B. Interventi (progetti) per l'acquisto di parti di arredo per il ripristino ed il completamento degli arredi di particolare interesse storico ed artistico delle sedi storiche delle Associazioni.

Il contributo in conto capitale sarà concesso per:

- il **80%** della spesa ritenuta ammissibile, per l'azione 2.3.A), sulla domanda presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nella sezione B) dell'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, istituito ai sensi della LR. 32/2002;
- il **50%** della spesa ritenuta ammissibile, per l'azione 2.3.B), sulla domanda presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nella sezione B) dell'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, istituito ai sensi della LR. 32/2002.

Asse 3 - Conservazione dei beni immobili storici e non delle associazioni sportive storiche.

Misura 3.2. Sostegno al restauro conservativo delle sedi storiche.

Azioni di intervento.

- A. Interventi (progetti) di restauro conservativo sugli immobili, opere murarie, infissi, decorazioni, ecc., relative agli edifici di particolare pregio storico ed architettonico: sedi, sedi secondarie, impianti sportivi, nella piena disponibilità dell'Associazione;

ALLEGATO 1

B. Interventi (progetti) di manutenzione, di messa a norma, di adeguamento degli impianti tecnologici relativi agli edifici di particolare pregio storico ed architettonico: sedi, sedi secondarie, impianti sportivi, nella piena disponibilità dell'Associazione.

Il contributo in conto capitale sarà concesso per:

- il **80%** della spesa ritenuta ammissibile, per l'azione 3.2.A), con un limite massimo di contributo di € 150.000,00 per ciascun intervento, sulla domanda presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nella sezione B) dell'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, istituito ai sensi della LR. 32/2002;
- il **50%** della spesa ritenuta ammissibile, per l'azione 3.2.B), con un limite massimo di contributo di € 90.000,00 per ciascun intento, sulla domanda presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nella sezione B) dell'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, istituito ai sensi della LR. 32/2002.

6).

Il contributo massimo concesso a ciascuna Associazione sportiva storica per ciascuna domanda è di **€ 50.000,00, ad eccezione dell'azione di intervento 3.2.A e 3.2.B, il cui importo massimo ammonta, rispettivamente, a € 150.000,00 e € 90.000,00.**

Qualora le risorse finanziarie sono insufficienti per erogare il contributo spettante all'ultimo sodalizio la cui domanda è dichiarata ammessa a contributo, questi beneficerà dell'importo residuo e si provvederà ad integrare lo stesso qualora si verificano disponibilità finanziarie dovute a rinunce, revoche e altre situazioni stabilite.

7).

Il contributo che viene concesso è cumulabile con quello di altri Enti pubblici, ma non con i finanziamenti impegnati sui capitoli di spesa in conto capitale della Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport.

Pertanto, la stessa domanda non può essere presentata con riferimento a più di un "Avviso" che viene pubblicato nel corso dell'anno solare 2009 da parte della Direzione Regionale Cultura Turismo e Sport, pena la non ammissibilità della domanda che viene presentata sulla l.r. 32/2002. Le spese devono riferirsi alla domanda presentata ed eventualmente finanziata.

Sono, tuttavia, ammissibili al finanziamento i progetti che si riferiscono ad interventi relativi a sedi e/o ad impianti sportivi per i quali siano già stati concessi contributi ai sensi della LR 93/95 e della L.R. 36/2003, per lotti diversi, progettati in modo che gli uni risultino essere complementari agli altri e con l'obiettivo di realizzare un complessivo miglioramento della sede, dell'impianto sportivo, della struttura cui si riferiscono.

I progetti di cui alle azioni 3.2.A e 3.2.B descritte, devono riguardare interventi che corrispondano a lotti funzionali.

8).

Con provvedimento dirigenziale, contestualmente all'approvazione del presente "Avviso - anno 2009", vengono approvati anche il "Modello di domanda - anno 2009", il "Modello descrittivo del

ALLEGATO 1

progetto – anno 2009”. La domanda sarà valutata nel merito per accettarne la corrispondenza rispetto all’azione di intervento prevista nell’”Avviso”.

Il punteggio massimo assegnabile ad ogni progetto è di **50 punti**, dato dal punteggio assegnato alla Relazione descrittiva.

Nel “Modello descrittivo del progetto – anno 2009”, devono essere indicati gli elementi oggetto della Relazione descrittiva del progetto da valutare. La “Tabella di valutazione – anno 2008” riporta il punteggio massimo da assegnare a ciascun elemento individuato nell’”Avviso”.

La valutazione di merito delle proposte di intervento sarà effettuata, quindi, attraverso un metodo di valutazione “a punteggio” che permetterà la formulazione della graduatoria dei progetti idonei e ammissibili al finanziamento.

Nella predisposizione della graduatoria deve essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio alle domande con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest’ultima, secondo l’ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R e a seguire secondo il numero di protocollo in entrata apposto sulla domanda da parte degli uffici regionali).

Sarà dichiarata inammissibile la domanda il cui progetto allegato, nella valutazione di merito ottiene un punteggio complessivo pari o inferiore a 10 (punti).

ALLEGATO 1

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di contributo dovranno essere presentate nel termine perentorio del **22 dicembre 2009**.

. Le istanze devono essere inoltrate alla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport.

Sulla domanda di contributo deve essere applicata la marca da bollo secondo la specifica legge vigente. Essa deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica e corredata di tutta la documentazione specificata.

La domanda di contributo deve essere inoltrata alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport, esclusivamente mediante Raccomandata A/R., ed in relazione alla scadenza fa fede la data del timbro postale. La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione del contributo, deve riportare la dicitura: domanda di richiesta di contributo in conto capitale relativa alla l.r. 32/2002.

La modulistica è reperibile, a seguito della pubblicazione dell'“Avviso per presentare le domande di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie - anno 2008” sul B.U.R.P., presso la Direzione regionale Cultura Turismo e Sport, Settore Sport, Via Avogadro 30, 10121 – Torino; sul sito Internet: www.regione.piemonte.it/sport; presso le sedi degli uffici regionali per le relazioni con il pubblico della Regione Piemonte (U.R.P.).

Al “Modello di domanda di contributo - anno 2009”, devono essere allegati:

- il “Modello descrittivo del progetto” redatto sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo - anno 2009, predisposta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003;
- la Relazione descrittiva del progetto;
- il Computo metrico estimativo e planimetria oggetto dell'intervento (soltanto per le azioni di intervento 3.2A e 3.2.B);
- il Preventivo di spesa dettagliato;
- la fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38, del D.P.R. 445/2000;
- il Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente, approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2009;
- il Rendiconto economico – finanziario del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2008.

ALLEGATO 1

SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGETTO. CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DI IDONEITA'.

La domanda presentata in base al presente "Avviso - anno 2009", attuativo dei Criteri approvati dalla Giunta Regionale, sarà oggetto:

- ❑ di verifica formale;
- ❑ di valutazione di merito.

Le istanze saranno esaminate sotto il profilo della correttezza formale (tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei termini, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante).

Sarà giudicata **"non ammissibile" l'istanza che a seguito della verifica preliminare:**

- risulta presentata oltre il termine stabilito;
- risulta presentata da un sodalizio non iscritto all'"Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";
- risulta non essere corredata della documentazione da allegare al "Modello di domanda";
- risulta non essere corredata dalla Relazione descrittiva del progetto il cui contenuto deve corrispondere alla tipologia dichiarata nel Modello;
- risulta non essere corredata della copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità;
- risulta non sottoscritta dal Legale rappresentante;
- preveda che i lavori abbiano avuto inizio prima del 01/01/2009;
- presenta un contenuto non conforme alle azioni ammissibili o non sia valutabile in termini di realizzazione dell'iniziativa;
- riporta una spesa inferiore a quanto stabilito al precedente paragrafo 4);
- risulta che l'Associazione sportiva storica non è affiliata ad una F.S. e/o D.S.A. e/o E.P.S.;
- risulta che il conto corrente non è intestato al Soggetto sportivo richiedente;
- risulta che la domanda nella valutazione di merito ha ottenuto un punteggio complessivo pari o inferiore a 10 (punti);
- risulta che le dichiarazioni rese nella domanda e negli allegati sono mendaci.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite e tali si ritengono essenziali, la domanda potrà essere esclusa.

La valutazione di merito della domanda si basa sulla Relazione descrittiva del progetto. Essa permette di formulare la graduatoria delle domande e dei progetti idonei e ammissibili a contributo, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili ed entro i limiti massimi stabiliti. Il punteggio da assegnare alla Relazione da valutare deve essere stabilito attraverso un'apposita "Tabella di valutazione delle istanze - anno 2009", che viene approvata con la stessa Determinazione Dirigenziale di approvazione del presente "Avviso".

Il procedimento amministrativo relativo alle domande valutate sia idonee che non idonee deve essere concluso e la graduatoria (degli ammessi a contributo, eventualmente delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie e delle domande non ammessi per mancanza dei requisiti richiesti) approvata con provvedimento dirigenziale entro **120 giorni** dal

Pagina 7 di 10

ALLEGATO 1

termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora fosse necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande dovrà essere comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione dovranno essere indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto ad adempiere, pena la decadenza del contributo. La concessione del contributo sarà assunta con Determinazione Dirigenziale.

ALLEGATO 1

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.

La liquidazione del contributo deve avvenire ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva dovrà essere rapportata a quella rendicontata. Se l'istanza ammessa a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a **€ 5.000,00**, per l'azione di intervento 2.2.A, e a **€ 10.000,00**, per tutte le altre azioni di intervento, il finanziamento dovrà essere revocato per intero.

Il rendiconto dovrà essere prodotto tenuto conto del contenuto del Modello che sarà predisposto dalla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47, del D.P.R. 445/2000.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al soggetto sportivo a favore del quale deve essere liquidato il contributo.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria concernente la fase di liquidazione del contributo hanno la facoltà di escludere dal computo dell'importo, in base al quale liquidare il contributo stesso, i documenti fiscali che non sono attinenti al progetto.

I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

Spese ammissibili.

Le spese ammissibili, riferite alle azioni di intervento previste dalle specifiche azioni descritte, ai fini della quantificazione del costo di investimento sulla cui base determinare l'entità del contributo da concedere, sono le seguenti:

- ✓ spese per gli studi preliminari necessari alla progettazione e/o alla realizzazione degli interventi, in particolare per quanto concerne i lavori di recupero e di restauro di beni di interesse storico, artistico, architettonico;
- ✓ spese per interventi specialistici di restauro degli oggetti di cui alle azioni 2.1.A, e 2.1.B;
- ✓ spese per l'acquisto dei beni mobili di cui alle azioni 2.2A e 2.3.B;
- ✓ spese per la messa in opera di apparati e strutture per la salvaguardia e la conservazione e per l'esposizione permanente dei materiali di interesse storico/artistico;
- ✓ spese tecniche di progettazione e di direzione lavori;
- ✓ lavori e opere edili, compresi gli impianti tecnici;
- ✓ opere di falegnameria, tappezzeria, decorazione etc.
- ✓ IVA esclusivamente nei casi in cui non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal beneficiario;

I benefici di cui alle azioni di intervento 3.2.A e 3.2.B, si applicano anche alle sedi secondarie che abbiano particolare interesse storico e/o architettonico, nella piena disponibilità delle Associazioni Sportive Storiche.

Non potranno essere oggetto di contributo i lavori e le opere iniziate anteriormente al primo gennaio 2009; pertanto. Anche le spese relative dovranno risultare sostenute successivamente a tale data.

ALLEGATO 1

GARANZIE DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO DEGLI IMMOBILI OGGETTO DEL CONTRIBUTO. RISPETTO DEI TEMPI, PROROGHE, VARIANTI.

Il contributo in conto capitale è concesso all'Associazione sportiva storica per interventi su beni immobili nella loro piena disponibilità (proprietà, affitto, concessione) per almeno dieci anni a far data dal 1° gennaio 2009. Sono escluse forme contrattuali che prevedono il tacito rinnovo della disponibilità dell'immobile.

Il vincolo di destinazione d'uso previsto all'art. 4, comma 1, lettera d), della LR 32/2002 (12 anni) dovrà essere garantito dal proprietario dell'immobile mediante trascrizione presso l'ufficio del registro immobiliare, prima dell'erogazione del contributo.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti i tempi di inizio e di conclusione dei lavori la Regione Piemonte, previa diffida notificata, potrà procedere alla revoca del contributo già assegnato e al recupero della parte già erogata, opportunamente rivalutata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Eventuali proroghe dei termini di inizio e di fine lavori potranno essere concesse, su richiesta del beneficiario, esclusivamente per motivi eccezionali e documentati non dipendenti dalla volontà del richiedente.

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e ammessa al contributo. Varianti sostanziali o che snaturino le finalità e l'uso previsti dalla proposta originaria finanziata comporteranno la revoca del contributo.

Eventuali varianti tecnico-funzionali introdotte nel corso dello sviluppo del progetto successivo alla concessione dei contributi e le varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente sottoposte dai beneficiari alla Regione Piemonte che si pronuncerà in merito entro 30 giorni; trascorso tale termine senza osservazioni o provvedimenti da parte della Regione la variante si intende accolta.

La concessione del contributo non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

L'Amministrazione Regionale può effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

I soggetti beneficiari sono tenuti a indicare con mezzi idonei e chiaramente visibili (cartelloni, targhe, etc.) sia in corso d'opera sia a intervento concluso, che l'intervento stesso è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

ALLEGATO 2

**SPEDIRE OBBLIGATORIAMENTE IL SEGUENTE
MODELLO A MEZZO RACCOMANDATA CON
RICEVUTA DI RITORNO**

**Applicare marca da bollo
secondo la normativa vigente
D.Lgs. 460/97 - L. 289/2002**

**La busta, contenente la documentazione relativa alla
richiesta di concessione del contributo, deve riportare
la dicitura: domanda relativa alla l.r. 32/2002.**

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Sport
Via Avogadro 30
10121 TORINO

MODELLO DI DOMANDA DI RICHIESTA CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE - ANNO 2008
Da presentarsi entro: il 22 dicembre 2009 (fa fede il timbro postale)

Oggetto: L.R. 18 DICEMBRE 2002, N. 32.

Domanda di contributo concernente la concessione di contributo in conto capitale da parte delle associazioni sportive storiche del Piemonte, per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili di interesse storico, artistico, architettonico – anno 2009.

Il/La sottoscritto/a Cognome..... Nome.....
Codice fiscale..... Sesso: ☐ Maschio - ☐ Femmina
Comune di nascita.....PV Data di nascita.....
Residenza: Indirizzo.....N.....
Comune.....PV.....CAP.....
Tipo documento (da allegare):.....Numero.....
Rilasciato da..... in data.....Scadenza.....
Cittadinanza.....

In qualità di Legale Rappresentante del/dell'Associazione sportiva storica.....
.....

indicare la denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto) fornisce, con questa domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47-, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo in conto capitale per l'intervento indicato, di cui alla L.R. 18 dicembre 2002, n. 32.

ALLEGATO 2

CHIEDE

che il progetto denominato.....
descritto nella documentazione allegata, venga preso in esame per la eventuale concessione del contributo in conto capitale erogato da questa Amministrazione, ai sensi della L.R. 32/2002, nel rispetto di quanto stabilito nell'Avviso per la concessione del contributo in conto capitale per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili di interesse storico, artistico, architettonico – anno 2009".

ALLEGA

la seguente documentazione:

- ☐ **"Modello descrittivo del progetto"** redatto sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo in conto capitale - anno 2008, predisposta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003;
- ☐ **Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico estimativo dettagliato delle spese previste;**
- ☐ **Fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità;**
- ☐ **Planimetria dell'area interessata all'intervento;**
- ☐ **Rendiconto del soggetto richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2008;**
- ☐ **Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2009;**
- ☐ **Dichiarazione attestante inizio lavori.**

....., li/...../2009
(Comune) (data)

TIMBRO E FIRMA
del Legale Rappresentante
(leggibile)

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, APPORRE LA FIRMA E DI ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ' NON SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000, PENA LA NON AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

ALLEGATO 3

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

ESENTE DA MARCA DA BOLLO

Riservato agli uffici regionali

Protocollo N. del

Alla Regione Piemonte

Direzione regionale Cultura Turismo Sport
Settore Sport
via Avogadro 30
10121 TORINO

Legge Regionale 18 dicembre 2002 n. 32. “**Tutela e valorizzazione del patrimonio storico culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte**”,

**MODELLO DESCRITTIVO DEL PROGETTO – ANNO 2009
(REDATTO SOTTOFORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA')**

**Da presentarsi in allegato alla domanda di richiesta di contributo in conto capitale entro il
22 dicembre 2009(fa fede il timbro postale)**

Si comunica inoltre che al presente indirizzo Internet
<http://www.regione.piemonte.it/sport>
sarà disponibile la documentazione inerente all'Avviso e alla Modulistica.

PER INFORMAZIONI: Tel. 011/4322398

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47, a corredo della richiesta di concessione di contributo per l'iniziativa, di cui all'"Avviso – anno 2007" e la L.R. 22 dicembre 1995, n. 93, Tit. III).

Il/La sottoscritto/a
 nato/a a Prov..... il
 residente in Prov.....
 Indirizzo
 in qualità di Legale Rappresentante del/della.....

 (indicare la denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica riportata nell'Atto Costitutivo e nello Statuto)

DICHIARA CHE**a) il Soggetto sportivo richiedente:**

- I. non persegue fini di lucro;
- II. tra gli scopi che si prefigge di raggiungere, riveste carattere prioritario quello dell'organizzazione e della promozione di attività sportive;
- III. è affiliato alla seguente F.S. e/o D.S.A. e/o E.P.S.
 a partire dall'anno.....;
- IV. ha richiesto altri contributi regionali per il progetto sopracitato: si ☐ no ☐
 se si specificare il settore:
- V. ha ottenuto ulteriori contributi da parte di altri enti pubblici (l'eventuale acquisizione di altri contributi pubblici non pregiudica l'ammissione a contributo del presente bando): si ☐ no ☐
- VI. se si specificare quali:.....

- VII. è esente dalla ritenuta IRES si ☐ no ☐
- VIII. si è avvalso per la predisposizione del progetto della consulenza di (indicare se si tratta del Comitato Regionale di una F.S., di una D.S.A., di un E.P.S. o del CONI., o di altro):.....

b) qualora la data ed il luogo del progetto dovessero subire delle variazioni di qualsiasi genere, ne darà tempestiva comunicazione al Settore Sport della Regione Piemonte;**c) è a conoscenza del fatto che la mancata presentazione della domanda entro il 22 dicembre 2009, costituirà motivo di non ammissibilità della stessa;****d) è a conoscenza che l'eventuale contributo assegnato verrà revocato qualora si dovesse verificare:**

- la mancata realizzazione del progetto;
- il mancato raggiungimento delle finalità per le quali il progetto è stato ammesso a contributo;

ALLEGATO 3

- e) è a conoscenza del fatto che non verranno accettate istanze il cui contenuto del modello è diverso da quello stabilito dalla Regione;
- f) tutte le notizie e i dati indicati nel presente modello di domanda e nel successivo modulo descrittivo corrispondono al vero e che a richiesta dell'Amministrazione Regionale, esibirà tutta la documentazione attestante quanto dichiarato;
- g) di non aver già usufruito di contributo regionale ex l.r. 93/95 per lo stesso intervento;
- h) di non aver già usufruito di contributo regionale sulla l.r. 32/2002 – Anno 2008 – per lo stesso intervento.
- l) di operare senza scopo di lucro per finalità sportive;
- j) che l'Associazione sportiva storica è iscritta nell'Albo Regionale delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte, istituito ai sensi della l.r. 32/2002:
 - o nella sezione A I_I
 - o nella sezione B I_I

ALLEGATO 3

DATI ANAGRAFICI DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA STORICA.**SEZIONE 1 - Dati anagrafici dell'Associazione sportiva storica.**

Denominazione ufficiale del Soggetto richiedente (dell'Associazione e/o della Società sportiva storica, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto).

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | oppure Partita IVA | | | | | | | | | | | | | | |

Atto costitutivo/Statuto in vigore

Depositato e Registrato all'Off. del Registro di.....(solo per le Associazioni e Società sportive)

in data ____/____/____ al Numero(se non ancora assegnato, indicare il numero della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

Eventuale Atto modificativo dello Statuto

Depositato e Registrato all'uff. del Registro di(solo per le Associazioni e Società sportive)

in data ____/____/____ al Numero(se non ancora assegnato, indicare il numero della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

1.1 - Sede Legale

Comune.....c.a.p.....Prov.....

Indirizzo

Telefono | | | | | | | | | | Fax | | | | | | | | | |

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza (se diverso da quello della sede legale)

Comune.....c.a.p.....Prov.....

Indirizzo c/o.....

Telefono | | | | | | | | | | Fax | | | | | | | | | | Fax | | | | | | | | | |

1.3 - Referente del progetto

Nominativo

Telefono | | | | | | | | Fax | | | | | | | | cell. | | | | | | | |

ALLEGATO 3

1.4 - Estremi del C/C Bancario o Postale intestato al Soggetto Richiedente

Intestatario del C/C(Si precisa che il conto corrente deve essere intestato al Soggetto sportivo richiedente)

Tipo C/C (1 = c/c bancario 2 = c/c postale) ☐ (indicare uno dei codici a fianco elencati)

Numero C/C bancario Numero C/C postale

Solo per C/C Bancari : Banca

cod. ABI C.A.B. Agenzia N.

IBAN.....

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo.....

ALLEGATO 3

SEZIONE 2 - Dati del progetto.**2. Caratteristiche dell'intervento**

2.1 Titolo intervento:.....

2.2 Localizzazione dell'intervento:

Provincia |_|_|_| (indicare uno tra i codici sotto elencati)

(001 = Torino 002 = Vercelli 003 = Novara 004 = Cuneo 005 = Asti 006 = Alessandria 096 = Biella 103 = Verbania)

Comune.....c.a.p.....

Indirizzo/località.....

2.3 Finalizzazione dell'intervento:

Ai fini della valutazione dell'intervento (o del lotto funzionale) dovrà essere allegata alla presente domanda una relazione (dattiloscritta o compilata in stampatello), che illustri le caratteristiche del progetto, come specificato nell'Avviso per presentare la domanda di concessione di contributo in conto capitale da parte delle associazioni sportive storiche del Piemonte, per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili di interesse storico, artistico, architettonico – anno 2009".

2.4 Individuazione dell'Azione regionale cui si riferisce l'intervento (barrare il quadratino interessato).

- ☐ **Azione 2.1.a** - Interventi per il restauro, il recupero e la conservazione del patrimonio storico documentale dell'Associazione: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, medaglie, targhe, opere d'arte, etc.;
- ☐ **Azione 2.1.b** - Interventi per il restauro, il recupero e la conservazione di indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico.
- ☐ **Azione 2.2** - Acquisizione di documenti e/o oggetti mancanti al fine di ricostituire archivi, biblioteche e collezioni in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico etc. già appartenuti all'Associazione, o strettamente connesse alla sua storia.
- ☐ **Azione 2.3.a** - Interventi volti al restauro, recupero, ripristino, manutenzione, degli arredi di particolare interesse storico ed artistico contenuti nelle sedi storiche delle Associazioni.
- ☐ **Azione 2.3.b** - Acquisto di parti di arredo per il ripristino ed il completamento degli arredi di particolare interesse storico ed artistico delle sedi storiche delle Associazioni.

ALLEGATO 3

- ☐ **Azione 3.2.a** - Interventi di restauro conservativo sugli immobili, opere murarie, infissi, decorazioni, ecc., relative agli edifici di particolare pregio storico ed architettonico: sedi, sedi secondarie, impianti sportivi, nella piena disponibilità dell'Associazione;
- ☐ **Azione 3.2.b** - Interventi di manutenzione, di messa a norma, di adeguamento degli impianti tecnologici relativi agli edifici di particolare pregio storico ed architettonico: sedi, sedi secondarie, impianti sportivi, nella piena disponibilità dell'Associazione.

2.5 Spese previste per interventi di cui alle Azioni 2.1.a – 2.1.b – 2.2 – 2.3.a – 2.3.b:

Spese per gli studi preliminari necessari alla progettazione e/o alla realizzazione degli interventi, in particolare per quanto concerne i lavori di recupero e di restauro di beni di interesse storico, artistico, architettonico		
Spese per interventi specialistici di restauro degli oggetti		
Spese per l'acquisto dei beni mobili		
Spese per la messa in opera di apparati e strutture per la salvaguardia e la conservazione e per l'esposizione permanente dei materiali di interesse storico/artistico		
Totale dei costi		
IIVA esclusivamente nei casi in cui non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal beneficiario		
Totale complessivo		

2.6 Spese previste per interventi di cui alle Azioni 3.2.a – 3.2.b:

Spese tecniche di progettazione e di direzione lavori	_____ , ____	
Lavori e opere edili, compresi gli impianti tecnici	_____ , ____	
Opere di falegnameria, tappezzeria, decorazione etc.	_____ , ____	
Spese di mano d'opera volontaria purché questa sia svolta nel rispetto delle normative di sicurezza, certificata dalla direzione lavori dell'intervento e computata nella misura massima dell'15% del valore dei materiali acquistati	_____ , ____	
Totale dei costi		_____ , ____
IVA esclusivamente nei casi in cui non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal beneficiario		_____ , ____
Totale complessivo		_____ , ____

ALLEGATO 3

2.7. Compatibilità urbanistica, ambientale e paesistica (nel caso si tratti di intervento su un bene immobile)

		È stata rilasciata autorizzazione
L'intervento previsto è compatibile con le previsioni del P.R.G.C. vigente	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo paesistico ai sensi del D. Lgs. 29/10/99 n. 490 "T.U. Beni culturali e ambientali"	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Specificare eventuali altri vincoli, sia per i beni immobili, sia per i beni mobili:		

2.8 Disponibilità e vincolo di destinazione d'uso dell'immobile (nel caso si tratti di intervento su un bene immobile)

Il periodo di piena disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento a decorrere dal 1° gennaio 2009 è:

- superiore ai 10 anni (condizione indispensabile per accedere ai contributi regionali):
sì ☐ no ☐

N.B. Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.

Il vincolo di destinazione d'uso previsto all'art. 4, comma 1, lettera d della l.r. 32/2002 (12 anni) dovrà essere garantito dal proprietario dell'immobile mediante trascrizione presso l'Ufficio del Registro Immobiliare, prima dell'erogazione del contributo.

2.9 Tempistica prevista per l'esecuzione delle opere e pareri del CONI

Data prevista inizio lavori / / Data prevista fine lavori / /

Il progetto (nel caso di un intervento su un impianto, sportivo)
è stato presentato al CONI (condizione indispensabile per l'erogazione del contributo)

sì ☐ no ☐

Se sì, è stato esaminato sì ☐ no ☐

Se sì, è stato rilasciato parere favorevole sì ☐ no ☐

Il parere dell'ASL è necessario sì ☐ no ☐

Se sì, è stato rilasciato sì ☐ no ☐

ALLEGATO 3

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO.

I criteri generali attraverso cui saranno valutate le proposte di intervento presentate, ai sensi del presente Avviso, sono i seguenti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge.
- Urgenza dell'intervento al fine di evitare danni o ulteriore deperimento dei beni immobili e mobili;
- Qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento;
- Livello di elaborazione progettuale;
- Fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
- Utilità dell'intervento anche ai fini di utilizzi didattici dei beni oggetto di intervento e possibilità di estendere al pubblico la visione delle strutture, degli archivi, degli oggetti etc.;
- Capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale.

ALLEGATO 3

Documentazione da allegare.

(tale documentazione è indispensabile ai fini dell'ammissione al contributo regionale).

- ☐ Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico dettagliato suddiviso per azione a cui si riferisce l'intervento e planimetria dell'impianto.
- ☐ Dichiarazione di un professionista attestante che l'intervento avviene nel rispetto delle tipologie costruttive e/o dei materiali originali, delle parti in muratura, delle decorazioni, degli infissi e/o degli arredi.
- ☐ In caso di lavori iniziati: copia della denuncia di inizio lavori o copia denuncia inizio attività.
- ☐ Bilancio dell'attività degli ultimi tre anni d'esercizio comprensivo eventualmente dello stato patrimoniale.
- ☐ Esclusivamente copia del contratto di locazione, concessione, comodato, convenzione.
- ☐ Copia dell'autorizzazione comunale, nel caso di lavori iniziati.
- ☐ Fotocopia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

....., li/...../2008
(Comune) (data)

TIMBRO E FIRMA
del Legale Rappresentante
(leggibile)

SI RICORDA DI APPORRE LA FIRMA E DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, COMPRESA LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ' NON SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000, PENA LA NON AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

ALLEGATO 4

TABELLA DI VALUTAZIONE RELATIVA AD INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, RIPRISTINO, RESTAURO, RIQUALIFICAZIONE DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE DEL PIEMONTE. INDICAZIONE DEI VALORI (PUNTEGGI) DA ASSEGNARE ALLA RELAZIONE INERENTE A CIASCUNA TIPOLOGIA DI INTERVENTO (L.R. 32/2002) – ANNO 2009.
Il valore massimo raggiungibile è dato dal punteggio assegnato alla relazione = trenta (30) punti

Relazione dettagliata dell'intervento.

Azione 2.1.a - Interventi per il restauro, il recupero e la conservazione del patrimonio storico documentale dell'Associazione: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfalon, gagliardetti, trofei, medaglie, targhe, opere d'arte, etc.

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge (tale parametro deve essere valutato anche in relazione all'ampiezza e all'importanza storico-documentale del patrimonio storico, culturale e sportivo dell'Associazione sportiva storica e alla qualità dell'intervento);
fino a 7 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	7	
BUONA	5	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- urgenza dell'intervento al fine di evitare danni o ulteriore deperimento dei beni immobili e mobili;
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento (tale parametro può essere valutato anche in relazione alla specializzazione dei ricercatori impegnati nel restauro, recupero e/o conservazione del patrimonio storico-documentale, alla specializzazione dei singoli tecnici e/o Istituti impegnati nel restauro, recupero e/o conservazione del patrimonio storico-documentale e all'adeguatezza degli interventi);
fino a 6 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	6	
BUONA	5	
DISCRETA	4	

ALLEGATO 4

SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- livello di elaborazione progettuale;
fino a 4 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	4	
BUONA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- utilità dell'intervento anche ai fini di utilizzi didattici dei beni oggetto di intervento e possibilità di estendere al pubblico la visione delle strutture, degli archivi, degli oggetti, etc.;
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale.
fino a 4 punti.

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	4	
BUONA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

Totale massimo raggiungibile = 30 punti

ALLEGATO 4

Azione 2.1.b – Interventi per il restauro, il recupero e la conservazione di indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico.

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge (tale parametro deve essere valutato anche in relazione all'ampiezza e all'importanza degli oggetti sotto il profilo del patrimonio storico, culturale e sportivo dell'Associazione sportiva storica e alla qualità dell'intervento);
fino a 7 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	7	
BUONA	5	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- urgenza dell'intervento al fine di evitare danni o ulteriore deperimento dei beni immobili e mobili;
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento (tale parametro può essere valutato anche in relazione alla specializzazione dei ricercatori impegnati nel restauro, recupero e/o conservazione del patrimonio storico-documentale, alla specializzazione dei singoli tecnici e/o Istituti impegnati nel restauro, recupero e/o conservazione del patrimonio storico-documentale e all'adeguatezza degli interventi);
fino a 6 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	6	
BUONA	5	
DISCRETA	4	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- livello di elaborazione progettuale;
fino a 4 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	4	
BUONA	3	

ALLEGATO 4

DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- utilità dell'intervento anche ai fini di utilizzi didattici dei beni oggetto di intervento e possibilità di estendere al pubblico la visione delle strutture, degli archivi, degli oggetti, etc.;
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale.
fino a 4 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	4	
BUONA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

Totale massimo raggiungibile = 30 punti

Azione 2.2 – Acquisizione di documenti e/o oggetti mancanti al fine di ricostituire archivi, biblioteche e collezioni in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico già appartenute all'Associazione, etc. o strettamente connesse alla sua storia.

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge (tale parametro deve essere valutato anche in relazione

ALLEGATO 4

all'ampiezza e all'importanza storico-documentale del patrimonio storico, culturale e sportivo dell'Associazione sportiva storica e alla qualità dell'intervento);
fino a 10 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	10	
BUONA	8	
DISCRETA	6	
SUFFICIENTE	3	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento;
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- utilità dell'intervento anche ai fini di utilizzi didattici dei beni oggetto di intervento e possibilità di estendere al pubblico la visione delle strutture, degli archivi, degli oggetti etc.;
fino a 7 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	7	
BUONA	5	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale.
fino a 7 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	7	
BUONA	5	
DISCRETA	3	

ALLEGATO 4

SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

Totale massimo raggiungibile = 30 punti

Azione 2.3.a - Interventi volti al restauro, recupero, ripristino, manutenzione, degli arredi di particolare interesse storico ed artistico contenuti nelle sedi storiche delle Associazioni.

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge (tale parametro deve essere valutato anche in relazione all'ampiezza e all'importanza storica e artistica dell'edificio e degli arredi della sede dell'Associazione sportiva storica e alla qualità dell'intervento);
fino a 10 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	10	
BUONA	8	
DISCRETA	6	
SUFFICIENTE	3	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- urgenza dell'intervento al fine di evitare danni o ulteriore deterioramento dei beni immobili e mobili;
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento (tale parametro può essere valutato anche in relazione alla specializzazione dei ricercatori impegnati nel restauro, recupero e/o conservazione del patrimonio storico documentale, alla specializzazione dei singoli tecnici e/o Istituti impegnati nel restauro, recupero e/o conservazione del patrimonio storico-documentale);
fino a 5 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	5	
BUONA	4	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- livello di elaborazione progettuale;
fino a 3 punti;

ALLEGATO 4

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- utilità dell'intervento anche ai fini di utilizzi didattici dei beni oggetto di intervento e possibilità di estendere al pubblico la visione delle strutture, degli archivi, degli oggetti etc. (tale parametro può essere valutato anche in relazione alla disponibilità della sede, nella quale sono ubicati gli arredi oggetto di restauro, recupero, ripristino e/o manutenzione, ai fini didattici e/o per ospitare eventi);
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale.
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

Totale massimo raggiungibile = 30 punti

Azione 2.3.b - Acquisto di parti di arredo per il ripristino ed il completamento degli arredi di particolare interesse storico ed artistico delle sedi storiche delle Associazioni.

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge (tale parametro deve essere valutato anche in relazione

ALLEGATO 4

all'importanza storica e artistica dell'edificio e degli arredi della sede dell'Associazione sportiva storica e alla qualità dell'intervento);
fino a 10 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	10	
BUONA	8	
DISCRETA	6	
SUFFICIENTE	3	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento;
fino a 5 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	5	
BUONA	4	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- utilità dell'intervento anche ai fini di utilizzi didattici dei beni oggetto di intervento e possibilità di estendere al pubblico la visione delle strutture, degli archivi, degli oggetti, etc.;
fino a 7 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	7	
BUONA	5	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale.
fino a 5 punti.

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	5	
BUONA	4	

ALLEGATO 4

DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

Totale massimo raggiungibile = 30 punti

Azione 3.2a - Interventi di restauro conservativo sugli immobili, opere murarie, infissi, decorazioni, ecc., relative agli edifici di particolare pregio storico ed architettonico: sedi, sedi secondarie, impianti sportivi nella piena disponibilità dell'Associazione.

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge (tale parametro deve essere valutato anche in relazione all'importanza storica, architettonica e culturale dell'edificio oggetto dell'intervento);
fino a 6 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	6	
BUONA	5	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- urgenza dell'intervento al fine di evitare danni o ulteriore deperimento dei beni immobili e mobili;
fino a 6 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	6	
BUONA	5	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento (tale parametro deve essere valutato in relazione al rispetto delle tipologie estetiche e dei materiali originari);
fino a 6 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	6	
BUONA	5	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

ALLEGATO 4

- livello di elaborazione progettuale;
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- utilità dell'intervento anche ai fini di utilizzi didattici dei beni oggetto di intervento e possibilità di estendere al pubblico la visione delle strutture, degli archivi, degli oggetti, etc.;
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale.
fino a 3 punti

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

Totale massimo raggiungibile = 30 punti

Azione 3.2b - Interventi di manutenzione, di messa a norma, di adeguamento degli impianti tecnologici relativi agli edifici di particolare pregio storico ed architettonico: sedi, sedi secondarie, impianti sportivi nella piena disponibilità dell'Associazione.

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

ALLEGATO 4

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge (tale parametro deve essere valutato anche in relazione all'importanza storica, architettonica e culturale dell'edificio oggetto dell'intervento);
fino a 6 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	6	
BUONA	5	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- urgenza dell'intervento al fine di evitare danni o ulteriore deperimento dei beni immobili e mobili;
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento (tale parametro deve essere valutato in relazione al rispetto delle tipologie estetiche e dei materiali originari);
fino a 6 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	6	
BUONA	5	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- livello di elaborazione progettuale;
fino a 6 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	6	
BUONA	5	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	

ALLEGATO 4

DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- utilità dell'intervento anche ai fini di utilizzi didattici dei beni oggetto di intervento e possibilità di estendere al pubblico la visione delle strutture, degli archivi, degli oggetti, etc.;
fino a 3 punti;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale.
fino a 3 punti.

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	3	
DISCRETA	2	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

Totale massimo raggiungibile = 30 punti

Codice DB1903

D.D. 24 novembre 2009, n. 451

D.G.R. n. 37-10141 del 24 novembre 2008 - l.r. 23 aprile 2007, n. 9 - Potenziamento rete di servizi per la prima infanzia - Programma di finanziamento anni 2007/2008/2009 2a fase del programma - prima assegnazione contributi derivanti da risorse anno 2008 e 2009 - Importo totale assegnazione Euro 1.767.664,29 - Impegno totale euro 149.558,08 (euro 132.535,12 cap. 226190/2009 e euro 17.022,96 cap. 225066/2009).

Vista la Deliberazione n. 31-6180 del 18 giugno 2007 con la quale la Giunta regionale ha definito ed approvato, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 23 aprile 2007, n. 9, gli obiettivi e i criteri per la presentazione e la selezione delle domande per l'assegnazione dei contributi finalizzati al potenziamento della rete dei servizi per la prima infanzia.

Vista la Deliberazione n. 37-10141 del 24 novembre 2008 con la quale si è provveduto ad effettuare una ricognizione ed un aggiornamento sui programmi di finanziamento promossi per il potenziamento della rete dei servizi per la prima infanzia, impegnando la Direzione regionale ad esaurire la graduatoria delle istanze idonee alla contribuzione entro il corrente anno 2009, nonché avviando una seconda fase di finanziamento per nuove proposte progettuali pervenute alla scadenza del 31/03/2009.

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 313 del 15/09/2009, in attuazione del programma pluriennale di finanziamento di cui alle DD.G.R. sopra citate, sono stati approvati tra l'altro:

1. la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato A);
2. l'elenco delle istanze non idonee al contributo (Allegato B)

Richiamate le DD.DD. n. 302 del 3/09/2009, n. 303 del 3/09/2009, n. 423 del 11/11/2009, n. 432 del 16/11/2009 e n. 435 del 16/11/2009, con le quali si è revocata l'assegnazione contributiva a favore di cinque enti, con il conseguente recupero, a beneficio della graduatoria creata nella seconda fase del programma pluriennale, di euro 1.618.106,21 così suddivisi:

- euro 712.740,21 cap. 225066 – impegno 240/2009;
- euro 520.000,00 cap. 226190 – impegno 241/2009;
- euro 385.366,00 cap. 226190 – impegno 2105/2008.

Rilevato inoltre che permangono disponibili euro 149.558,08 sui rispettivi capitoli di bilancio del corrente anno 2009 da destinare alla graduatoria in argomento, così suddivisi:

- euro 132.535,12 cap. 226190 (ass. 102005);
- euro 17.022,96 cap. 225066 (ass. 101985).

Ritenuto di dover procedere alla formalizzazione dell'assegnazione dei contributi a favore delle istanze di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un totale di euro 1.767.664,29, che trovano copertura con la redistribuzione delle somme recuperate a seguito delle revoche contributive e attraverso l'impegno delle somme ancora disponibili sui rispettivi capitoli di euro 149.558,08.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 22-10601 del 19/01/2009 "Bilancio di previsione per l'anno 2009. Adempimenti a seguito dell'adozione della nuova organizzazione della Regione e ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli", con la quale sono state inoltre assegnate le risorse, nelle more della definizione degli obiettivi del programma operativo.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 42-12102 del 7/09/2009 con la quale è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2009.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.; vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 e il relativo regolamento di cui al D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento contabile della Regione Piemonte" e sue successive modificazioni;

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2008, n. 35 "Legge finanziaria per l'anno 2009";

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2008, n. 36 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011";

visto l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la nota del Direttore regionale n. 737 del 26 gennaio 2009 con la quale è stata attribuita al Dirigente responsabile del Settore DB 19.03, la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alla materia di competenza del Settore;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con DD.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007, n. 37-10141 del 24 novembre 2008, n. 22-10601 del 19 gennaio 2009 e n. 42-12102 del 7 settembre 2009.

Tutto ciò premesso,

determina

- di assegnare, per le motivazioni in premessa indicate, a favore dei soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, l'importo di euro 1.767.664,29, del quale euro 1.618.106,21 già impegnato nel modo seguente:

- euro 712.740,21 cap. 225066 – impegno 240/2009;
- euro 520.000,00 cap. 226190 – impegno 241/2009;
- euro 385.366,00 cap. 226190 – impegno 2105/2008.

- di impegnare la somma di euro 149.558,08 sui rispettivi capitoli di bilancio del corrente anno 2009 da destinare alla graduatoria in argomento, così suddivisi:

- euro 132.535,12 cap. 226190 (ass. 102005);
- euro 17.022,96 cap. 225066 (ass. 101985).

- di dare atto che, ai sensi delle DD.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007 e n. 37-10141 del 24 novembre 2008, i contributi regionali saranno concessi in via definitiva a ciascun beneficiario, con apposita Determinazione Dirigenziale, previa:

- valutazione tecnica del progetto definitivo, redatto ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "codice unico contratti" (art.16 L. 109/94 e s.m.i.) e del D.P.R. 554/99 e s.m.i. e trasmesso alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia entro il termine di 180 giorni

dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione delle risorse, corredato dalla documentazione elencata al punto 11) allegato A della D.G.R. 31/2007;

- presentazione del progetto esecutivo dell'intervento, redatto ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "codice unico contratti" e del D.P.R. 554/99 e s.m.i, corredato dalla documentazione elencata al punto 5) allegato A) della D.G.R. 37/2008, per gli interventi inseriti nell'elenco dei progetti idonei al finanziamento, che hanno già avviato i lavori (a tal proposito fa fede il verbale di consegna dei lavori) prima dell'assegnazione contributiva regionale.

- di stabilire che con la formale concessione del contributo regionale per ciascuna proposta si potrà procedere all'inizio degli interventi nel rispetto dei termini d'inizio e di ultimazione dei lavori indicati nel provvedimento regionale di concessione del finanziamento, fatte salve le disposizioni integrative del procedimento, approvate con D.G.R. n. 37-10141 del 24 novembre 2008;

- di dare atto che i contributi di cui trattasi, essendo finalizzati a parziale copertura finanziaria in conto capitale di interventi strutturali eseguiti da soggetti senza fine di lucro, non sono assoggettati alla ritenuta di cui all'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973 e s.m.i.;

I soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento finanziato, la partecipazione finanziaria della Regione alla realizzazione dell'intervento medesimo. Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata la concessione e l'erogazione dei contributi indicati, di cui alle DD.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007 e n. 37-10141 del 24 novembre 2008.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Eriberto Naddeo

Allegato

ALLEGATO A

D.G.R. n. 37-10141 del 24/11/2008
L.R. 23 aprile 2007 n. 9 - Bando potenziamento servizi prima infanzia -
prima assegnazione contributiva

richiedente (ente)	tipologia servizio	denominazione intervento	Comune intervento	P r o v	capacità ricettiva prevista in progetto	Costo totale ammesso a contributo	Importo contributo assegnato	Capitolo e risorse
ASILO INFANTILE VARETTO	AN	RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO ESISTENTE CON L'AUMENTO DELLA CAPACITA' RICETTIVA (+ 5 UNITA')	MATHI	TO	5	€ 87.176,21	€ 56.664,54	226190/2009 - 56.664,54 - ass. n. 102005
PARROCCHIA DI SANT'ANNA E SAN LORENZO (cfr. nota 1)	MN	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE ESISTENTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN MICRO NIDO INTEGRATO	OLEGGIO	NO	20	€ 317.000,00	€ 164.840,00	226190/2009 - 75.870,58 - ass. n. 102005 225066/2009 - 17.022,96 - ass. n. 101985 225066/2009 - 71.946,46 - impegno n. 240
PARROCCHIA S.SECONDO	MN	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE ESISTENTE PER LA REALIZZAZIONE DI MICRO NIDO	GOVONE	CN	12	€ 400.000,00	€ 260.000,00	225066/2009 - 260.000,00 - impegno n. 240
COMUNE DI ISOLA SANT'ANTONIO	AN	NUOVA REALIZZAZIONE ASILO NIDO	ISOLA SANT'ANTONIO	AL	30	€ 638.734,00	€ 415.177,10	225066/2009 - 377.680,31 - impegno n. 240 226190/2009 - 37.496,79 - impegno n. 241
OBIETTIVO CAMMINARE INSIEME COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MN	NUOVA REALIZZAZIONE MICRO NIDO	MONCRIVELLO	VC	24	€ 395.000,00	€ 256.750,00	226190/2009 - 256.750,00 - impegno n. 241
IL GRILLO PARLANTE - COOPERATIVA SOCIALE S.C.A.R.L.	MI	NUOVA COSTRUZIONE MICRO NIDO INTEGRATO	ASTI	AT	24	€ 1.011.597,80	€ 520.000,00	226190/2009 - 225.753,21 - impegno n. 241 226190/2008 - 294.246,79 - impegno n. 2105
COMUNE DI VERUNO *	MN	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE ESISTENTE PER LA REALIZZAZIONE DI MICRO NIDO	VERUNO	NO	24	€ 799.000,00	€ 94.232,65	226190/2008 - 91.119,21 - impegno n. 2105 225066/2009 - 3.113,44 - impegno n. 240
					139	€ 3.648.508,01	€ 1.767.664,29	

tipologia servizio in progetto - legenda	AN	asilo nido
	MN	micro-nido autonomo
	MI	micro-nido integrato
	MA	micro-nido aziendale

NOTA 1: enti per i quali si applica il procedimento di cui al punto 5, allegato A della D.G.R. n. 37/2008.

* = CONTRIBUTO PARZIALE

Codice DB2005

D.D. 7 settembre 2009, n. 500

Centro Medico Vinovo s.r.l. - Stabilimento di cure fisiche sito in Vinovo (TO), via Cottolengo n. 135: sospensione attività e provvedimenti conseguenti.

(omissis)

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice SB0103

D.D. 5 ottobre 2009, n. 187

Bando per la presentazione di progetti di formazione per cittadini extracomunitari da realizzare nei rispettivi Paesi di origine - Anno 2006. Impegno di spesa a favore degli Enti beneficiari di Euro 124.001,02 sul capitolo n. 176908/09 (Ass. n. 106210).

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

– di impegnare la somma complessiva di Euro 124.001,02 sul capitolo n. 176908/09 (Assegnazione n. 106210), che presenta la necessaria disponibilità, per la liquidazione dei saldi dei contributi concessi per la realizzazione dei progetti approvati nell'ambito del "Bando per la presentazione di progetti di formazione per cittadini extracomunitari da realizzare nei rispettivi Paesi di origine - Anno 2006", a favore dei beneficiari indicati nell'allegato n. 1 alla presente determinazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, per le somme ivi indicate.

– di procedere alla liquidazione delle somme all'esecutività della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 14 del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

La Dirigente

Giulia Marcon

Allegato

Allegato n. 1 D.D.n. 187 del 5/10/2009

IMPEGNI SU CAPITOLATO N. 176908 DEL BILANCIO 2009

Bando per la presentazione di progetti di formazione per cittadini extracomunitari da realizzare nei rispettivi Paesi di origine - Anno 2008
(D.D. n. 582 del 22/09/2008)

BENEFICIARIO		PROGETTO		RICEVIMENTO RICHIESTA SALDO	SOMMA
ENTE	SEDE	TITOLO	PAESE		
En.A.I.P. Piemonte	Via del Ridotto, 5 10147 Torino	Formazione per operatori agricoli	Marocco	Prot. n. 5702 del 1/04/2009	€ 12.098,57
CONSORZIO EUROQUALITA' Soc. Coop.	Via della Cittadella, 10/E 10122 Torino	Marocains en formation entre deux rives -2	Marocco	Prot. n. 16183 del 5/12/2008	€ 17.913,60
CONSORZIO EUROQUALITA' Soc. Coop.	Cittadella, 10/E 10122 Torino	Marocains en formation entre deux rives -1 RIMODULATO	Marocco	Prot. n. 10726 del 28/0720/08	€ 9.088,80
ENGIM	C.so Palestro, 14 10122 Torino	Installatore e manutentore di pannelli solari ad uso civile	Albania	Prot. n. 8211 del 5/06/2008	€ 12.863,06
AGENZIA DEI SERVIZI FORMATIVI DELLA PROVINCIA DI CUNEO (AgenForm)	Corso IV Novembre, 11 12100 Cuneo	Formazione e trasferimento di competenze tra Piemonte e Paraná nel settore della trasformazione agroalimentare	Brasile	Prot. n. 15262 del 17/11/2008	€ 17.138,12
En.A.I.P. Piemonte	Via del Ridotto, 5 10147 Torino	Formazione per accompagnatori turismo responsabile	Senegal	Prot. n. 5701 del 1/04/2009	€ 14.053,30
CONSAF	Via Pinerolo, 12 10152 Torino	Tecniche e metodologie di ristorazione collettiva- Italian style	Tunisia	Prot. n. 14359 del 28/10/2008	€ 18.837,97
CITTA' STUDI S.p.A.	Corso Pella, 2 13900 Biella	Servizi alla persona non autosufficiente RIMODULATO	Brasile	Prot. n. 13125 del 7/08/2009	€ 22.007,60
					€ 124.001,02

ATTI DELLO STATO

Autorità di bacino del fiume Po
Deliberazione 22 luglio 2009, n. 7

Atti del comitato istituzionale - Adozione di “Variante del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico – Variante delle Fasce Fluviali del fiume Po a Pancalieri” (art. 17, comma 6ter e art. 18, comma 10, della legge 18 maggio 1989, n. 183 e s.m.i.).

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Visto

La legge 18 maggio 1989, n. 183, recante “*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*” e successive modifiche ed integrazioni;

In particolare, l’art. 17 della suddetta legge, relativo a “*valore, finalità e contenuti del piano di bacino*”;

Il DPCM 10 agosto 1989, recante “*Costituzione dell’autorità di bacino del fiume Po*”;

Il Decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, recante “*Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

In particolare, l’art. 1 della suddetta normativa, relativo a “*Piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e misure di prevenzione per le aree a rischio*”;

Il DPCM 24 luglio 1998, recante “*Approvazione del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali*”;

Il Decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, recante “*Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato e in materia di protezione civile, nonché a favore di zone colpite da calamità naturali*”, convertito, con modificazioni, nella legge 11 dicembre 2000, n. 365;

In particolare, gli artt. 1, comma 1, lett. B) e comma 1bis della suddetta normativa;

Il DPCM 24 maggio 2001, recante “*Adozione del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*”;

Il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;

Il D. Lgs. 8 novembre 2006, n. 284 “*Disposizioni correttive e integrative del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale*”;

In particolare, l’art. 1, commi 3 e 4 del suddetto Decreto legislativo;

Il D. L. 30 dicembre 2008, n. 208 convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante “*Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente*”;

In particolare, l’art. 1 del suddetto Decreto, relativo a “*Autorità di bacino di rilievo nazionale*”;

Richiamate

La propria Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001, con cui questo Comitato ha adottato il “*Piano stralcio per l’assetto idrogeologico*” (PAI);

La propria Deliberazione n. 7 del 18 marzo 2008, recante “*Progetto di variante del piano stralcio per l’assetto idrogeologico – Variante delle fasce fluviali del fiume Po a Pancalieri*”;

La DGR Piemonte n. 39-10296 del 16 dicembre 2008, recante “*Progetto di variante al Piano stralcio per l’Assetto idrogeologico (PAI) – Variante delle Fasce fluviali del fiume Po a Pancalieri. Controdeduzioni alle osservazioni e proposta di parere regionale*”;

Premesso che

L’art. 13, comma 1, della legge 18 maggio 1989, n. 183 stabilisce che l’intero territorio nazionale è ripartito in bacini idrografici (come definiti dall’art. 1, comma 3 lett. D della medesima legge) e che essi sono classificati in bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale;

Ai sensi dell’art. 14 della suddetta legge n. 183/1989, il territorio del bacino del fiume Po costituisce un bacino idrografico di rilievo nazionale;

Con riferimento ai suddetti bacini idrografici, l’art. 17 della legge n. 183/1989 ha introdotto l’istituto del *Piano di bacino*, definito dal comma 1 di tale articolo come “*lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico – operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d’uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche e d’ambientali del territorio interessato*”. Ai sensi del comma 6ter del medesimo articolo 17, i Piani di bacino possano essere redatti ed approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali, che devono costituire fasi interrelate rispetto ai contenuti indicati dal comma 3 dello stesso articolo, garantendo la considerazione sistemica del territorio e disponendo le opportune misure inibitorie e cautelative in relazione agli aspetti non ancora compiutamente disciplinati;

Con riferimento ai bacini idrografici di rilievo nazionale, la competenza ad elaborare ed adottare i Piani di bacino di cui alla legge n. 183/1989 e s. M. I. È stata attribuita alle Autorità di bacino, istituite ai sensi dell’art. 12 di detta legge;

In conformità alla norma di legge di cui al punto precedente, con DPCM 10 agosto 1989 è stata costituita l’Autorità di bacino del fiume Po, la quale, con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 19 del 9 novembre 1995, ha approvato un Programma di redazione del Piano di bacino del fiume Po per stralci relativi a settori funzionali individuando, tra l’altro, l’esigenza di adottare un piano stralcio relativo all’assetto idrogeologico, in relazione allo stato di avanzamento delle analisi propedeutiche alla redazione del Piano di bacino ed alle priorità connesse alla necessità di difesa del suolo, determinatesi anche in conseguenza ai gravi eventi alluvionali degli anni precedenti;

In conformità al suddetto Programma di redazione del Piano di bacino per stralci, con Deliberazione C. I. N. 26 dell’11 dicembre 1997 questo Comitato Istituzionale ha adottato il “*Piano Stralcio delle Fasce Fluviali*” (di seguito definito PSFF, successivamente approvato con DPCM 24 luglio 1998), il quale – sulla base dei criteri contenuti nell’apposito Allegato alle Norme di Attuazione intitolato “*Metodo di delimitazione delle Fasce fluviali*” – ha introdotto nel bacino del Po la delimitazione delle Fasce fluviali dei corsi d’acqua e la relativa normazione; tali Fasce fluviali sono state classificate come Fascia A (o

Fascia di deflusso della piena), Fascia B (o *Fascia di esondazione*) e Fascia C (o *Fascia di inondazione per piena catastrofica*);

In particolare, al fine di perseguire i propri obiettivi, il PSFF ha definito un *assetto di progetto* (con l'indicazione degli interventi necessari per il suo raggiungimento) dei corsi d'acqua delimitati dalle Fasce fluviali. Il Piano, inoltre, ha indicato con apposito segno grafico, denominato "*limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C*", le opere idrauliche programmate per la difesa del territorio, concorrenti al raggiungimento dell'assetto di progetto dei corsi d'acqua delimitati dalle Fasce fluviali;

Il PSFF ha limitato l'individuazione e la perimetrazione delle Fasce fluviali all'asta del Po fino al Delta, ai corsi d'acqua del sottobacino del Po chiuso alla confluenza del fiume Tanaro ed ai tratti arginati degli affluenti emiliani e lombardi;

Successivamente, con propria Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 questo Comitato ha adottato il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (di seguito brevemente definito PAI; poi approvato con DPCM 24 maggio 2001), il cui ambito territoriale di riferimento è costituito dall'intero bacino idrografico del fiume Po chiuso all'incile del Po di Goro, ad esclusione del Delta;

Il PAI persegue l'obiettivo di garantire al territorio del bacino del fiume Po un livello di sicurezza adeguato rispetto ai fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, attraverso il ripristino degli equilibri idrogeologici e ambientali, il recupero degli ambiti fluviali e del sistema delle acque, la programmazione degli usi del suolo ai fini della difesa, della stabilizzazione e del consolidamento dei terreni, il recupero delle aree fluviali ad utilizzi ricreativi;

Il PAI, in particolare, ha esteso la delimitazione delle Fasce fluviali introdotta dal PSFF ai corsi d'acqua della restante parte del bacino del fiume Po, disponendo altresì l'applicazione ad essi della relativa normazione (con le ulteriori integrazioni normative contenute nell'elaborato 7, *Norme di Attuazione*) ed assumendo, così, i caratteri ed i contenuti di "*secondo Piano stralcio per le Fasce Fluviali*";

Atteso che
In conformità alle finalità ed alle disposizioni della legge n. 183/1989 e s. M. I. (con particolare riguardo a quelle di cui agli articoli 2 e 3 di tale normativa) sussiste la necessità di garantire la congruenza delle previsioni e prescrizioni del PAI al raggiungimento dei propri obiettivi ed alla concreta evoluzione dei fenomeni da esso presi in esame;

In relazione alla suddetta necessità l'art. 1, comma 9, delle Norme di attuazione del PAI prevede, infatti, che "*le previsioni e le prescrizioni del Piano hanno valore a tempo indeterminato. Esse sono verificate almeno ogni tre anni anche in relazione allo stato di realizzazione delle opere programmate e al variare della situazione morfologica, ecologica e territoriale dei luoghi ed all'approfondimento degli studi conoscitivi e di monitoraggio*";

Per le esigenze di cui ai punti precedenti, l'Autorità di bacino svolge, in coordinamento con le Amministrazioni e gli Enti pubblici presenti nel proprio ambito territoriale di riferimento, tutte le attività necessarie per gli approfondimenti

tecnico – scientifici di carattere conoscitivo (come studi di fattibilità, attività di monitoraggio, sopralluoghi, ecc.), provvedendo, sulla base delle risultanze di tali attività, alla verifica, all'aggiornamento ed alle necessarie modifiche degli elaborati che compongono tale Piano;

Sulla scorta di una ricostruzione dei campi di allagamento verificatisi nel corso dell'evento alluvionale dell'ottobre 2000 ed a seguito di un sopralluogo, compiuto in data 28 novembre 2005, è emersa la necessità, al fine di proteggere da possibili fenomeni di esondazione parte del centro abitato di Pancalieri (TO), di modificare localmente il limite della Fascia B sulla sponda sinistra del fiume Po stabilito dal PAI, ampliando la superficie inclusa in detta Fascia ed inserendo un nuovo *limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C* nell'ambito della cartografia del Piano;

Tale modifica dell'assetto delle Fasce fluviali ha costituito l'oggetto di uno specifico "*Progetto di Variante del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Variante delle Fasce Fluviali del fiume Po a Pancalieri*", che è stato adottato da questo Comitato Istituzionale con Deliberazione n. 7 del 18 marzo 2008;

Considerato che

Al termine della fase delle osservazioni di cui all'art. 18, comma 9 della legge n. 183/1989, la Regione Piemonte ha espresso parere favorevole al progetto di Variante DGR n. 39-10296 del 16 dicembre 2008;

In data 19 dicembre 2008 si è tenuta la Conferenza Programmatica, (convocata in adempimento alle prescrizioni stabilite dall'art. 18 della legge n. 183/1989 e dalle norme integrative successivamente introdotte dall'art. 1bis del D.L. 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, nella legge 11 dicembre 2000, n. 365), la quale si è espressa favorevolmente confermando la modifica alle Fasce fluviali del Progetto di Variante adottato con la sopracitata Deliberazione n. 7/2008;

A seguito di ciò, la DGR n. 39-10296 ed il suddetto parere della Conferenza Programmatica sono stati trasmessi alla Segreteria Tecnica dell'autorità di bacino;

Al termine del *iter* procedurale previsto dalla legge è quindi possibile procedere all'adozione definitiva dell'allegata Variante al PAI;

Considerato, altresì, che

L'articolo 175, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ha espressamente ed integralmente abrogato la legge n. 183/1989;

L'art. 63 del suddetto Decreto, inoltre, ha previsto l'istituzione delle Autorità di bacino distrettuali e la soppressione, a far data dal 30 giugno 2006, delle Autorità di bacino istituite a norma della legge 18 maggio 1989, n. 183;

Considerato, tuttavia, che

A seguito della modifica ad esso successivamente apportata dall'art. 1 del D.Lgs. n. 284/2006, l'articolo 170 del D.Lgs. n. 152/2006 ha prorogato le Autorità di bacino di cui alla legge n. 183/1989 fino alla data di entrata in vigore del decreto legislativo correttivo di cui il citato D.Lgs. n. 284/2006 ha previsto l'adozione, facendo salvi, al tempo stesso, gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino successivamente al 30 aprile 2006 e fino all'entrata in vigore del suddetto decreto legislativo correttivo;

Il successivo articolo 1 del D. L. 30 dicembre 2008, n. 208 (convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13) ha ulteriormente modificato l'art. 170 del D. Lgs. N. 152/2006, ribadendo in ogni caso la proroga delle Autorità di bacino di rilievo nazionale fino alla data di entrata in vigore del DPCM previsto dall'art. 63, comma 2 del medesimo Decreto legislativo;

Ai sensi del menzionato art. 170 del D. Lgs. n. 152/2006 (come modificato dall'art. 1 del D. Lgs. n. 284/2006 e dall'art. 1 del D. L. n. 208/2008) sussiste, quindi, la competenza di questo Comitato Istituzionale all'adozione della presente Deliberazione;

Acquisito

Il parere *favorevole* espresso da parte del Comitato tecnico nella seduta del 24 marzo 2009;

Per quanto visto, richiamato, premesso e considerato

delibera

Articolo 1

È adottata l'allegata "*Variante del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Variante delle Fasce fluviali del fiume Po a Pancalieri*", di seguito denominata *Variante*, la quale è allegata alla presente Deliberazione come parte integrante della medesima.

La Variante di cui al comma 1 è costituita dai seguenti elaborati:

1. Cartografia in scala 1:25.000 (n. 1 tavola):

Po: Foglio 173 – II;

2. Relazione tecnica.

Articolo 2

Copia della presente Deliberazione è pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana*, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Entro 30 giorni decorrenti dal ricevimento della presente Deliberazione, la Regione provvede a trasmettere al Sindaco del Comune di Pancalieri copia della Deliberazione medesima e degli elaborati di cui all'articolo 1 che non siano già in possesso di detto Comune.

Entro i 15 giorni successivi al ricevimento della copia di cui al comma precedente, il Sindaco del Comune di Pancalieri è tenuto a pubblicare gli elaborati di cui al comma suddetto mediante affissione degli stessi all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e a trasmettere poi alla Regione la certificazione relativa all'avvenuta pubblicazione.

Articolo 3

Le misure di salvaguardia stabilite dall'articolo 2 della Deliberazione C. I. N. 7/2008 del 18 marzo 2008 per le aree incluse nelle Fasce Fluviali individuate dalla Cartografia della Variante, tuttora vigenti, continuano a trovare applicazione fino alla scadenza dei termini previsti dall'articolo suddetto.

Articolo 4

L'allegata Variante al PAI entra in vigore a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del DPCM di approvazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla data di entrata in vigore della Variante, le amministrazioni e gli enti pubblici non possono rilasciare permessi a costruire o atti equivalenti relativi ad attività di trasformazione ed uso del territorio che siano in contrasto con le prescrizioni vincolanti stabilite dalle Norme di Attuazione del PAI con riferimento alle Fasce fluviali.

Sono fatti salvi gli interventi già autorizzati (o per i quali sia già stata presentata denuncia di inizio di attività ai sensi dell'art. 4, comma 7, del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 493 e s. M. I.), sempre che i lavori relativi siano già stati iniziati alla data di cui al comma 1 e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio. Al titolare del permesso a costruire il Comune ha facoltà di notificare la condizione di pericolosità rilevata.

Devono essere attuati, altresì, tutti gli adempimenti previsti dalla legge 24 febbraio 1992, n. 225 sulla Protezione Civile, nonché dal decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 1998, n. 267, ai fini della prevenzione e della gestione dell'emergenza per la tutela della pubblica incolumità.

Nelle "*aree inondabili*" presenti nei territori della Fascia C situati a tergo della delimitazione definita cartograficamente "*limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C*" nella tavola dell'elaborato 1 della Variante ed individuate con apposito segno grafico, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. B) della legge n. 365/2000, il Comune, fino alla avvenuta realizzazione delle opere, non può rilasciare permessi a costruire o atti equivalenti relativi ad attività di trasformazione del territorio, in assenza di una previa documentata valutazione della compatibilità dell'intervento con le condizioni di dissesto evidenziate nella Variante, effettuata a cura del richiedente, sulla base di idonea documentazione tecnica. Di tale valutazione terrà conto il Comune competente in sede di rilascio dei provvedimenti suddetti, in modo da garantire la sicurezza dei singoli interventi edilizi ed infrastrutturali ed il non aggravio del dissesto idrogeologico e del rischio presente, previa rinuncia da parte del soggetto interessato al risarcimento in caso di danno.

Il Dirigente incaricato del Coordinamento
della Pianificazione di bacino

Francesco Puma

Il Presidente

Roberto Menia

Autorità di bacino del fiume Po

Deliberazione 22 luglio 2009, n. 8

Atti del comitato istituzionale - Adozione di "Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Trattati di corsi d'acqua del reticolo principale e corsi d'acqua del reticolo minore non soggetti a delimitazione delle Fasce fluviali in Provincia di Alessandria" (art. 17, comma 6ter e art. 18 della legge 18 maggio 1989, n. 183 e s.m.i.).

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Visto

- la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*" e successive modifiche ed integrazioni;
- in particolare, l'art. 17 della suddetta legge, relativo a "*valore, finalità e contenuti del piano di bacino*";
- il DPCM 10 agosto 1989, recante "*Costituzione dell'autorità di bacino del fiume Po*";

- il Decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, recante “*Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania*”, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 1998, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;
- in particolare, l’art. 1 della suddetta normativa, relativo a “*Piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e misure di prevenzione per le aree a rischio*”;
- il DPCM 24 luglio 1998, recante “*Approvazione del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali*”;
- il Decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, recante “*Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato e in materia di protezione civile, nonché a favore di zone colpite da calamità naturali*”, convertito, con modificazioni, nella legge 11 dicembre 2000, n. 365;
- in particolare, l’art. 1, comma 1bis della suddetta normativa, relativo a “*Procedura per l’adozione dei progetti di piani stralcio*”, il quale, con riferimento al PAI, ha introdotto integrazioni alla procedura di adozione di Piano di bacino prevista dall’art. 18 della legge n. 183/1989;
- il DPCM 24 maggio 2001, recante “*Approvazione del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*”;

Visti, inoltre,

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;
- il D.lgs. 8 novembre 2006, n. 284 “*Disposizioni correttive e integrative del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale*”;
- in particolare, l’art. 1, commi 3 e 4 del suddetto Decreto legislativo;
- il D.L. 30 dicembre 2008, n. 208 convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante “*Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente*”;
- in particolare, l’art. 1 del suddetto Decreto, relativo a “*Autorità di bacino di rilievo nazionale*”;

Richiamate

- la propria Deliberazione n. 26 dell’11 dicembre 1997, con cui questo Comitato ha adottato il “*Piano Stralcio delle Fasce Fluviali*”;
- la propria Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001, con cui questo Comitato ha adottato il “*Piano stralcio per l’assetto idrogeologico*”;
- la propria Deliberazione n. 8 del 18 marzo 2008, con cui questo Comitato ha adottato il “*Progetto di Variante del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico – Trattati di corsi d’acqua del reticolo principale e corsi d’acqua del reticolo minore non soggetti a delimitazione delle Fasce fluviali in Provincia di Alessandria*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 38 – 10295 del 16 dicembre 2008;

Premesso che

- l’art. 13, comma 1 della legge 18 maggio 1989, n. 183 stabilisce che l’intero territorio nazionale è ripartito in bacini idrografici (come definiti dall’art. 1, comma 3 lett. d della medesima legge) e che essi sono classificati in bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale;

- ai sensi dell’art. 14 della suddetta legge n. 183/1989, il territorio del bacino del fiume Po costituisce un bacino idrografico di rilievo nazionale;
- con riferimento ai suddetti bacini idrografici, l’art. 17 della legge n. 183/1989 ha introdotto l’istituto del *Piano di bacino*, definito dal comma 1 di tale articolo come “*lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico – operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d’uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche e d ambientali del territorio interessato*”. Ai sensi del comma 6ter del medesimo articolo 17, i Piani di bacino possano essere redatti ed approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali, che devono costituire fasi interrelate rispetto ai contenuti indicati dal comma 3 dello stesso articolo, garantendo la considerazione sistemica del territorio e disponendo le opportune misure inibitorie e cautelative in relazione agli aspetti non ancora compiutamente disciplinati;
- con riferimento ai bacini idrografici di rilievo nazionale, la competenza ad elaborare ed adottare i Piani di bacino di cui alla legge n. 183/1989 e s. m. i. è stata attribuita alle Autorità di bacino, istituite ai sensi dell’art. 12 di detta legge;
- in conformità alla norma di legge di cui al punto precedente, con DPCM 10 agosto 1989 è stata costituita l’Autorità di bacino del fiume Po, la quale, con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 19 del 9 novembre 1995, ha approvato un Programma di redazione del Piano di bacino del fiume Po per stralci relativi a settori funzionali individuando, tra l’altro, l’esigenza di adottare un piano stralcio relativo all’assetto idrogeologico, in relazione allo stato di avanzamento delle analisi propedeutiche alla redazione del piano di bacino ed alle priorità connesse alla necessità di difesa del suolo, determinatesi anche in conseguenza ai gravi eventi alluvionali degli anni precedenti;
- in conformità al suddetto Programma di redazione del Piano di bacino per stralci, con Deliberazione C. I. n. 26 dell’11 dicembre 1997 questo Comitato Istituzionale ha adottato il “*Piano Stralcio delle Fasce Fluviali*” (di seguito definito PSFF, successivamente approvato con DPCM 24 luglio 1998), il quale – sulla base dei criteri contenuti nell’apposito Allegato alle Norme di Attuazione intitolato “*Metodo di delimitazione delle Fasce fluviali*” - ha introdotto nel bacino del Po la delimitazione delle Fasce fluviali dei corsi d’acqua e la relativa normazione; tali Fasce fluviali sono state classificate come Fascia A (o *Fascia di deflusso della piena*), Fascia B (o *Fascia di esondazione*) e Fascia C (o *Fascia di inondazione per piena catastrofica*);
- in particolare, al fine di perseguire i propri obiettivi, il PSFF ha definito un *assetto di progetto* (con l’indicazione degli interventi necessari per il suo raggiungimento) dei corsi d’acqua delimitati dalle Fasce fluviali. Il Piano, inoltre, ha indicato con apposito segno grafico, denominato “*limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C*”, le opere idrauliche programmate per la difesa del territorio,

concorrenti al raggiungimento dell'assetto di progetto dei corsi d'acqua delimitati dalle Fasce fluviali;

- il PSFF ha limitato l'individuazione e la perimetrazione delle Fasce fluviali all'asta del Po fino al Delta, ai corsi d'acqua del sottobacino del Po chiuso alla confluenza del fiume Tanaro ed ai tratti arginati degli affluenti emiliani e lombardi;

- successivamente, con propria Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 questo Comitato ha adottato il *"Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico"* (di seguito brevemente definito PAI: poi approvato con DPCM 24 maggio 2001), il cui ambito territoriale di riferimento è costituito dall'intero bacino idrografico del fiume Po chiuso all'incile del Po di Goro, ad esclusione del Delta;

- il PAI persegue l'obiettivo di garantire al territorio del bacino del fiume Po un livello di sicurezza adeguato rispetto ai fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, attraverso il ripristino degli equilibri idrogeologici e ambientali, il recupero degli ambiti fluviali e del sistema delle acque, la programmazione degli usi del suolo ai fini della difesa, della stabilizzazione e del consolidamento dei terreni, il recupero delle aree fluviali ad utilizzi ricreativi;

- il PAI, in particolare, ha esteso la delimitazione delle Fasce fluviali introdotta dal PSFF ai corsi d'acqua della restante parte del bacino del fiume Po, disponendo altresì l'applicazione ad essi della relativa normazione (con le ulteriori integrazioni normative contenute nell'elaborato 7, *Norme di Attuazione*) ed assumendo, così, i caratteri ed i contenuti di *"secondo Piano stralcio per le Fasce Fluviali"*;

- la delimitazione delle Fasce fluviali contenuta nel PAI, tuttavia, è stata limitata ai tratti di pianura e, in alcuni casi, di fondovalle dei principali affluenti del fiume Po, nell'attesa di raccogliere ed elaborare le necessarie conoscenze relativamente alla rete idrografica minore ed, eventualmente, ai tratti non ancora delimitati dalle Fasce fluviali dei corsi d'acqua principali;

Atteso che

- in conformità alle finalità ed alle disposizioni della legge n. 183/1989 e s. m. i. (con particolare riguardo a quelle di cui agli articoli 2 e 3 di tale normativa) sussiste la necessità di garantire la congruenza delle previsioni e prescrizioni del PAI al raggiungimento dei propri obiettivi ed alla concreta evoluzione dei fenomeni da esso presi in esame;

- in relazione alla suddetta necessità l'art. 1, comma 9, delle Norme di attuazione del PAI prevede, infatti, che *"le previsioni e le prescrizioni del Piano hanno valore a tempo indeterminato. Esse sono verificate almeno ogni tre anni anche in relazione allo stato di realizzazione delle opere programmate e al variare della situazione morfologica, ecologica e territoriale dei luoghi ed all'approfondimento degli studi conoscitivi e di monitoraggio"*;

- per le esigenze evidenziate ai punti precedenti, l'Autorità di bacino svolge, in coordinamento con le Amministrazioni e gli Enti pubblici presenti nel proprio ambito territoriale di riferimento, tutte le attività necessarie per gli approfondimenti tecnico – scientifici di caratte-

re conoscitivo (come studi di fattibilità, attività di monitoraggio, sopralluoghi, ecc.), provvedendo, sulla base delle risultanze di tali attività, alla verifica, all'aggiornamento ed alle necessarie modifiche degli elaborati che compongono tale Piano;

Considerato che

- nell'ambito delle attività menzionate in precedenza l'Autorità di bacino, con la collaborazione della Regione Piemonte, ha supportato la direzione di progetto degli Studi geomorfologici ed idraulici svolti dalla Provincia di Alessandria su alcuni corsi d'acqua del territorio provinciale (*"Redazione di studi idraulici, geomorfologici e topografici su corsi d'acqua in provincia di Alessandria"*, Hydrodata – Ecostudio), finalizzati alla raccolta ed elaborazione delle conoscenze necessarie per estendere gli indirizzi e le prescrizioni del PAI a tratti di corsi d'acqua attualmente non interessati dalla delimitazione delle Fasce fluviali di tale Piano stralcio;

- in particolare, allo scopo di integrare il quadro delle conoscenze circa le criticità idrauliche presenti e di definire l'assetto dei corsi d'acqua medesimi, i suddetti Studi hanno preso in esame i seguenti corsi d'acqua:

- torrente Scrivia dal confine regionale a Serravalle (sezione limite delle attuali Fasce del PAI) e torrente Borbera dalla confluenza del torrente Gordonella (a monte di Cabella Ligure) alla confluenza in Scrivia;

- torrente Orba da Molare a Silvano d'Orba (sezione limite delle attuali Fasce del PAI) e torrente Stura di Ovada nel tratto di confluenza in Orba ad Ovada,

- torrente Stura del Monferrato da Murisengo alla confluenza in Po (località Pontestura);

- al termine dei lavori, questo Comitato ha quindi provveduto ad adottare, con Deliberazione n. 8 del 18 marzo 2008, il *"Progetto di Variante del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Tratti di corsi d'acqua del reticolo principale e corsi d'acqua del reticolo minore non soggetti a delimitazione delle Fasce fluviali in Provincia di Alessandria"*;

Considerato, inoltre, che

- al termine della fase di osservazioni di cui all'art. 18 della legge n. 183/1989, la Regione, con DGR n. 38 – 10295 del 16 dicembre 2008, ha provveduto ad esprimersi sulle osservazioni relative al Progetto di Variante ad essa presentate dai soggetti interessati ai sensi dell'art. 18, comma 9 della citata legge n. 183/1989, accogliendo alcune delle osservazioni ricevute;

- in data 19 dicembre 2008 si è tenuta la Conferenza Programmatica, convocata dalla Regione ai sensi dell'art. 1bis della legge 365/2000, nel corso della quale è stato confermato il parere regionale;

- la menzionata DGR n. 38 – 10295 è stata successivamente trasmessa a questa Autorità di bacino, unitamente alle risultanze della Conferenza Programmatica;

- la Segreteria tecnica ha espresso un proprio parere sulle suddette risultanze, introducendo due modifiche motivate dalla necessità di mantenere piena coerenza con il *"Metodo di delimitazione delle Fasce fluviali"* definito nel PAI;

- tale parere è stato sottoposto alla valutazione del Comitato Tecnico del 24 marzo 2009;

Considerato, altresì, che

- l'articolo 175, comma 1 del D. lgs. n. 152/2006 ha espressamente ed integralmente abrogato la legge n. 183/1989;

- l'art. 63 del medesimo Decreto, dal canto suo, ha previsto l'istituzione delle Autorità di bacino distrettuali e la soppressione, a far data dal 30 giugno 2006, delle Autorità di bacino istituite dalla legge 18 maggio 1989, n. 183;

Considerato, tuttavia, che

- a seguito della modifica ad esso successivamente apportata dall'art. 1 del D. lgs. n. 284/2006, l'articolo 170 del D. Lgs. n. 152/2006 ha prorogato le Autorità di bacino di cui alla legge n. 183/1989 fino alla data di entrata in vigore del decreto legislativo correttivo di cui il citato D. lgs. n. 284/2006 ha previsto l'adozione, facendo salvi, al tempo stesso, gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino successivamente al 30 aprile 2006 e fino all'entrata in vigore del suddetto decreto legislativo correttivo;

- il successivo articolo 1 del D. L. 30 dicembre 2008, n. 208 (convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13) ha ulteriormente modificato l'art. 170 del D. lgs. n. 152/2006, ribadendo in ogni caso la proroga delle Autorità di bacino di rilievo nazionale fino alla data di entrata in vigore del DPCM previsto dall'art. 63, comma 2 del medesimo Decreto legislativo;

- ai sensi del menzionato art. 170 del D. lgs. n. 152/2006 (come modificato dall'art. 1 del D. lgs. n. 284/2006 e dall'art. 1 del D. L. n. 208/2008) sussiste, quindi, la competenza di questo Comitato Istituzionale all'adozione della presente Deliberazione;

Acquisito

- il parere *favorevole* espresso da parte del Comitato Tecnico nella seduta del 24 marzo 2009;

Ritenuto

- di poter procedere, a conclusione dell'*iter* procedurale previsto dalla legge, all'adozione definitiva dell'allegata Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

per quanto sopra visto, premesso, considerato e ritenuto

delibera

Articolo 1

1. E' adottata l'allegata "*Variante del piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Delimitazione delle Fasce Fluviali dei corsi d'acqua del reticolo minore in Provincia di Alessandria*", di seguito denominata *Variante*, la quale è parte integrante e costitutiva della presente Deliberazione.

2. L'allegata Variante è costituita dai seguenti elaborati:

1. Cartografia in scala 1:25.000 (n. 13 tavole):

• Scrivia e Borbera: Fogli 195 – I, 195 – II, 196 – III, 196 – IV;

• Orba e Stura di Ovada: Fogli 194 – II, 195 – III, 212 – I;

• Stura Monferrato: Fogli 157 – I, 157 – II, 157 – III, 157 – IV, 158 – III, 158 – IV.

2. Relazione tecnica.

Articolo 2

1. Copia della presente Deliberazione è pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana*, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Entro 30 giorni decorrenti dal ricevimento della presente deliberazione, la Regione provvede a trasmettere ai Sindaci dei Comuni interessati copia della Deliberazione

medesima e degli elaborati di cui all'articolo 1 che non siano già in possesso di detti Comuni.

3. Entro i 15 giorni successivi al ricevimento della copia di cui al comma precedente, i Sindaci dei Comuni interessati sono tenuti a pubblicare gli elaborati di cui al comma precedente riguardanti i rispettivi territori comunali mediante affissione degli stessi all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e a trasmettere poi alla Regione la certificazione relativa all'avvenuta pubblicazione.

Articolo 3

1. Dal giorno successivo alla pubblicazione della presente Deliberazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e fino all'entrata in vigore del DPCM di approvazione dell'allegata Variante e, comunque, per un periodo non superiore a tre anni, le aree incluse nelle Fasce Fluviali individuate dalla Cartografia della Variante medesima e attualmente non soggette a misure temporanee di salvaguardia ai sensi dell'art. 17, comma 6bis della legge 18 maggio 1989, n. 183 sono sottoposte alle suddette misure, con il contenuto delle disposizioni vincolanti stabilite dalle Norme di Attuazione del PAI con riferimento alle Fasce fluviali.

2. Le misure di salvaguardia stabilite dall'articolo 3 della Deliberazione n. 8 del 18 marzo 2008 e tuttora vigenti continuano a trovare applicazione fino alla scadenza dei termini previsti dall'articolo suddetto.

Articolo 4

1. L'allegata Variante al PAI entra in vigore a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del DPCM di approvazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

2. Dalla data di entrata in vigore della Variante, le Amministrazioni e gli Enti pubblici non possono rilasciare permessi a costruire o atti equivalenti relativi ad attività di trasformazione ed uso del territorio che siano in contrasto con le prescrizioni vincolanti stabilite dalle Norme di Attuazione del PAI con riferimento alle Fasce fluviali.

3. Sono fatti salvi gli interventi già autorizzati (o per i quali sia già stata presentata denuncia di inizio di attività ai sensi dell'art. 4, comma 7, del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modifiche), sempre che i lavori relativi siano già stati iniziati alla data di cui al comma 1 e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio. Al titolare del permesso a costruire il Comune ha facoltà di notificare la condizione di pericolosità rilevata.

4. Devono essere attuati, altresì, tutti gli adempimenti previsti dalla legge 24 febbraio 1992, n. 225 sulla Protezione Civile, nonché dal decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 1998, n. 267, ai fini della prevenzione e della gestione dell'emergenza per la tutela della pubblica incolumità.

5. Nelle "*aree inondabili*" presenti nei territori della Fascia C situati a tergo della delimitazione definita cartograficamente "*limite di progetto tra la fascia B e C*" nelle tavole cartografiche della Variante ed individuate con apposito segno grafico, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. b) della legge n. 365/2000, i Comuni competenti, fino alla avvenuta realizzazione delle opere, non possono rilasciare permessi a costruire o atti equivalenti relativi ad attività di trasformazione del territorio, in assenza di una previa documentata valutazione della compatibilità dell'inter-

vento con le condizioni di dissesto evidenziate nella Variante, effettuata a cura del richiedente, sulla base di idonea documentazione tecnica. Di tale valutazione terrà conto il Comune competente in sede di rilascio dei provvedimenti suddetti, in modo da garantire la sicurezza dei singoli interventi edilizi ed infrastrutturali ed il non aggravio del dissesto idrogeologico e del rischio presente, previa rinuncia da parte del soggetto interessato al risarcimento in caso di danno.

Articolo 5

1. Allo scopo di assicurare la necessaria coerenza tra la cartografia di Piano relativa alla delimitazione delle Fasce fluviali (Elaborato 8 del PAI) e quella dell'Allegato 4.1 all'Elaborato 2 del PAI, la Regione Piemonte cura l'attuazione della verifica delle condizioni di rischio attuale (anche in considerazione degli interventi recentemente realizzati al fine della riduzione di tale rischio) delle aree a rischio idrogeologico molto elevato classificate come "Zona I" presenti sull'asta fluviale del torrente Borbera (nel territorio dei Comuni di Cabella Ligure e di Rocchetta Ligure) ed interessate dalla delimitazione delle Fasce fluviali di cui alla presente Variante.

2. Con successiva Deliberazione, questo Comitato adotterà le disposizioni per l'aggiornamento della cartografia di cui agli Elaborati del PAI richiamati al comma precedente che si renderanno eventualmente necessari in conseguenza dei risultati della verifica ivi menzionata.

Il Dirigente incaricato del Coordinamento
della Pianificazione di bacino

Francesco Puma

Il Presidente

Roberto Menia

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualita' dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Il Parco fluviale del Po

Nasce nel 1990 a tutela dell'intero tratto piemontese del fiume, creando un'unica fascia di rispetto sulle sponde.

Il Parco è gestito da tre enti istituiti su base provinciale.

Il tratto torinese tutela anche il fiume nel suo corso cittadino.

Nell'immagine uno scorcio invernale:
la storica sede della Canottieri Esperia
e il Monte dei Cappuccini.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.